

COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA

Piani annuali 2021

PRIMA PARTE



designed by freepik.com



TRENTINO OF FAMIGLIA N. 7.56

COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA PIANI ANNUALI 2021

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la coesione sociale,
la famiglia e la natalità

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Francesca Tabarelli de Fatis

Impaginazione a cura di: Andrea Ferrari

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di SETTEMBRE 2021

INDICE

PREMESSA	pag.	I
Trentino: diffusione di una cultura “a misura di famiglia”	pag.	VIII

PRIMA PARTE

N. 1 Comune di Altavalle	pag.	3
N. 2 Comune di Altopiano della Vigolana	pag.	15
N. 3 Comune di Andalo	pag.	29
N. 4 Comune di Arco	pag.	57
N. 5 Comune di Baselga di Piné	pag.	95
N. 6 Comune di Bieno	pag.	117
N. 7 Comune di Bleggio Superiore	pag.	141
N. 8 Comune di Bocenago	pag.	171
N. 9 Comune di Bondone	pag.	199
N. 10 Comune di Borgo Chiese	pag.	213
N.11 Comune di Borgo Valsugana	pag.	233
N.12 Comune di Brentonico	pag.	273
N.13 Comune di Caldes	pag.	297
N.14 Comune di Calliano	pag.	321
N.15 Comune di Canal San Bovo	pag.	337
N.16 Comune di Canazei	pag.	361

N.17 Comune di Carisolo	pag.	383
N.18 Comune di Carzano	pag.	405
N.19 Comune di Castel Condino	pag.	419
N.20 Comune di Castel Ivano	pag.	455
N.21 Comune di Castello – Molina di Fiemme	pag.	471
N.22 Comune di Castello Tesino	pag.	487
N.23 Comune di Castelnuovo	pag.	525
N.24 Comune di Cavalese	pag.	537
N.25 Comune di Cavareno	pag.	551
N.26 Comune di Cavedine	pag.	573
N.27 Comune di Cinte Tesino	pag.	601
N.28 Comune di Cles	pag.	637
N.29 Comune di Comano Terme	pag.	667
N.30 Comune di Commezzadura	pag.	693
N.31 Comune di Croviana	pag.	701
N.32 Comune di Dimaro-Folgarida	pag.	717

SECONDA PARTE

N.33 Comune di Dro	pag.	739
N.34 Comune di Fai della Paganella	pag.	773
N.35 Comune di Fivè	pag.	811
N.36 Comune di Folgaria	pag.	837

N.37 Comune di Garniga Terme	pag.	863
N.38 Comune di Giovo	pag.	875
N.39 Comune di Giustino	pag.	889
N.40 Comune di Grigno	pag.	911
N.41 Comune di Imer	pag.	951
N.42 Comune di Lavarone	pag.	973
N.43 Comune di Lavis	pag.	991
N.44 Comune di Levico Terme	pag.	1037
N.45 Comune di Luserna	pag.	1049
N.46 Comune di Madruzzo	pag.	1067
N.47 Comune di Malè	pag.	1103
N.48 Comune di Massimeno	pag.	1121
N.49 Comune di Mezzana	pag.	1139
N.50 Comune di Mezzano	pag.	1149
N.51 Comune di Mezzocorona	pag.	1169
N.52 Comune di Mezzolombardo	pag.	1181
N.53 Comune di Novaledo	pag.	1213
N.54 Comune di Ossana	pag.	1229
N.55 Comune di Panchià	Pag.	1243
N.56 Comune di Pellizzano	pag.	1265
N.57 Comune di Pergine Valsugana	pag.	1277
N.58 Comune di Pieve di Bono-Prezzo	pag.	1295
N.59 Comune di Pieve Tesino	pag.	1311

N.60 Comune di Pinzolo	pag.	1341
N.61 Comune di Pomarolo	pag.	1379
N.62 Comune di Porte di Rendena	pag.	1393
N.63 Comune di Predaia	Pag,	1417
N.64 Comune di Primiero San Martino di Castrozza	pag.	1433
N.65 Comune di Rabbi	pag.	1449

TERZA PARTE

N.66 Comune di Riva del Garda	pag.	1471
N.67 Comune di Roncegno Terme	pag.	1501
N.68 Comune di Ronchi Valsugana	pag.	1521
N.69 Comune di Rovereto	pag.	1533
N.70 Comune di Ruffré-Mendola	pag.	1587
N.71 Comune di Rumo	pag.	1599
N.72 Comune di San Lorenzo Dorsino	pag.	1615
N.73 Comune di San Michele all'Adige	pag.	1641
N.74 Comune di Sant'Orsola Terme	pag.	1653
N.75 Comune di Sanzeno	pag.	1671
N.76 Comune di Sarnonico	pag.	1683
N.77 Comune di Scurelle	pag.	1709
N.78 Comune di Segonzano	pag.	1725

N.79 Comune di Sover	pag.	1769
N.80 Comune di Spormaggiore	pag.	1821
N.81 Comune di Stenico	pag.	1861
N.82 Comune di Storo	pag.	1879
N.83 Comune di Telve	pag.	1897
N.84 Comune di Telve di Sopra	pag.	1931
N.85 Comune di Terre d'Adige	pag.	1949
N.86 Comune di Terzolas	pag.	1989
N.87 Comune di Tesero	pag.	1999
N.88 Comune di Tione di Trento	pag.	2017
N.89 Comune di Ton	pag.	2031
N.90 Comune di Torcegno	pag.	2046
N.91 Comune di Trento	pag.	2067
N.92 Comune di Valdaone	pag.	2125
N.93 Comune di Vallarsa	pag.	2143
N.94 Comune di Vallelaghi	pag.	2157
N.95 Comune di Vermiglio	pag.	2181
N.96 Comune di Villa Lagarina	pag.	2195
N.97 Comune di Ville d'Anaunia	pag.	2239
N.98 Comune di Ville di Fiemme	pag.	2253

PREMESSA

In questi volumi sono contenuti i Piani delle politiche familiari relativi all'anno 2021 realizzati dai 97 comuni certificati «Family in Trentino». Al riguardo è importante sottolineare che, negli anni precedenti, sono stati numerosi i comuni che hanno effettuato un percorso di fusione, riducendo pertanto le certificazioni presenti sul territorio provinciale. Si ritiene importante pubblicare annualmente i presenti fascicoli allo scopo di mettere in evidenza i risultati e l'importanza del dialogo instaurato tra la Provincia autonoma di Trento, gli Enti sovra-comunali, i Comuni certificati "Family in Trentino" ed i Comuni in corso di certificazione oltre che alle reti formate dalle singole organizzazioni private. Il territorio, in questa prospettiva, è considerato infatti come un laboratorio strategico al cui interno si integrano e si sperimentano diverse tipologie di politiche pubbliche, in cui vengono rilanciate e si mettono a confronto differenti culture amministrative e in cui i modelli organizzativi vengono diffusi in un'ottica che non riguarda soltanto la provincia di Trento ma è ormai potenzialmente spendibile su tutto il panorama europeo.

Differenti sono le modalità con cui innestare e promuovere specifiche pratiche ritenute positive: la costruzione di un processo virtuoso prevede, in linea generale, l'attuazione di alcune modalità di divulgazione e di sensibilizzazione come possono essere, per esempio, gli incontri di informazione e di formazione rivolti alla cittadinanza su tematiche riguardanti i Distretti per la Famiglia e i diversi marchi famiglia (entrambi disciplinati dalla legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità"), per consentire che essi siano riconosciuti dalla popolazione e dalle Organizzazioni presenti sul territorio. A tutti gli effetti, sia i Distretti per la Famiglia che le certificazioni territoriali familiari sono considerati infatti come degli esempi di eccellenza delle modalità in cui le politiche devono essere realizzate e diffuse, al fine di creare una maggiore coesione sociale e territoriale oltre che ad incoraggiare la partecipazione della cittadinanza alla vita pubblica mediante la propagazione di buone prassi, incrementando in tal modo la possibilità di generare benessere e aumentare la qualità della vita per le famiglie locali e ospiti. Il benessere e la qualità della vita, in sostanza, sono influenzati dall'offerta che il territorio mette in campo in termini di istruzione, infrastrutture, esempi di buona amministrazione, sicurezza, welfare, qualità ambientale, competenze scientifiche, scelta culturale, occasioni per le imprese e opportunità per i cittadini. Oltre che a fattori di tipo economico, la qualità della vita è una componente fondamentale per l'attrattività dei territori in quanto rappresenta una fonte di richiamo per persone e aziende, le quali generano capitale per lo sviluppo e creano un potenziale per l'incremento degli indici di natalità. Al fine di favorire questo processo sono stati introdotti in Trentino dei sistemi premianti a favore dei comuni certificati "Family in Trentino" (deliberazione della Giunta provinciale n. 582 di data 13 aprile 2017): con tali agevolazioni si è cercato di incrementare e supportare lo sviluppo di interventi specifici rivolti alla tutela della vita

familiare, soprattutto dal punto di vista economico, e all'aggiornamento delle conoscenze e delle capacità genitoriali dei nuclei familiari. In particolare, sono state oggetto di contributo le agevolazioni di carattere tariffario applicate a favore delle famiglie e/o per lo svolgimento di attività di formazione / informazione sul tema della genitorialità e della relazione di coppia. I comuni che hanno usufruito del contributo sono aumentati nel corso degli anni, evidenziando un trend positivo e un alto interesse rispetto alle agevolazioni messe in campo. A tale proposito si deve sottolineare che in questi volumi è possibile trovare esempi sulle modalità in cui le singole Amministrazioni comunali aderiscono al progetto al fine di rendere la Provincia autonoma di Trento un territorio che si possa definire sempre più “a misura di famiglia”.

Consultare e sfogliare i Piani delle politiche familiari è un modo per comprendere come lo stato dei lavori per la costruzione di una rete virtuosa in Trentino sia ad un livello avanzato e molti dei soggetti che vi partecipano sono soggetti che vi operano in modo quasi del tutto autonomo: la presente pubblicazione, dunque, si propone di essere uno strumento utile alla valutazione della situazione attuale dell'azione «family». In particolare, tale contesto chiarisce quale sia il punto da cui proseguire, nei prossimi anni, per promuovere questo tipo di impegno. Infatti, il numero di Amministrazioni aderenti ai Distretti per la Famiglia - i quali rappresentano dei circuiti economici, educativi, culturali, in cui Organizzazioni di natura diversa sia per obiettivi che per funzioni collaborano all'attuazione del benessere familiare - è in continua crescita. Questo non può che rappresentare un elemento incoraggiante e rassicurante non solo per l'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità che ha il compito di definire e orientare le politiche familiari sul territorio provinciale, ma per l'intera popolazione che si arricchisce in tal modo, di anno in anno, di iniziative e di buone pratiche incentrate sulla promozione del benessere e sull'incremento dei livelli di qualità di vita delle famiglie. Di fatto, un territorio amico della famiglia è un territorio che dimostra di essere attrattivo e accogliente nei confronti di tutti i soggetti che con esso interagiscono oltre che essere in grado di offrire servizi, opportunità e innovazione in linea con le aspettative dei nuclei familiari, residenti e non. Inoltre, si deve considerare che la diffusione delle certificazioni family e la sedimentazione della concezione che vede il Trentino come un territorio «Amico della famiglia» sono altresì osservabili attraverso il numero di certificazioni assegnate durante il corso degli anni precedenti: nel 2014 si contavano 59 Amministrazioni comunali in possesso del marchio, nel 2015 si sono raggiunti i 67 comuni, nel 2016, a seguito anche di una serie di processi di fusione che hanno interessato numerosi comuni, sono stati 63 i comuni certificati, nel 2017 si è arrivati a 73 comuni, nel 2018 il numero delle Amministrazioni comunali certificate «Family in Trentino» erano 84 mentre nel 2019 i comuni certificati erano 91; nel 2020 le amministrazioni comunali certificate in possesso del marchio “Family in Trentino” sono pari 97.

Il contenuto dei Piani delle politiche familiari è vario: in primo luogo, si possono considerare come una concretizzazione dell'impegno delle singole Amministrazioni comunali nel sostenere e nel promuovere delle politiche orientate al benessere e a favorire la permanenza delle famiglie sul territorio; in secondo luogo, essi rappresentano una prova tangibile del fatto che la rete si è ormai sedimentata - sia come un insieme di buone pratiche relazionali che come connessione trasversale del territorio - a più livelli e che interessa un numero sempre maggiore di soggetti. Le azioni che sono contenute nei Piani per le politiche familiari costituiscono, infatti, una serie di interventi e di servizi mirati a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari, a sostenere la genitorialità e la natalità nonché a creare reti di solidarietà locali. In effetti, tali azioni non si limitano ad avere come target solamente le famiglie: è interessante notare infatti come l'impegno dei comuni si realizzi anche favorendo l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, incrementando le risorse utili al sostegno della terza età e delle disabilità, supportando l'integrazione delle famiglie straniere oltre che assumendosi la responsabilità di prevenire il disagio sociale. In parte, questa diversità riscontrabile nella tipologia dei target e degli interventi messi in campo rappresenta il risultato di un processo di congiunzione e di ibridazione di diverse politiche. L'*humus* della famiglia si è rivelato un buon substrato su cui trapiantare e fare attecchire differenti modalità per affrontare le questioni: una politica di abbattimento tariffario a favore delle famiglie può essere considerata anche una politica culturale se è indirizzata alla riduzione delle spese per la fruizione di servizi culturali mentre si può ritenere anche una politica sportiva se, invece, essa è indirizzata all'abbattimento delle quote di partecipazione dei servizi sportivi presenti sul territorio. Altra peculiarità importante dei Piani delle politiche familiari dei comuni è quella di mettere in luce il carattere virtuoso del coinvolgimento che essi promuovono nei confronti delle singole Organizzazioni e della cittadinanza: la certificazione «Family in Trentino» è assegnabile, oltre che alle Amministrazioni comunali anche agli esercizi alberghieri, alle attività agrituristiche e alle fattorie didattiche, ai bed & breakfast, ai pubblici esercizi, alle associazioni sportive, alle attività culturali, a servizi per crescere assieme, agli sportelli informativi, alle farmacie e agli appartamenti turistici, permettendo in tal modo di intessere dei reticoli che sono in grado di mettere in dialogo le Organizzazioni private, i Comuni e gli Enti sovra-comunali quali le Comunità di valle. In questa prospettiva è importante mettere in evidenza come la collaborazione e la strutturazione di relazioni siano il vero motore di questo progetto di costruzione di un territorio «Amico della famiglia» e come il risultato di queste interconnessioni sia un capitale relazionale multiforme e dall'enorme potenziale generativo. A tal proposito è importante porre l'accento sul fatto che, nella direzione di garantire la continuità del dialogo fra Enti pubblici e Organizzazioni private, sono stati numerosi i momenti di confronto e di condivisione di opinioni e di consigli che si sono avuti durante gli incontri di formazione e di informazione nonché durante i monitoraggi che l'Agenzia provinciale per la famiglia ha messo in

campo sul territorio provinciale nel corso degli ultimi anni. Questi momenti di scambio hanno rappresentato delle occasioni di crescita reciproca e di focalizzazione delle problematiche più rilevanti su cui incentrare gli sforzi per elevare la qualità della vita delle famiglie.

La famiglia, in quest'ottica di continua innovazione e sfida, è osservata attraverso l'occhio attento dell'indagine culturale in quanto "dove la famiglia sta bene, il territorio sta bene, l'economia sta bene e tutti vincono". Ecco il motivo per cui la promozione della famiglia, tenendo in considerazione il suo benessere, deve essere intesa come un costante impegno politico, sociale e culturale. I nuclei familiari non devono infatti essere sostenuti solo sul fronte economico nella loro dimensione privata ma devono essere valorizzati come risorsa vitale per la collettività poiché le numerose funzioni e ruoli importanti che essi svolgono li rendono a tutti gli effetti dei soggetti a valenza pubblica. La famiglia è produttrice di beni di diversa natura: economici, relazionali, psicologici e sociali, i quali apportano un vantaggio diretto e indiretto all'intera comunità. In un mondo sempre più interconnesso e globale, la famiglia deve essere considerata come un soggetto pubblico che genera valore per la comunità: dunque, riferirsi ad essa come cellula di una "comunità educante" significa promuovere cultura, educazione, civiltà e rispetto. L'obiettivo della Provincia, dunque, non è quello di promuovere una logica assistenzialistica ma è, piuttosto, quello di incentivare una tipologia di politiche che abbiano come obiettivo quello di valorizzare la famiglia nel suo ruolo dinamico, propositivo e propulsivo per la crescita del benessere territoriale e sociale. In tale visione di insieme, l'Agenzia per la famiglia ha messo a sistema una serie di azioni, di interventi specifici e di progetti innovativi che hanno come scopo la diffusione di tale cultura. In questa pianificazione di strategie d'avanguardia entra a pieno titolo il marchio "Family in Trentino".

Si deve inoltre considerare che, in generale, è riscontrabile un comune denominatore fra i singoli Piani delle politiche familiari: tutti i comuni trentini dimostrano infatti, in maniera omogenea, di avere a cuore gli ambiti di intervento ritenuti prioritari dalla Provincia. Inoltre, si evidenzia che la totalità delle Amministrazioni comunali prese in esame, anche se in misure diverse, dimostrano di aver posto attenzione alla discussione sulle tematiche sociali di maggiore rilevanza: esse sono affrontate non soltanto attraverso la promozione e lo svolgimento di incontri informativi su alcuni temi che destano maggiore preoccupazione come le dipendenze patologiche (per esempio la ludopatia), la violenza di genere, il gap inter-generazionale e le competenze tecnologiche ma anche attraverso momenti di aggregazione mirati ad accrescere la conoscenza sui servizi presenti, altri di riconoscimento dell'importanza della natalità o di aggiornamento delle competenze genitoriali fino a vere e proprie azioni di sostegno economico alle famiglie in difficoltà. Infatti i Piani mettono in evidenza che le politiche familiari strutturali promosse dall'Agenzia per la famiglia e diffuse sul territorio attraverso i marchi famiglia costituiscono un insieme di interventi e di servizi rivolti a favorire l'assolvimento delle responsabilità genitoriali e a rafforzare i legami tra famiglie, ad intervenire sulle tariffe per la fruizione di

servizi sportivi e culturali, a sostenere la genitorialità, a promuovere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a sensibilizzare la popolazione su temi ritenuti importanti nonché a creare reti di solidarietà locali per collegare le diverse realtà presenti in Trentino.

In particolare, i Piani delle politiche familiari mettono in luce le peculiarità di ogni singolo comune: essi si possono ritenere a tutti gli effetti dei serbatoi di conoscenza del territorio. Attraverso la loro analisi è possibile creare una tassonomia delle azioni realizzate da ciascuna Amministrazione comunale. Innanzitutto va considerato che la maggior parte dei comuni non è di grandi dimensioni e la loro popolazione residente varia tra i 100 e i 2000 abitanti mentre i comuni che superano i 5000 abitanti sono in numero nettamente inferiore. Non si può non tener conto che il numero di abitanti incide sulle risorse economiche ed umane e che, allo stesso modo, la collocazione geografica e l'orografia del territorio circostante influiscono sulla tipologia degli interventi che vengono messi in atto. Si percepiscono, infatti, delle diversità di azioni all'interno dei Piani elaborati dai comuni collocati nelle aree montane rispetto a quelli collocati nelle zone cittadine. Ad esempio, nei comuni di montagna si rileva una maggiore attenzione agli aspetti ambientali, paesaggistici, al miglioramento e alla creazione di sentieri, alla sensibilizzazione della popolazione e degli ospiti attraverso l'introduzione di elementi didattici come possono essere le bacheche informative relative alla flora e alla fauna, alla valorizzazione delle proprie risorse nella prospettiva di un turismo sostenibile indirizzato non soltanto alle famiglie. Per quanto riguarda i comuni dell'area cittadina si rileva una maggiore attenzione rivolta all'implementazione dei servizi disponibili per i diversi componenti della famiglia, alle agevolazioni tariffarie per la fruizione di determinate iniziative nonché una maggiore definizione di progetti specifici. Inoltre, al fine di mettere in luce le modalità in cui si differenziano le sensibilità delle diverse Amministrazioni nei confronti dei bisogni materiali dei propri residenti, si evidenzia che nelle aree di montagna viene data la possibilità di ottenere del legname gratuitamente per le fasce più deboli (come gli anziani e le famiglie numerose) mentre, nei comuni dell'area cittadina, viene posta maggiore attenzione ad aspetti differenti quali, ad esempio, offrire agevolazioni sullo smaltimento dei rifiuti per anziani con problematiche certificate o a famiglie con bambini nella fascia di età 0-3 anni. In effetti è interessante notare come, contestualmente alla tipologia di territorio a cui un Piano si riferisce, vi siano delle differenze anche in relazione ai soggetti maggiormente contemplati: la prima infanzia, gli anziani, i giovani, i genitori, ecc. Questo significa come il concetto di famiglia non sia omogeneo e stabile: tale pubblicazione si pone come stimolo per l'implementazione di azioni volte ad individuare nuove risposte ai molteplici bisogni delle famiglie, tenuto conto della loro eterogeneità nel corso del tempo e nei diversi luoghi.

A fondamento di questo progetto di costruzione di un territorio «Amico della famiglia» c'è che il concetto che la famiglia rappresenti il nucleo costituente della società: sono infatti i nuclei familiari a formare lo

scheletro su cui si innestano. Si deve sottolineare il fatto che le politiche familiari promosse dall’Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità interessano diagonalmente tutte le politiche provinciali: dalle politiche sociali alle politiche del lavoro, dalle politiche abitative alle politiche del turismo, ecc. La famiglia è intesa, pertanto, come protagonista del contesto sociale che deve vivere con consapevolezza la propria funzione, contribuendo allo sviluppo economico dei territori. A fronte di una situazione di crisi generalizzata si ritiene fondamentale pertanto investire sulla famiglia non solo con strumenti di carattere economico ma soprattutto attraverso l’incremento del capitale sociale e delle interconnessioni presenti sul territorio tramite la diffusione di cultura, di buone pratiche e di comportamenti virtuosi.

Anche la presente pubblicazione si pone in continuità rispetto alle precedenti edizioni. L’assegnazione del marchio «Family in Trentino» non rappresenta infatti un obiettivo individuale che ogni singolo comune deve perseguire ma un progetto collettivo di messa in comune di azioni e di politiche rivolte alla strutturazione di una rete familiare, la cui principale finalità è quella di incrementare il grado di benessere delle famiglie che vivono sul territorio trentino, nella convinzione che soltanto attraverso la condivisione di esperienze si possa creare un terreno fertile sul quale sviluppare un bene comune e, in generale, una comunità. Di fatto, è solo a partire da tale condivisione che si potrebbe mirare ad ottenere un tessuto sociale stabile sul quale coltivare buone prassi, comportamenti positivi e soluzioni alle diverse problematiche. Al riguardo, è significativo il percorso di perfezionamento del disciplinare per l’assegnazione del marchio «Family in Trentino»: tale strumento, tenendo conto delle diversità territoriali presenti in Trentino, soprattutto per quel che riguarda il livello variabile di densità demografica di ciascuna zona è stato più volte modificato (nel corso dell’anno 2012, dell’anno 2013 e ancora nell’anno 2015). Quest’ultima strutturazione del disciplinare, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2103 di data 27 novembre 2015, si differenzia rispetto al numero di abitanti residenti sul territorio delle singole Amministrazioni comunali ed ha previsto l’inserimento di requisiti obbligatori che prevedono la promozione di iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia e sullo sviluppo di iniziative rivolte alla prevenzione della violenza di genere.

In conclusione, la raccolta dei Piani delle politiche familiari riferiti all'anno 2021 contenuta in questi volumi intende rappresentare uno strumento per diffondere la conoscenza rispetto al lavoro svolto in questi anni dalle singole Amministrazioni comunali e dalla Provincia autonoma di Trento nel campo delle politiche familiari e rappresenta anche un'occasione di confronto e di ulteriore sensibilizzazione alla comprensione delle diverse realtà e dei bisogni, uno stimolo al dialogo tra i diversi comuni per comprendere e condividere i punti di forza, per capire cosa potrebbe essere migliorato e quali potrebbero essere le buone pratiche da diffondere e quali, invece, gli aspetti che necessitano di ulteriore approfondimento. Pertanto, i presenti volumi si propongono l'obiettivo di implementare la conoscenza rispetto a quanto è stato realizzato dai singoli comuni e di incentivare il confronto tra realtà territoriali diverse riguardo al tema della famiglia, con la convinzione che questa sia un'importante risorsa strategica non solo per l'intera comunità trentina ma anche in una prospettiva nazionale ed europea.

Infatti, con l'istituzione nel 2017 della certificazione "Family in Italia - Comuni amici della famiglia" e del Network Family in Italia sono state implementate anche le attività di certificazione rivolte ai comuni nazionali ed europei, a dimostrazione della rete costruita dalla Provincia autonoma di Trento che è stata in grado di contaminare anche le politiche italiane ed europee. Il Network è stato istituito dalla Provincia autonoma di Trento, dal Comune di Alghero e dall'Associazione Nazionale Famiglie Numerose; esso raggruppa tutte le Amministrazioni comunali e le Organizzazioni che intendono promuovere nei propri territori politiche di sostegno al benessere delle famiglie residenti ed ospiti. Il Network è un luogo di scambio e di incontro di buone prassi laddove gli aderenti possono confrontarsi sulle politiche che incidono sulla qualità della vita familiare e del benessere territoriale, per conoscere le esperienze in atto e per condividere strumenti e metodologie. Il singolo comune, in quanto pubblica amministrazione più vicina ai cittadini, partecipa al processo coinvolgendo le Organizzazioni private e le associazioni familiari locali secondo il principio della sussidiarietà orizzontale.

Il Network diventa laboratorio strategico all'interno del quale si sperimentano e si integrano le politiche pubbliche, si confrontano e si rilanciano le culture amministrative, si innovano i modelli organizzativi, in una dimensione di incontro e confronto nell'ambito del contesto nazionale ed europeo. Il Network ha visto nel corso di questi anni un trend costante di nuove adesioni: al 31 agosto 2021 sono 112 gli aderenti al Network tra Comuni (100) e Organizzazioni (12).

Da quest'anno è stato introdotto il Piano Family comunale digitale (FamilyPlan); un progetto costruito in partnership tra l'Agenzia per la Famiglia (Provincia autonoma di Trento) ed il Consorzio dei Comuni Trentini che offre ai comuni uno strumento pratico a supporto del governo locale in materia di politiche familiari per consentire di redigere e di pubblicare annualmente un report in cui presentare gli impegni ufficialmente assunti dall'Amministrazione comunale, in termini di azioni concrete a sostegno delle famiglie.

Nel 2021 l'Agenzia per la famiglia, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini, ha organizzato due seminari con lo scopo di illustrare nel dettaglio le caratteristiche del nuovo servizio, anche attraverso la simulazione del caricamento di un piano nella piattaforma.

A tal fine, è stato messo a disposizione dei comuni uno specifico format con il quale manifestare l'interesse a partecipare al webinar e richiedere le credenziali per accedere all'applicativo. I funzionari interessati e coinvolti nelle due giornate di formazione sono stati circa 180.

I comuni certificati "Family in Trentino" e quindi coinvolti nel progetto Family Plan sono 97, su 166 comuni trentini: al 31 maggio 2021 tutti i comuni coinvolti hanno completato l'inserimento delle singole azioni.

IL PRESIDENTE
- Maurizio Fugatti -

IL DIRIGENTE
- Luciano Malfer -

TRENTINO: UNA CULTURA “A MISURA DI FAMIGLIA”

a cura di Francesca Tabarelli de Fatis, Direttore dell'Ufficio per le Politiche Familiari dell'Agenzia per la famiglia e di Chiara Sartori, collaboratrice tsm-Trentino School of Management

1. I COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA

"Family in Trentino" è un marchio di certificazione promosso dalla Provincia Autonoma di Trento rilasciato a tutti gli operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare nella loro attività i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie.

Fra gli obiettivi principali della Provincia autonoma di Trento risalta, in primo piano, la qualificazione del Trentino come territorio "Amico della famiglia", mettendo in relazione le diverse realtà insistenti sullo stesso.

I comuni certificati "Family in Trentino" si impegnano a ri-orientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo in campo servizi che rispondono alle esigenze ed alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio. Il soggetto famiglia viene posto al centro della programmazione del comune con un impatto positivo sulla qualità della vita del territorio.

L'amministrazione comunale che ottiene il marchio "Family in Trentino" si impegna ad offrire alle famiglie alcuni servizi, quali ad esempio: sostegno alla famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia; scuola materna estiva; attività estive e/o invernali organizzate per bambini e ragazzi delle scuole elementari e/o medie; iniziative pomeridiane per bambini e ragazzi al di fuori dell'orario scolastico; programmazione dell'apertura e chiusura degli uffici comunali compatibile con le esigenze familiari e lavorative; specifiche agevolazioni tariffarie a sostegno dell'economia familiare; tariffe agevolate per le famiglie numerose (dal terzo figlio in poi); piste ciclabili; parchi giochi attrezzati e in sicurezza, ecc.

Al 30 giugno 2021 i comuni in possesso del marchio "Family in Trentino" sono complessivamente **97**.

Tabella 1. Certificazioni familiari comunali in Trentino

ANNO	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Nuovi comuni "Family in Trentino"	1	4	1	6	8	14	7	12	14	8	10	13	14	6
Marchi revocati causa fusione dei comuni										12		2	7	
Dato cumulato	1	5	6	12	20	34	41	53	67	63	73	84	91	97

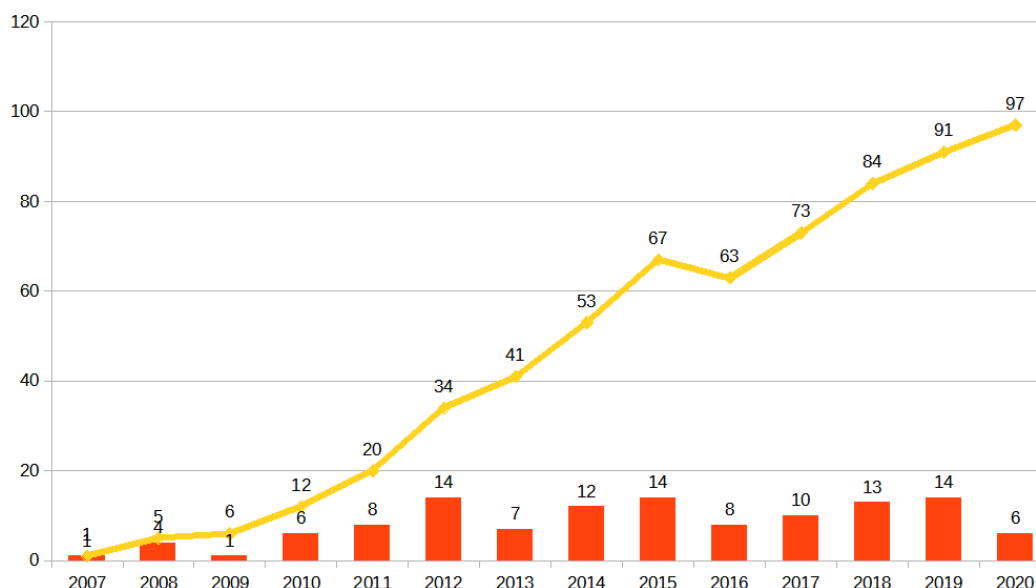
Fonte. Sistema informativo Agenzia per la Famiglia.

Elaborazione dati. 30 giugno 2021

In Trentino circa l'85% dei Comuni, ovvero **142 su 166**, hanno intrapreso il percorso della certificazione familiare tramite l'acquisizione del marchio "Family in Trentino" o l'adesione ad un Distretto Famiglia.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2015 i comuni certificati "Family in Trentino" erano 67. La riduzione delle certificazioni familiari è stata determinata dal processo di fusione dei comuni che è stato avviato in Trentino. I criteri stabiliti dalla Giunta provinciale, con deliberazione n. 2103/2015, prevedono infatti che il marchio famiglia rimane in capo al nuovo comune interessato alla fusione soltanto se tutti i comuni coinvolti nella fusione siano già stati certificati come comuni "Amici della famiglia".

Grafico 1. Certificazioni familiari comunali in Trentino



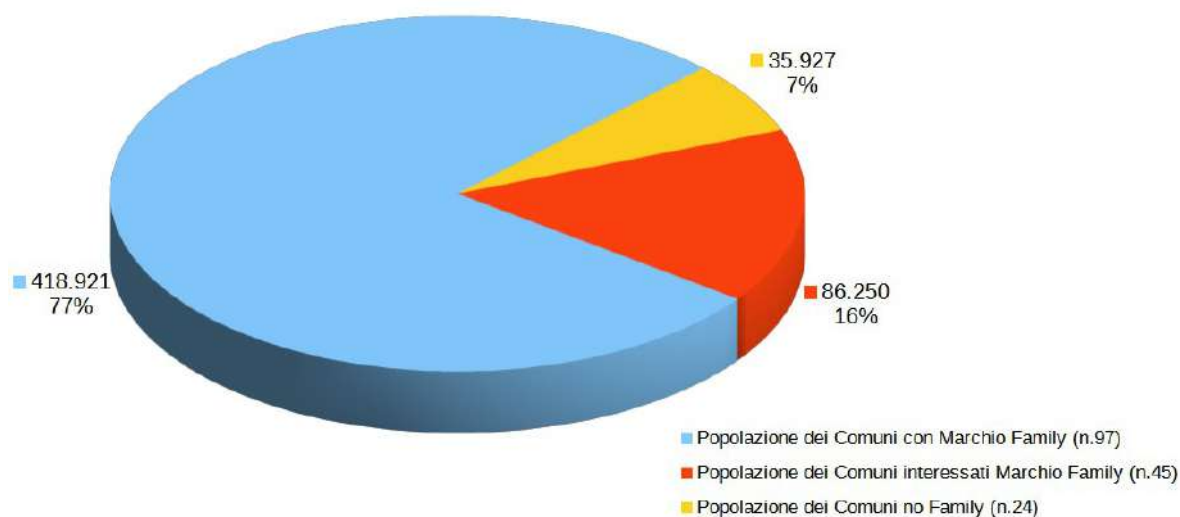
2. LA POPOLAZIONE E I COMUNI "FAMILY IN TRENTINO"

Altro dato importante è quello riferito alla popolazione che risiede nei comuni che hanno conseguito la certificazione di comune “Amico della famiglia”.

Il Grafico 2 confronta la popolazione dei comuni certificati “Family in Trentino” con quella dei comuni che non hanno acquisito la certificazione e di quelli che hanno espresso interesse ad acquisire la certificazione.

La popolazione totale della Provincia autonoma di Trento ammonta complessivamente a **541.098 abitanti** (dato al 1 gennaio 2019) ed è distribuita in **166 Amministrazioni comunali** (Grafico 2).

Grafico 2. Suddivisione della popolazione per tipologia del comune di residenza



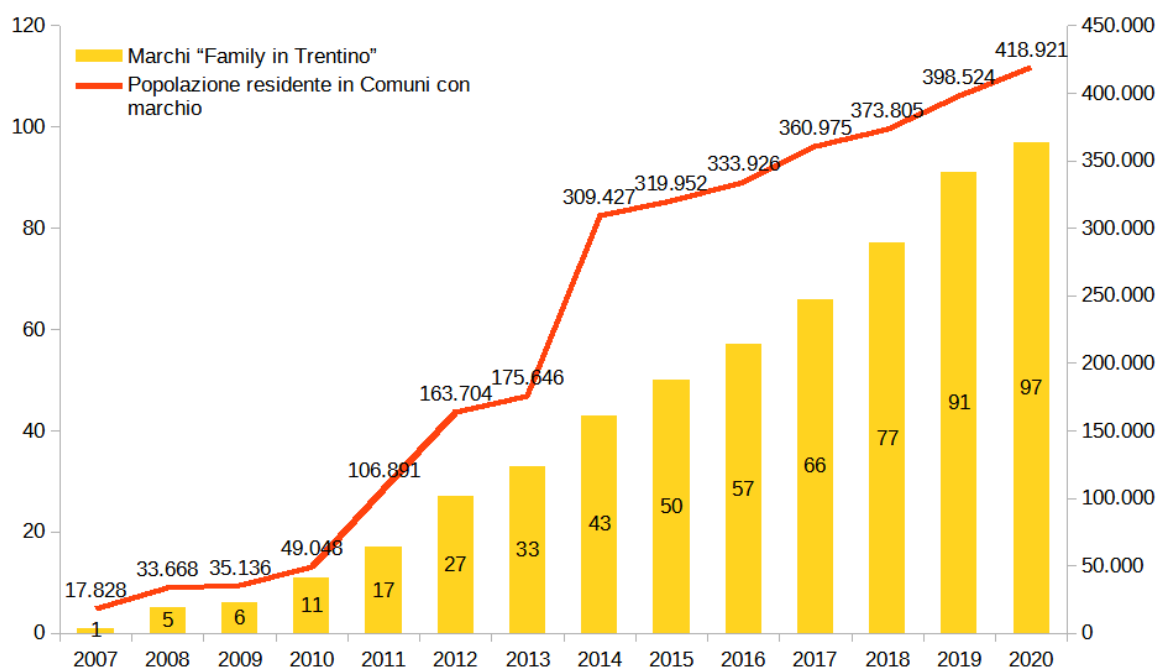
Fonte. Sistema informativo Agenzia per la Famiglia.

Nota. Popolazione residente al 1 gennaio 2019

È possibile affermare pertanto che, ad oggi, il **93%** della popolazione trentina vive in un comune sensibile ai temi del benessere familiare. Il 77% della popolazione vive in un comune “Amico della famiglia” mentre il 16% vive in un comune che ha manifestato l’impegno a diventarlo.

In particolare la popolazione residente nei comuni certificati “Family in Trentino” (97) ammonta a 418.921 abitanti (Grafico 3) ed è stata dal 2007 ad oggi in costante crescita.

Grafico 3. Numero di comuni “Family in Trentino” e popolazione residente



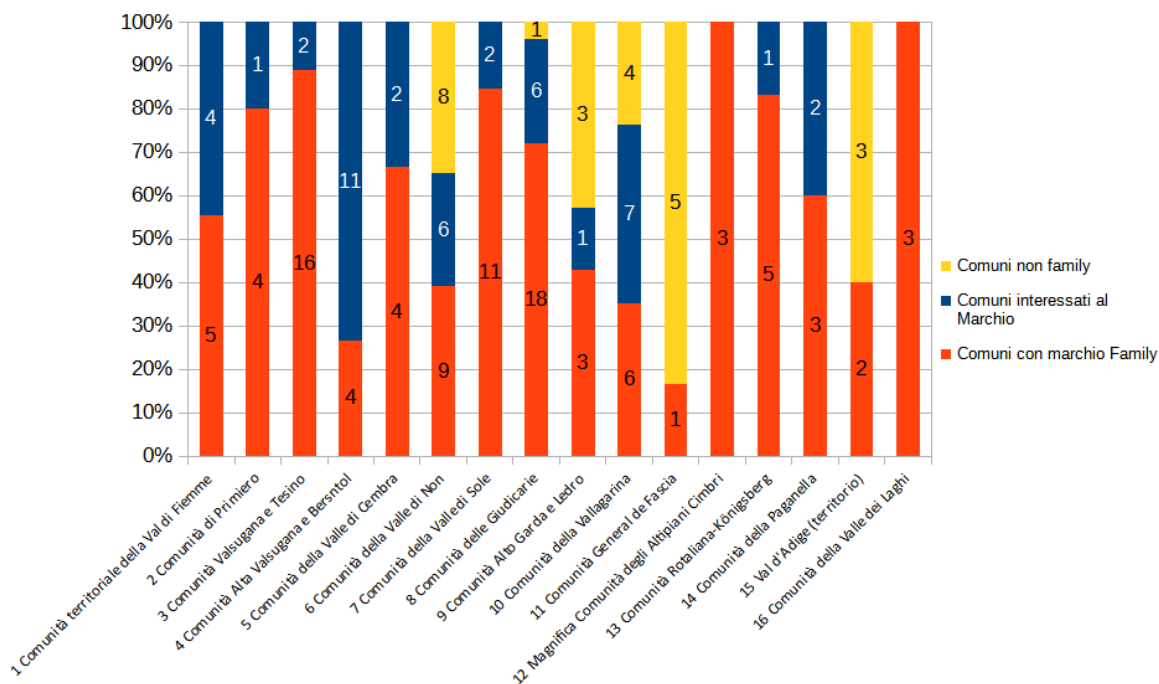
Fonte. Sistema informativo Agenzia per la Famiglia.

Nota metodologica. Viene presa in considerazione la popolazione residente al 1 gennaio 2019 e non viene tenuto conto dei comuni che hanno intrapreso il processo di fusione e che quindi ad oggi non esistono più.

3. I COMUNI “AMICI DELLA FAMIGLIA” E LE COMUNITÀ DI VALLE

Interessante è il rapporto tra Comunità di valle e comuni certificati “Family in Trentino”. (Grafico 4) Nella Comunità Valle di Fiemme, Primiero, Valsugana e Tesino, Alta Valsugana e Bersntol, Val di Cembra, Val di Sole, Altipiani Cimbri, Rotaliana, Paganella e Valle dei Laghi, il 100% dei comuni ha aderito ai percorsi di qualità familiare, la Comunità della Valle dei Laghi e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri hanno il 100% dei comuni già certificati comuni “Amici della famiglia”. Nella Comunità Valsugana e Tesino è presente la quasi totalità dei comuni con marchio “Family in Trentino” (16) e anche nelle Giudicarie (18) seguite dalla Comunità della Valle di Sole (11).

Grafico 4. Comuni Family per Comunità di Valle



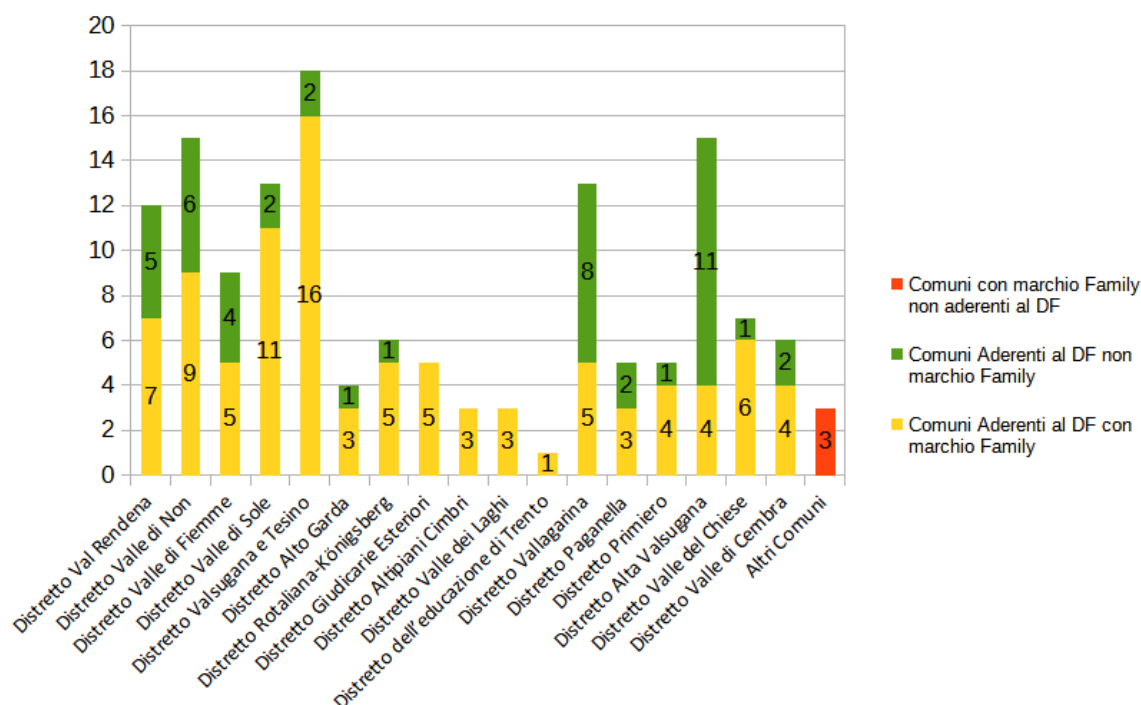
Fonte. Sistema informativo Agenzia per la famiglia.

4. I COMUNI FAMILY IN TRENTINO E I DISTRETTI FAMIGLIA

Al 30 giugno 2021 in Trentino sono stati attivati **16** Distretti Famiglia territoriali e **1** Distretto tematico dell'educazione, all'interno dei quali hanno aderito circa 900 organizzazioni.

I comuni "Family in Trentino" che aderiscono ai Distretti famiglia territoriale sono 93 e 1 nel Distretto famiglia tematico. I comuni che si sono orientati verso la certificazione familiare non aderendo ai Distretti Famiglia, in quanto nei loro ambiti territoriali non è ancora stato istituito, sono **3** e precisamente: Canazei, Rovereto e Garniga Terme.

Grafico 5. Comuni con e senza marchio aderenti ai Distretti Famiglia



Fonte. Sistema informativo Agenzia per la famiglia.

5. IL PERCORSO DI CERTIFICAZIONE

Il percorso di certificazione dei comuni «Amici della famiglia» è stato avviato a partire dal 2006: il primo disciplinare contenente i requisiti obbligatori e facoltativi da ottemperare per ottenere la certificazione è stato adottato dalla Giunta provinciale nel 2006 (DGP 2755/2006). Le modalità di adesione alla certificazione sono volontarie e i requisiti sono stati definiti dalla Provincia Autonoma di Trento, di intesa con il Consorzio dei Comuni. In seguito, il disciplinare è stato aggiornato dalla Giunta provinciale con i seguenti provvedimenti: DGP 491/2012, DGP 298/2013 e DGP 2103/2015. In sintesi, conformemente a quanto disposto dalla Giunta provinciale con DGP 2103/2015, il «comune amico della famiglia» deve ottemperare ai requisiti, come specificati nelle seguenti tabelle, che riguardano, nello specifico, alcuni ambiti di attività di seguito elencati:

- a) Programmazione e verifica;
- b) Tariffe;
- c) Servizi alle famiglie;
- d) Ambiente e qualità della vita;
- e) Comunicazione.

In particolare, i punteggi relativi ad alcuni requisiti si differenziano, come già accennato in premessa, in base alla dimensione demografica dei comuni richiedenti l'assegnazione del marchio: infatti la soglia di popolazione, discriminante per alcuni requisiti, è stata stabilita nel numero di 5.000 abitanti. Inoltre, i requisiti del disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" per la categoria «comuni» prevedono che l'Organo comunale competente adotti, tramite apposito provvedimento, un Piano comunale a favore del benessere familiare dei propri abitanti residenti e non, contenente le azioni che l'Amministrazione comunale intende attivare nel corso dell'anno di riferimento.

Tabella 1. Requisiti comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti

AREE DI QUALITÀ	NUMERO REQUISITI	OBBLIGATORI	FACOLTATIVI
		< 5000 abitanti	< 5000 abitanti
Programmazione e verifica	8	5	3
Servizi alle famiglie	23	5	18
Tariffe	6	4	2
Ambiente e qualità della vita	7	2	5
Comunicazione	5	3	2
TOTALE REQUISITI	49	19	30
REQUISITI MINIMI	28	19	9
PUNTEGGIO MINIMO 56		38	18

Tabella 2. Requisiti comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti

AREE DI QUALITÀ	NUMERO REQUISITI	OBBLIGATORI	FACOLTATIVI
		> 5000 abitanti	> 5000 abitanti
Programmazione e verifica	8	5	3
Servizi alle famiglie	23	8	15
Tariffe	6	4	2
Ambiente e qualità della vita	7	3	4
Comunicazione	5	2	2
TOTALE REQUISITI	49	23	26
REQUISITI MINIMI	31	23	8
PUNTEGGIO MINIMO 62		46	16

PRIMA PARTE

N. 1

**COMUNE DI
ALTAVALLE**

Numero di registro: 106



COMUNE DI ALTAVALLE

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Chiesa, 2 – 38092 ALTAVALLE (TN)
C.F./P.IVA n. 02401930223 - tel. 0461-683029 fax 0461-680605
e-mail protocollo@comune.altavalle.tn.it
PEC: comune@pec.comune.altavalle.tn.it
Site Internet: www.comune.altavalle.tn.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 031 GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO" - CATEGORIA COMUNI. APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI. ANNO 2021" DEL COMUNE DI ALTAVALLE.

Il giorno **23.03.2021** alle ore **15,00** in sala consiglio nel rispetto delle prescrizioni COVID, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

PAOLAZZI MATTEO	SINDACO
ROSSI VERA	VICESINDACO
FELICETTI ADRIANO	ASSESSORE
FASSAN CATERINA	ASSESSORE
PIFFER PAOLO	ASSESSORE

Assenti	
Giust.	Ingiust.

Partecipa il Segretario Comunale
Tabarelli De Fatis dott. Paolo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il PAOLAZZI MATTEO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta comunale n. 31 dd. 23 marzo 2021.

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino" - Categoria Comuni. Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari. Anno 2021" del Comune di Altavalle.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato che:

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.
- La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge tendono a realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.
- Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare.
- Le politiche di benessere familiare adottate sul territorio della Provincia hanno come fulcro la famiglia che vive con consapevolezza la propria dimensione e diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni creando in forma diretta benessere familiare e in forma indiretta coesione e capitale sociale.
- Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.
- Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.
- Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Evidenziato che l'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo;

Atteso che, sulla base delle indicazioni e delle finalità sopraindicate, l'Amministrazione comunale ha sottoscritto, con nota di data 20 giugno 2016 prot. n. 3766, la lettera di interesse di adesione all'Accordo volontario di area per lo sviluppo del Distretto Famiglia della Valle di Cembra, ai sensi della L.P. 1/2011 con l'impegno a:

- diventare Organizzazione "amica della famiglia" nel senso di orientare la propria attività secondo gli standard di qualità familiari approvati dalla Provincia;

- implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'Accordo volontario di area;
- attivare sul territorio un laboratorio sulle politiche familiari per sperimentare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche familiari, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare;

Ricordato che con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 89 dd. 27 marzo 2019 è stato assegnato il marchio "Family in Trentino" al Comune di Altavalle;

Atteso che con propria deliberazione n. 30 dd. 03 marzo 2020 è stato approvato il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" per l'anno 2020;

Vista la nota dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili agli atti sub. prot. n. 1303 dd. 18.02.2021, nella quale si indica la necessità di approvare, entro la scadenza del 31 marzo 2021, le proposte delle principali azioni da effettuare nel 2021 in materia di politiche familiari.

Esaminato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2021 del Comune di Altavalle e ritenuto lo stesso strumento di fondamentale programmazione delle azioni in esso individuate che richiamano ad una responsabilità:

- a livello comunale, riorientando sul tema del benessere dei cittadini e della famiglia l'azione delle politiche pubbliche dei vari assessorati comunali;
- a livello sovra comunale, consolidando l'azione del Distretto Famiglia della Valle di Cembra in grado di creare una filiera territoriale a favore dell'ambiente e della famiglia fruibile da residenti e turisti;
- a livello provinciale, in sinergia con altre realtà, in un'ottica di condivisione degli obiettivi e delle strategie dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia;

Vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 e ss. mm.;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2;

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 08 maggio 2018;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, considerata la scadenza del 31 marzo il termine per l'approvazione del piano stesso;

Acquisito il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2, allegato quale sua parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che dal presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio comunale e pertanto non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2021 del Comune di Altavalle, nel testo che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere la presente deliberazione all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento;

3. di dare atto che gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2021 potranno essere portati in esecuzione solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici con relativo impegno di spesa sul bilancio comunale;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, per le motivazioni espresse in premessa;
5. di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
6. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; (*)
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. (*)

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paolazzi Matteo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tabarelli De Fatis dott. Paolo

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Altavalle, li 30.03.2021 Visto:



IL SEGRETARIO COMUNALE
Tabarelli De Fatis dott. Paolo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 25.03.2021 per restarvi giorni 10 consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tabarelli De Fatis dott. Paolo

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 183, Comma 2, L.R. 03/05/2018 n.2.)

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari.

IL SINDACO
F.to Paolazzi Matteo

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 03/05/2018, n.2.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tabarelli De Fatis dott. Paolo

Allegato delibera G.C. n. 31 dd. 23.03.2021
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Tabarelli de Fatis Paolo



COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Chiesa, 2 – 38092 ALTAVALLE (TN)
C.F./P.IVA n. 02401830223 - tel. 0461-683028 fax 0461-680605
e-mail protocollo@comune.altavalle.tn.it
PEC: comune@pec.comune.altavalle.tn.it
Sito Internet: www.comune.altavalle.tn.it



Altavalle, il 30/03/2021

OGGETTO: Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2021

Creare nuove connessioni

PREMESSA

Il Comune di Altavalle con il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2021 intende esplicitare i propri impegni nell'area delle politiche familiari in coerenza con le indicazioni dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, e in accordo con gli impegni assunti nei confronti del Distretto Famiglia e con la Comunità Valle di Cembra.

In questa direzione vanno e andranno gli interventi previsti, un percorso in itinere in continuità con le precedenti azioni e in continua rimodulazione per adattarsi alle nuove situazioni di prevenzione e contenimento imposte dal Covid-19.

Ancora non sono chiari gli effetti della pandemia e della crisi sanitaria, certo è che in questo ultimo anno sono cambiati molti assetti e molte certezze, e le criticità di questo periodo chiedono alla politica di pensare ex novo nuovi supporti, azioni mirate a sostenere e accompagnare il compito educante e di cura della famiglia nelle nuove sfide a cui è chiamata a rispondere con nuove visioni di futuro, ridefinendo strategie di intervento e sostegno che siano migliorative e attente alle nuove esigenze dei territori, anche attraverso la saturazione dei servizi esistenti e in armonia con gli obiettivi dell'Agenda 2020-2030 per lo sviluppo di comunità sostenibili.

Le politiche familiari del Comune sono indirizzate e orientate alle politiche nazionali e alle politiche provinciali per la famiglia, in particolare quelle dell'Agenzia per la famiglia. Gli interventi del piano sono volti a mantenere e sfruttare i servizi già attivi sul territorio e le iniziative ordinarie ma anche creare nuove azioni che diano una risposta concreta alla situazione di disagio, dovuta all'isolamento, che si è venuta a creare nell'ultimo anno tutelando la vita familiare, le vittime di violenza di genere e il singolo come cittadino, potenziando le misure di conciliazione dei tempi di cura della famiglia con misure di sostegno al reddito, con interventi e azioni a beneficio della sostenibilità ambientale e un miglior benessere del cittadino e delle famiglie, a tessere nuovi legami nella Comunità, oggi fortemente penalizzate.

Il Comune di Altavalle intende quindi mantenere il Marchio Family e continuare ad essere Comune amico della famiglia.

INTERVENTI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

L'amministrazione comunale intende:

- Mantenere nell'atrio del municipio di Faver la bacheca espositiva a disposizione del cittadino con materiale cartaceo-Family aggiornato per informare la popolazione su interventi o azioni a favore della famiglia;
- Posizionare nell'atrio della Sede del Comune di Altavalle una cassetta per reclami e/o consigli per raccogliere dalla popolazione suggerimenti, domande o criticità sui vari servizi;
- Creare un opuscolo esplicativo con tema "Buono di Natalità" rilasciato dal Comune di Altavalle, con relativi contatti dell'Assessore e del Sindaco;
- Integrare e aggiornare sul sito web del Comune di Altavalle l'area del Marchio-Family con materiale digitale con tutte le iniziative e le azioni dedicate alle famiglie. Mantenere il collegamento diretto tramite link per visitare la pagina web di Trentino Famiglia; <https://www.trentinofamiglia.it/>
- Mantenere con il servizio SMS per informare la popolazione sulle attività e iniziative comunali;
- Istituire un nuovo servizio di informazione per i cittadini tramite messaggio WhatsApp, ad un costo minore del servizio SMS;
- Continuare con la pubblicazione di post, sulla pagina Facebook del Comune, integrando così l'informativa già presente sul sito istituzionale;
- Promuovere il nuovo sito del Piano Giovani di Zona della Valle di Cembra <https://www.giovanivaldicembra.it/>;
- Promuovere il nuovo sito del Distretto Famiglia e le sue attività;
- Realizzare incontri e momenti formativi, anche on-line, sulle politiche familiari in collaborazione con Distretto Famiglia e Comunità di Valle per promuovere iniziative di sensibilizzazione sul tema:
 1. Della situazione post pandemia e sulle difficoltà affrontate durante il periodo di lock-down;
 2. Delle problematiche degli studenti durante il periodo della scuola dell'obbligo (bullismo, dislessia, D.A.D. ...);
 3. Della parità di genere e della lotta contro la violenza sulle donne;
 4. Della relazione di coppia e sostegno alla genitorialità responsabile;
 5. Della dipendenza patologica in generale e della ludopatia in particolare;
 6. Delle cure palliative e fine vita;
 7. Del divario digitale e nuove tecnologie-gap intergenerazionale;
- Realizzare incontri, attraverso l'iniziativa "La Giunta è cittadino", dove il cittadino può incontrare un assessore o più membri della Giunta per un confronto o una proposta su appuntamento;
- Continuare la promozione sul nostro territorio delle attività della "Rete di Riserve val di Cembra Avisio" <https://www.reteriservevaldicembra.tn.it/it/home> ;
- Mantenere il kit informativo da rilasciare alle famiglie dei nuovi nati con materiale Family e regolamento e moduli "buono natalità";

INTERVENTI ECONOMICI

L'amministrazione comunale intende impegnarsi economicamente:

- Sostegno alle famiglie dei nuovi nati con il mantenimento del buono natalità
<https://www.comune.altavalle.tn.it/Comune/Comunicazione/Avvisi-e-news/Buono-di-Natalita-per-i-nati-negli-anni-2019-2020-2021>
- Sostegno iniziativa "un dono per ogni nato" da consegnare alle famiglie come benvenuto al momento della registrazione del proprio figli* presso l'Ufficio Anagrafe;
- Sostegno ai progetti e alle iniziative socioculturali che propongano un'attività che promuova la coesione sociale e il benessere della comunità;
- Sostegno alle associazioni del territorio che operano a favore della comunità locale nell'organizzazione di attività o eventi a favore della famiglia;
- Sostegno all'associazione Banda San Valentino per corsi di solfeggio e avvicinamento alla musica dedicato ai bambini e ai ragazzi;
- Messa a disposizione a titolo gratuito della sala musica per i corsi di solfeggio e avvicinamento alla musica così da abbattere il costo di frequenza per le famiglie; *
- Sostegno alle attività estive che verranno organizzate insieme alla Comunità di Valle di Cembra;
- Messa a disposizione a titolo gratuito di sale comunali e attrezzature sulle frazioni del territorio comunale per associazioni o gruppi che organizzano senza scopo di lucro attività per favorire l'incontro e la socializzazione sia come sede stabile o temporanea;
- Messa a disposizione a costo agevolato per utilizzo di sale e attrezzature presenti sul territorio per le famiglie residenti ad Altavalle;
- Messa a disposizione a titolo gratuito dell'ambulatorio medico e pediatrico;

(*): le azioni indicate con asterisco finale si intendono azioni possibili se solo se consentite dalle linee guida alla lotta al covid-19 e autorizzate dall'azienda sanitaria.

INTERVENTI DI SOSTEGNO E TEMPI DI CONCILIAZIONE STANDARD FAMILY

L'amministrazione comunale al fine di garantire la conciliazione dei tempi lavorativi con quelli di gestione familiare intende:

- Sostenere la convenzione con la Comunità di Valle per il servizio di asilo nido, non avendo il Comune di Altavalle la possibilità di creare servizi per la prima infanzia;
- Sostenere la convenzione per gli anni 2020-2023 con la Comunità di Valle come ente capofila, per le iniziative del Piano Giovani partecipando al Tavolo delle Politiche Giovanili della Comunità;
- Sostenere l'apertura al pubblico degli uffici, anche su sedi degli ex-Comuni, e nella sede di Faver oltre alle aperture mattutine, confermando l'orario compatibile con le esigenze familiari si garantisce un'apertura pomeridiana il martedì pomeriggio dalle 14:00 alle 18:00 e altre due aperture pomeridiane infrasettimanali in due frazioni solo su appuntamento; *

- Sostenere con la Comunità di Valle di Cembra la collaborazione per le attività della Terza Età e le attività motorie per adulti/anziani svolte in presenza o da remoto; *
- Trovare soluzioni idonee al sostegno di famiglie con figli in D.A.D.;
- Sostenere le attività estive concordate con il servizio socioassistenziale della Comunità di Valle e in particolare sostenere l'attività estiva proposta dalla Cooperativa Amica nella frazione dei Grumes e valutare, se richiesta, l'estensione dell'attività anche sulla frazione di Faver; *
- Sostegno e promozione alle attività del distretto in ambito tecnologico:
 - .1. realizzazione della Settimana tecnologica; *
 - .2. corsi di formazione per i ragazzi che vorranno diventare Giovani Educatori;
 - .3. corsi in presenza/online per il divario digitale;

(*): le azioni indicate con asterisco finale si intendono azioni possibili se solo se consentite dalle linee guida alla lotta al covid-19 e autorizzate dall'agenzia sanitaria.

INTERVENTI PER L'AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

Al fine di tutelare l'ambiente e aumentare l'attrattività territoriale si promuovono azioni di:

- Sostegno alle iniziative del territorio e nel territorio quali feste patronali, sagre, ricorrenze che prestano particolare attenzione alla biodiversità, alla natura e alla riduzione dei rifiuti in plastica chiedendo di favorire stoviglie in ceramica/vetro o composte da materiale biodegradabile; *
- Incentivare l'utilizzo di prodotti alimentare a km 0 o prodotti di origine Trentina, preferendo alimenti sani e bilanciati, ponendo particolare attenzione allo spreco alimentare;
- Promuovere e sostenere le associazioni nell'organizzazione di eventi sul territorio che abbiano un'attenzione particolare rivolta alla famiglia con allestimenti di spazi di gioco, svago e intrattenimento per bambini e genitori sul modello standard family, con particolare attenzione alla fascia di età 3anni – 16 anni; *
- Sostegno e collaborazione con la scuola primaria e secondaria per la giornata della "festa degli alberi" col contributo della Rete di Riserve e del Corpo Forestale al fine di favorire la conoscenza del territorio, dell'ambiente circostante, del rispetto della natura, dei tesori naturalistici e delle aree protette con uso delle stoviglie personali per la consumazione del pasto; *
- Sostegno alla giornata "ripuliamo Altavalle" 24 25 e 26 settembre – giornate istituite da Legambiente-. Tre giorni in cui i V.V.F. dei vari paesi, le associazioni e tutti i cittadini che vorranno farne parte, puliranno il paese e le sue strade dai rifiuti; *
- Sostegno e promozione del progetto di valorizzazione del percorso storico-ambientale del Sentiero del Dürer <https://www.visitpinecembra.it/scopri-il-territorio/sport/trekking-del-duerer> e del Sentiero dei Vecchi Mestieri <https://www.vivigrumes.it/vecchi-mestieri-menu.html>;
- Sostegno iniziativa -giornata della donna (8 marzo) e giornata contro la violenza di genere (25 novembre) - con l'iniziativa "le panchine di Dalida" proposta dal Comune di Altavalle. L'iniziativa promossa anche dal Distretto Famiglia della Valle di Cembra prevede la realizzazione di panchine/opere d'arte in ogni Comune della Valle di Cembra;

- Integrare la panchina di Dalida posizionata a Grumes con almeno una seconda panchina simbolica per continuare la campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere;
- Sostegno e promozione Giornata della Memoria con attività dedicate (video pubblicati sui social del Comune);
- Realizzazione di alcuni parcheggi rosa, in vicinanza degli uffici comunali, ambulatori e scuola materna, con idonea segnaletica nell'abitato di Faver e Grumes;
- Cura e mantenimento dell'angolo dedito all'allattamento con poltrona e fasciatoio nella sede di Faver con un piccolo angolo giochi/lettura per bambini; *
- Cura, mantenimento, manutenzione e messa in sicurezza dei parchi giochi comunali sulle varie frazioni;
- Sostenere L'Ostello nella promozione del marchio;
- Promuovere le certificazioni Family per le attività economiche presenti sul territorio come fatto nell'ultimo anno con Az. Agricola GioVe e della Società Agricola Nardin Michele e Mauro;
- Promozione del marchio "Grumes Città-Slow" e sostegno nell'organizzazione del fine settimana Città-Slow;
- Sostegno e promozione progetto Ospitalità diffusa, riqualificando edifici e appartamenti per migliorare l'attrattività turistica.

(*): le azioni indicate con asterisco finché si intendono azioni possibili se solo se consentite dalle linee guida alla lotta al covid-19 e autorizzate dall'azienda sanitaria.

N. 2

**COMUNE DI
ALTOPIANO DELLA VIGOLANA**

Numero di registro: 119

COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 95 della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì ventidue del mese di aprile, alle ore 08.30, sala giunta, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Zanlucchi Paolo - Sindaco
2. Pacchielat Michela - Vicesindaco
3. Dellai Jessica - Assessore
4. Martinelli Nadia - Assessore
5. Sadler Marcello - Assessore
6. Zamboni Mauro - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Bonetti dott. Massimo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Zanlucchi Paolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

"Family in Trentino" è un marchio di attenzione promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, che viene rilasciato a tutti gli operatori, pubblici e privati, che si impegnano a rispettare nella loro attività i requisiti stabiliti dalla Giunta provinciale per soddisfare le diverse esigenze delle famiglie.

Fra gli obiettivi principali della Provincia autonoma di Trento risalta in primo piano la qualificazione del Trentino come territorio "amico della famiglia" mettendo in relazione le diverse realtà presenti su di esso.

Il marchio Family in Trentino, oltre che essere un segno distintivo dell'impegno a favore delle famiglie preso dalle singole Organizzazioni e/o dalle singole Amministrazioni comunali, è anche un modo per avere maggiore visibilità all'interno dei siti istituzionali della Provincia autonoma di Trento. Di fatto, la certificazione non permette solo di intessere relazioni positive nella prospettiva di strutturare una rete relazionale solida fra i vari attori presenti sul territorio, ma è anche uno strumento che garantisce che gli utenti, i clienti, ecc., possano aver chiaro quali sono le gli enti e/o le organizzazioni che aderiscono al progetto di costruzione di un territorio "a misura di famiglia".

I comuni che aderiscono al marchio Family in Trentino si impegnano a ri-orientare le proprie politiche in un'ottica family friendly, mettendo dunque in campo servizi che rispondono alle esigenze e alle aspettative espresse dalle famiglie del territorio.

Il soggetto famiglia viene posto al centro della programmazione del comune con un importante impatto positivo sulla qualità della vita del territorio.

L'amministrazione comunale che ottiene il marchio Family in Trentino si impegna ad offrire alle famiglie alcuni servizi, quali ad esempio: sostegno alla famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia; scuola materna estiva; attività estive e/o invernali organizzate per bambini e ragazzi delle scuole elementari e/o medie; iniziative pomeridiane per bambini e ragazzi al di fuori dell'orario scolastico; programmazione dell'apertura e chiusura degli uffici comunali compatibile con le esigenze familiari e lavorative; specifiche agevolazioni tariffarie a sostegno dell'economia familiare; tariffe agevolate per le famiglie numerose (dal terzo figlio in poi); piste ciclabili; parchi gioco attrezzati e in sicurezza, ecc.

Vista la Legge Provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità;

Considerato gli ex Comuni di Vigolo Vattaro e Bosentino avevano a suo tempo ottenuto il Marchio Family dalla Provincia Autonoma di Trento mentre gli ex Comuni di Vattaro e Centa San Nicolò ne erano sprovvisti;

Considerato che il nuovo Comune di Altopiano della Vigolana intende ora richiedere ex novo la certificazione dalla Provincia Autonoma di Trento;

Considerato che il Comune di Altopiano della Vigolana intende garantire la continuità degli

interventi in materia di politiche familiari attraverso lo strumento del Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari sul proprio territorio;

Visto il Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2021;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 67 di data 30.12.2020, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023, il Bilancio di previsione per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 e relativi allegati;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 2 di data 11.01.2021 avente ad oggetto: "Art. 169 DLgs. 18 agosto 2000 n. 267. Approvazione Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 e modalità di attuazione delle spese in economia";

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 185 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n.2, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile dell'Area dott. Massimo Bonetti ha espresso parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica;

Dato atto che in ordine alla presente proposta non rilevano aspetti contabili e che pertanto non necessita l'espressione del relativo parere.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03 maggio 2018 n. 02 e ss.mm;
- il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D. Lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- il vigente Regolamento di Contabilità Comunale,
- lo Statuto comunale;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare il Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2021 che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di riservare a successivo provvedimento l'impegno delle spese relative ai progetti ivi previsti.
3. Di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Telematico, la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 183 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n.2.

Avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione e, da parte di chi vi abbia interesse:

1. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
2. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi

vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.
Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Zanlocchi Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bonetti dott. Massimo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

Provincia di Trento

Piazza del Popolo, 9 - 38049 Altopiano della Vigolana

www.comune.vigolana.tn.it

Codice fiscale e Partita I.V.A. 02402000224

P.E.C.: comune@pec.comune.vigolana.tn.it (utilizzabile solo da altro indirizzo pec)



**PIANO ANNUALE DI INTERVENTI
IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI**

ANNO 2021

PREMESSA

Il Comune di Altopiano della Vigolana riconosce la famiglia come soggetto sociale, quale luogo originario di trasmissione di valori culturali, sociali, etici, spirituali essenziali per la crescita, lo sviluppo ed il benessere di ogni persona. Intende promuovere una politica sociale e di organizzazione dei servizi al fine di sostenere il nucleo familiare nel libero svolgimento delle sue funzioni.

Alla luce di quanto esposto a suo tempo nella comunicazione dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili il Comune di Altopiano della Vigolana, poiché solo i Comuni di Vigolo Vattaro e Bosentino erano in possesso del marchio “Family in Trentino”, è tenuto a presentare nuovamente la richiesta di assegnazione del marchio.

In linea generale il Comune di Altopiano della Vigolana intende valorizzare la funzione sociale delle relazioni familiari per la diffusione di un contesto sociale family friendly nonché la creazione di tutte le condizioni che consentano di accrescere ed incentivare le potenzialità e la soggettività sociale della famiglia in tutte le sue forme, dando attuazione ai principi generali di cittadinanza sociale, welfare familiare sostenibile, solidarietà e intervenendo, ove possibile, con una politica volta al riconoscimento della famiglia come valore centrale della comunità assicurandole sostegno ed aiuto con azioni dirette ed indirette.

In coerenza quindi con i principi summenzionati è prevista la stesura del seguente Piano annuale per il 2021 di interventi in materia di politiche familiari.

SERVIZI

Servizi alla prima infanzia:

È attivo un asilo nido comunale con 25 posti a disposizione.

Vista la lista di attesa particolarmente lunga il Comune ha approvato una convenzione con la Cooperativa Città Futura per riservare ulteriori dieci posti per i residenti del Comune di Altopiano della Vigolana, garantendo le stesse condizioni finanziarie.

Anche per il 2021 sarà confermato il servizio di **Asilo estivo 3 – 6 anni** presso la Scuola dell'Infanzia in loc. Vigolo Vattaro.

Biblioteca intercomunale

Nella sede centrale della Biblioteca comunale trova spazio una sala dedicata alla prima infanzia con l'angolo morbido e tutta la dotazione bibliografica dell'iniziativa **Nati per leggere**. La biblioteca continua ad aggiornare l'offerta impegnando notevoli risorse economiche.

La biblioteca ha servizi igienici dedicati alle esigenze dei bimbi più piccoli.

Spazio allattamento e fasciatoio

Lo spazio è allestito presso l'entrata del Centro della Salute-Piazza O. Bailoni loc. Vigolo Vattaro e nella loc. Bosentino.

Parco giochi

Sull'intero territorio del Comune sono disponibili numerosi parchi gioco attrezzati. I parchi sono oggetto di continuo adeguamento e manutenzione.

Verranno iniziati i lavori per il nuovo giardino nei pressi della Biblioteca comunale loc. Vigolo Vattaro, ora adibito a deposito. Sono state acquisite negli anni scorsi particelle fondiarie da privati allo scopo di ampliare la superficie del giardino e renderlo fruibile anche per la biblioteca e le sue attività all'aperto.

Centro di aggregazione giovanile

Il Comune di Altopiano della Vigolana, in convenzione con la Comunità Alta Valsugana e Bernstol finanzia il Centro di Aggregazione Giovanile che trova posto nell'edificio "Centro Giovani" sito in Via F.Filzi 2.

Il centro di aggregazione è affidato dalla Comunità di valle all'associazione APPM e rappresenta una parte dell'ambito territoriale definito dalla Comunità stessa che comprende anche i territori di Caldonazzo, Levico, Tenna e Calceranica.

Piano Giovani di Zona

Il Comune di Altopiano della Vigolana ha un Piano Giovani di Zona attivo dal 2006.

Fin dalla sua nascita il Piano Giovani di Zona della Vigolana si è dotato di obiettivi specifici come la promozione della partecipazione attiva del mondo giovanile con un modello di tipo partecipativo ed ha focalizzato fin da subito la necessità di innescare un processo di discussione e condivisione sovra comunale, interistituzionale ed intergenerazionale sulle politiche giovanile.

Il Piano Strategico Giovani per il 2021 è già stato licenziato dal Tavolo del confronto e del dialogo ed è in fase di approvazione da parte dell’Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le politiche giovanili della PAT.

Colonia estiva

Allo scopo di conciliare i tempi Famiglia-Lavoro-Territorio è riconfermato l’intervento economico del Comune di Altopiano della Vigolana per le colonie estive per bambini della scuola elementare.

Sarà affidato alla coop. Kaleidoscopio che ha già presentato il progetto educativo le cui linee generali sono le seguenti:

- Attenzione al minore e al suo contesto socio-culturale di riferimento
- cura della relazione educativa nell’attenzione alla continuità dell’incontro
- sviluppo di un contesto di apprendimento esperienziale
- la centralità del gioco e della dimensione ludica
- il territorio come realtà da scoprire ed esplorare

Servizio “Aula studio”

Nelle azioni del Piano giovani trova collocazione l’offerta formativa dell’Aula Studio ove può essere data una risposta alle esigenze della famiglia per piccole difficoltà scolastiche ed aiuto estemporaneo per i compiti e l’apprendimento metodologico allo studio.

INTERVENTI ECONOMICI

Per il 2021 si confermano in linea generale i seguenti interventi economici:

- Intervento economico all'associazione musicale di Rovereto ad abbattimento delle quote mensili delle famiglie per i corsi di musica organizzati sul territorio.

La scuola di musica raccoglie più di trenta bambini e ragazzi offrendo loro lezioni individuali di pianoforte, chitarra, canto, fisarmonica e violino ed il Comune di Altopiano della Vigolana oltre al contributo annuale all'associazione mette a disposizione **gratuitamente le sale e il pianoforte**.

Si riconfermano tutti gli interventi economici alle associazioni locali per la loro attività istituzionale.

Si riconferma il Fondo per l'offerta formativa e bisogni speciali all'istituto comprensivo di scuola elementare e media a sostegno delle famiglie;

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

In accordo con il centro di Aggregazione giovanile, alcune realtà associazionistiche presenti sul territorio e le azioni del Piano Giovani di Zona saranno promossi incontri di formazione per giovani ed adulti

EMERGENZA CASA

Il Comune di Altopiano della Vigolana dispone di quattro appartamenti "Centro Servizi Campregheri" che possono essere dati in affitto a nuclei familiari residenti sul territorio. E' prevista anche la possibilità di derogare dal regolamento di concessione in particolari casi di bisogno e necessità immediata.

Vi sono inoltre altri 3 appartamenti in cc. Centa San Nicolò che saranno disponibili a breve dopo alcuni interventi di ristrutturazione.

CONSULTA DELLA FAMIGLIA

Il Comune di Altopiano della Vigolana intende ricostituire la Consulta della Famiglia come l'organo propositivo e consultivo in materia di politiche per la famiglia e rappresentativo dell'intera comunità con il compito di :

- promuovere l'informazione e la partecipazione delle famiglie del Comune Altopiano della Vigolana
- promuovere iniziative atte a diffondere una cultura per la famiglia come istituzione sociale fondamentale ed a rendere la società e le altre istituzioni più attente ed adeguate ai problemi che riguardano la stessa;
- favorire il metodo collaborativo tra soggetti pubblici e privati che operano per la realizzazione di interventi a favore della famiglia;
- contribuire, attraverso la propria attività propositiva al miglioramento dei servizi offerti dall'Amministrazione Comunale nonché alla promozione di interventi in ambiti culturali, economici, sociali, ecc., al fine di realizzare un concreto miglioramento della qualità della vita.

Il regolamento della Consulta è già al vaglio della Commissione Regolamenti e non appena licenziato si procederà alle nomine.

GLI STANDARD FAMILY

L'Amministrazione comunale si impegna a sensibilizzare gli esercizi commerciali presenti sul territorio nei confronti della famiglia, promuovendo il marchio di prodotto "Esercizio amico dei Bambini".

Si impegna inoltre ad orientare la propria attività secondo standard di qualità a misura di famiglia, secondo la logica del Distretto Famiglia al quale il Comune ha già aderito.

N. 3

**COMUNE DI
ANDALO**

Numero di registro: 111

ORIGINALE

COMUNE DI ANDALO
Provincia di Trento



Verbale di deliberazione n. 32
Della Giunta Comunale

OGGETTO:	PPROVAZIONE DEL "PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI ANDALO - ANNO 2021.
-----------------	---

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di Marzo alle ore 22:40, nella sala delle riunioni della sede del Comune di Andalo, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è svolta la seduta della Giunta Comunale.

PERLI ALBERTO	Sindaco	Presente
BOTTAMEDI ELEONORA	Vice Sindaco	Presente
GHEZZI RUGGERO	Assessore	Presente
BOTTAMEDI MIRKO	Assessore	Presente
OSTI CLAUDIA	Assessore	Presente

Totale presenze: 5

Assiste il Segretario PANCHERI DANIEL DAVID.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, PERLI ALBERTO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto
Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)

IL SINDACO
PERLI ALBERTO
Documento firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
PANCHERI DANIEL DAVID
Documento firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL "PIANO PER LE POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI ANDALO - ANNO 2021.
----------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10.07.2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- la Legge provinciale 02.03.2011 n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante accordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Atteso che il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Evidenziato che l'Amministrazione comunale, già sedendo ad apposito tavolo di lavoro operativo all'interno della Comunità di Valle, ha confermato di voler sostenere le politiche per il benessere familiare e porre così al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Richiamata la Legge provinciale 16.03.2012 n. 2 che approva appunto il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni". Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge provinciale 02.03.2011 n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 4 dd. 19.01.2017 con la quale si aderiva al "Distretto Famiglia della Paganella".

Vista ancora la Legge provinciale 16.03.2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni".

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano per le politiche familiari - anno 2021" nel testo allegato alla presente, per formarne parte integrante e sostanziale, quale momento esplicativo del "Distretto famiglia", in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari. **Dato atto** che:

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)

- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 sulla presente proposta di deliberazione il segretario comunale, ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 sulla medesima proposta di deliberazione il responsabile dell'Ufficio Finanziario, ha espresso parere di regolarità contabile.

Visto il regolamento comunale di contabilità

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto comunale .

Ad unanimità di voti legalmente espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il “Piano per le politiche familiari - anno 2021”, del Comune di Andalo, nel testo che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, atto di conferma della volontà di acquisizione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni".
2. Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2021 non è previsto alcun impegno di spesa, in quanto sono iniziative o già attive o comunque da concretizzare solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici.
3. Di inoltrare prontamente alla Provincia - Agenzia Provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili, copia del presente atto unitamente al documento di pianificazione, specificando che la competenza alla gestione di tutti i rapporti esterni in materia è assegnata al Vice Sindaco sig.ra Eleonora Bottamedi.
4. Di riconoscere il presente atto soggetto a comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
5. Di dare atto che con separata ed autonoma votazione (ad unanimità di voti) il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, al fine di consentire la presentazione del documento di pianificazione entro la scadenza del 31.03.2021.
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 2/2018;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.lgs 2 luglio 2010, n. 104.

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (D.Lgs. 39/1993 art. 3)

COMUNE DI ANDALO

2021

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2021
Ruolo del rappresentante legale	
Nome e cognome del rappresentante legale	
Indirizzo email del rappresentante legale	
Telefono rappresentante legale	
Nome e cognome referente del marchio Family	
Indirizzo email referente del marchio Family	
Telefono referente del marchio Family	

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del Benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente ai loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi strategici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport, della ricerca e delle politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, dando evidenza all'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale.

Il Comune di Andalo, facendo propria la mission delle politiche provinciali che danno centralità alla famiglia, ha sottoscritto il 9 marzo 2015 l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nella Comunità della Paganella del Distretto Famiglia (21 organizzazioni proponenti). Con delibera di Giunta n. 8 del giorno 08 febbraio 2017 aderisce formalmente al Distretto Famiglia della Paganella.

L'Amministrazione comunale, sedendo al Tavolo di Lavoro del Distretto Famiglia e al Tavolo Sociale operativi in seno alla Comunità di Valle della Paganella, ha confermato di voler sostenere le politiche per il benessere familiare e di risposta ai bisogni della comunità, in piena collaborazione con gli altri Comuni e con la Comunità della Paganella.

La cooperazione tra Amministrazioni pubbliche, associazionismo, terzo settore e altri soggetti della comunità è la via da seguire per la creazione di politiche a sostegno della famiglia che escano da logiche meramente assistenzialistiche per entrare in un ottica di welfare generativo, che vada a responsabilizzare tutti i soggetti che ne prendono parte.

Il Comune di Andalo ha conseguito, con determina del dirigente del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili del 14 maggio 2019, la Certificazione Comune Family in Trentino, un obiettivo ambizioso, raggiunto grazie agli interventi posti in essere dall'Amministrazione a sostegno delle famiglie e dei cittadini e la collaborazione con il mondo dell'associazionismo. La consegna della certificazione al Sindaco Alberto Perli è avvenuta durante la Decima Convention dei Comuni Family che si è tenuta proprio sul territorio del Comune di Andalo, al Rifugio Dosson organizzato con il prezioso contributo della società impiantistica Paganella 2001. L'Amministrazione Comunale ha collaborato con l'Agenzia della Famiglia, la Società Paganella 2001, il Distretto Famiglia della Paganella, la Comunità di Valle della Paganella e le altre amministrazioni comunali del territorio per l'organizzazione dell'evento, che è stata la prima Convention dei Comuni Family in Trentino organizzata in quota, raggiungibile con impianto di risalita.

Dal gennaio 2021 l'Assessora alle politiche sociali del Comune di Andalo è diventato il nuovo Referente Istituzionale del Distretto Famiglia della Paganella.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Paganella**

Data inizio adesione: **30/03/2015**

Coordinatore: **No**

Proponente: **SI**



Family
In TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI ANDALO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **152**

Data determina di assegnazione: **14/05/2019**

Numero di registrazione: **111**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Amministrazioni in rete: Nuovo Tavolo Sociale

Tipo di azione: Interventi volti a rafforzare le relazioni nella rete
Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali e famiglia

Il Comune di Andalo siede al nuovo tavolo sociale con altri enti, per rafforzare la rete, individuare i bisogni della popolazione e le priorità di intervento.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità di Valle, Comune di Molveno,
Comune di Fai della Paganella, Comune di Spormaggiore, Comune di Cavedago, Istituto
Comprensivo Mezzolombardo Paganella, associazioni

Governance

2) Andalo nel libro "Comuni Amici della Famiglia"

Tipo di azione: Adesione/supporto al Network nazionale comuni amici della famiglia

Il Comune di Andalo partecipa alla stesura del libro "Comuni Amici della Famiglia" con prefazione a cura di Linda Pisani, con apporto della propria testimonianza come "Comune amico della famiglia".

Altre organizzazioni coinvolte:

Agenzia della Famiglia

Governance

3) Nuova cabina di Regia del Distretto famiglia della Paganella

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia
Assessorato coinvolto: Assessore alle politiche sociali e famiglia

Il Comune di Andalo, dal gennaio 2021, è membro della nuova cabina di Regia del Distretto Famiglia della Paganella.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Molveno, Comune di Fai della Paganella, Comune di Spormaggiore, Comune di Cavedago, Comunità della Paganella, RTO

Governance

4) Nuovo Piano Giovani: "Paganella Giovani"

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: Assessore alle attività sportive e alle politiche giovanili

Il Comune di Andalo continua a sostenere il Piano Giovani della Paganella, impegnandosi a favorire la presentazione dei progetti da parte delle associazioni e delle realtà locali. Siede insieme ad altri assessori dei comuni che finanziano il PGZ nel Tavolo del confronto e della proposta.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Paganella, Comune di Molveno, Comune di Fai della Paganella, Comune di Spormaggiore, Comune di Cavedago.

Governance

5) Nuovo Referente Istituzionale del Distretto Famiglia della Paganella

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

A partire dal Gennaio 2021, Eleonora Bottamedi, Vicesindaca di Andalo e assessora alle Politiche Sociali e Famiglia, è Referente istituzionale del Distretto Famiglia della Paganella.

Misure economiche

Misure economiche

1) Agevolazione per tessili sanitari

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Il Comune di Andalo interviene a sostegno delle famiglie che fruiscono di tessili sanitari o che hanno componenti in dialisi scontando la tariffa rifiuti.

Misure economiche

2) Attività estiva... sconti per famiglie numerose!

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Il tariffario dell'animazione estiva per ragazzi è stato approvato dai Comuni dell'Altopiano della Paganella e della Comunità della Paganella prevedendo una scontistica progressiva in base al numero dei figli iscritti (sconto importante dal terzo figlio in su). Il Comune di Andalo copre la differenza di costo per le famiglie residenti sul proprio territorio.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Paganella, Comune di Molveno,
Comune di Fai della Paganella, Comune di Spormaggiore, Comune di Cavedago

Misure economiche

3) Contributo al servizio Tagesmutter

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

L'amministrazione continua a sostenere le famiglie che usufruiscono del servizio Tagesmutter, implementando in base a parametri ICEF, il contributo già erogato dalla PAT.

Misure economiche

4) Contributo per lo studio di strumenti musicali

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Il Comune continua a sostenere lo studio di strumenti musicali, aiutando le famiglie, con il pagamento di parte della quota del corso di musica. L' Associazione Culturale EMUS riceve un contributo per ogni ragazzo residente iscritto ad un corso musicale.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione culturale EMUS

Misure economiche

5) Contributo per Minicittà e attività estive

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Il Comune di Andalo continua a sostenere le famiglie coprendo parte della quota di iscrizione alle attività di animazione estiva e alla Minicittà organizzate dalla Cooperativa Incontra.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Paganella, Comune di Molveno, Comune di Fai della Paganella, Comune di Spormaggiore, Comune di Cavedago

Misure economiche

6) Piscina... gratis!

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Il Comune di Andalo mantiene gratuito l'accesso alla zona piscine, scivoli e spray park di AcqualN per tutti i residenti nel Comune.

Altre organizzazioni coinvolte:

Andalo Gestioni

Misure economiche

7) Voucher Sportivo

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Il Comune di Andalo aderisce al progetto Voucher Sportivo dell'Agenzia della Famiglia e della PAT. Tra le numerose politiche che la Provincia mette in campo per aiutare le famiglie, quella del sostegno allo sport risulta essere fondamentale per la crescita dei bambini e dei ragazzi sia dal punto di vista fisico che sociale. L'attuale trend sta registrando un abbandono delle attività

sportive da parte dei giovani, considerato che l'onere per l'iscrizione e per il tesseramento hanno un notevole impatto sul bilancio familiare. Di qui il contributo messo in campo dalla Provincia autonoma di Trento per la stagione sportiva 2021/2022, per sostenere le famiglie in possesso di determinati requisiti, al fine di consentire loro di far iniziare o proseguire l'attività sportiva ai propri figli minorenni di età compresa tra gli 8 ed i 18 anni non compiuti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Agenzia della Famiglia, Comunità di Valle della Paganella

Comunicazione

Comunicazione

1) Canale Telegram

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Il Comune di Andalo ha aperto un canale Telegram per dare le comunicazioni del Comune alla cittadinanza.

Comunicazione

2) Pagina Facebook

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Il Comune di Andalo ha una pagina Facebook per avere un contatto sempre più diretto con i cittadini e dare loro le informazioni del Comune.

Comunicazione

3) Partecipazione e informazione mondo family

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

L'assessore competente si impegna a partecipare alle riunioni, eventi, formazioni organizzate dal Distretto Famiglia della Paganella e dall'Agenzia della Famiglia per essere sempre informato sulle novità del mondo family e di promuovere sul territorio queste attività attraverso i canali deputati.

Comunicazione

4) Un territorio sempre in rete!

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Il Comune si impegna a promuovere le attività del Distretto Famiglia nella bacheca "Family Info Point" nel Municipio Comunale e sui canali web.

Comunità educante

Comunità educante

1) Carta della Comunità educante

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Atto finale del "Progetto Fuori Centro", i vari soggetti promotori, tra cui il Comune di Andalo, si impegnano a collaborare alla scrittura del Vademecum della Comunità Educante.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Paganella, in collaborazione con l'Istituto comprensivo, i Comuni della Paganella e alcune associazioni del territorio.

Comunità educante

2) Contro la violenza di genere: sopraffazione economica sulle donne

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Il Comune di Andalo in collaborazione con il Distretto Famiglia della Paganella e la Commissione Pari Opportunità della PA, organizza in video conferenza un incontro sul tema della violenza di genere dal titolo "La violenza economica: un problema sommerso". I relatori sono la dott.ssa Paola Taufer e il professor Marco Monzani.

Altre organizzazioni coinvolte:

Commissione pari opportunità della PAT, Comunità della Paganella, Comune di Molveno, Comune di Fai della Paganella, Comune di Spormaggiore, Comune di Cavedago.

Comunità educante

3) Famiglie in contatto

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Il Comune di Andalo, in collaborazione con il Distretto Famiglia della Paganella, propone per le famiglie gruppi di incontro in videoconferenza guidati dal dottor Ignazio Punzi, psicologo e psicoterapeuta. Vuole essere un modo per rimanere vicini anche in questo periodo, raccontando la fatica e la bellezza di questo tempo inedito.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Paganella, Comune di Molveno,
Comune di Fai della Paganella, Comune di Spormaggiore, Comune di Cavedago, Istituto
Comprensivo Mezzolombardo Paganella

Comunità educante

4) Oltre le dipendenze: guardare alle fragilità

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Il Comune di Andalo promuove un incontro sul tema del contrasto alle dipendenze, concentrandosi anche sul tema della fragilità.

Altre organizzazioni coinvolte:

CEF Paganella, ACAT Paganella Cembra Rotaliana, Comunità della Paganella, Comune di Molveno, Comune di Fai della Paganella, Comune di Cavedago, Comune di Spormaggiore

Comunità educante

5) Un Comune aperto

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Il Comune di Andalo continua a mettere a disposizione gratuitamente le sue sale e i suoi spazi in municipio per le associazioni locali e per il Centro Alcolologico Territoriale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Altropiano Spazio Giovani: un centro aperto per ragazzi e bambini

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Il Comune di Andalo mantiene e promuove le attività per ragazzi e bambini che si svolgono all'Altropiano Spazio Giovani, il centro di aggregazione giovanile dell'Altopiano della Paganella con sede ad Andalo dove si svolgono attività per ragazzi, l'attività del Centro Anch'io (Centro aperto) e l'attività estiva della Mini Città della Minicittà.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Paganella, Cooperativa Incontra, Comune di Molveno, Comune di Fai della Paganella, Comune di Spormaggiore, Comune di Cavedago

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Ambulatorio pediatrico

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Il Comune di Andalo mantiene al primo piano di Palazzo Dolomiti l'ambulatorio pediatrico al servizio delle famiglie.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Servizio spesa a domicilio

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Il Comune di Andalo in collaborazione con la Comunità di Valle e alcuni negozi del territorio promuove il servizio di spesa a domicilio per persone anziane o con problemi di salute.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Paganella, esercizi commerciali

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) SOS compiti

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Il Comune di Andalo sostiene il servizio compiti della Cooperativa Incontra prenotabile tramite telefono e videoconferenze.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa Incontra

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Spazio bambini in biblioteca ad Andalo

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Il Comune mantiene lo spazio bambini nella sede delle Biblioteche della Paganella ad Andalo, dove si trova angolo lettura, angolo morbido e wi-fi gratuito.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Sportello Psicologico

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Il Comune di Andalo collabora nella gestione del servizio di Sportello psicologico in collaborazione con gli altri comuni e con la Comunità di Valle. I cittadini potranno fruire gratuitamente del servizio per le prime sedute.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comunità della Paganella, Comuni dell'Altopiano della Paganella

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) Tages mutter ad Andalo e nuovo spazio esterno

Tipo di azione: Nido familiare Tagesmutter

Il Comune di Andalo mantiene il servizio del Nido Tages Mutter in collaborazione con la cooperativa "Tagesmutter-Il Sorriso" e continua a mettere a disposizione l'appartamento di Via Fovo a titolo gratuito. Inoltre realizzerà una nuova area esterna a disposizione dei bambini e delle tagesmutter.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa Tagesmutter - Il sorriso

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) Wifi free point

Tipo di azione: Wifi free

Presso Piazza Dolomiti, in località Andalo Life, presso il Plan dei Sarnacli si trova il servizio di Wifi gratuito.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Andalo for Family: una località per famiglie

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

La località di Andalo è notoriamente una delle località turistiche più family del Trentino. Il comune concorre a investire risorse per rendere la località sempre più bella e accogliente per le famiglie di turisti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Andalo Vacanze, Andalo Gestioni, Alberghi "Andalo for family", APT Dolomiti Paganella

Ambiente e qualità della vita

2) Andalo Life Park

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Il Comune di Andalo continua a investire risorse per il continuo mantenimento e rinnovamento del grande Parco Giochi presso Andalo Life Park.

Altre organizzazioni coinvolte:

Andalo Gestioni

Ambiente e qualità della vita

3) Bambini immersi nel selvatico

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Il Comune di Andalo collabora con la cooperativa Tagesmutter - Il Sorriso per la realizzazione di un progetto che si terrà nell'estate 2021, in cui verranno organizzate delle settimane "en plein air" per i bambini che frequentano il servizio ad Andalo.

Aria, sole e natura sono la cornice di un quadro esperienziale vissuto in località Plan dei Samacli. Questo luogo diventerà un'aula a cielo aperto. Il piccolo gruppo di bambini e bambine dai 9 mesi ai 3 anni avranno modo di attingere a piene mani ai benefici

del contatto prolungato con la natura. Una programmazione aperta e flessibile volta a promuovere una sensibilità etica, ecologica, sociale e corporea.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa Tagesmutter - Il Sorriso

Ambiente e qualità della vita

4) Certificazione EMAS

Tipo di azione: Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali

Il Comune di Andalo ha scelto di rinnovare la sua adesione al Regolamento EMAS attraverso la Dichiarazione ambientale 2020-2023. Questa importante certificazione

garantisce la trasparenza dell'azione dell'Amministrazione Comunale e da evidenza dell'impegno costante verso la tutela dell'ambiente e verso la prevenzione dell'inquinamento.

Ambiente e qualità della vita

5) Family Space ad Andalo Life Park

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Si mantiene presso la palazzina servizi ad Andalo Life Park una nursery con zona allattamento, alcuni fasciatoi e dei servizi igienici a misura di bambino.

Ambiente e qualità della vita

6) Festa degli Alberi

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Il Comune organizza la Festa degli Alberi, una giornata dedicata alla natura rivolta ai bambini delle scuole elementari e ai bambini della scuola dell'infanzia che si tiene in Località Plan dei Sarnacì.

Altre organizzazioni coinvolte:

Parco Naturale Adamello Brenta, Vigili del Fuoco di Andalo, Amici della Scuola dell'Infanzia, Istituto comprensivo Mezzolombardo Paganella

Ambiente e qualità della vita

7) Istallazione dossi artificiali

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio

Il Comune di Andalo mantiene l'installazione di dossi artificiali nelle vie più frequentate da famiglie e bambini per garantire una maggiore sicurezza stradale.

Ambiente e qualità della vita

8) Mountain Future Festival - Terza edizione

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Il Comune di Andalo organizza e finanzia insieme ad altri partners il Mountain Future Festival, un festival che si tiene a fine agosto dedicato alla montagna, al suo sviluppo e all'equilibrio tra comunità ambiente e turismo. Il festival nel 2021 è arrivato alla sua terza edizione. All'interno della programmazione sono previsti oltre ad incontri e seminari anche passeggiate e laboratori pensati per le famiglie.

Altre organizzazioni coinvolte:

Andalo Vacanze, APT Dolomiti Paganella, Comunità di Valle della Paganella, Parco Naturale Adamello Brenta

N. 4

**COMUNE DI
ARCO**

Numero di registro: 001



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 82
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MARCHIO FAMILY IN TRENTINO: APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI PER L' ANNO 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 16:00, presso la Sala Santoni di Palazzo Giuliani, in piazza III Novembre ad Arco, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

sono presenti:

BETTA ALESSANDRO	Sindaco	SI
ZAMPICCOLI ROBERTO	Vicesindaco	SI
ANDREASI GABRIELE	Assessore comunale	SI
CATTOI NICOLA	Assessore comunale	SI
IOPPI DARIO	Assessore comunale	SI
MODENA FRANCESCA	Assessore esterno	SI
TREBO GUIDO	Assessore comunale	SI

PRESENTI: 7 ASSENTI: 0

Assiste il Segretario reggente **dott. Stefano Lavarini**.

Il Presidente, il signor **ing. Alessandro Betta, SINDACO**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: MARCHIO FAMILY IN TRENTINO: APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI PER L' ANNO 2021

Relazione.

Il Trentino, in questo ultimo decennio si è qualificato sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi rispondenti alle aspettative sia delle famiglie dei residenti che dei turisti che lo frequentano.

Nel luglio 2009, la Provincia Autonoma di Trento ha infatti approvato il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale ha inteso rafforzare la politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia. La Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità" ha ulteriormente riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato orientato al mantenimento del benessere delle famiglie.

Partendo da tali presupposti, il Comune di Arco, in data 19 ottobre 2007, ha ottenuto, primo Comune in Trentino, il marchio "Family in Trentino", (assegnato con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sociali ed Abitative della provincia n. 674) in ragione dell'attività ordinaria e straordinaria svolta dall'amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari. Tale certificazione è stata rinnovata dall'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili nel mese di dicembre 2012 (certificazione n. 35 approvata con determinazione del Dirigente Agenzia provinciale per la famiglia n. 220 del 3 dicembre 2012).

Il Disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" prevede che le amministrazioni comunali approvino un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari proponendo un insieme integrato di interventi che raccordi politiche dell'istruzione, dell'educazione, culturali, giovanili, ambientali-urbanistiche, dello sport e del tempo libero, ricreative, economico-finanziarie e attinenti ad ogni altro settore che possa concorrere ad accrescere il benessere familiare.

Il perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, richiama l'amministrazione pubblica ad una presa di responsabilità per far fronte all'emergenza non solo sanitaria, ma anche sociale a supporto di cittadini e famiglie, identificando e adottando strumenti flessibili a favore delle famiglie, già gravate da questo particolare e prolungato momento di difficoltà.

Tutto ciò premesso, si intende quindi adottare il Piano degli Interventi in materia di politiche familiari anno 2021 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, Piano generato sul portale Family Plan, nuova piattaforma per la compilazione dei piani comunali per la famiglia, attivata dall'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili in collaborazione con il Consorzio dei Comuni trentini.

LA GIUNTA COMUNALE

vista la nota pervenuta in data 31 dicembre 2020, ns. prot. n. 36170, con la quale l’Agenzia della Famiglia provinciale ha ricordato ai Comuni Family la trasmissione del Piano annuale delle politiche familiari per l’anno 2021 approvato dall’organo comunale competente entro il 31 marzo 2021;

vista la nota pervenuta in data 30 marzo 2021 ns. prot. n. 9445 con la quale l’Agenzia della Famiglia provinciale ha comunicato la proroga del termine di scadenza per l’approvazione del piano comunale delle politiche familiari per l’anno 2021 e dell’inserimento delle azioni nella piattaforma Family Plan entro il 30 aprile 2021;

viste:

- la Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 avente ad oggetto “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”;

- la Legge provinciale 16 marzo 2012, n. 2 che ha approvato l’aggiornamento del disciplinare per l’assegnazione e mantenimento del “Marchio Family in Trentino - Categoria Comuni”;

visto il decreto del Sindaco 8 di data 3 dicembre 2020 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali con decorrenza 5 dicembre 2020 e per il periodo indicato;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto l’articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007 e ss.mm.;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 di data 25 novembre 2019 ed entrato in vigore in data 8 dicembre 2019;

vista la deliberazione n. 4 di data 22 gennaio 2021, immediatamente esecutiva con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021 – 2023 e nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2021 – 2023;

vista la deliberazione n. 36 di data 23 febbraio 2021, immediatamente esecutiva con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2021 – annualità 2021 – 2023;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico e alla correttezza dell’azione amministrativa, espresso dal Dirigente dell’Area Servizi alla persona, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con

Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A), sub. 1;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A, sub. 2);

ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare il Piano annuale degli Interventi in materia di Politiche Familiari anno 2021 nel testo che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale identificato dalla lettera B), come previsto al requisito n. 1 del disciplinare approvato con L.p. 16 marzo 2012. n. 2, quale requisito di rilevanza obbligatoria per il mantenimento del marchio "Family in Trentino – categoria Comuni", dando atto che la realizzazione delle azioni in esso descritte è subordinata ai vincoli imposti dal perdurare dell'emergenza Covid 19;
2. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammessa:
 - a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

LA GIUNTA COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ing. Alessandro Betta

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott. Stefano Lavarini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per dieci giorni consecutivi dal 30/04/2021 al 10/05/2021.

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott. Stefano Lavarini

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/04/2021

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott. Stefano Lavarini

Pratica istruita e presentata dal Servizio
Ufficio Politiche Sociali- dott.ssa Vivivana Sbaraini.

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: //

COMUNE DI ARCO

PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MARCHIO FAMILY IN TRENTINO: APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI PER L' ANNO 2021

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO - AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della proposta di deliberazione in oggetto.

Arco, li 22/04/2021

**IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI
ALLA PERSONA**
Dott. Stefano Lavarini



Allegato A) sub. 1
alla deliberazione della Giunta comunale n.82 di data 27 aprile 2021

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott. Stefano Lavarini

COMUNE DI ARCO

PROVINCIA DI TRENTO

**OGGETTO: MARCHIO FAMILY IN TRENTINO: APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE
DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI PER L' ANNO
2021**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dell'art. 4 del Regolamento di Contabilità, esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Arco, li 26 aprile 2021

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA
dott. Paolo Franzinelli



Allegato A) sub. 2
alla deliberazione della Giunta comunale n. 82 di data 27 aprile 2021

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott. Stefano Lavarini

COMUNE DI ARCO

**PIANO COMUNALE POLITICHE
FAMILIARI PER L'ANNO 2021**

2021

Allegato B)
alla deliberazione della Giunta comunale n. 82 di data 27 aprile 2021

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott. Stefano Lavarini



Indice

Indice

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2021
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Alessandro Betta
Indirizzo email del rappresentante legale	segreteria.sindaco@comune.arco.tn.it
Telefono rappresentante legale	0464583502
Nome e cognome referente del marchio Family	Viviana Sbaraini
Indirizzo email referente del marchio Family	viviana.sbaraini@comune.arco.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0464583607

Composizione della giunta comunale

Alessandro Betta - Sindaco Politiche Sociali e Prima Infanzia, Protezione Civile, Edilizia Pubblica e privata, Rappresentanza istituzionale e politica della collaborazione intercomunale, Agricoltura, Organizzazione delle risorse umane e tutte le competenze non attribuite espressamente agli altri Assessori, Lavoro e attività economiche; Reti dei trasporti e pianificazione, gestione e controllo della mobilità; Rapporti con le società controllate e partecipate; Recupero e valorizzazione dei grandi volumi.

Roberto Zampiccoli – Vice Sindaco

Opere Pubbliche, Foreste e Agricoltura, Valorizzazione del Castello di Arco e la sua olivaia, Recupero volumi storici e loro valorizzazione.

Gabriele Andreasi – Assessore comunale

Edilizia Pubbliche ed edilizia privata, Attività economiche: industrie, artigianato, cooperazione, commercio e commercio su aree pubbliche; Ambiente, sostenibilità, politica energetica, ecologia e politiche della certificazione della qualità; Reti dei trasporti, pianificazione, gestione, controllo della mobilità e smart city; Rapporti con i Comitati di partecipazione e le frazioni.

Nicola Cattoi – Assessore comunale

Rete tecnologiche, fognature, acquedotti, informatizzazione comunale e tematiche tecniche particolari; Programmazione e pianificazione urbanistica del territorio; Accertamento e monitoraggio avanzamento opere pubbliche e private nel disegno urbanistico e tematiche tecniche.

Dario Ioppi – Assessore comunale

Politiche giovanili, Sport, Turismo.

Francesca Modena - Assessore comunale esterno

Finanze comunali, Bilancio, tributi e tariffe; Patrimonio.

Guido Trebo -Assessore comunale

Cultura, formazione, istruzione e turismo culturale; Comunicazione

Premessa

L'ottenimento, nell'ottobre 2007, da parte del Comune di Arco del **Marchio Family**, (primo Comune del Trentino) è la dimostrazione concreta dell'impegno decennale del Comune di Arco volto al consolidamento di un percorso virtuoso a favore delle FAMIGLIE, quali soggetti beneficiari, ma al contempo promotrici e portatrici di occasioni di sviluppo sociale,

FAMIGLIE che, dallo scorso marzo 2020, con la diffusione dell'emergenza sociosanitaria da Covid-19, sono chiamate a vivere e ad affrontare quotidianamente una nuova realtà in continuo mutamento, che ha coinvolto relazioni sociali, mondo del lavoro, mondo della scuola etc., con conseguenze su tutti gli attori del microsistema famiglia (dai bambini in fascia 0-3 agli alunni in didattica a distanza, privati per lunghi periodi dell'esperienza della socializzazione nelle classi, dai genitori in smart working ai nonni, reclusi in casa privi di alcuna funzione relazionale con nipoti e familiari).

In questo scenario pandemico si innesca il Piano degli Interventi in Materia di Politiche Familiari del Comune di Arco per l'anno 2021, che intende quindi orientarsi verso l'attivazione di **politiche sinergiche** nei settori del lavoro, della scuola, della sicurezza, della salute, del terzo settore e delle associazioni etc., creando un **sistema integrato** di azioni strutturali (sul piano comunale, distrettuale e provinciale), per permettere alle famiglie di affrontare, nel migliore dei modi, la situazione presente, orientate verso la prospettiva di un futuro migliore.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Alto Garda**

Data inizio adesione: **30/05/2014**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**

Numero di iscrizione al registro: **145**

Stato nel processo: **Mantenimento**

Tipo di sperimentazione: **Seconda**

Sperimentazione Nazionale

Data di rilascio certificato Family Audit: **27/02/2017**

Determinazione di rilascio certificato Family Audit:

Determinazione del dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 73

Data di rilascio certificato Family Audit Executive:

26/08/2020

Determinazione di rilascio certificato Family Audit

Executive: **Determinazione del dirigente**

dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 234



Family
Audit®



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI ARCO**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **674**

Data determina di assegnazione: **19/10/2007**

Numero di registrazione: **001**



Network
Family
ITALIA

Distretto: **Network nazionale Comuni amici della famiglia**

Data inizio adesione: **23/04/2018**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Fase di Mantenimento Certificazione Family Audit

Tipo di azione: Certificazione Family Audit

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, giovanili e prima infanzia// Personale

A seguito dell'ottenimento del certificato Family Audit Executive (2020), nel 2021 viene avviata la successiva fase triennale di mantenimento della certificazione.

Obiettivo:

Proseguire e consolidare le azioni e le politiche di conciliazione famiglia e lavoro rivolte ai dipendenti.

Governance

2) Iniziativa: cittadini Attivi

Tipo di azione: Valutazione: Raccolta soddisfazione qualità dei servizi

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia // Informatica

Attività: Monitoraggio continuo

Nel progressivo percorso di digitalizzazione e semplificazione della pubblica amministrazione, nonché di consolidamento del dialogo e confronto con i cittadini, si intende proporre un semplice sistema di raccolta di gradimento rispetto ad alcuni dei servizi erogati (ad esempio servizi prima infanzia, politiche giovanili, etc.), nonché di suggerimenti per possibili miglioramenti.

Obiettivo:

Attivazione, sul sito istituzionale del Comune, di un semplice sistema digitale di valutazione (attraverso emoticon) di alcuni servizi erogati, che permetta inoltre la raccolta di suggerimenti e bisogni dei cittadini beneficiari (fruibile anche attraverso lo smartphone).

Governance

3) Network nazionale comuni amici della famiglia

Tipo di azione: Adesione/supporto al Network nazionale comuni amici della famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili, Prima Infanzia

Nel 2021 viene confermata l'adesione al Network nazionale dei Comuni Amici della Famiglia.

Obiettivo:

Si intende, compatibilmente con le esigenze di servizio, rafforzare la partecipazione alle iniziative promosse e organizzate dal Network, al fine di consolidare il confronto e la condivisione delle esperienze con gli altri Comuni Amici della Famiglia.

Governance

4) Piano di Lavoro Distretto Famiglia Alto Garda anno 2021

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, giovanili e Prima Infanzia

Viene confermata la collaborazione alla programmazione e attivazione delle iniziative ricomprese nel Piano di Lavoro del Distretto Alto Garda (ente capo fila: Comune di Riva del Garda).

In particolare per il 2021 si prevede l'attivazione del progetto "In.con.tra - La nuova grammatica del territorio dell'Alto Garda" che, grazie alla collaborazione con i 4 Comuni Amici della famiglia aderenti al Distretto (Arco, Riva del Garda, Ledro, Dro) propone azioni di intervento

per restituire importanza e protagonismo agli attori locali della "comunità educante".

Obiettivo:

Sperimentare, attuare e consolidare, sui territori del distretto, modelli e servizi di welfare di comunità nei quali le persone di minore età e le proprie famiglie diventino protagonisti sia come beneficiari che come soggetti attivi di intervento.

Governance

5) Piano Giovani di Zona dell'Alto Garda e Ledro - Piano B

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia

Nel 2021 viene confermata la partecipazione attiva del Comune di Arco alle iniziative del Piano Giovani di Zona (Piano B), attraverso la partecipazione al Tavolo Istituzionale ed il finanziamento delle varie azioni, in collaborazione con Comunità Alto Garda e Ledro, Comuni di Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago-Torbole, Riva del Garda.

Il Piano Giovani di Zona trova sede logistica e operativa presso la struttura del centro giovani Cantiere26.

Obiettivo:

Obiettivo di Piano B è incentivare le iniziative organizzate dai giovani o a favore dei giovani, osservando la condizione giovanile del territorio, diventando stimolo per le istituzioni e la cittadinanza attiva, lavorando sulla costruzione dell'autonomia, aprendo alla dimensione globale senza dimenticare la dimensione territoriale.

Misure economiche

Misure economiche

1) AGEVOLAZIONE TA.RI. famiglie numerose

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, giovanili e prima infanzia // Finanze comunale, Bilancio, tributi e tariffe

Ai nuclei familiari residenti che comprendono 3 o più figli minori, nel 2021 verrà concessa una riduzione sul pagamento della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti (TA.RI)

Obiettivo:

Adozione di una nuova agevolazione tariffaria a favore delle famiglie numerose residenti nel Comune.

Misure economiche

2) Contributo per pannolini lavabili

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Ambiente

L'Amministrazione

comunale mette a disposizione dei cittadini residenti ad Arco un contributo pari al 50% del prezzo fissato dal rivenditore per ciascuna famiglia arcense che acquisti un kit-base completo di pannolini lavabili, che interessi la fascia d'età del bambino dagli 0 ai 3 anni.

Obiettivo:

Nel 2021 è previsto il rinnovo delle Linee di indirizzo (triennio 2021-2023) per la concessione di incentivi comunali alle famiglie di Arco per l'acquisto di Pannolini lavabili per bambini in fascia 0-3 anni al fine di sostenere e promuovere la riduzione della quantità dei rifiuti.

Misure economiche

3) R...estate insieme 2021

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche giovanili, sport e turismo

Il progetto R...estate insieme 2021 prevede l'abbattimento delle quote di iscrizione ai corsi estivi (sportivi, ricreativi, culturali) organizzati dalle associazioni iscritte all'Albo comunali

e rivolti a ragazzi in età scolare (scuole elementari e medie).

Le famiglie arcensi potranno iscrivere i propri figli alle attività proposte dalle associazioni aderenti all'iniziativa, versando la quota al netto del contributo definito dal Comune, (contributo che verrà poi rimborsato dal Comune all'associazione).

Obiettivo:

L'obiettivo è quello di sostenere i servizi di conciliazione dei tempi famiglia-lavoro a favore delle famiglie arcensi durante il periodo estivo e,

parimenti, supportare la ripresa delle attività organizzate dalle associazioni locali a seguito delle limitazioni imposte contro la diffusione del virus Covid-19.

Indicatore:

Numero associazioni aderenti; numero delle iscrizioni alle attività estive raccolte dalle associazioni aderenti e beneficiarie del contributo.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni iscritte all'Albo comunale che intendono aderire al progetto

Misure economiche

4) Servizio Tagesmutter

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia

Attività: Servizi prima infanzia

Il Comune di Arco riconosce e sostiene il nido familiare - servizio Tagesmutter, quale servizio complementare al nido d'infanzia, che consente alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale educativo, appositamente formato, presso il domicilio della Tagesmutter o altro ambiente adeguato ad offrire cure familiari.

Nel 2021 si provvederà all'aggiornamento delle convenzioni in vigore tra il Comune ed i gestori iscritti all'Albo provinciale alla L.P. 4/2002, ampliando la gamma dell'offerta a disposizione delle famiglie.

Obiettivo:

- Nel corso del 2021, con l'obiettivo di favorire e promuovere lo svolgimento del servizio di assistenza d'infanzia secondo il modello degli asili familiari Tagesmutter (previsti dalla L.P. 4/2002) saranno:
 - - aggiornati i criteri di determinazione ed erogazione dei contributi spettanti alle famiglie beneficiarie del servizio Tagesmutter;
 - - adottate le nuove convenzioni triennali (2021-2023) per la regolazione dei rapporti organizzativi e finanziari tra il comune di Arco ed i singoli organismi della cooperazione sociale o di utilità sociale non lucrativi, titolari del servizio Tagesmutter.

Misure economiche

5) VOUCHER SPORTIVO PER LE FAMIGLIE

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, prima infanzia e giovanili, sport e turismo

Adesione al progetto Voucher sportivo per le famiglie, organizzato e promosso dall'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili provinciale

Obiettivo:

Collaborare con l'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e la politiche giovanili, per promuovere il progetto finalizzato a sostenere le famiglie in difficoltà economica e le famiglie numerose (con più di 3 figli), agevolando la partecipazione dei minori alle attività sportive quali strumenti di crescita per l'individuo e per lo sviluppo del sistema locale.

Comunicazione

Comunicazione

1) Certificazioni Family

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Assessorato coinvolto: Intera struttura

Nelle azioni e progettualità attivate e promosse dal Comune verrà veicolato il valore e l'importanza delle certificazioni family (ad esempio: ove possibile punteggio bandi e gare comunali; promozione certificazioni tra le associazioni e soggetti del territorio).

Obiettivo:

Diffusione e consolidamento della cultura e delle politiche del benessere familiare e dei marchi family.

Comunicazione

2) Eventi sistema Family

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia e intera struttura

Attività: Rapporti istituzionali

Nel 2021 si intende aderire e rafforzare la partecipazione alle iniziative promosse e organizzate a livello provinciale nell'ambito delle Politiche Familiari, prevedendo il coinvolgimento attivo degli assessori nominati nella nuova legislatura.

Obiettivo:

Consolidare il confronto e la condivisione delle esperienze e delle competenze nell'ambito delle politiche del benessere familiare.

Comunicazione

3) www.altogardafamily.it: il sito del Distretto.

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovani e Prima Infanzia

Attività: Sito web

Nel 2021, vista la rinnovata collaborazione con le nuove amministrazioni comunali aderenti al Distretto Famiglia dell'Alto Garda, si intende rafforzare il portale www.altogardafamily.it volto a pubblicizzare e veicolare; modo univoco, iniziative e progetti di promozione familiare organizzati nel territorio comunale e dal Distretto.

Obiettivo:

Potenziamento del portale in collaborazione con Comuni e soggetti aderenti al Distretto.

Comunità educante

Comunità educante

1) AMICO ALBERO

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Assessorato coinvolto: Segreteria Sindaco e ambiente

Il Comune invia alle famiglie dei nuovi nati una cartolina/busta confezionata dai ragazzi dei centri Anffas presenti sul territorio comunale, contenente un seme di albero da piantare.

Obiettivo:

Accogliere i nuovi nati nella comunità, veicolando un messaggio di educazione ambientale e di inclusione di soggetti deboli.

Altre organizzazioni coinvolte:

Anffas, Cartiere Fedrigoni

Comunità educante

2) ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI, SPORTIVE A FAVORE DI BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia, Cultura e Istruzione, Sport e Turismo

Attività varie organizzate dagli assessorati comunali Politiche Sociali giovanili e Prima Infanzia, Cultura e Istruzione, Sport e turismo (lungo tutta la durata dell'anno, compatibilmente con le limitazioni imposte dall'emergenza Covid 19).

(a titolo esemplificativo non esaustivo: Festa delle Famiglie, Rassegna teatrale, Spettacoli e laboratori burattini, Cinema all'aperto, Editoria gardesana sezione giovani, progetto Scuola e sport, Giornata della memoria, Premio Segantini Junior etc)

Obiettivo:

Realizzazione di eventi a carattere ludico ricreativo didattico informativo favorendo la socializzazione di bambini, ragazzi e famiglie nell'ambito del territorio comunale.

Comunità educante

3) CREA - laboratorio pratico formativo

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia

Seminario di formazione pratica online inserito nell'ambito del progetto sovracomunale "LA DIFFERENZA DELL'ESSERE. Donne e uomini come risorsa per sviluppare uguaglianza e giustizia" rivolto al genere femminile della durata di due giornate

Obiettivo:

Offerta formativa rivolta a donne per creare obiettivi, pianificare, realizzare l'autonomia, l'indipendenza e la felicità femminile.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI DRO

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Drena, Comune di Dro, associazione Giovani Arco

Comunità educante

4) FESTA DELLO SPORT

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Sport e Turismo

Giunta ormai alla sua undicesima edizione, la festa dello sport viene svolta durante una delle quattro domeniche del mese di settembre, invitando nel centro storico di Arco, le varie associazioni sportive che, installando dei corner pratico-promozionali, permettono a bambini, ragazzi e famiglie di conoscere e sperimentare le più varie discipline sportive prima dell'iscrizione alle attività autunnali. (l'evento verrà organizzato nei vincoli imposti dall'emergenza Covid 19).

Obiettivo:

Far

conoscere le discipline sportive e l'attività delle associazioni che operano sul territorio.

Promuovere frai i bambini e i giovani la pratica sportiva.

Altre organizzazioni coinvolte:

associazioni sportive del territorio, gruppo Nu.vol.a. per logistica

Comunità educante

5) LA DIFFERENZA DELL'ESSERE. Uomini e donne come risorsa per sviluppare uguaglianza e giustizia

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, giovanili e prima infanzia

Progetto sovracomunale, coordinato dall'Associazione Giovani Arco, con iniziative multiple ed eventi che verranno realizzati nel periodo tra il mese di marzo a novembre 2021 sui territori del Comune di Arco, del Comune di Dro e del Comune di Drena, sia con momenti formativi, che con iniziative culturali e ambientali per promuovere una cultura di uguaglianza e giustizia. Sinteticamente di seguito alcuni eventi in programma:

1. "Crescere uomini. Le parole dei ragazzi su sessualità, pornografia, sessismo", "Governare le relazioni: so stare nella crisi" conferenza e laboratori a cura della giornalista Monica Lanfranco;
2. Piantumazione alberi in memoria delle donne vittime di violenza.
3. "Tra i sentieri" n. 3 Camminate sul territorio dei Comuni di Arco, Dro e Drena
4. "Nata sotto la pioggia", "Diamoci del Lei", "Rapsodia", "Profughe nella città di legno": spettacoli culturali e musicali.
5. "Testimoni consapevoli: diventare un nodo della rete antiviolenza"; "A-Mors. Amore versus violenza" conferenze ed incontri a cura di Fondazione Famiglia Materna .

Obiettivo:

L'obiettivo è quello di costruire dei percorsi condivisi fra amministrazioni comunali (Arco, Dro, Drena) su tematiche che riguardano tutti i cittadini, uomini e donne, giovani, adulti e anziani.

L'intenzione

è di rispettare e avvicinare la comunità alla sfera del femminile, attraverso la realizzazione di un programma che valorizza entrambi i generi.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI DRO

Altre organizzazioni coinvolte:

Comune di Drena, Associazione Giovani Arco, Fondazione Famiglia Materna, Centro Giovani Cantiere 26

Comunità educante

6) Progetti servizio civile

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Ambiente, Biblioteca, Archivio

Nel 2021 verrà potenziata l'offerta di progetti di servizio civile, realizzati in vari ambiti degli uffici comunali, riconoscendo tali progettualità:

- per il giovane, un'occasione di transizione all'età adulta e di avvicinamento al mondo del lavoro, oltre che un'esperienza per completare il proprio percorso formativo in vista dell'approdo lavorativo;
- per l'amministrazione comunale, un'opportunità per consentire lo svolgimento dei compiti che il giovane è chiamato a effettuare, secondo un progetto precedentemente redatto dalla stessa amministrazione comunale, sulla base di una serie di obiettivi.

Obiettivo:

Attivazione di progetti di servizio civile nel settore:

- Ambiente: "Grisù: la tutela del territorio è un impegno di tutti" aggiornamento del Piano di protezione civile e affiancamento alle fasi di informazione e coinvolgimento della cittadinanza;
- Ambiente: "Emas. Arco tutela l'ambiente e il futuro", supporto per il rinnovo della registrazione Emas del Comune di Arco e nell'elaborazione del nuovo programma ambientale;
- Biblioteca Bruno Emmert: "Sfide e opportunità per la biblioteca oggi: dai fondi storici al web"
- Archivio storico e archivio di deposito: "Raccontami la storia!".

Comunità educante

7) PROGETTO INSIGHT 2021 - PROMOZIONE

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, giovanili e Prima Infanzia

Il Comune di Arco da anni sostiene e collabora con l'associazione Giovani Arco per la realizzazione di iniziative e progettualità rivolte alla popolazione. Ha pertanto partenariato il progetto Insight 2021, progetto ideato e gestito dall'associazione Giovani Arco; può essere riconosciuto nell'ambito della prevenzione e contrasto alle dipendenze, in quanto si ritiene

che la miglior forma di prevenzione al disagio sia proprio fornire ai giovani un percorso teorico ed esperienziale di educazione alla conoscenza di sé e alla consapevolezza e realizzazione individuale.

Il progetto prevede la realizzazione di:

- laboratori e incontri online ("Non ne posso più"; "Pandemia e Isolamento sociale: io esisto", "Il futuro mi spaventa")
- conferenze tematiche per genitori e ragazzi;
- camp estivi e

molto altro ancora.

Tutte le attività verranno svolte dall'associazione Giovani Arco con i dovuti adattamenti conseguenti all'emergenza Covid19 (ad esempio moduli proposti in modalità online).

Obiettivo:

Il progetto Insight 2021 è un percorso di crescita personale che attraverso varie tappe accompagna il giovane ad acquisire una consapevolezza individuale basata sulla scoperta e conoscenza di sé e dei propri talenti, sullo sviluppo di doti personali e di abilità di relazione e comunicazione, gestione delle emozioni, tecniche di apprendimento e motivazione allo studio, tecniche di rilassamento muscolare e mentale e recupero delle energie e gestione dello stress, conoscenza dei processi mentali per orientare in modo efficace pensieri e comportamenti per superare negatività, ostacoli, blocchi, paure, schemi limitanti, cambiare i pensieri ed assumersi la responsabilità della propria vita e dei propri pensieri, uscendo dalla zona di comfort attraverso esperienze emozionali che fanno emergere potenzialità inesplorate.

Indicatore:

Relazione di report prodotta dall'associazione Giovani Arco

Altre organizzazioni coinvolte:

Progetto ideato e curato dall'associazione **Giovani Arco**

Comunità educante

8) Promozione della cittadinanza attiva

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla Cultura e Istruzione

Adesione

alla Settimana civica, promossa dal Coordinamento nazionale enti locale per la pace, in occasione della Festa della Liberazione e di due importanti ricorrenze, il 160° anniversario dell'Unità d'Italia e il 75° della Repubblica.

Obiettivo:

Stimolare

una riflessione sul contributo che gli enti locali possono dare alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili, attivi e partecipi alla vita civica, culturale e sociale della comunità globale, alla luce delle grandi sfide dei nostri giorni.

Durante

la Settimana civica, (19-25 aprile 2021, con interventi fino al 3 maggio) il Sindaco gli assessori della Giunta comunale saranno impegnati in un ciclo di lezioni che coinvolgono 591 studenti di 28 classi dalle primarie alle secondarie di secondo grado. Gli argomenti delle lezioni riguardano le funzioni e l'organizzazione comunale, la Costituzione e il suffragio universale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Asilo nido comunale Millecolori e micronido (gestione coop. La Coccinella) - implementazione digitalizzazione comunicazione famiglie

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato
Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia
Attività: Servizi prima infanzia

Prosegue

nel 2021 la collaborazione tra la struttura del nido comunale Millecolori a gestione diretta (66 utenti) ed il micronido di Bolognano (a gestione esternalizzata a cura della cooperativa La Coccinella - 19 utenti) per la progressiva digitalizzazione

della comunicazione "verso le" e "dalle" famiglie:

- per velocizzare la condivisione di informazioni legate all'emergenza Covid-19 (tramite broadcast, mailing list etc);
- per lo svolgimento delle procedure amministrative (presentazione domande per la graduatoria, ammissioni al servizio, ritiri etc.);
- da impiegare in caso di chiusure prolungate che richiedono l'adozione della modalità dell'educativa a distanza.

L'attività e l'organizzazione del servizio verrà inoltre rimodulata in base alle esigenze di garantire il pieno rispetto delle indicazioni fornite dalla Pat per la gestione del servizio asilo nido in sicurezza, con l'obiettivo di permettere la massima fruibilità da parte del servizio da parte delle famiglie (adeguamento fasce orarie, tariffazioni etc).

Obiettivo:

Il perdurare della situazione emergenziale impone l'identificazione e l'adozione di strumenti flessibili di comunicazione e gestione del servizio di asilo nido a favore delle famiglie beneficiarie, che già si trovano ad affrontare questo particolare e lungo momento di emergenza.

Una comunicazione concisa, uniforme e costantemente aggiornata permette alle famiglie di essere sempre informati in tempo reale sulla gestione del servizio frequentato dai propri figli, con conseguenze positive sulla gestione dei tempi famiglia/lavoro.

La progressiva digitalizzazione richiesta alle famiglie, limitando gli spostamenti e le occasioni di contagio nel rispetto delle direttive governative e provinciali, favorisce il contenimento dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa sociale La Coccinella (gestione esternalizzata Micronido)

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Biblioteca e Fondo antico Bruno Emmert - attività

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Cultura

La biblioteca comunale B. Emmert riserva ai suoi utenti una serie di iniziative che si intervallano a cadenza ciclica. A titolo indicativo ma non esaustivo:

"Storie

a merenda": racconto

animato riservato a bambini delle scuole materne e del primo ciclo di scuola elementare che termina con la distribuzione della merenda ad ogni bimbo presente.

"Storytime", Letture per bambini in lingua inglese.

"Storie

Pedagate": appuntamento

annuale (settembre) con letture animate e pedalate sulla ciclabile lungo

il fiume Sarca (genitori e bambini 3-7 anni)

"Percorsi didattici":

agli studenti di ogni ordine e grado è riservata una vasta gamma di proposte culturali che vogliono introdurre alla conoscenza della biblioteca, stimolandone un uso più frequente e spontaneo.

"Biblio

teca casa (tua):

Servizio

del prestito a domicilio per

chi ha difficoltà nello spostamento, in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Trentino ed i volontari

del gruppo

scout CNGEI

sez. Arco.

Laboratori

di Poesia, Conversazioni in inglese, cenacoli filosofici, servizio audiolibri, biblioteca digitale e molto altro.

Obiettivo:

Offrire alla cittadinanza e agli ospiti temporanei un accogliente e prestigioso punto di riferimento della cultura e per l'informazione, adeguandosi alle richieste del pubblico e dei tempi.

Le limitazioni imposte dalla pandemia da Covid19 hanno imposto una rimodulazione delle attività, che possono venir realizzate da remoto.

Altre organizzazioni coinvolte:

scout Cngei

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Centro giovani Cantiere26, Piano giovani di Zona e iniziative rivolte al mondo giovanile

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia

Mantenimento

e sviluppo dell'attività del Centro giovani Cantiere26, finanziato con risorse proprie del Comune di Arco e mediante un contributo concesso dalla Comunità Alto Garda e Ledro, in via diretta all'ente gestore Casa Mia a.p.s.p.

Il

centro è rivolto anche alla fascia preadolescenziale (con limitate attività rivolte a tale fascia d'età) ed è inoltre sede naturale del Piano Giovani di Zona, con ente capofila la Comunità Alto Garda e Ledro. Il Comune di Arco partecipa infatti al Tavolo del Piano Giovani di Zona dell'Alto Garda, piano sostenuto finanziariamente dai Comuni del territorio della Comunità Alto Garda e Ledro.

Mirando

ad un coinvolgimento e responsabilizzazione dei giovani alla governance del territorio, il Comune attiva inoltre annualmente tirocini e stage di alternanza scuola lavoro presso gli uffici ed i

servizi comunali (in convenzione con scuole superiori, università e Comunità di valle).

Obiettivo:

In
previsione della scadenza dell'accordo amministrativo, nel 2021
verranno identificate nuove strategie gestionali del centro Cantiere26 per il
triennio 2022-2024, nell'ottica di una più ampia visione
territoriale di gestione delle politiche giovanili.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO
CASA MIA - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Centro socio-educativo territoriale Frisbee (attività annuale e colonia estiva)

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovani e Prima Infanzia

Mantenimento, attraverso il centro Frisbee inaugurato a fine dell'anno 2019, della partecipazione al sistema dei centri servizi educativi territoriali (CSET) per minori e famiglie, sistema gestito da CasaMia asps su mandato della Comunità per tutto il territorio dell'Alto Garda e Ledro.

Durante il periodo estivo vengono svolte attività di colonia estiva sia presso il centro Frisbee (fascia d'età: scuola secondaria) che presso gli spazi della scuola elementare G. Segantini (fascia d'età: scuola primaria)

Obiettivo:

Nel
corso del 2021 si intende potenziare l'attività del centro
"Frisbee", presso il primo piano di villa Althamer, anche in
collaborazione con il limitrofo Istituto comprensivo di Arco e
attivare specifiche progettualità a supporto di alcuni gruppi a
rischio di disagio giovanile presenti sul territorio comunale.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO
CASA MIA - AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) SUPPORTO SERVIZI TERRITORIALI EMERGENZA COVID

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Giovanili e Prima Infanzia

La situazione di emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del contagio dell'infezione Covid-19 ha causato nel corso dell'anno 2020 e 2021 rilevanti problematiche sociali ed economiche, legate spesso alla riduzione dei redditi da lavoro, per un numero significativo di cittadini e nuclei familiari anche sul territorio dell'Alto Garda, territorio a forte valenza turistica, per lungo periodo in fase di contrazione economica, che ha implicato conseguentemente la riduzione dei redditi familiari dei lavoratori impiegati in tale comparto. Per far fronte a tale grave situazione emergenziale il Comune di Arco nel 2021 intende intensificare la collaborazione e il sostegno finanziario a supporto delle iniziative e delle attività messe in campo dal centro Caritas decanale e dalla Comunità Alto Garda e Ledro (#resta a casa passo io, sportello sociale, fondo solidarietà, centro antiviolenza, consegna pacchi alimentari etc).

Obiettivo:

Sostenere le situazioni familiari locali con particolari fragilità connesse all'emergenza sociale ed economica causata dalla pandemia Covid-19.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Certificazione ambientale EMAS

Tipo di azione: Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali

Assessorato coinvolto: Ambiente

Nel

2008 il Comune di Arco ha ottenuto la registrazione **EMAS III** (Eco-Management and Audit Scheme): un sistema ad adesione volontaria volto a valutare e migliorare la propria efficienza ambientale con un chiaro impegno alla promozione ed alla comunicazione sugli impegni assunti dall'Amministrazione comunale a tutela dell'ambiente.

Tra questi, la cura e valorizzazione del verde urbano rivestono un ruolo importante, aspetti curati spesso in sinergia con associazioni ed enti locali (Parco delle Braille: area polivalente di incontro tra cittadini; olivaia di Arco: in corso iter per l'inserimento nel registro nazionale paesaggi rurali storici e realizzazione, in collaborazione con la PAT servizio SOVA, di nuovi percorsi escursionistici; valorizzazione dell'Arboreto arciducale: realizzazione di una struttura al servizio della didattica etc).

Obiettivo:

Nel

2021 l'Amministrazione di Arco continuerà le attività per il mantenimento della registrazione ambientale EMAS III (rinnovo triennale) a dimostrazione

di un'azione attenta al rispetto e alla valorizzazione del proprio territorio.

Ambiente e qualità della vita

2) Orti per anziani e famiglie

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Ambiente

A seguito della scadenza delle assegnazioni ed in considerazione dell'esito e degli apprezzamenti positivi derivanti dall'iniziativa precedente, il Comune intende riproporre l'assegnazione di n. 49 orti pubblici urbani situati nel parco delle Braille per il triennio 2021-2024

:

- n. 25 orti di tipologia A "Orti per la terza età"
 - n. 24 orti di tipologia B "Orti per i cittadini".

Obiettivo:

Consolidamento delle opportunità di accesso alla pratica dell'orto non solo ad anziani, ma anche a singoli cittadini e famiglie, scuole e associazioni.

Ambiente e qualità della vita

3) Parco delle Braile – Coltivare cibo, far crescere comunità

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Ambiente

Il progetto prevede, nel corso del 2021, l'affidamento ad un referente incaricato di ideare, realizzare e coordinare le seguenti attività di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini nel triennio 2021/2023:

- coordinamento del gruppo degli ortolani con particolare partecipazione attiva al Comitato degli ortolani;
- realizzazione di eventi, percorsi educativi e laboratori rivolti ai cittadini, alle famiglie, agli ortolani, dedicati all'ambiente, alla coltivazione biologica, all'alimentazione e alla socialità, lungo il corso dell'anno;
- rapporti con le scuole e coordinamento di tutte le attività anche extra-scolastiche a promozione del verde e delle attività all'aperto;
- gestione delle aree verdi comuni, con particolare riferimento agli orti urbani.

Le attività sono calendarizzate e promosse in coordinamento con i gestori del chiosco.

Obiettivo:

Progetto triennale (2021/2023) per favorire:

- la cultura della tutela e condivisione degli spazi verdi pubblici
- il senso di comunità

con l'obiettivo di consolidare il parco Nelson Mandela quale luogo di Comunità dando continuità e organicità alle azioni realizzate negli anni passati (assegnazione orti urbani a cittadini e famiglie, apertura Chiosco SottoTetto, realizzazione pump track (

ra

queste iniziative: l'assegnazione degli orti urbani ai cittadini, l'apertura del Chiosco, la realizzazione della Pump track e la realizzazione di numerosi eventi e di iniziative rivolte a diverse fasce d'età e portatori di interesse.

Per poter dare continuità ed organicità a tali azioni, si rende necessario

Ambiente e qualità della vita

4) Pedibus

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Assessorato coinvolto: Ambiente, Istruzione

Riadattamento del progetto Pedibus (nel rispetto dei vincoli imposti dall'emergenza Covid-19) in collaborazione con genitori, nonni, adulti di riferimento, associazioni di volontariato e scuola dell'obbligo volto a implementare nuove linee per il raggiungimento dei vari presidi scolastici presenti sul territorio comunale

Obiettivo:

Permette ai bambini di apprendere le regole principali del codice della strada, di recarsi a scuola in autonomia in compagnia dei compagni coniugando l'attività fisica con la conoscenza del proprio quartiere, di contribuire al rispetto dell'ambiente e alla tutela dell'aria.

Ambiente e qualità della vita

5) SPORT NEI PARCHI - installazione attrezzi sportivi presso parco Nelson Mandela

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Sport e Turismo

Installazione, presso il parco Nelson Mandela, di attrezzi sportivi a libero uso di tutti coloro che sono interessati per la pratica dello sport outdoor.

Obiettivo:

Promuovere la pratica sportiva outdoor presso i parchi pubblici.

Altre organizzazioni coinvolte:

Coni, Anci

N. 5

**COMUNE DI
BASELGA DI PINÉ**

Numero di registro: 028



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

GIUNTA COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 35 del 25/03/2021.

OGGETTO: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO". APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÈ PER L'ANNO 2021.

L'anno duemilaventuno addì venticinque del mese di Marzo alle ore 14:50 si è riunita la Giunta comunale in video conferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.03.2020 n. 18 convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020 n. 27, con l'intervento dei Signori Assessori, attraverso la piattaforma LifeSize:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI	VOTAZIONE
SANTUARI ALESSANDRO	P		Favorevole
MORELLI PIERO	P		Favorevole
ANESI GRAZIELLA	P		Favorevole
GENNARI CLAUDIO	P		Favorevole
DALLAPICCOLA GABRIELE	P		Favorevole
CORRADINI UMBERTO	P		Favorevole

Presenti: 6 - Assenti: 0

Partecipa il vice Segretario Generale, dott.ssa Tatiana Lauriola presente alla seduta attraverso un collegamento su piattaforma LifeSize su cui sono proiettate le postazioni video del Sindaco e Assessori collegati alla sessione.

Il Sindaco, Ing. Alessandro Santuari, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, e dato atto che è stata osservata la procedura di cui agli artt. 185 e 187, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a prendere in esame l'argomento in oggetto.

Vista la proposta di deliberazione circa l'approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Baselga di Piné anno 2021;

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile dell'Ufficio Biblioteca, non avendo rilievo contabile non necessita del parere del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L, e dell'art. 4 del Regolamento di contabilità;

LA GIUNTA COMUNALE

Posto che la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il "Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità", attraverso il quale perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno alle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società;

Vista la legge provinciale 02.03.2011, nr. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Considerato che, con la determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili nr. 66 dd. 05.06.2012, è stato assegnato al Comune di Baselga di Piné il marchio "Family in Trentino";

Vista la deliberazione della Giunta provinciale nr. 491 dd. 16.03.2012, di approvazione dei nuovi requisiti per l'attribuzione del marchio "Family in Trentino", categoria "Comuni", e del relativo schema di disciplinare;

Posto che il medesimo provvedimento dispone altresì che i Comuni che hanno ottenuto la certificazione "Family in Trentino" sulla base del precedente disciplinare approvato dalla Giunta provinciale, devono annualmente predisporre un piano di interventi in materia di politiche familiari;

Avuta presente la lettera della Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili presa in carico al Protocollo Generale in data 31.12.2020 sub nr. 13591 con cui si rammenta l'obbligo di inviare entro il 31 marzo 2021 il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2021 approvato dall'Organo competente;

Visto a tale riguardo l'unito "Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2021";

Sentita la relazione dell'Assessore competente in materia;

Su conforme invito del Presidente, esteso altresì alla dichiarazione di immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, al fine di trasmettere il provvedimento entro i termini stabiliti;

Con due separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità) che hanno dato il medesimo risultato: voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

delibera

- 1=di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2021” nel testo che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2=copia del presente provvedimento è trasmessa all’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
- 3=di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2.

* * *

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 del decreto legislativo 02.07.2010 nr. 104 o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199.

OGGETTO: MARCHIO “FAMILY IN TRENTINO”. APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÉ PER L'ANNO 2021.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Ing. Alessandro Santuari
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

il vice Segretario Generale
dott.ssa Tatiana Lauriola
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



Piano Comunale COMUNE DI BASELGA DI PINE' 2021

Contesto

Anno [2021](#)

Ruolo del
rappresentante
legale

Nome e
cognome del
rappresentante
legale

Indirizzo email
del
rappresentante
legale

Telefono
rappresentante
legale

Nome e
cognome
referente del
marchio Family

Indirizzo email
referente del
marchio Family

Telefono
referente del
marchio Family

Certificazioni



Organizzazione: [COMUNE DI BASELGA DI PINE'](#)
Tipo di ente: [Comuni](#)
Determina di assegnazione: 66
Data determina di assegnazione: 05/06/2012
Numero di registrazione: 028



Distretto: [Distretto famiglia Alta Valsugana e Bersntol](#)
Data inizio adesione: 30/03/2015
Coordinatore: No
Proponente: Si

Piani pregressi

- **Piano Comunale COMUNE DI BASELGA DI PINE' 2018**

Governance

- Incontri degli amministratori
- Adesione al Piano giovani di zona

Misure economiche

- Contributo per fruizione attività estive
- Contributo per corsi educazione musicale

Comunicazione

- Serata informativa per gli operatori economici
- Momento informativo per tutte le famiglie
- Momento informativo per tutte le famiglie

Comunità educante

- Incontri formativi per genitori
- Progetto "Leggi in tandem"
- progetto "Nati per leggere"
- progetto "Nati per leggere"
- Presentazione di libri
- Totem con targhe nuovi nati
- Gemellaggio scuola media
- Partecipazione alla seconda edizione di Papa in gioco
- Convezione per la gestione del cinema e teatro comunale
- progetto di sensibilizzazione sull'abuso di bevande alcoliche

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

- attivazione di un servizio gratuito di consulenza psicologica
- Attivazione nuovo Progetto giovani
- Colonie estive per bambini e ragazzi
- Corsi estivi di inglese
- zona a Wi-fi libero
- Asilo nido
- Asilo nido

Ambiente e qualità della vita

- Progetto di promozione del turismo per famiglie
- realizzazione di un percorso dedicato all'acqua
- revisione del PRG
- Manutenzione parchi gioco
- Campo da gioco polivalente
- Rifacimento del parco giochi
- Realizzazione piste ciclabili

- Richiesta del marchio Bandiera blu
- Laboratori educazione ambientale
- Regolamento fitofarmaci

- **Piano Comunale COMUNE DI BASELGA DI PINE' 2019**

Governance

- Incontri tra amministratori e consulta dei ragazzi
- Adesione al Piano Giovani di Zona
- Gemellaggio tra la Scuola Media di Baselga e quella di Heerenveen

Misure economiche

- Tariffe agevolate per strutture sportive comunali
- Contributo per i corsi di educazione musicale

Comunicazione

- Momento informativo per le famiglie
- Marchio Family in Trentino

Comunità educante

- Incontri formativi per genitori
- Adesione al progetto "Leggi in tandem"
- Adesione al progetto "Nati per leggere"
- Presentazione di libri per bambini
- Aggiornamento totem presso il Lago di Serrai
- Gestione della sala cinema e del teatro comunale
- Cultura di parità di genere e della lotta contro la violenza sulle donne
- Letture animate nei parchi gioco
- Spettacoli gratuiti per bambini
- Manifestazione "Padre e figlio trentino"

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

- Attività per i ragazzi 11-25 anni
- Progetto inerente l'ospitalità diffusa
- Colonie estive
- Servizio di consulenza psicologica
- Corsi estivi di lingua straniera
- Asilo nido a Rizzolaga
- Wifi free

Ambiente e qualità della vita

- Piazza con spazi dedicati a bambini e famiglie
- Realizzazione di due opere per la comunità
- Regolamento per l'uso dei fitosanitari
- Aree di tutela paesaggistica
- Campo da gioco polivalente
- Incontri per promuovere la salute e un corretto stile di vita
- Laboratori per bambini di educazione ambientale
- Piste ciclabili
- Marchio Bandiera Blu

- Progetto PAES
- Piano Comunale COMUNE DI BASELGA DI PINE' 2021

Azioni

Governance

Titolo Piano Giovani di Zona

Macroambito di riferimento [Governance](#)

Tipo di azione [Adesione/supporto al Piano giovani](#)

Misure economiche

Titolo Educazione musicale

Macroambito di riferimento [Misure economiche](#)

Tipo di azione [Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi \(culturali, ricreativi, sportivi, etc.\)](#)

Assessorato coinvolto Assessorato alla cultura

Tipologia partnership [739](#)

Titolo Convenzione con struttura sportiva

Macroambito di riferimento [Misure economiche](#)

Tipo di azione [Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi \(culturali, ricreativi, sportivi, etc.\)](#)

Titolo	Convenzione con struttura sportiva
Macroambito di riferimento	Misure economiche
Tipo di azione	Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)
Titolo	Contributi per attività per bambini e famiglie
Macroambito di riferimento	Misure economiche
Tipo di azione	Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)
Assessorato coinvolto	Assessorato alle politiche sociali
Titolo	Colonie estive
Macroambito di riferimento	Misure economiche
Tipo di azione	Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)
Assessorato coinvolto	Assessorato alle politiche sociali
Comunicazione	
Titolo	Promozione Marchio Family
Macroambito di riferimento	Comunicazione

Tipo di azione	Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari
Assessorato coinvolto	Assessorato al Turismo e commercio
Titolo	Il Trentino dei Bambini
Macroambito di riferimento	Comunicazione
Tipo di azione	Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)
Assessorato coinvolto	Assessorato alle politiche sociali e Assessorato alla cultura
Tipologia partnership	739
Comunità educante	
Titolo	Proiezioni cinematografiche e spettacoli teatrali per famiglie
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)
Assessorato coinvolto	Assessorato alla Cultura
Tipologia partnership	739
Titolo	Donne: pari o no?

Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere
Assessorato coinvolto	Assessorato alle politiche sociali e Assessorato alla Cultura
Tipologia partnership	739
Titolo	Giochi a parte
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (Iudopatia, etc.)
Assessorato coinvolto	Assessorato alle politiche sociali e Assessorato alla cultura
Tipologia partnership	739
Titolo	We Are The World
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Incontri di sensibilizzazione sul tema dell'intercultura
Descrizione	
Assessorato coinvolto	Assessorato alla cultura e Assessorato alle politiche sociali

Tipologia partnership	739
Altre organizzazioni coinvolte	
Titolo	Lecture animate per bambini
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)
Assessorato coinvolto	Assessorato alla cultura
Titolo	Laboratori didattici e creativi per bambini e ragazzi
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi
Assessorato coinvolto	Assessorato alla cultura
Titolo	Legno e fantasia
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)
Assessorato coinvolto	Assessorato all'artigianato e Assessorato alle politiche sociali

Titolo	Presentazione di libri per bambini e corsi di lettura espressiva
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)
Assessorato coinvolto	Assessorato alla cultura
Tipologia partnership	739
Titolo	Incontri formativi per genitori
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere
Assessorato coinvolto	Assessorato all'Istruzione e Politiche sociali
Tipologia partnership	739
Titolo	La corretta alimentazione nel bambino
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere
Assessorato	

coinvolto Assessorato all'Istruzione e Politiche sociali

Tipologia partnership [739](#)

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Titolo Nuova struttura bibliotecaria

Macroambito di riferimento [Welfare territoriale e servizi alle famiglie](#)

Tipo di azione [Biblioteca family-oriented](#)

Titolo Nuovo centro servizi sanitari

Macroambito di riferimento [Welfare territoriale e servizi alle famiglie](#)

Tipo di azione [Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari](#)

Titolo Centro di aggregazione giovanile

Macroambito di riferimento [Welfare territoriale e servizi alle famiglie](#)

Tipo di azione [Centri di aggregazione per bambini e ragazzi \(es. centri aperti, ludoteca...\)](#)

Assessorato coinvolto Assessorato alle politiche sociali

Titolo Nuova area WiFi

Macroambito di riferimento [Welfare territoriale e servizi alle famiglie](#)

Tipo di azione [Wifi free](#)

Ambiente e qualità della vita

Titolo Laboratori di educazione ambientale

Macroambito di riferimento [Ambiente e qualità della vita](#)

Tipo di azione [Attività di educazione ambientale \(incontri, laboratori, giornate ecologiche...\)](#)

Titolo Bandiera Blu

Macroambito di riferimento [Ambiente e qualità della vita](#)

Tipo di azione [Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali](#)

Titolo Disturbi del comportamento alimentare

Macroambito di riferimento [Ambiente e qualità della vita](#)

Tipo di azione [Laboratori e incontri su salute \(es. sana alimentazione\) e sport](#)

Assessorato coinvolto Assessorato alle politiche sociali, alla salute e Assessorato alla Cultura

Tipologia partnership [739](#)

Titolo Ospitalità diffusa

Macroambito di riferimento [Ambiente e qualità della vita](#)

Tipo di azione	Promozione del turismo a misura di famiglia
Assessorato coinvolto	Assessorato al Turismo e al Commercio
Tipologia partnership	739
Titolo	Isolati per quanto? Risvolti psicologici del lockdown
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport
Assessorato coinvolto	Assessorato alle politiche sociali e salute, Assessorato alla cultura
Titolo	Corso di sartoria e riparazione
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)
Assessorato coinvolto	Assessorato alla cultura

N. 6

**COMUNE DI
BIENO**

Numero di registro: 092



COMUNE DI BIENO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

n. 59 Reg. deliberazioni.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE PER L'ANNO 2021 IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI.

Il giorno **ventitre** del mese di **aprile** dell'anno **2021**, ad ore **19:24** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di **Bieno**, previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

1. **Tognolli Giorgio Mario**
2. **Facin Danilo Fulvio**
3. **Carraro Antonella**

Sono assenti i Signori: ==

Assiste il **Segretario comunale**, Signor **Menguzzo Stefano**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Tognolli Giorgio Mario**, in qualità di **Sindaco**, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 23.04.2021.

OGGETTO: Approvazione del Piano annuale degli interventi a sostegno delle famiglie per l'anno 2021 in materia di politiche familiari.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

la Provincia autonoma di Trento ha approvato il “Piano di interventi in materia di politiche familiari”;

Fra gli obiettivi principali del Piano vi è quello di qualificare il Trentino come un territorio “amico della famiglia”;

Il Trentino è una terra che può fare molto per la famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative;

Il Trentino “amico della famiglia” vuole anche diventare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite;

Per facilitare l'individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato “Family in Trentino”;

Visto il provvedimento della Giunta provinciale n. 219 del 10.02.2006 con il quale è stato istituito il marchio Family in Trentino;

Vista la determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 96 di data 29 marzo 2018 con il quale viene assegnato il marchio “Family in Trentino” al Comune di Bieno.

Richiamata la Deliberazione della Giunta provinciale n. 582 del 13.04.2017 – Criteri per l'assegnazione di contributi ai comuni a sostegno delle azioni contenute nei piani comunali delle politiche familiari dei comuni certificati “Family in Trentino”;

Preso atto che tra gli adempimenti previsti dall'assegnazione del marchio vi è l'approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari entro la data del 31 marzo di ogni anno e che, con nota S162/2020/23.11-25/LM/Id dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, è stata prorogata al 30.04.2021;

Visto che per l'anno 2021 il piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari va inserito nella nuova piattaforma FamilyPlan/Comunweb;

Vista la nota dell'Agenzia di data 17 febbraio 2021 (protocollo numero 0114832) con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la registrazione e la successiva compilazione del piano comunale per la famiglia 2021 attraverso il nuovo applicativo Family Plan;

Considerato ora che il piano annuale per l'anno 2021 è stato inserito nella nuova piattaforma e che deve pertanto essere sottoposto alla Giunta comunale per la relativa approvazione;

Data lettura dello stesso e ritenuto di approvarlo integralmente allegandone copia alla presente deliberazione;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante la prossimità della scadenza dei termini per la relativa approvazione;

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige - L.R. n. 2 del 03.05.2018 e s.m., come di seguito integralmente riportati:

a) Regolarità tecnico – amministrativa.

“Vista la proposta di deliberazione sopra descritta, nonché la documentazione ad istruttoria e supporto della medesima, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa di tale provvedimento.”.

Bieno, 22.04.2021

Il Segretario Comunale
f.to Menguzzo Stefano

b) Regolarità contabile.

“Vista la proposta di deliberazione sopra descritta, nonché la documentazione ad istruttoria e supporto della medesima, in relazione alle proprie competenze, si attesta l'esistenza di idonea copertura della spesa conseguente e si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile di tale provvedimento.”.

Bieno, 22.04.2021

Il Responsabile dell'Ufficio ragioneria
f.to Capra Nicoletta

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano annuale 2021 degli interventi in materia di politiche familiari come da allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di inviare il piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2021 attraverso il nuovo applicativo Family Plan/Comunweb alla provincia autonoma di Trento, Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante la prossimità della scadenza dei termini per l'approvazione.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Tognolli Giorgio Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che, la presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Informatico del Comune di Bieno in data 27.04.2021, al n. 185 del Reg. Pubblicazioni, per dieci giorni consecutivi.

Bieno, li 27.04.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Stefano Menguzzo

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che, entro il periodo di pubblicazione della presente deliberazione, non risultano pervenuti reclami od opposizioni.

Bieno, li 08.05.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Stefano Menguzzo

Esecutività della deliberazione

Immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Stefano Menguzzo

COMUNE DI BIENO

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI BIENO ANNO

2021



Indice

Indice

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2021
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco pro-tempore del Comune di Bieno
Nome e cognome del rappresentante legale	Tognolli Giorgio Mario
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.bieno.tn.it
Telefono rappresentante legale	0461596166
Nome e cognome referente del marchio Family	Carraro Antonella
Indirizzo email referente del marchio Family	info@albergocarraro.it
Telefono referente del marchio Family	3924727415

Composizione della giunta comunale

TOGNOLLI GIORGIO MARIO - SINDACO

FACIN DANILO FULVIO - VICESINDACO

CARRARO ANTONELLA - ASSESSORE

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: Distretto famiglia Valsugana e Tesino

Data inizio adesione: 12/06/2014

Coordinatore: No

Proponente: No



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: [COMUNE DI BIENO](#)

Tipo di ente: [Comuni](#)

Determina di assegnazione: 96

Data determina di assegnazione: 29/03/2018

Numero di registrazione: 092

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Adesione al Distretto Famiglia

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia
Assessorato coinvolto: politiche giovanili

Collaborare con il distretto famiglia per sensibilizzare i giovani all'aggregazione ed alle nuove realtà relazionali

Governance

2) Adesione Piano Giovani

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani
Assessorato coinvolto: Assessore politiche sociali e giovanili

Vista la delibera n.17 del 11.02.2021 si Aderisce all'iniziativa promossa dalla comunità valsugana e tesino, tramite il settore socio -assistenziale, per l'attivazione di progetti nell'ambito del Piano Giovani di zona della Bassa Valsugana e Tesino- Anno 2021.

Obiettivo:

Obbiettivo di dare un servizio in più ai giovani già emarginati per il periodo di emergenza in modo che abbiano un punto di riferimento e stimolo di incontro e socializzazione

Misure economiche

Misure economiche

1) Adesione al progetto denominato "VOUCHER SPORTIVO PER LE FAMIGLIE"

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: politiche sociali

Come comune si aderisce al progetto VOUCHER SPORTIVO progetto approvato con delibera della giunta provinciale n 1788 del 6 novembre 2020

Obiettivo:

Dare un contributo alle famiglie con difficoltà o con tanti figli per attività sportive per i giovani.

Misure economiche

2) Agevolazioni tariffarie - attività sportive.

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: SPORT

Sono

previste tariffe agevolate per bambini e ragazzi che usufruiscono del campo sportivo e centro polifunzionale comprendente campo da tennis, pallavolo e calcetto.

(

Delibera del Consiglio comunale n. 14 del 25/05/2012).

Obiettivo:

INCENTIVARE I GIOVANI A SVOLGERE ATTIVITA' SPORTIVA.

Misure economiche

3) Agevolazioni tariffarie - servizi prima infanzia

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: politiche familiari

Vengono

sostenute parte delle spese per la fruizione dei servizi alla prima infanzia,

attraverso le convenzioni in atto con gli asili nido siti nei comuni limitrofi di Scurelle, Castel Ivano e Cinte Tesino (Deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 29/11/2004 e n. 22 del 24/11/2011).

Obiettivo:

Sostenere la famiglia nella fruizione di servizi alla prima infanzia

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI CINTE TESINO
COMUNE DI SCURELLE
COMUNE DI CASTEL IVANO

Misure economiche

4) Agevolazioni tariffarie TA.RI a favore delle famiglie.

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)
Assessorato coinvolto: POLITICHE FAMILIARI

II

Comune si sostituisce al soggetto obbligato nel pagamento totale o parziale della Tariffa Rifiuti (TA.RI) per la quota variabile, nei seguenti casi:

a)

A favore delle persone soggette a patologie certificate che implicano l'uso di presidi igienico – sanitari (pannoloni), nella misura di 360 litri annuali. L'esenzione spetta per ogni utilizzatore compreso nello stesso nucleo familiare.

La

sostituzione all'utenza è applicabile solo nel caso di addebito di tariffa variabile effettiva sulla base degli svuotamenti effettuati, comprendendo anche la quantità minima annua di rifiuto residuo da addebitare all'utenza.

b) A favore dei pazienti e/o loro familiari

che in base a certificazione medica risultano essere in trattamento dialitico peritoneale a domicilio nella misura comprensiva degli scarichi minimi previsti e fino al massimo di 960 litri annui, stabilendo che tale agevolazione sarà concessa su richiesta degli interessati e decorrerà dal mese successivo alla relativa presentazione e fino al mese entro il quale permane il requisito per l'agevolazione;

c) A favore dei nuclei familiari numerosi, ossia i nuclei che comprendono un numero di figli a carico pari o maggiore di 3 (tre), nella misura comprensiva degli scarichi minimi previsti e fino al massimo di 600 litri annui, stabilendo che tale agevolazione sarà concessa su richiesta degli interessati e decorrerà dal mese successivo alla relativa presentazione e fino al mese entro il quale permane il requisito per l'agevolazione.

Obiettivo:

ALLEGGERIRE IL CARICO PER LE FAMIGLIE NUMEROSE O CON COMPONENTI CHE PRESENTANO PROBLEMATICHE SANITARIE.

Misure economiche

5) CONTRIBUTO ALLA NATALITA'

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Misure economiche

6) CONTRIBUTO ALLA NUZIALITA' E RESIDENZA

Assessorato coinvolto: POLITICHE FAMILIARI

Il Comune riconosce un contributo di € 750,00 alle coppie che, dopo aver contratto il matrimonio, fissano la loro stabile dimora e residenza sul territorio comunale, (Deliberazione del Consiglio comunale n°17/2002 e s.m., ultima n. 17 del 15/07/2011).

Obiettivo:

SOSTENERE LE COPPIE CHE RIMANGONO SUL TERRITORIO COMUNALE.

Misure economiche

7) CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL SERVIZIO DELL'ANTICIPO E POSTICIPO PRESSO LA SCUOLA PER L'INFANZIA DI BIENO.

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)
Assessorato coinvolto: CULTURA, SPORT, TURISMO, POLITICHE SOCIALI, FAMILIARI E GIOVANILI.

II

Comune riconosce un contributo ogni anno scolastico pari a Euro 500,00 da suddividere alle famiglie con bambini frequentanti la Scuola per l'Infanzia di Bieno allo scopo di consentire l'attivazione dell'anticipo e posticipo all'orario della Scuola. Per l'anno scolastico 2020/2021 è stato attivato l'anticipo con un n. 9 bambini e liquidato il relativo contributo (Deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 11.02.2021).

Ugualmente sarà riconosciuto il medesimo contributo per l'anno scolastico 2021/2022 che inizierà a settembre 2021.

Obiettivo:

SOSTEGNO CONCILIAZIONE DEI TEMPI (FAMIGLIA/LAVORO/TERRITORIO).

Misure economiche

8) CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA SCUOLA PER L'INFANZIA DI BIENO.

Assessorato coinvolto: CULTURA

Ogni

anno il Comune sostiene progetti culturali e didattici organizzati dalla Scuola per l'Infanzia di Bieno erogando un contributo economico, per il 2021 pari a € 1.200,00 euro;

(

Deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 11.02.2020).

Obiettivo:

INCENTIVARE PROGETTI CULTURALI E DIDATTICI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA PER L'INFANZIA.

Comunicazione

Comunicazione

1) Promozione certificazioni family

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari
Assessorato coinvolto: turismo

Il comune intende sensibilizzare gli esercizi pubblici presenti in paese affinché possano adeguare i loro servizi garantendo un particolare occhio di riguardo nei confronti dei più piccoli e delle famiglie.

Obiettivo:

Implementare sul territorio lo standard Family.

Comunicazione

2) Promozione pubblicitaria di eventi sul sito comunale

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Pubblicare sempre aggiornamenti su attività proposte dal comune o dal territorio

Comunicazione

3) Sportello di ascolto e informazione

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)
Assessorato coinvolto: politiche sociali

Predisposizione di una cassetta postale all'interno dell'atrio comunale se qualcuno volesse fare delle richieste o considerazioni in forma anonima e per chi volesse fissare un appuntamento per l'ascolto.

Obiettivo:

Conoscere le esigenze dei cittadini.

Comunità educante

Comunità educante

1) Festa delle famiglie

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Assessorato coinvolto: turismo e famiglia

L'assessorato competente intende organizzare una giornata per la festa delle famiglie, sempre seguendo la situazione Covid

Obiettivo:

Rendere le famiglie consapevoli di poter tornare ad una vita normale di incontro e socializzazione

Comunità educante

2) Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: politiche sociali

Si mette a disposizione a titolo gratuito a richiesta delle associazioni di sale pubbliche tipo ex-caselo, sala biblioteca per le associazioni che vogliono incontrarsi o per organizzare attività

Obiettivo:

Incentivare le associazioni ad incontrarsi ed organizzare attività

Comunità educante

3) Progetto per attuare una campagna di sensibilizzazione su più tematiche sociali (non violenza sulle donne, bullismo ecc...)

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Assessorato coinvolto: politiche sociali

Attività: Collaborazione pubblico-privato

Il Comune di Bieno ha un bellissimo parco con diverse panchine che devono essere sistemate e riverniciate. Il progetto prevede il coinvolgimento delle famiglie, bambini e ragazzi per riverniciare ciascuna panchina con un colore diverso a tema (p.es. una panchina rossa per parlare del tema della violenza contro le donne), un altro colore per sensibilizzare sul bullismo a scuola o sui social, e così via.

Obiettivo:

Sensibilizzare e porre maggiore attenzione al tema della violenza che si manifesta in molteplici modi, a volte invisibile alla comunità.

Comunità educante

4) Sostegno economico ad associazioni locali

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: politiche sociali

Si stanziava un contributo ad ogni associazione del paese che fa richiesta per effettuare attività.

Obiettivo:

Incentivare la volontà dei paesani a mettersi in gioco per la socializzazione e interazione con gli altri ed attirare turismo

Comunità educante

5) Tecnologia pro e contro

Tipo di azione: Media education e nuove tecnologie

Assessorato coinvolto: politiche sociali

Organizzare un incontro con un esperto per insegnare alle persone come organizzare la vita tra tecnologica e rapporti interpersonali

Obiettivo:

Far capire alle persone che al giorno d'oggi c'è un abuso ed una dipendenza dai social network

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Accordo tra comuni per la gestione integrata scuola infanzia e scuola primaria

Tipo di azione: Convenzioni fra Comuni per la gestione integrata

Da anni c'è l'accordo tra il comune di Bieno e il comune di Samone per la frequenza delle scuole, nel comune di Bieno c'è la scuola dell'infanzia e invece nel comune di Samone la scuola primaria, si compartecipa con le spese.

Obiettivo:

Tenere nei propri comuni una struttura pubblica per il miglior servizio per le famiglie.

Organizzazioni coinvolte:

COMUNE DI SAMONE

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Ambulatori medici

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Assessorato coinvolto: politiche sociali

Si mette a disposizione a titolo gratuito un ambulatorio medico ed una farmacia in paese

Obiettivo:

Dare un servizio ai cittadini soprattutto ai più anziani in modo da non potersi spostare

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Centro di aggregazione per bambini e ragazzi

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: politiche giovanili

Il comune è provvisto di una sala di aggregazione giovanile denominata "Spazio Giovani Bieno", l'interno della medesima è stata attrezzata con vari giochi per favorire l'intrattenimento e la socializzazione (tavolo ping-pong, calcio balilla, pc con play station, angolo cinema e ludoteca).

Obiettivo:

Favorire la socializzazione e l'aggregazione tra i giovani

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Contributo economico per il servizio anticipo, posticipo scuola per l'infanzia

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Assessorato coinvolto: politiche famigliari

Supporto alle famiglie per il sostegno economico per orario di anticipo, posticipo.

Obiettivo:

Incentivare le famiglie per la conciliazione scuola lavoro.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) ORARI UFFICI COMUNALI

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Assessorato coinvolto: commercio

Adeguamento di orario anticipata al mattino alle 7:30 .

Obiettivo:

Facilitare le persone che lavorano ad un orario consono per i servizi comunali.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Spazi Genitori-bambini

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

Assessorato coinvolto: politiche sociali

Si mette a disposizione a titolo gratuito una sala denominata "Spazio Giovani" per le famiglie che intendono riunirsi od organizzare feste di compleanno private

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTENTA ALLA TUTELA AMBIENTALE

Tipo di azione: Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali
Assessorato coinvolto: Servizio ambiente

Il comune è provvisto di certificazione ambientale secondo i regolamenti europei PEFC.

Obiettivo:

Valorizzare e sensibilizzare il territorio sulla tematica ambientale

Ambiente e qualità della vita

2) Predisposizione segnaletica luminosa strisce pedonali

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio
Assessorato coinvolto: politiche sociali

Predisporre nuova segnaletica luminosa in prossimità del paese o delle strisce pedonali

Obiettivo:

Far rallentare le auto in prossimità del paese per salvaguardare i pedoni

Ambiente e qualità della vita

3) SPAZIO PER AGGREGAZIONE GIOVANILE-PARCHI GIOCO

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini
Assessorato coinvolto: politiche sociali

Per soddisfare i bisogni delle famiglie con figli sono stati realizzati diversi parchi giochi attrezzati ed in sicurezza

Obiettivo:

Rendere disponibile un punto di incontro per la socializzazione delle famiglie e dei giovani

Ambiente e qualità della vita

4) Turismo a misura di famiglia

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia
Assessorato coinvolto: assessore turismo

Publicizzare tramite sito comunale le iniziative svolte in collaborazione con APT e CdV

Obiettivo:

Attirare turismo a misura di famigliafamigliare

N. 7

**COMUNE DI
BLEGGIO SUPERIORE**

Numero di registro: 071



COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE

Provincia di Trento

Relazione:

Nell'ambito del nuovo sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale ambito relazioni significative per la crescita, la cura e l'armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti;

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali, introdotte dalla nuova legge, costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali;

Con l'istituzione del "Distretto famiglia" la Provincia e le comunità locali favoriscono la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli;

Premesso che:

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato nel 2009 il "*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*", documento in cui si evidenzia la volontà di perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare le politiche familiari e di realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- Il Trentino si qualifica sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare;
- Si intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, connotando le politiche familiari come investimento sociale strategico, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;
- Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia;

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE

Provincia di Trento

- Il Comune di Bleggio Superiore costituisce, insieme ai comuni di Comano Terme, Stenico, Fivè, San Lorenzo Dorsino e all’Azienda per il Turismo, il “Distretto famiglia” delle Giudicarie Esteriori, assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento per le numerose e qualificate iniziative a favore della famiglia attuate in questi anni sul territorio comunale;
- Il Comune di Bleggio Superiore intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. In tale ottica, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, il Comune di Bleggio Superiore vuole intraprendere un percorso in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo;
- Al Comune di Bleggio Superiore è stato assegnato il marchio “Family in Trentino” per la categoria “Comuni” con Determinazione del Dirigente dell’Agenzia Provinciale per la Famiglia, la Natalità e le Politiche Giovanili n. 116 di data 5 maggio 2015.

Vista in proposito la L.P. 2 marzo 2011, n. 1, recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”;

Dato atto quindi dell’opportunità di dotarsi di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari, secondo i criteri previsti dalla predetta L.P. n. 1/2011, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari;

Visto ed esaminato il documento programmatico per l’anno 2021, così come proposto dall’Assessore delegato e valutato di approvare tale documento, condividendone appieno gli obiettivi e le azioni, volte a realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, per accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi, la promozione del benessere familiare;

Rilevato che, a partire dall’anno 2021, viene implementato l’utilizzo della piattaforma web “Family Plan” della P.A.T. - Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e politiche giovanili, funzionale all’inserimento dei Piani degli interventi in materia di politiche familiari da parte dei comuni del Trentino, con lo scopo di rendere maggiormente accessibili e fruibili le informazioni riguardanti i servizi offerti alle famiglie sul territorio provinciale;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell’originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/05). L’indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE

Provincia di Trento

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visto lo Statuto del Comune di Bleggio Superiore approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 07.04.1995 e modificato con Deliberazioni consiliari n. 22 del 18.06.2015 e n. 10 del 29.06.2016;

Visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Bleggio Superiore, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di data 30.07.2018;

Acquisito sulla proposta di deliberazione in oggetto il solo parere di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dal Responsabile della struttura di merito, dando atto che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2, al fine di procedere entro i termini all'inserimento della presente deliberazione e del Piano allegato nella piattaforma web della P.A.T. - Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e politiche giovanili, dedicata ai Piani degli interventi in materia di politiche familiari dei comuni del Trentino;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato "Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari", relativo al Comune di Bleggio Superiore, per l'anno 2021, così come da documento allegato alla presente deliberazione;
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione e del Piano allegato alla P.A.T. - Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e politiche giovanili, mediante l'inserimento degli stessi nella piattaforma web dedicata ai Piani degli interventi in materia di politiche familiari dei comuni del Trentino;
3. Di dare evidenza che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE

Provincia di Trento

4. Di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata sull'albo telematico per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
5. Di disporre la comunicazione della presente deliberazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, a seguito di distinta ed unanime votazione resa per alzata di mano;
7. Di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della Legge Provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
In alternativa al rimedio di cui al punto b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.
8. Di specificare inoltre che:
 - In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. In particolare:
 - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

In materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle P.A., ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., è possibile esperire ricorso secondo la disciplina di cui al combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 409 C.P.C., in base ai quali le relative controversie sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del Lavoro. È data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del C.P.C.

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE
Provincia di Trento

Documenti Allegati al presente Atto:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE_SAG_2021_10.rtf	PARERE	18/03/2021
(39DB947D23CA84FFD68AAEAA21718DBABCE14957EA3A0EC97C34B59E3597D16C)			
Piano Family 2021	SAG_2021_10 Allegato - Piano Family 2021.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	30/03/2021
(D2D8E515FB32939E06C09F084659319C95B1557418B32AE1AEAEBEA2ACADAC96)			

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE

Provincia di Trento

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Riccadonna Flavio

Il Segretario Comunale
Dott. Merli Giorgio



AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale dal 31/03/2021 al 10/04/2021, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Bleggio Superiore, 31/03/2021

Il Segretario Comunale
Dott. Merli Giorgio



COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, c. 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Bleggio Superiore, 31/03/2021

Il Segretario Comunale
Dott. Merli Giorgio



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03.05.2018 n. 2.
Bleggio Superiore, 31/03/2021

~~Deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 comma 3 della L.R. 03.05.2018 n. 2.~~
~~Bleggio Superiore, 11/04/2021~~



Il Segretario Comunale
Dott. Merli Giorgio



Il Segretario Comunale
Dott. Merli Giorgio

COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE

PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2021- COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE

2021



Indice

Indice

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2021
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Flavio Riccadonna
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.bleggiosuperiore.tn.it
Telefono rappresentante legale	0465779550
Nome e cognome referente del marchio Family	Maria Rosj Parisi
Indirizzo email referente del marchio Family	mariarosj.parisi@comune.bleggiosuperiore.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0465779550

Composizione della giunta comunale

Flavio Riccadonna *Sindaco*

- **Massimo Caldera** *Vicesindaco, Assessore al commercio, artigianato, turismo, agricoltura, politiche economiche e ICT*

Maria Rosj Parisi *Assessore alle politiche sociali, istruzione, cultura, associazioni, volontariato, ecomuseo e biosfera*

Alessandra Benedetti *Assessore all'urbanistica e lavori pubblici*

Mattia Tosi *Assessore all'ambiente, foreste e sport*

Premessa

Nell'ambito del nuovo sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale ambito relazioni significative per la crescita, la cura e l'armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti. Con l'istituzione del "Distretto famiglia" la Provincia e le comunità locali favoriscono la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli.

Il Comune di Bleggio Superiore costituisce, insieme ai comuni di Comano Terme, Stenico, Fivavé, San Lorenzo Dorsino e all'Azienda per il Turismo Terme di Comano Dolomiti di Brenta, il "Distretto famiglia" delle Giudicarie Esteriori, assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento per le numerose e qualificate iniziative a favore della famiglia attuate in questi anni sul territorio.

L'Amministrazione comunale intende, pertanto, continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. In tale ottica, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, il Comune vuole intraprendere un percorso in cui la famiglia diventi, di diritto, soggetto attivo e propositivo.

Certificazioni



Distretto: Distretto famiglia Giudicarie Esteriori -
Terme di Comano
Data inizio adesione: 25/10/2012
Coordinatore: No
Proponente: Si



Organizzazione: [COMUNE DI BLEGGIO SUPERIORE](#)
Tipo di ente: [Comuni](#)
Determina di assegnazione: 116
Data determina di assegnazione: 05/05/2016
Numero di registrazione: 071

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Family Card

Tipo di azione: Elaborazione della Carta dei servizi per la famiglia/bilancio sociale con sezione dedicata alle pol.familiari

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, assessorato al turismo

L'amministrazione informa tramite il sito sui vantaggi offerti dalla Family Card del Trentino, e ne pubblica le varie iniziative tramite il servizio sms e i manifesti.

Obiettivo:

Promozione e diffusione di informazioni inerenti i vantaggi offerti dalla Family Card del Trentino e pubblicizzazione iniziative.

Governance

2) Rispetto del disciplinare Family in Trentino

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Assessorato alla famiglia

Il comune ha ottenuto nel maggio 2016 il Marchio Family in Trentino. Nell'anno in corso intende proseguire la propria attività nel rispetto del disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale.

Obiettivo:

Proseguire la propria attività nel rispetto del disciplinare del Marchio Family in Trentino.

Governance

3) Distretto famiglia

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia
Assessorato coinvolto: Assessorato alla famiglia e alle politiche sociali

Il comune ha aderito con
specifica delibera all'accordo di area del Distretto Famiglia Giudicarie
Esteriori e si impegna ad essere parte attiva.

Obiettivo:

Miglioramento dei servizi offerti alle famiglie a livello territoriale.

Governance

4) Piano Giovani di Zona “Space For Youth”

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)
Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Adesione e realizzazione
progetti a favore del protagonismo giovanile del quale il comune di Bleggio
Superiore è capofila.

Obiettivo:

Promuovere le politiche giovanili.

Governance

5) Sala prove musicale

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)
Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura

E' in fase di ultimazione
uno spazio insonorizzato fornito di strumentazione (microfoni, batteria,
amplificatori, mixer, cavi) dedicato a sala prove fruibile in particolare dalle
giovani band locali e da tutti gli appassionati di musica.

Obiettivo:

Promuovere le attività ricreative e le politiche giovanili.

Governance

6) Concessione gratuita sale

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Concessione gratuita sale per le attività dei giovani

Obiettivo:

Promuovere le attività e le politiche giovanili

Governance

7) Concessione spazi

Tipo di azione: Integrazione delle politiche (es. pol. familiari e giovanili)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e allo sport

Concessione spazi ad associazioni sportive e culturali.

Obiettivo:

Promozione delle attività sportive e culturali.

Governance

8) Accoglienza di studenti stagisti

Assessorato coinvolto: Assessorato all'istruzione

L'Amministrazione si rende disponibile ad accogliere nei vari servizi comunali, in collaborazione con le scuole superiori, gli studenti tirocinanti.

Obiettivo:

Collaborazione alla formazione degli studenti.

Misure economiche

Misure economiche

1) Fornitura legna

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle foreste, alle politiche sociali, al bilancio

Alle famiglie con almeno tre figli minori, oppure al cui interno vi sia un anziano, oppure una persona con disabilità, che fanno richiesta della particella di legna al comune, vengono applicate le seguenti agevolazioni:

gratuità per chi provvede al taglio;

per chi richiede la consegna a domicilio della legna a stanghe o stellata viene applicato uno sconto di 100,00 € (valore di circa 13 quintali di legna a stanghe consegnata a domicilio).

Obiettivo:

Sostenere economicamente le famiglie numerose o con difficoltà.

Misure economiche

2) Sostegno economico Sci Club Bolbeno

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport

Sostegno economico del Comune, in collaborazione coi comuni limitrofi allo Sci Club Bolbeno che permette agevolazione delle tariffe per le famiglie di comuni convenzionati.

Obiettivo:

Promuovere lo svolgimento dell'attività sportiva e ricreativa.

Indicatore:

Sci Club Bolbeno

Misure economiche

3) Tariffa IMIS – comodato uso gratuito

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali, Assessorato al bilancio

L'Amministrazione,
oltre alla gratuità dell'IMIS prevista sulla prima casa dalla legge
provinciale, estende l'agevolazione al comodato d'uso gratuito per i parenti di
primo grado, nonché agli anziani con residenza obbligatoria presso l'APSP.

Obiettivo:

Sostenere economicamente le famiglie mediante agevolazioni tariffarie.

Misure economiche

4) Teatro famiglie

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi,
sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura

Contributo da parte
dell'Amministrazione comunale alla Pro Loco Quadra per l'organizzazione di una
serie di spettacoli per bambini e famiglie presso il teatro di Larido.

Obiettivo:

Promuovere la cultura e le attività ricreative.

Indicatore:

Pro Loco Quadra

Misure economiche

5) Sostegno economico piscina San Lorenzo in Banale

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport

Sostegno economico del Comune, in collaborazione coi comuni limitrofi alla piscina di S. Lorenzo in Banale che permette agevolazione delle tariffe per le famiglie di comuni convenzionati.

Obiettivo:

Promozione svolgimento dell'attività sportiva.

Misure economiche

6) Contributo alle famiglie a partire dal terzo figlio nato

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali e alla famiglia, Assessorato al bilancio

Il comune di Bleggio

Superiore intende sostenere la natalità delle proprie famiglie con un contributo di importo pari a € 300,00 dal terzo figlio nato.

Obiettivo:

Aiutare economicamente le famiglie numerose e sostenere la natalità.

Misure economiche

7) Festa dello sport

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport

Sostegno all'iniziativa

scolastica della "Festa dello Sport" attraverso la messa a disposizione delle strutture sportive.

Obiettivo:

Promuovere lo svolgimento delle attività sportive e ricreative.

Misure economiche

8) Rete di videosorveglianza

Il comune, in collaborazione con i comuni delle Giudicarie Esteriori, ha posizionato nei punti di accesso alla valle un sistema di videosorveglianza.

Obiettivo:

Garantire la sicurezza sul territorio.

Misure economiche

9) Bonus tariffa sociale

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)
Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Agevolazioni economiche per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale a favore di clienti domestici in situazioni di disagio. Adesione alla convenzione stipulata dal Consorzio dei Comuni Trentini.

Obiettivo:

Sostegno economico alle famiglie e ai cittadini in situazioni di disagio.

Misure economiche

10) Omaggio di benvenuto per i nuovi nati

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)
Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali e alla famiglia, assessorato al bilancio

Come segno di benvenuto da parte dell'Amministrazione viene consegnato a tutti i bambini nati nel corso del 2021 un piccolo segno di benvenuto, in particolare un manufatto realizzato dai frequentanti il centro diurno per disabili del comune. Viene inoltre

consegnata una lettera informativa sui servizi che il comune offre alle famiglie assieme ad un buono di 100,00 € e un ulteriore contributo di 100,00 € alle famiglie interessate all'acquisto di pannolini lavabili.

Obiettivo:

Dare un segno di benvenuto e un piccolo contributo economico in occasione della nascita di un figlio.

Comunicazione

Comunicazione

1) Cosmos

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessorato all'ICT (Information and Communication Technology), alla Cultura

Il Comune ha attivato un servizio di sms, per i cittadini che ne fanno richiesta, che informa in merito ad iniziative, disservizi ed eventi che riguardano il territorio.

Obiettivo:

Informare tempestivamente i cittadini riguardo iniziative ed eventi di interesse generale, eventuali disservizi temporanei, incontri ed informazioni amministrative.

Indicatore:

Consorzio dei Comuni Trentini

Comunicazione

2) Uso di piattaforme online

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessorato all'ICT (Information and Communication Technology), alla cultura

Per un maggior coinvolgimento di tutte le fasce d'età, l'uso di piattaforme online è finalizzato a comunicazioni dirette tra cittadino ed Amministrazione.

Obiettivo:

Coinvolgere ed informare in maniera puntuale, tempestiva ed esaustiva la popolazione appartenente a tutte le fasce d'età.

Comunicazione

3) Notiziario comunale

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura, all'urbanistica, al cantiere comunale, all'ICT

Il Comune provvede, attraverso il comitato di redazione, a redigere il notiziario comunale "Bleggio Superiore Notizie" ed a distribuirlo a tutte le famiglie.

Obiettivo:

Rendere partecipi tutti i cittadini e le famiglie alla vita politica, amministrativa e organizzativa del Comune, tramite informazioni ed articoli riguardanti le attività svolte e quanto realizzato.

Comunicazione

4) Orari di ricevimento

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)

Il Sindaco e gli Assessori ricevono tutti i giorni su appuntamento in orario funzionale alle esigenze lavorative e familiari della popolazione.

Obiettivo:

Ascoltare le idee e i consigli dei cittadini per raggiungere obiettivi comuni e favorire il benessere della comunità.

Comunità educante

Comunità educante

1) Supporto alla genitorialità

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Assessorato alla famiglia

I comuni della valle organizzano in collaborazione con il Distretto Famiglia Giudicarie Esteriori, progetti sulle problematiche genitoriali nel ruolo di educatori di bambini e adolescenti.

Obiettivo:

Favorire le relazioni all'interno dei nuclei familiari.

Comunità educante

2) Corso BLSD (Basic Life Support Defibrillation)

Tipo di azione: Corsi abilità pratiche e artigianato (antichi mestieri)

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport

L'Amministrazione organizza retraining del corso BLSD (defibrillatore semi-automatico) per tutte le associazioni sportive del territorio delle Giudicarie Esteriori.

Obiettivo:

Sensibilizzare e formare le associazioni sportive all'utilizzo del BLSD (defibrillatore semi-automatico).

Comunità educante

3) Associazioni sportive

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport

Coinvolgimento e supporto
delle associazioni sportive con sede nel territorio comunale al fine
dell'ottenimento del marchio Family Trentino.

Obiettivo:

Ottenimento del marchio Family Trentino da parte delle associazioni sportive con sede nel
Comune.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Asilo estivo

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)
Assessorato coinvolto: Assessorato all'istruzione

Asilo estivo rivolto a bambini dai 3 ai
6 anni. Il servizio è gestito dall'asilo nido in sinergia con i Comuni delle
Giudicarie Esteriori (di cui il Comune di Comano Terme come capofila).

Obiettivo:

Ha l'obiettivo di supportare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli nel periodo
estivo e favorire così una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Scuole materne equiparate

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato
Assessorato coinvolto: Assessorato all'istruzione

Contributi a favore
dell'attività svolta e sostegno alle attività programmate in corso d'anno.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Asilo nido

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato
Assessorato coinvolto: Assessorato all'istruzione

Mantenimento in essere del servizio "Asilo nido" come servizio sovracomunale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Colonia estiva "La Bussola"

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)
Assessorato coinvolto: Assessorato all'istruzione

Rivolta a bambini/ragazzi dai 6 ai 12 anni. Durante il periodo estivo vengono proposte attività ludico-didattiche aperte a figli di residenti e non. L'iniziativa è gestita dall'associazione sportiva "Comano Mountain Runners" in collaborazione con la Coop. Soc. "Incontra".

Obiettivo:

L'obiettivo è di supportare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli nel periodo estivo, per favorire una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia. L'Amministrazione interviene partecipando alla quota di iscrizione.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Contributi alle associazioni

Tipo di azione: Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie
Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e allo sport

Contributi alle associazioni e ad Enti pubblici che favoriscono momenti creativi/socializzanti/educativi, anche sotto la guida di esperti (campeggi estivi, grest, laboratori creativi, educazione ambientale, sport).

Obiettivo:

Promozione di attività ricreative, socializzanti ed educative.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Parco giochi

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport

Valorizzazione e manutenzione delle aree adibite a parco giochi nelle frazioni del Comune. Nell'area naturale Passo Durone intervento al parco giochi e realizzazione di nuovo parco avventura.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) Flessibilità oraria

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Assessorato coinvolto: Assessorato al personale

Per esigenze familiari i dipendenti comunali godono di flessibilità oraria

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) Lavoro

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Interventi a favore dell'inserimento lavorativo per adulti, giovani, donne: Intervento provinciale "3.3" del verde e lavori socialmente utili.

Obiettivo:

Favorire l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

9) Spazi per le associazioni

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura e allo sport

Gestione degli spazi nelle frazioni affidati alle associazioni non profit tramite convenzione e/o prenotazione delle sale. Il comune di Bleggio Superiore ha stipulato un contratto di gestione della struttura di Larido (teatro e sale) nel quale è previsto un sostegno economico in funzione della programmazione annuale di eventi, corsi e momenti ludici rivolti a bambini, adolescenti, adulti e famiglie.

Obiettivo:

Promuovere le attività svolte dalle associazioni sul territorio comunale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

10) Diversamente abili

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Il comune dà in comodato gratuito alla cooperativa sociale "Incontra" la struttura per il centro diurno per disabili e li coinvolge nella realizzazione di piccoli manufatti.

Obiettivo:

Favorire l'integrazione delle persone diversamente abili attraverso lo svolgimento di attività ricreative.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

11) Sostegno agli anziani

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle politiche sociali

Attivazione del "progetto 3.3.D Servizi alla persona" per gli ultra 75enni e per le persone in situazione di bisogno. Il servizio è attivo anche nel periodo di sospensione del progetto (inverno).

Obiettivo:

Aiuto alle persone anziane o in situazione di bisogno.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

12) Università della Terza Età e del Tempo Disponibile

Assessorato coinvolto: Assessorato alla cultura

Anche quest'anno verrà supportata economicamente l'attività dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile. L'Amministrazione si farà parte attiva nell'agevolare e finanziare azioni necessarie alla messa in atto di lezioni didattiche all'aperto nel rispetto delle normative anti-Covid vigenti. Sarà inoltre finanziato il trasporto.

Obiettivo:

Favorire la promozione della cultura e dello svago delle persone anziane.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Turismo familiare

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia

Assessorato coinvolto: Assessorato al turismo e alle attività economiche

Il Comune di Bleggio Superiore, insieme agli altri Comuni della valle, all'associazione Ecomuseo, alle Terme di Comano e al Distretto Famiglia Giudicarie Esteriori, propone attività ed offre servizi sia alle famiglie locali, che alle famiglie non residenti.

Obiettivo:

Promuovere il territorio locale evidenziando le spiccate caratteristiche che lo rendono idoneo ad un turismo a "dimensione familiare".

Indicatore:

ApT Terme di Comano Dolomiti di Brenta

Comuni di Comano Terme, Fiavé, San Lorenzo Dorsino e Stenico

N. 8

**COMUNE DI
BOCENAGO**

Numero di registro: 017



COMUNE DI BOCENAGO
PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERAZIONE N. 041

Giunta Comunale

OGGETTO: Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità. Approvazione documento politico "Marchio Family anno 2021".

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addi **SEI** del mese di **MAGGIO** alle ore **20.03**, nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avviso e nel rispetto delle vigenti disposizioni anti Covid-19, si è convocata la Giunta del Comune.

Presenti i signori:

FERRAZZA WALTER - Sindaco

BORONI GIULIANA

BORONI RICCARDO

RIZZO SERENA

Assenti	
Giust.	Ingiust.

Assiste il Segretario comunale **dott.ssa Masè Elsa**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Ferrazza ing. Walter**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 L.R. 3 maggio 2018, n. 2)

Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno

10.05.2021

all'albo pretorio ed all'albo informatico per rimanere esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

/to dott.ssa Masè Elsa

INVATA CAPIGRUPPO

Deliberazione della Giunta comunale n. 041 dd. 06.05.2021

OGGETTO: Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità. Approvazione documento politico “Marchio Family anno 2021”.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- con la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, ha riordinato l’architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita;
- in particolare, con l’istituzione del “Distretto famiglia”, di cui al Capo IV della Legge, la Provincia favorisce la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia ed in particolare la famiglia con i figli;
- con provvedimento n. 219 di data 10.02.2006, la Giunta Provinciale, ha istituito il marchio denominato “Family in Trentino”, per identificare gli operatori pubblici e privati che erogano servizi di qualità a favore delle famiglie. Tale certificazione infatti è stata pensata dalla Provincia per consentire al target famiglia di identificare con immediatezza l’operatore, pubblico o privato, che eroga servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità;
- con determinazione del dirigente dell’Agenzia provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili n. 110 di data 10 novembre 2011, è stato assegnato al Comune di Bocenago il marchio “Family in Trentino” in riferimento a tutta l’attività ordinaria e straordinaria svolta dall’amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.
- con nota a firma congiunta della Provincia Autonoma di Trento e del Consorzio dei Comuni Trentini di data 28.01.2021, accolta al protocollo comunale n. 446 di pari data, si comunicava che, attraverso una collaborazione tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consorzio dei Comuni Trentini, è stato sviluppato, all’interno del portale www.trentinofamiglia.it, l’applicativo Family Plan che permette ad ogni ente certificato di redigere in maniera digitale il proprio piano annuale sulle politiche di benessere familiare.

Ricordato inoltre che con deliberazione della Giunta comunale n. 35 di data 05.04.2011 si prendeva atto dell’Accordo Volontario di Area per favorire lo sviluppo del “Distretto Famiglia dell’alta val Rendena”.

Esaminato il Piano delle Politiche Familiari del comune di Bocenago, predisposto dall’Amministrazione tramite l’applicativo Family Plan all’interno del portale www.trentinofamiglia.it e acquisito sub protocollo n. 1943 in data 06.05.2021, inteso quale documento politico marchio Family relativo all’anno 2021, e ritenuto meritevole di approvazione;

Precisato che dall’adozione della presente deliberazione non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e ritenuto di rinviare a successivo provvedimento eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso dell’iniziativa.

Visto l'art.3 del vigente Statuto Comunale, che testualmente recita, al comma 1.:*"Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo"*.

Vista la L.P. 2 marzo 2011 n. 1 e ss.mm. all'oggetto "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 582 di data 13.04.2017.

Visto Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2.

Ritenuto che la presente deliberazione non necessita dell'acquisizione dei pareri tecnici di rito per la forma e il contenuto politico-programmatico dello stesso.

Considerato necessario riconoscere l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, al fine di dar corso ai provvedimenti in esecuzione al Piano in approvazione.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa, il documento politico "Marchio Family" anno 2021, acquisito sub protocollo n. 1943 in data 06.05.2021, predisposto dall'Amministrazione tramite l'applicativo Family Plan, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che dall'adozione della presente deliberazione non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e di rinviare a successivo provvedimento eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso dell'iniziativa.
3. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971 n. 1199 e ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi del D.Lgs 104/2010 (codice del processo amministrativo) da parte di chi vi abbia interesse.

Successivamente, su proposta del Sindaco, per le motivazioni di cui in premessa

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

DELIBERA

4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4. Del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Ferrazza ing. Walter

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Masè Elsa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Bocenago, li 06.05.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Masè Elsa

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Bocenago, li 10.05.2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Masè Elsa

COMUNE DI BOCENAGO

COMUNE DI BOCENAGO FAMILY PLAN ANNO 2021

2021



Indice

Indice

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2021
Ruolo del rappresentante legale	SINDACO
Nome e cognome del rappresentante legale	WALTER FERRAZZA
Indirizzo email del rappresentante legale	protocollo@comune.bocenago.tn.it
Telefono rappresentante legale	0465804505
Nome e cognome referente del marchio Family	GIULIANA BORONI
Indirizzo email referente del marchio Family	ellegi68@hotmail.it
Telefono referente del marchio Family	0465804505

Composizione della giunta comunale

FERRAZZA WALTER	SINDACO - Bilancio, Sport, Protezione civile e Sicurezza, Patrimonio, Personale
BORONI GIULIANA	VICESINDACO - Turismo, Pari opportunità, Commercio e Artigianato, Cultura, Marchio Family, Grandi eventi, Parchi e giardini
BORONI RICCARDO	ASSESSORE - Foreste e Ambiente, Riqualificazione urbana, Viabilità, Verde pubblico, Cantiere comunale, Lavori pubblici
RIZZO SERENA	ASSESSORE - Urbanistica, Famiglia, Volontariato e Associazionismo, Politiche sociali, Benessere degli animali

Premessa

Il Comune di Bocenago ha ricevuto il "Marchio Family in Trentino", in quanto soddisfa i requisiti stabiliti dalla Giunta Provinciale per il conseguimento della certificazione di "Comune amico della famiglia". L'Amministrazione Comunale ha posto la FAMIGLIA al centro dell'attenzione riferendosi ad essa e all'importanza del suo ruolo all'interno della comunità per ogni azione, progetto, obiettivo. Sono state investite grandi risorse nelle politiche familiari, e sostenute diverse iniziative di carattere sociale.

Quest'ultimo anno è stato difficile da sopportare per le nostre FAMIGLIE. La pandemia è piombata loro addosso, inaspettata e violenta, mettendone a dura prova salute psicofisica, stabilità economica e benessere generale. È un periodo a dir poco drammatico che, nonostante le continue difficoltà, sta "donando" alcuni insegnamenti, quali l'adattamenti in condizioni diverse e il rispetto nei confronti del prossimo e del pianeta. L'Amministrazione del Comune di Bocenago, durante l'anno 2021, intende adottare iniziative a misura di Covid-19. Iniziative che garantiscano sicurezza in termini di distanziamento sociale, disinfezione degli ambienti, educazione al benessere.

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Val Rendena**

Data inizio adesione: **29/10/2010**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Organizzazione: [COMUNE DI BOCENAGO](#)

Tipo di ente: [Comuni](#)

Determina di assegnazione: **110**

Data determina di assegnazione: **10/11/2011**

Numero di registrazione: **017**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Supporto al Distretto famiglia

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Turismo e cultura, Marchio Family

Anche nel 2021 sarà attiva e costante la partecipazione dell'Amministrazione all'interno del Distretto famiglia Val Rendena. Proseguirà anche l'impegno di sensibilizzazione nei confronti dei Comuni limitrofi che ancora non avessero aderito al Marchio Family.

Obiettivo:

Partecipare agli incontri proposti dal Distretto Famiglia proponendo attività e iniziative dedicate al benessere della famiglia, cercando di coinvolgere gli enti della valle.

Altre organizzazioni coinvolte:

Comuni e Pro loco aderenti al Distretto Famiglia, Associazioni sportive e Associazioni di volontariato.

Misure economiche

Misure economiche

1) Agevolazioni per tariffe comunali

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family

1. Sono state abbattute le tariffe di fognature e consumi idrici per il secondo semestre dell'anno 2020 (delibere n. 52 e 53 immediatamente eseguibili) per poter garantire a tutti i residenti una sostanziosa riduzione dei costi rispetto agli anni precedenti.

2. Per quanto riguarda le agevolazioni sulle imposizioni fiscali, la legge provinciale ha già previsto la gratuità dell'IMIS sulla prima casa ma verrà estesa, anche quest'anno, al comodato d'uso gratuito per i parenti di primo grado nonché agli anziani con residenza obbligatoria presso le case di riposo, compresi i cittadini residenti all'estero (AIRE).

Obiettivo:

1. Dare supporto concreto alle famiglie nel periodo della pandemia.
2. Agevolare in modo particolare le famiglie residenti in paese.

Indicatore:

Soddisfazione delle famiglie presenti in paese.

Misure economiche

2) Agevolazioni tariffarie per la partecipazioni di bambini e ragazzi ad attività di animazione estiva

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family

Tramite l'adesione a iniziative sovracomunali quali "Virtuo...samente Insieme!" e "rEstate Splash! 2021", l'Amministrazione offre sostegno alle famiglie che intendono aderire a progetti di animazione estiva che mirino al miglioramento della qualità del tempo libero di bambini e ragazzi, rispondendo ai loro bisogni di movimento, socializzazione e gioco.

Obiettivo:

Rispondere alla necessità delle famiglie di usufruire di servizi che consentano di conciliare attività lavorativa e gestione del tempo libero dei figli nei mesi estivi, favorendo al contempo la socializzazione e la crescita di bambini e ragazzi in contesti di gruppo ludici ed educativi.

Indicatore:

Numero di partecipanti all'iniziativa proposta

Altre organizzazioni coinvolte:

Cooperativa di Solidarietà Sociale Incontra

Misure economiche

3) Bonus bebè

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family

L'Amministrazione di Bocenago ripropone anche per il 2021 l'iniziativa "Bonus bebè", dedicata alle famiglie del Comune che nel corso dell'anno avranno la gioia della nascita di un bambino, concedendo loro un contributo mediante un buono acquisto per la fornitura di prodotti per l'infanzia da spendere presso le attività commerciali della zona che aderiscono all'iniziativa.

Obiettivo:

L'intento è quello di dare un sostegno concreto per le spese che ogni famiglia si trova ad affrontare in occasione della nascita di un figlio, promuovendo al contempo le attività commerciali presenti sul territorio.

Indicatore:

Il contributo viene erogato singolarmente ad ogni nuovo nato residente nel territorio comunale.

Misure economiche

4) Contributi economici alla ristrutturazione per favorire la permanenza delle famiglie sul territorio

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family, Urbanistica

È stato approvato un regolamento comunale che prevede l'erogazione di contributi per la ristrutturazione degli immobili (Euro 6.000.00 ogni Euro 30.000.00 di spesa) allo scopo di favorire la permanenza delle famiglie sul territorio.

Obiettivo:

Incentivare la permanenza delle famiglie sul territorio, offrendo sostegno economico per la realizzazione dei loro progetti.

Indicatore:

Aumento del numero di famiglie residenti nel Comune.

Misure economiche

5) Contributo per realizzazione di corsi gratuiti di avvicinamento di bambini e ragazzi alla pratica sportiva

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family, Sport

Verrà concesso, anche per il 2021, un contributo all'Associazione Golf Rendena per sostenere i corsi gratuiti di avvicinamento alla pratica del golf per bambini e ragazzi fino all'età di 18 anni.

Obiettivo:

Avvicinare i ragazzi alla pratica sportiva coinvolgendo l'Associazione sportiva Golf Rendena, avente sede nel territorio di Bocenago.

Indicatore:

Numero di bambini coinvolti nell'iniziativa.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazione Golf Rendena

Misure economiche

6) Fornitura gratuita di pannolini lavabili

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Assessorato coinvolto: Assessorato alle Politiche sociali

Il Comune offre la possibilità di accedere alla fornitura gratuita di pannolini lavabili.

Obiettivo:

Sostenere una logica che dia la giusta importanza a temi quali l'ecologia, il risparmio, il rispetto dell'ambiente e l'educazione al riciclaggio.

Indicatore:

Percentuale annua dei richiedenti in base al numero dei nati residenti nel territorio comunale.

Misure economiche

7) Voucher sportivo per le famiglie

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Marchio Family

Il Comune di Bocenago sostiene l'iniziativa promossa dall'Agenzia per la Famiglia della P.A.T. e dalla Comunità delle Giudicarie, che prevede la concessione di contributi per la fruizione di servizi sportivi a favore dei figli minorenni delle famiglie in difficoltà economica e delle famiglie numerose.

Obiettivo:

Incentivare la pratica dello sport presso la categoria dei più giovani e sostenere economicamente le famiglie numerose o in difficoltà economica.

Comunicazione

Comunicazione

1) Partecipazione al Festival della Famiglia

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

Assessorato coinvolto: Marchio Family

L'Assessore competente partecipa da sempre al Festival della Famiglia e agli eventi ad esso collegati.

Obiettivo:

Partecipare attivamente e allinearsi ai temi proposti di anno in anno in relazione al benessere delle famiglie.

Altre organizzazioni coinvolte:

Provincia Autonoma di Trento

Comunicazione

2) Realizzazione di strumenti e sistemi informativi

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family

Ogni anno viene curata la pubblicazione del notiziario comunale "La Voce di Bocenago". Sono attivi i canali social Facebook, Whatsapp e Telegram gestiti dall'Amministrazione.

Obiettivo:

Raggiungere ogni nucleo familiare presente in paese, allo scopo di divulgare informazioni e avvisi tramite mezzi facili, immediati e accessibili a tutti.

Indicatore:

Numero di utenti iscritti ai canali social dell'Amministrazione e impatto delle informazioni divulgate tramite i canali stessi.

Comunicazione

3) Sportello di ascolto e informazione

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family

Gli Assessori competenti sono a disposizione della popolazione per fornire informazioni, chiarimenti, ma anche per ricevere suggerimenti inerenti le necessità delle famiglie.

Obiettivo:

Offrire supporto alle famiglie residenti con particolare attenzione alla fascia di età più fragile (anziani) e far sentire la vicinanza da parte dell'Amministrazione.

Indicatore:

Grado di soddisfazione delle famiglie.

Comunità educante

Comunità educante

1) Attività e progetti formativi per bambini e ragazzi

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi
Assessorato coinvolto: Politiche familiari e Marchio Family

L'Amministrazione organizza laboratori dedicati a bambini e ragazzi per insegnare loro le tradizioni locali:

- laboratorio del burro: con l'ausilio di un video interattivo si insegna come viene realizzato il burro a partire dalla panna per arrivare al prodotto finito. Ogni bambino viene dotato di una zangola e riesce ad ottenere il proprio panetto di burro;
- laboratorio vecchi mestieri: cardatura della lana, realizzazione fiori di carta.

Obiettivo:

Far comprendere ai bambini l'importanza delle nostre origini e delle nostre radici attraverso la riscoperta di tradizioni e vecchi mestieri.

Indicatore:

Numero dei partecipanti all'iniziativa e grado di interesse e curiosità manifestato da parte dei piccoli fruitori.

Altre organizzazioni coinvolte:

Gruppo Folkloristico Vecchia Rendena

Pro Loco Bocenago

Comunità educante

2) Circolo ricreativo e piccola biblioteca per anziani

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)
Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family, Cultura

L'Amministrazione ha messo a disposizione una saletta della casa comunale nella quale si riunisce il Circolo ricreativo, grazie al quale le persone anziane del paese possono avere momenti ludico-ricreativi di aggregazione e socialità (gioco delle carte, tombola...).

A loro disposizione è stata organizzata anche una piccola biblioteca, nata dalle donazioni dei paesani e in continuo incremento.

Obiettivo:

Favorire momenti di svago e di arricchimento culturale dedicati alle persone anziane, destando il loro interesse per la lettura, la socializzazione e il confronto tra coetanei.

Indicatore:

Grado di interesse e di coinvolgimento delle persone anziane nell'iniziativa.

Altre organizzazioni coinvolte:

Progetto 3.3.D al femminile.

Comunità educante

3) Messa a disposizione di sale e spazi della casa comunale ad associazioni e privati cittadini

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali
Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family

L'Amministrazione mette a disposizione locali della casa comunale ad associazioni sportive e di volontariato che ne facciano richiesta (Circolo ricreativo, Associazione cacciatori, Gruppo folkloristico Vecchia Rendena, Associazione sportiva dilettantistica Misto ERER Sports Specialists).

Obiettivo:

Favorire momenti di aggregazione delle associazioni richiedenti e incrementarne il numero. Rendere il municipio aperto alla collettività.

Indicatore:

Grado di fruizione degli spazi messi a disposizione

Comunità educante

4) Promozione di percorsi lavorativi per fasce deboli

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Marchio Family

Anche quest'anno verrà sostenuto il progetto dei lavori socialmente utili (tra i quali anche quello in collaborazione con i Comuni di Caderzone Terme e Strembo), con l'impegno su più fronti (progetti sociali tramite Provincia e Comunità di Valle) per dare risposta a un maggior numero di persone richiedenti questo tipo di impiego.

Obiettivo:

Favorire l'occupazione delle fasce deboli presenti sul territorio e al contempo curare il verde urbano.

Indicatore:

Numero di lavoratori coinvolti nell'iniziativa e grado di soddisfazione manifestato.

Comunità educante

5) Sostegno economico ad associazioni locali

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family

Tutte le associazioni presenti sul territorio (culturali, sociali, sportive) saranno, come sempre, sostenute tramite contributi annuali (Pro Loco, VVFF, Gruppo Folkloristico Vecchia Rendena, AUSER, ANFASS, Comunità Handicap, Associazioni Sportive, Piscina di Spiazzo, Sci Club...).

Obiettivo:

Offrire sostegno alle associazioni presenti sul territorio

Indicatore:

Incremento della partecipazione alle varie attività culturali, sportive, di volontariato.

Comunità educante

6) Tradizioni e antichi mestieri

Tipo di azione: Corsi abilità pratiche e artigianato (antichi mestieri)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Marchio Family

“TRADIZIONI E ANTICHI MESTIERI” – visita all'Ecomuseo della Vecchia Rendena (mostra di antichi attrezzi/utensili da lavoro e non appartenenti ai nostri avi) e laboratorio del burro (dimostrazione pratica, tramite video interattivo e contemporanea esperienza personale, di come si ottenga il burro dalla lavorazione della panna fresca).

Obiettivo:

Mantenere vivi gli antichi mestieri e la memoria dei nostri predecessori.

Indicatore:

Partecipazione e interesse suscitati dalle iniziative.

Altre organizzazioni coinvolte:

Gruppo Folkloristico Vecchia Rendena e Pro Loco Bocenago

Comunità educante

7) Videoproiezioni e spettacoli all'aperto

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Marchio Family

L'Amministrazione organizza e promuove eventi di carattere musicale e canoro presso la piazza principale del paese o la struttura coperta presso il parco giochi comunale. Vengono periodicamente proiettati all'aperto o nella sala teatro comunale video inerenti ai vecchi mestieri, alla flora e fauna realizzati in collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta.

Obiettivo:

Promuovere momenti di intrattenimento e svago rivolti sia ai residenti che ai turisti e valorizzare il centro storico del paese.

Indicatore:

Grado di soddisfazione e di benessere manifestato dai partecipanti.

Altre organizzazioni coinvolte:

Pro Loco Bocenago e Parco Naturale Adamello Brenta

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Ambulatorio medico

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Marchio Family

Il Comune mette a disposizione i locali adibiti ad ambulatorio medico e sala d'aspetto, sostenendo le spese di funzionamento.

Obiettivo:

Rendere agevole alla popolazione di Bocenago l'accesso alle prestazioni sanitarie di base.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Fornitura legna per anziani e disabili

Tipo di azione: Fornitura legna

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family, Foreste e ambiente

La fornitura di legna per anziani è espressamente prevista nel Regolamento per l'esercizio dei diritti ed il godimento dei beni d'uso civico, che all'art. 17 prevede " Per garantire il diritto di legnatico da ardere ai censiti ultraottantenni, ai portatori di handicap o comunque impossibilitati al loro materiale esercizio da altri comprovati gravi motivi, l'Amministrazione Comunale valuterà annualmente la possibilità di distribuire per ogni nucleo familiare un bancale di legna da ardere in stele poste nei pressi delle abitazioni degli stessi, o in alternativa l'equivalente del valore in tronchetti, pellet".

Obiettivo:

Garantire il diritto di uso civico a tutti i censiti, fornendo un servizio alle categorie fragili di anziani e disabili.

Indicatore:

Grado di soddisfazione manifestata dai fruitori del servizio.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Nuovo sportello Postamat

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family

Aderendo ad un progetto proposto da Poste Italiane, presso la casa comunale è stato installato uno sportello automatico Postamat, che consente di effettuare varie operazioni tra le quali il pagamento delle principali utenze, il prelievo di denaro contante, ricariche telefoniche.

Obiettivo:

Soddisfare le esigenze di cittadini e turisti.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Servizi alla persona

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Marchio Family

L'Amministrazione garantisce la consegna di spesa e farmaci alle persone anziane tramite personale coinvolto nel Progetto 3.3 D e, in caso di urgenze o particolari necessità, tramite gli amministratori stessi. Nel periodo di emergenza sanitaria per COVID-19 il servizio, già istituito da molti anni, è stato ulteriormente rafforzato.

Obiettivo:

Offrire un aiuto concreto alle fasce deboli nella fruizione di servizi essenziali.

Indicatore:

Grado di soddisfazione e di benessere manifestato dai fruitori del servizio.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Wifi free

Tipo di azione: Wifi free

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Marchio Family

L'Amministrazione ha aderito al progetto MISE "Piazza WiFi Italia" interamente finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, che ha come obiettivo principale quello di permettere a cittadini e turisti di connettersi gratuitamente e in modo semplice a una rete WiFi libera e diffusa su tutto il territorio.

Obiettivo:

Mettere a disposizione di tutti una rete WiFi libera e gratuita diffusa sull'intero territorio di Bocenago.

Indicatore:

Gradimento espresso dalla cittadinanza e dai turisti.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Baby Little Home

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Marchio Family

Il Comune ha allestito presso il parco giochi comunale una casetta dotata di fasciatoio per consentire alle mamme il cambio dei pannolini e l'allattamento dei propri figli in un ambiente accogliente e riservato.

Obiettivo:

Fornire un servizio alle neomamme e ai loro bambini.

Ambiente e qualità della vita

2) Giornata ecologica

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Marchio Family, Ambiente e Foreste

Ogni anno il Comune di Bocenago, in collaborazione con la Pro Loco, organizza una giornata dedicata alla pulizia del territorio di Bocenago e delle zone limitrofe.

Obiettivo:

Educare al rispetto dell'ambiente e contribuire al decoro del territorio comunale.

Ambiente e qualità della vita

3) Parco giochi comunale

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Politiche sociali e Marchio Family

Nel centro di Bocenago è presente un parco giochi organizzato con giochi per bambini, campo di pallavolo, baby little home, bocciodromo e punto ristoro.

Obiettivo:

Offrire uno spazio verde per l'attività ludica di bambini e ragazzi.

Ambiente e qualità della vita

4) Passeggiate dedicate alla Famiglia

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family, Ambiente e Foreste, Turismo

L'Amministrazione organizza:

- "NATURAL...MIELE E BENESSERE SENSORIALE" - passeggiata dedicata alla FAMIGLIA con primo step "didattico" (visita a un'azienda agricola presente sul territorio apicoltura e allevamento animali da cortile) e secondo step riservato al benessere della mente e del corpo (percorso sensoriale + passeggiata lungo un sentiero recentemente attrezzato e riqualificato che conduce alle Cascate del Masanel);

- Percorsi enogastronomici in collaborazione con la Pro Loco (Magna 'n la Cort);

- Colazioni sull'erba in collaborazione con l'APT.

Obiettivo:

Promozione del territorio.

Ambiente e qualità della vita

5) Rinnovo dell'arredo urbano

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio Family, Ambiente

Il 2021 vedrà il completo rinnovo dell'arredo urbano, con un occhio di riguardo alle famiglie (sostituzione panche, tavoli, anche per portatori d'invalidità, fioriere, cestini – valorizzazione aree verdi e/o ludiche).

Obiettivo:

Abbellire le aree verdi e renderle funzionali per le attività all'aperto delle famiglie.

Ambiente e qualità della vita

6) Sentieristica Family

Tipo di azione: Mappatura sentieristica Family

Assessorato coinvolto: Politiche sociali, Marchio family, Ambiente e Foreste, Turismo

Il Comune di Bocenago dispone di quattro sentieri family dedicati alle famiglie con bambini in tenera età. Ogni anno, in collaborazione con il Parco Naturale Adamello Brenta, vengono organizzati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati al mantenimento del decoro e della sicurezza dei sentieri.

Obiettivo:

Promuovere il territorio e dare la possibilità alle famiglie di fruire di sentieri comodi e agevoli per le passeggiate.

N. 9

**COMUNE DI
BONDONE**

Numero di registro: 103

Firmato digitalmente da

CARLO BERTINI

CN = CARLO BERTINI
C = IT



COMUNE DI BONDONE
Provincia di Trento

Decreto n. 7 di data: 25.03.2021

del Commissario straordinario

Oggetto: Piano annuale degli interventi in materia di politiche famigliari anno 2021: approvazione.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **venticinque** del mese di **marzo**, il signor Bertini Carlo, nella qualità di commissario straordinario nominato con delibera della Giunta provinciale n. 1405 del 18.09.2020 ai sensi dell'art. 293 del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto -Adige,

emana il seguente decreto

Decreto n. 7 del 25.03.2021

Oggetto: Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2021: approvazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che:

- con decreto n. 37 di data 18 agosto 2020 il Presidente della Regione ha sospeso, ai sensi dello stesso art. 247 del CEL, l'elezione del sindaco e consiglio comunale nel comune di Bondone per mancata presentazione di candidature alla carica di sindaco entro le ore 12.00 del giorno 11 agosto 2020, termine ultimo prescritto dall'art. 242 del CEL;

- ai sensi dell'art. 293 del CEL, *nel caso in cui sia stata pronunciata decisione di annullamento della elezione del sindaco e/o del consiglio comunale, la giunta provinciale provvede all'amministrazione del comune a mezzo di un commissario sino a quando, a seguito di impugnativa, la decisione predetta non venga sospesa o il sindaco e/o consiglio comunale non siano riconfermati con decisione del consiglio di stato, oppure sino a quando il sindaco e il consiglio comunale non vengano rinnovati con altra elezione;*

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1405 del 18 settembre 2020 con la quale il sottoscritto è stato nominato commissario straordinario del comune di Bondone per impossibilità dello svolgimento delle elezioni comunali previste per domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020 per mancata presentazione di candidature alla carica di Sindaco;

DATO ATTO che spetta al sottoscritto commissario straordinario l'esercizio, ai sensi dell'art. 293 del CEL delle funzioni di Sindaco, Giunta e Consiglio comunale;

PREMESSO che:

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si è inteso perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;

- La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato di interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale;

CONSIDERATO che:

- L'Amministrazione comunale ha inteso sostenere le politiche per il benessere familiare ponendo al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia di-

Responsabile del procedimento: d.ssa Claudia Zanetti

venta di diritto soggetto attivo e propositivo;

- Sulla base di tali indirizzi, la giunta comunale di Bondone ha approvato con delibera 28 dd. 3.11.2016 l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del «Distretto Famiglia» nella valle del Chiese. Detto accordo, al quale hanno aderito oltre alla Pat tutti i comuni della valle del Chiese, il Bim del Chiese, il Consorzio turistico valle del Chiese e l'Ecomuseo, è stato sottoscritto il 3.07.2017 al rep. 1313/ap del Comune di Storo che ne è il capofila, prorogato fino al 2.07.2023;

- L'obiettivo dell'accordo volontario è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare finalizzato ad accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, la qualità della vita e dell'abitare, creare opportunità e servizi per le famiglie residenti e ospiti, ponendo attenzione alla sostenibilità ambientale e alle specificità del territorio. Nell'accordo sono stati stabiliti gli impegni concreti delle organizzazioni proponenti per realizzare i contenuti e le finalità della collaborazione. In base all'accordo di area il Comune di Bondone si impegna ad orientare la propria politica ed i propri interventi con l'obiettivo di ottenere la certificazione «Family in Trentino», in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando politiche e iniziative promozionali di sostegno per le famiglie;

DATO ATTO che il Comune di Bondone ha ottenuto la certificazione «Family in Trentino» con determinazione del dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 85 dd. 27.03.2019;

CONSIDERATO che ai sensi del Disciplinare per l'assegnazione del marchio è obbligatoria la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari che coinvolgano sia i giovani che le persone anziane con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero;

ELABORATO per l'anno 2021 il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Bondone, allegato e parte integrante della presente, e ritenuto di approvarlo;

DATO ATTO che il Piano approvato dovrà essere inviato in Pat entro il 31.03.2021;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria e di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, come prescritto dall'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate con L.R. 8 agosto 2018, n. 6;

VISTO il Codice degli Enti Locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate con L.R. 8 agosto 2018, n. 6;

VISTO lo statuto comunale;

DECRETA

1.- Di approvare, per le ragioni meglio illustrate in premessa narrativa, il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Bondone - anno 2021, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2.- Di dare atto che la presente non comporta spese a carico del bilancio comunale e di demandare l'assunzione delle spese conseguenti il presente atto al funzionario di merito.

Avverso il presente provvedimento è ammessa entro il periodo di pubblicazione opposizione alla Giunta comunale e, da parte di chi vi abbia interesse:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 gennaio 1971, n. 1199.

Il Commissario straordinario
(Bertini Carlo)
firmato digitalmente

Responsabile del procedimento: d.ssa Claudia Zanetti

COMUNE DI BONDONE

2021

Indice

Indice

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2021
Ruolo del rappresentante legale	
Nome e cognome del rappresentante legale	
Indirizzo email del rappresentante legale	
Telefono rappresentante legale	
Nome e cognome referente del marchio Family	
Indirizzo email referente del marchio Family	
Telefono referente del marchio Family	

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: Distretto famiglia Valle del Chiese

Data inizio adesione: 28/11/2016

Coordinatore: No

Proponente: **Si**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: [COMUNE DI BONDONE](#)

Tipo di ente: [Comuni](#)

Determina di assegnazione: 85

Data determina di assegnazione: 27/03/2019

Numero di registrazione: 103

Azioni

Governance

Titolo	Tipologia di azione	Attività
Piano Giovani di Zona Valle del Chiese	Adesione/supporto al Piano giovani	
Distretto Famiglia Valle del Chiese	Adesione/supporto al Distretto famiglia	

Misure economiche

Titolo	Tipologia di azione	Attività
AGEVOLAZIONI PER FAMIGLIE NUMEROSE	Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)	

Comunicazione

Titolo	Tipologia di azione	Attività
SITO WEB COMUNALE	Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)	
PROMOZIONE	Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)	
CONSULTAZIONE		

DELLE FAMIGLIE PER RACCOGLIERE PROPOSTE ED OSSERVAZIONI	Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)	
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)	
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)	

Comunità educante

Titolo	Tipologia di azione	Attività
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE	Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi	
KIT DI BENVENUTO	Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)	
GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE	Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere	
SERVIZI AUSILIARI DI TIPO SOCIALE	Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro,	

	coinvolgimento fasce deboli..)	
PROGETTI FAMILY	Sostegno economico ad associazioni locali	

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Titolo	Tipologia di azione	Attività
Asilo nido sovracomunale	Nido familiare Tagesmutter	
PUNTO LETTURA	Biblioteca family-oriented	

Ambiente e qualità della vita

Titolo	Tipologia di azione	Attività
PARCHEGGI FAMILY	Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie	
PARCO GIOCHI	Presenza di parchi e giardini per bambini	
I BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA	Promozione del turismo a misura di famiglia	
BANDIERA BLU	Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali	
EMAS	Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali	

M'ILLUMINO DI MENO	Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali	
PEFC – TRENTINO	Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali	

N. 10

**COMUNE DI
BORGO CHIESE**

Numero di registro: 101

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **21**
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO": APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2021 DEL COMUNE DI BORGO CHIESE.
-----------------	--

L'anno duemilaventuno, addì trentuno del mese di marzo, alle ore 14.30 nella sala delle riunioni, si è convocata la Giunta comunale.

Sono presenti nella sede Municipale i signori:

BUTTERINI GIORGIO
SPADA ROBERTO
ZULBERTI ALESSANDRA
FACCINI MICHELE
POLETTI SILVIA

Assenti: //

Assiste il Segretario comunale signora Conte dott.ssa Rosalba.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Butterini dott. Giorgio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento suindicato.

OGGETTO:	MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO": APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2021 DEL COMUNE DI BORGO CHIESE.
-----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 219 dd. 10.02.2006, ha istituito il marchio denominato "Family in Trentino"; con tale marchio la Provincia ha inteso realizzare, partendo dall'analisi dell'esistente e grazie al coinvolgimento delle diverse strutture provinciali, una serie di iniziative attuabili in via amministrativa e volte a valorizzare, promuovere e sostenere le famiglie, siano esse residenti sul territorio provinciale che loro ospiti, consentendo in tal modo al target famiglia di identificare con immediatezza l'operatore, pubblico o privato, erogatore di servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità;

- con deliberazione della Giunta provinciale n.1687 dd. 10.07.2009, in piena continuità con le suddette politiche istitutive del marchio di qualità, è stato approvato il "Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità", che ha introdotto il programma "Distretto per la famiglia" al fine di riqualificare il Trentino come territorio attento ai bisogni della famiglia e delle nuove generazioni, all'interno del quale attori diversi, per ambiti di attività e rispettive mission, lavorano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia, perseguendo una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società;

- la Legge Provinciale 02.03.2011, n. 1, recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione e il benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle azioni di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a migliorare il grado di conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e inter-familiari, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge consistono nel realizzare un sistema integrato di interventi che concorrano ad accrescere il benessere familiare. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale;

- con deliberazione 491 dd. 16.03.2012, successivamente modificata con le deliberazioni n. 298 dd. 22.02.2013 e n. 2103 dd. 27.11.2015, la Giunta provinciale ha approvato il disciplinare riguardante i requisiti connessi all'assegnazione del marchio "Family in Trentino" per la categoria "comuni";

- il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno le famiglie.

Dato atto che con deliberazione n. 34 dd. 03.11.2016 la Giunta comunale di Borgo Chiese ha approvato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia" nella Valle del Chiese, ove i Comuni si impegnano a orientare la propria politica ed i propri interventi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando uno specifico Piano di intervento delle proprie politiche promozionali della famiglia in un'ottica di integrazione delle politiche coinvolgendo l'attività di tutta la Giunta comunale con l'obiettivo

di ottenere la certificazione "Marchio Family". Detto accordo, al quale hanno aderito oltre alla PAT tutti i comuni della valle del Chiese, il BIM del Chiese, il Consorzio turistico valle del Chiese e l'Ecomuseo, è stato sottoscritto al n. rep. 1313 dd. 03.07.2017 del Comune di Storo, ente capofila.

Dato atto che il Comune di Borgo Chiese ha ottenuto la certificazione "Family in Trentino" con determinazione del dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 83 dd. 27.03.2019.

Considerato che ai sensi del Disciplinare per l'assegnazione del marchio è obbligatoria la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari che coinvolgano sia i giovani che le persone anziane con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero.

Elaborato per l'anno 2021 il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Borgo Chiese, allegato e parte integrante della presente, e ritenuto di approvarlo.

Acquisito, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., il parere favorevole sulla regolarità tecnica del segretario comunale, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nel mentre non è richiesto il parere sulla regolarità contabile, non comportando il provvedimento riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 18.02.2021, relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, il documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023, la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

Visto l'atto programmatico di indirizzo 2021 (bilancio di previsione finanziario 2021-2023), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 18 del 25.03.2021.

Visto il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Precisato che dall'adozione della presente deliberazione non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e ritenuto di rinviare a successivi provvedimenti eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso dell'iniziativa.

Valutata l'opportunità di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., al fine di rispettare la scadenza del 30.04.2020 per l'invio del piano alla PAT.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Visto lo Statuto comunale.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il "Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2021 – del Comune di Borgo Chiese", nel testo allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, demandando a successivi provvedimenti l'impegno delle spese conseguenti per gli obiettivi del Piano di cui al precedente punto 1.
3. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., al fine di inserire il Piano all'interno dell'apposita piattaforma disponendone la pubblicazione all'albo telematico comunale entro cinque giorni dalla sua adozione, a pena di decadenza e per dieci giorni consecutivi.

4. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Butterini dott. Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conte dott.ssa Rosalba

COMUNE DI BORGO CHIESE

Piano comunale delle politiche familiari

2021

Approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 21 del 31.03.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Conte dott.ssa Rosalba

(firmato digitalmente)

Indice

Indice

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2021
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Giorgio Butterini
Indirizzo email del rappresentante legale	info@comune.borgochiese.tn.it
Telefono rappresentante legale	0465/621001
Nome e cognome referente del marchio Family	Silvia Poletti
Indirizzo email referente del marchio Family	polly.silvia23178@gmail.com
Telefono referente del marchio Family	0465/621001

Composizione della giunta comunale

Ruolo	Nominativo	Materie di competenza
Sindaco	Butterini Giorgio	Competenze non attribuite agli Assessori
Vicesindaco Assessore	Zulberti Alessandra	Politiche economiche, industria, artigianato, commercio, pubblici esercizi, turismo, cantiere comunale, aree cimiteriali, coordinamento dei progetti di manutenzione di parchi e giardini e del verde urbano
Assessore	Spada Roberto	Infrastrutture, lavori pubblici, viabilità, sottoservizi, patrimonio edilizio urbano, attività sportive e ricreative
Assessore	Faccini Michele	Politiche ambientali ed energetiche, patrimonio boschivo e rurale, malghe e aree montane
Assessore	Poletti Silvia	Cultura, politiche sociali, per la salute e welfare, politiche giovanili, associazionismo e volontariato

Premessa

Il Comune di Borgo Chiese si appresta a redigere il Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari anno 2021 in piena pandemia Covid.

Ci risulta quindi difficile elaborare un programma con la certezza di riuscire ad attivare tutte le azioni nel Piano indicate.

Certificazioni



Distretto Family
in TRENTINO®

Distretto: Distretto famiglia Valle del Chiese

Data inizio adesione: 28/11/2016

Coordinatore: No

Proponente: Sì



Family
In TRENTINO®

Organizzazione: [COMUNE DI BORGO CHIESE](#)

Tipo di ente: [Comuni](#)

Determina di assegnazione: 83

Data determina di assegnazione: 27/03/2019

Numero di registrazione: 101

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Piano Giovani di Zona

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Confermata l'adesione dell'Amministrazione al Piano Giovani di Zona della Valle del Chiese anche per l'anno 2021

Obiettivo:

Promuovere, valorizzare e incentivare le politiche giovanili

Indicatore:

In collaborazione con i Comuni di Storo, Bondone, Castel Condino, Valdaone, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie.

Misure economiche

Misure economiche

1) Voucher sportivo

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Il Comune ha aderito all'iniziativa provinciale "Voucher sportivo" come da delibera della Giunta provinciale n. 1788 del 06.11.2020. Si impegna a pubblicizzare l'iniziativa alle Associazioni sportive operanti sul territorio comunale

Misure economiche

2) Piscina comunale

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Agevolazioni sulle tariffe di ingresso al Centro acquatico "Aquaclub Valle del Chiese" per le famiglie

Misure economiche

3) Intervento 3.3.D

Attivazione dell'intervento 3.3.D. "verde - ex intervento 19" al fine di creare occupazione stagionale per persone rientranti in particolari categorie

Misure economiche

4) Sciovia Coste-Bolbeno

Impegno al rinnovo della convenzione per il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo sciovia "Coste di Bolbeno".

Comunicazione

Comunicazione

1) Autovalutazione Piano annuale

Impegno a compilare il documento di autovalutazione del piano annuale.

Comunicazione

2) Newsletter

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Attivazione newsletter in sostituzione al Notiziario comunale

Comunità educante

Comunità educante

1) Oratorio

Ultimati i lavori di ristrutturazione della Canonica sita nell'abitato di Condino è nostra intenzionale collaborare con l'Unità Pastorale per l'attivazione dello stesso

Comunità educante

2) Libri e audiolibri

Implementare la sezione dedicata a bambini con bisogni educativi speciali

Comunità educante

3) Giudicarie a Teatro

L'Amministrazione comunale ha già previsto nel proprio bilancio la spesa per l'adesione al progetto "Giudicarie a Teatro", qualora venga riposta dalla Comunità delle Giudicarie, ente capofila dell'iniziativa.

Comunità educante

4) Serata di benvenuto nella comunità ai nuovi nati

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Il Comune intende organizzare una serata dedicata al benvenuto nella comunità ai nuovi nati con la consegna di un pacco nascita contenente prodotti dedicati e un libro della collana "Nati per leggere".

Comunità educante

5) Contributi ordinari e straordinari

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Concessione alle Associazioni che operano all'interno del territorio comunale di contributi sia in forma ordinaria che straordinaria

Comunità educante

6) Benvenuto ai neo diciottenni

Serata dedicata al benvenuto nella comunità ai neo diciottenni con la consegna di copia della Costituzione

Comunità educante

7) Serate dedicate alla genitorialità

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Organizzazione di serate a tema dedicate alla genitorialità con la partecipazione di idonee figure quali psicologi, psicoterapeuti, pedagogisti ecc..

Comunità educante

8) Incontri per giovani

Tipo di azione: Incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili

Organizzazione di serate dedicate a tematiche di interesse giovanile (dipendenze, prevenzione gioco d'azzardo, alimentazione)

Comunità educante

9) La biblioteca ti regala un libro

Regalo prima lettura ai bambini iscritti alla classe prima della scuola primaria di Borgo Chiese

Comunità educante

10) Sensibilizzazione alla violenza di genere

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Allestimento periodico, presso la biblioteca comunale, di uno spazio dedicato alla bibliografia sulla violenza in generale (violenza contro le donne, bullismo, cyberbullismo, diversità in generale).

Comunità educante

11) Settimana civica

Adesione alla Settimana Civica in occasione della Festa della Liberazione, del 160° anniversario dell'Unità d'Italia e del 75° della Repubblica con il coinvolgimento della scuola primaria di primo grado di Borgo Chiese

Indicatore:

Organizzato da: Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani

Comunità educante

12) Primo soccorso

Organizzazione serata dedicate alle manovre di primo soccorso in collaborazione con la Croce Rossa

Comunità educante

13) Pomeriggi di intrattenimento per bambini e ragazzi

Organizzazione pomeriggi con intrattenimento per bambini e ragazzi (attività ludico-creative, laboratori) presso la biblioteca comunale

Comunità educante

14) Servizio bibliotecario Valle del Chiese

Adesione del Comune al servizio bibliotecario Valle del Chiese

Comunità educante

15) Letture animate

Svolgimento incontri di letture animate organizzate dalla biblioteca comunale presso la locale scuola primaria e asili

Comunità educante

16) Serata contro la violenza sulle donne

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Organizzazione serata con proiezione di un film o spettacolo teatrale contro la violenza sulle donne

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Progetto Giramondo

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Progetto Giramondo; svolgimento compiti e attività di laboratorio per i bambini delle elementari; svolgimento compiti per gli studenti delle medie.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Animazione estiva

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Progetto di animazione estiva rivolto ai bambini e ragazzi in età scolare

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Intervento 19 - sociale

Continuità dell'Intervento 19 sociale rivolto alla popolazione anziana in compartecipazione con la Comunità delle Giudicarie ed altri enti locali; servizi di accompagnamento per necessità personali, aiuto per gli spostamenti, fornitura acquisti, attività di animazione e socializzazione a domicilio, servizi di accompagnamento per favorire i rapporti con la comunità o gestione di attività di socializzazione di gruppo tra i beneficiari.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Uscite sul territorio

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Organizzazione, anche con la collaborazione del Consorzio Turistico, di passeggiate e/o attività sul territorio comunale

Ambiente e qualità della vita

2) Parchi gioco

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Sono presenti sul territorio n. cinque parchi gioco. E' previsto il rifacimento di quello situato presso la Pieve di Santa Maria Assunta - abitato di Condino. Si intende inoltre adeguare il cortile che ospita temporaneamente la scuola primaria di Borgo Chiese di giochi per i bambini.

N. 11

**COMUNE DI
BORGO VALSUGANA**

Numero di registro: 036



COMUNE DI BORGO VALSUGANA
(Provincia di Trento)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 48**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DELLE POLITICHE FAMILIARI
ANNO 2021

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di marzo, alle ore 10:10, a seguito di regolare convocazione si è svolta la seduta della Giunta Comunale in modalità telematica, come da decreto del Sindaco prot. 8866 dd. 1.4.2020.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

	Presente	Assente
GALVAN ENRICO	X	
BETTEGA LUCA	X	
ANDREATTA PATRIZIO	X	
DALLEDONNE PAOLO	X	
NICOLETTI GIACOMO	X	
SEGNANA MARIAELENA	X	

Assiste il Segretario Comunale DOTT.SSA COMITE MARIA

Accertata la validità dell'adunanza, il Sindaco GALVAN ENRICO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi la Giunta alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Premesso che il Comune di Borgo Valsugana è Ente assegnatario del Marchio Family in Trentino (acquisito con Determinazione provinciale n. 47 di data 19 marzo 2013) nonché Ente aderente al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino;

Ricordato che il Comune condivide il sistema integrato delle politiche familiari messe in atto a livello provinciale e si attiva per adottare strategie, anche condivise con altri soggetti pubblici e privati, per raggiungere le seguenti finalità:

- erogare e/o mantenere interventi e servizi rispondenti a standard di qualità in favore della famiglia e a sostegno del ruolo genitoriale, della natalità, della conciliazione del tempo lavorativo con quello familiare;
- incoraggiare azioni di produzione del benessere familiare,
- agire secondo la logica del Distretto Famiglia prestandosi in un circuito di reti formali e/o informali, ad azioni capillari di interesse familiare per rafforzare la rete di solidarietà e scambio di strategie e condividere processi di miglioramento della qualità di vita nella famiglia;
- sperimentare azioni che favoriscono la coesione sociale, la crescita armoniosa dei figli, il rafforzamento di appartenenza della famiglia al territorio, il rafforzamento del tessuto sociale;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 219 di data 10 febbraio 2006 di istituzione del Marchio “Family in Trentino”, marchio di attenzione e di proprietà della Provincia Autonoma di Trento;
- la legge provinciale n.13 di data 27 luglio 2007 che definisce il sistema delle politiche sociali in Provincia di Trento;
- il “ Libro Bianco sulle politiche familiari e sulla natalità ”, approvato con deliberazione n. 1687 di data 10 luglio 2009, di attuazione di una politica familiare innovativa, di valorizzazione della soggettività familiare;
- la legge provinciale n. 1 di data 02 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità” che ha introdotto una disciplina per promuovere, valorizzare e sostenere la famiglia riconosciuta primo produttore di benessere individuale, collettivo e sociale;
- il vigente “Disciplinare per l’assegnazione del Marchio Family – Categoria Comuni” , documento che contiene n. 47 requisiti da rispettare (alcuni obbligatori) per mantenere il marchio;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1912 di data 29 novembre 2019 - “Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico”;

Vista la nota di data 30 dicembre 2020, acquisita al protocollo comunale al n. 34216/2020 dell’Agenzia Provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili avente per oggetto “Richiesta autovalutazione degli interventi in materia di politiche familiari previste nel Piano delle Politiche Familiari anno 2020 e richiesta del Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2021;”

Considerato che il primo requisito obbligatorio del “Disciplinare per l’assegnazione del Marchio Family in Trentino” della Provincia Autonoma di Trento, prevede la redazione annuale di “un Piano degli interventi in materia di politiche familiari” nel quale si anticipa all’organo sussidiario, le principali azioni che ne formano il contenuto e che ne sigillano l’impegno;

Rilevato che il Piano costituisce titolo ai fini dell’ottenimento della premialità e contiene azioni che l’Ente intende realizzare in favore della famiglia, siano essi interventi economici e/o azioni mirate alla promozione di corsi di formazione a sostegno della genitorialità e/o della relazione di coppia, o iniziative di coinvolgimento sul territorio della comunità, dei minori, dei giovani, degli adulti e anziani;

Appreso dell’avvio, con l’anno 2021, del progetto di interoperabilità territoriale della Provincia che prevede la gestione informatizzata del Piano famiglia comunale tramite la istituita piattaforma

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

“Family Plan” sincronizzata con la piattaforma “Comunweb” gestita dal Consorzio dei Comuni Trentini;

Rilevato che, con l’avvio del progetto Family Plan, il Piano annuale degli interventi in materia di Politiche Familiari inserito nella piattaforma risulta in trasparenza ed è accessibile, favorisce lo scambio di buone pratiche tra enti certificati e concede visibilità al cittadino che può partecipare alla governance dando indicazioni per migliorare la qualità dei servizi proposti ed erogati;

Visto il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari, elaborato per l’anno 2021, che si compone di numero trentuno articoli, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che gli interventi previsti dal Piano rispecchiano alcuni requisiti, obbligatori e facoltativi del Disciplinare e tengono conto delle disposizioni dell’Agenzia provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili;

Ritenuto di approvare il documento, di rilevanza obbligatoria;

Dato atto che la presente deliberazione comporta l’approvazione del documento in linea tecnica demandando ai Responsabili dei servizi competenti l’assunzione, con proprio provvedimento, degli oneri comunque derivanti dalla realizzazione delle singole attività;

LA GIUNTA COMUNALE

Considerate le premesse;

Dato atto che l’Amministrazione Comunale, persevera nell’impegno di attuare politiche in favore della famiglia, a sostegno alla genitorialità e natalità, anche tenendo conto dell’attuale contingenza sanitaria, nella convinzione che il benessere familiare va tutelato ed incoraggiato e promuove lo sviluppo economico e sociale del territorio;

Dato atto che la situazione epidemiologica impone una revisione non facile dei servizi al fine di renderli comunque operativi e rispondenti alle esigenze familiari ma prevarica l’obiettivo di supportare la famiglia nell’esercizio della funzione sociale/educativa anche e soprattutto in momenti di maggior bisogno;

Ricordato che per il raggiungimento degli obiettivi posti dal Piano, l’Amministrazione opera tenendo conto di quanto disposto dallo Statuto Comunale, dal Disciplinare Marchio Family, dalla normativa provinciale e dall’accordo del Distretto Famiglia;

Considerato che il Piano redatto per l’anno 2021 contempla sia azioni condivise con altri soggetti pubblici e privati che azioni individuali, con attenzione alla componente economica, formativa e relazionale, privilegiando tuttavia il supporto e la condivisione di progettualità proposte da soggetti professionali specializzati nel settore e comunque agendo nel principio di sussidiarietà;

Ricordato che, a seguito della legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, dal 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126; la stessa legge provinciale individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

Visto il comma 1 dell’art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale”;

Visto il Bilancio di Previsione 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28 gennaio 2021;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione dell’esercizio 2021-2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 28 gennaio 2021;

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 44 dd. 28.09.2017;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione:

- dal Responsabile del Servizio Prestazioni alla Persona e alla Famiglia - in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Visto lo statuto comunale;

Svolta la votazione mediante appello nominale che dà il seguente esito:

Enrico Galvan favorevole
Luca Bettega favorevole
Andreatta Patrizio favorevole
Dalledonne Paolo favorevole
Nicoletti Giacomo favorevole
Segnana Mariaelena favorevole;

DELIBERA

1. di APPROVARE il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2021 elaborato ed inserito nella piattaforma "Family Plan" dell'Agenzia della Famiglia della Provincia Autonoma di Trento ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di DEMANDARE ai Responsabili dei servizi competenti l'assunzione, con proprio provvedimento, degli oneri derivanti dalla realizzazione di alcune attività previste nel Piano;
3. di DARE ATTO che il presente provvedimento viene inserito nella piattaforma "Family Plan" per essere trasmesso all'Agenzia provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
4. di DICHIARARE, svolta la votazione mediante appello nominale che dà il seguente esito: Enrico Galvan favorevole - Luca Bettega favorevole - Andreatta Patrizio favorevole - Dalledonne Paolo favorevole - Nicoletti Giacomo favorevole - Segnana Mariaelena favorevole, il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di osservare il termine del 31 marzo 2021 per la presentazione del Piano e relativo provvedimento di approvazione;
5. di DARE EVIDENZA che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Galvan Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Comite Maria

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

**COMUNE DI BORGO
VALSUGANA**

**PIANO COMUNALE COMUNE DI
BORGO VALSUGANA**

2021

Indice

Indice

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2021
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Enrico Galvan
Indirizzo email del rappresentante legale	comune@comune.borgo-valsugana.tn.it
Telefono rappresentante legale	0461/758700
Nome e cognome referente del marchio Family	dott.ssa Maria Comite
Indirizzo email referente del marchio Family	anagrafe@comune.borgo-valsugana.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0461/758716

Composizione della giunta comunale

Sindaco - Enrico Galvan

Vice Sindaco - Luca Bettega

Assessore comunale - Mariaelena Segnana

Assessore comunale - Patrizio Andreatta

Assessore comunale - Paolo Dalledonne

Assessore comunale - Giacomo Nicoletti

Premessa

Il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari costituisce lo strumento di pianificazione delle iniziative/attività che ciascun ente assegnatario del "Marchio Family in Trentino" predispone quale impegno politico-amministrativo per perseguire la principale finalità del welfare provinciale : il benessere familiare.

Coerentemente con quanto disposto dalla legge provinciale sul benessere familiare (L.P. 1/2011) le politiche familiari non possono essere considerate a sé stante ma affinché efficaci, essere coordinate ed intrecciate con le altre politiche che concorrono al benessere del cittadino e della famiglia: le politiche sulla salute, giovanili, sul lavoro, dello sport, dell'istruzione, della sicurezza etc.

Ne consegue che gli interventi promossi per sostenere la famiglia nell'esercizio della propria funzione sociale/educativa/economica riguardano più aspetti e settori di attività.

La qualità di vita della famiglia non si misura solo in interventi economici (peraltro importanti) ma anche in misure e servizi di qualità che la comunità è in grado di offrire per favorire la coesione sociale. Anche piccole azioni possono concorrere al raggiungimento dello scopo.

L'imprevista emergenza epidemiologica e le dovute misure di contenimento all'epidemia ha costretto tutti gli operatori del settore a rivedere e rimodulare molte progettualità pensate e in produzione, essendo inibite le forme di socialità "tradizionali".

Nell'evoluzione delle dinamiche sociali, di lavoro, di istruzione seguenti alla contingenza sanitaria, ci si impegna a perseguire il supporto familiare, ora ancora più significativo, e a realizzare le consuete iniziative quand'anche a coglierne altre innovative.

Il Piano è suddiviso nelle macroaree previste dal Family Plan.

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Valsugana e Tesino**

Data inizio adesione: **10/09/2014**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Organizzazione: [COMUNE DI BORGO VALSUGANA](#)

Tipo di ente: [Comuni](#)

Determina di assegnazione: **47**

Data determina di assegnazione: **19/03/2013**

Numero di registrazione: **036**



Distretto: [Network nazionale Comuni amici della famiglia](#)

Data inizio adesione: **14/05/2018**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) PIANO GIOVANI DI ZONA

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Il Piano Giovani di Zona è uno strumento, di ambito territoriale, che rientra nelle politiche giovanili e che è finalizzato ad incoraggiare la progettualità giovanile, la partecipazione attiva e responsabile dei giovani nella vita sociale e politiche della comunità. Il Piano coinvolge le Autonomie locali che vi aderiscono e che, sotto la regia del capofila (Comunità Valsugana e Tesino), partecipano alla definizione degli obiettivi da raggiungere e alle strategie da adottare e, sostengono con proprie risorse, le iniziative messe in campo. Il Comune di Borgo Valsugana, aderisce da anni al Piano convinto che esso risponda efficacemente all'esigenza di prestare attenzione e valorizzare il ruolo dei giovani sul territorio e alla necessità di sostenerli nell'acquisizione di competenze che favoriscono la loro attività lavorativa, culturale, di volontariato e sociale. Il Comune ha sottoscritto con la Comunità Valsugana e Tesino la convenzione biennale 2020-2021 sul Piano Giovani di Zona, a seguito della nuova legge provinciale (n. 6/2018) che ha modificato la vigente legge "sui giovani" (legge provinciale n. 5/2007). L'intervento aziona un laboratorio condiviso più efficiente e ampio, più rispondente alle aspettative dei giovani e all'individuazione delle priorità. Con l'adesione, gli enti si impegnano al versamento annuale di una quota determinata in base alla dato statistico della popolazione residente nel comune nell'anno precedente.

Governance

2) FAMILY AUDIT

Tipo di azione: Certificazione Family Audit

Il

Comune di Borgo Valsugana non è certificato Family Audit pur adottando per i propri dipendenti procedure di conciliazione di vita-lavoro (part-time, flessibilità d'orario, aspettativa, smart-working). Tuttavia, ha colto la proposta dell'Agenzia per la Famiglia di individuare dei sistemi premiali a favore delle organizzazioni certificate Family in Trentino e Family Audit. Nella documentazione di gara predisposta per l'avvio di confronti concorrenziali nell'affidamento della gestione di servizi gli uffici competenti inseriranno tali requisiti.

Misure economiche

Misure economiche

1) STAGIONE TEATRALE E CINEMATOGRAFICA 2020/2021 e 2021/2022

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

La

promozione e l'avvicinamento della cultura nella famiglia permangono uno degli obiettivi costanti dell'Amministrazione. In particolare si intende favorire l'accesso dei minori e genitori al teatro ed al cinema, quale occasione per trascorrere del tempo libero divertendosi ma anche per affrontare assieme tematiche ed argomentazioni d'attualità. Il teatro ed il cinema sono mezzi di comunicazione che mettono in relazione il messaggio che l'autore e/o attore desidera esprimere e la riflessione che innesca nello spettatore. Nella determinazione delle tariffe da applicare per l'ingresso alla struttura teatrale, sia per spettacoli che per proiezione di films, si tiene conto delle famiglie numerose (con almeno tre figli) ma anche degli alunni e studenti perché per quest'ultimi la frequenza alle rappresentazioni teatrali e cinematografiche costituisce occasione di accrescimento individuale ed educativo. In particolare, si intende mantenere:

-
la gratuità dell'ingresso, a partire dal terzo figlio al teatro del Polo scolastico e al Teatro di Olle, alla stagione cinematografica del mercoledì sera ed alle scuole materne;

-
la riduzione del prezzo del biglietto (€ 3,00) per l'ingresso degli studenti al Teatro durante orario scolastico e per i componenti la famiglia a "Teatro con mamma e papà" (salvo il terzo figlio il cui ingresso è gratuito).

Il
perdurare della contingenza emergenziale ha indotto l'Amministrazione a pianificare nuove forme teatrali e di cinema (drive-in all'aperto o attività teatrale in spazi aperti) per consentire alle famiglie, nel rispetto delle normative vigenti, di poter continuare ad usufruire di servizi così preziosi.

Misure economiche

2) VOUCHER SPORTIVO

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Con
deliberazione della Giunta Comunale n. 22 di data 09 febbraio 2021, l'Amministrazione ha aderito al progetto "Voucher sportivo per le famiglie" previsto
dalla Giunta Provinciale nell'ambito del Piano strategico straordinario di legislatura che prevede interventi nell'ambito delle Politiche Familiari a sostegno della natalità e del reddito familiare. Con l'adesione, il Comune delega, quale ente capo-fila del Distretto Valsugana e Tesino, la Comunità Valsugana e Tesino nella
gestione
delle domande di contributo da parte delle famiglie. Infatti, il progetto prevede di intervenire nell'onere che le famiglie devono sostenere per l'iscrizione e tesseramento dei figli alle attività sportive nelle
associazioni certificate "Marchio Family" e/o in corso di certificazione.
Rilevato
che lo sport, praticato in ogni disciplina sportiva, non solo

contribuisce a mantenere e migliorare il benessere fisico della persona con un impatto significativo nello sviluppo e crescita, ma adempie ad una funzione educativa-sociale: insegna il valore di una competizione positiva, accresce l'autostima, insegna ad affrontare le sfide, a rispettare le regole, l'inclusione; Valori applicabili non solo in ambito sportivo ma nella quotidianità. Relativamente all'infanzia ed adolescenza, è riconosciuto come l'attività sportiva promuova una crescita armonica, favorisce la maturazione, corregge eventuali difetti fisici e sviluppa capacità cognitive. Per tali motivi il Comune ritiene che il progetto, assegnando un contributo alle famiglie per incentivare la frequenza dei figli alle discipline sportive, incrementi il benessere dei componenti il nucleo familiare e contribuisce alla positiva gestione del budget familiare, favorendo il mantenimento della famiglia sul territorio e attivando quindi lo sviluppo della comunità.

Misure economiche

3) CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI CHE SOSTENGONO LA FAMIGLIA

Tipo di azione: Sistema premianti nei meccanismi di incentivazione per organizzazioni con certificazioni Family

Il volontariato sociale è, dopo la famiglia, un servizio umano piuttosto che materiale in grado di creare e rafforzare la rete di solidarietà tra cittadini e famiglie e spesso completa le carenze assistenziali-sociali e culturali che il comparto pubblico non riesce (o non ha i mezzi) per raggiungere. Le associazioni locali di volontariato sono pertanto una indispensabile ed importante risorsa del tessuto sociale, del patrimonio culturale, del benessere comunitario. Per esercitare la funzione, esse necessitano inevitabilmente di un sostegno e della collaborazione dell'Ente nel consolidarsi continuità d'azione ma anche, per intervenire in situazioni di necessità in modo condiviso. Il Comune di Borgo Valsugana vanta numerose associazioni iscritte all'Albo Comunale che svolgono, nei diversi ambiti sociale/culturale/sportivo/economico diversificate attività dedite al miglioramento della qualità di vita e ad incrementare l'offerta territoriale. Il benessere familiare, hanno scritto, è misurabile in ciò che il territorio offre.

Alle associazioni che lo richiedono e che presentano una propria progettualità, l'Amministrazione comunale riconosce ed eroga un contributo.

Misure economiche

4) AGEVOLAZIONI PER IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO A PARENTI ED AFFINI DI PRIMO GRADO

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Il Consiglio Comunale ha stabilito, nell'anno 2020 un'aliquota ridotta, pari al 0,495% per l'unità immobiliare abitativa (non appartenente alla categoria A/1, A/8, A/9 concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo a parenti ed affini entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale.

La precarietà occupazionale e quindi economica nella generazione giovanile, nonché il "ritardo" all'inserimento nel mondo del lavoro a seguito del protrarsi degli studi (università, specializzazioni, master, abilitazioni..) influisce anche sull'autonomia abitativa, sul distacco dalla famiglia d'origine e sulla costituzione di neo-famiglie.

La scelta dell'Amministrazione di applicare l'agevolazione tariffaria incoraggia la cessione gratuita a parenti (tra cui figli) e agevola l'indipendenza dei giovani. L'iniziativa contributiva prosegue anche nel 2021.

Misure economiche

5) CONTRIBUTO PER LA RIDUZIONE DELLA TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)

Il Comune di Borgo Valsugana si sostituisce nel pagamento parziale della tariffa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella misura fissa annua di € 40,00.= per ogni figlio d'età fino ai 2 anni. L'agevolazione, alternativa alla promozione nell'uso di pannolini lavabili, interviene positivamente sul budget familiare contraendo la spesa per l'eliminazione di pannolini "usa e getta" e rientra pertanto nelle misure economiche a supporto della genitorialità.

Misure economiche

6) PROGETTO GENITORIALITÀ/NATALITÀ

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

L'Amministrazione comunale, da alcuni anni, rivolge ai neo-genitori una particolare attenzione e gratitudine, consapevole che l'incremento della natalità è indice di sviluppo del territorio e della comunità e per questo meritevole di essere valorizzata. L'iniziativa prevede che dopo la nascita del/la figlio/a i neo-genitori ricevono una lettera di congratulazione ed un invito a rivolgersi presso la Biblioteca Comunale per il ritiro di:

- un kit gratuito di pannolino lavabile
- un libro illustrato per bambini ed il tesseramento in biblioteca.

I prodotti, sono rispettivamente finalizzati a:

adottarsi di una sana pratica (uso di pannolino lavabile) che nel tempo, favorisce il risparmio familiare (relativamente al costo di smaltimento dei pannolini usa e getta e nel lungo termine anche al costo di acquisto dei pannolini "tradizionali") sostiene la natalità con l'uso di un prodotto "naturale" (cotone) e salvaguarda l'ambiente (riduce i rifiuti plastici),

trasmettere al figlio/figlia, fin dalla tenera età, l'interesse alla lettura (anche passiva). E' attestato che la lettura produce nei bambini effetti benefici, favorisce lo sviluppo cognitivo ed emotivo ed instaura una relazione tra genitore-figlio.

La proposta induce i genitori ad accedere con i propri figli presso la Biblioteca Comunale che detiene il primato di luogo di aggregazione e relazione e non solo mera acquisizione di testi o lettura di quotidiani. Relativamente alla consegna del kit pannolino lavabile, l'Amministrazione ha ora ritenuto che, decorso il periodo di promozione e consegna gratuita di prodotti naturali per i neonati (per l'appunto i pannolini in cotone lavabili) sia raggiunto l'obiettivo di informare e divulgare tra i genitori la pratica sana ed economica di utilizzare pannolini alternativi a quelli "commerciali" usa e getta. L'Amministrazione ha pertanto deciso di non proseguire, a scorta terminata, con la fornitura del prodotto ma di destinare le risorse ad altre iniziative di sostegno alla natalità/genitorialità.

Comunicazione

Comunicazione

1) PROMOZIONE DEL MARCHIO FAMILY TRA LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Lo sport è un'attività che si presta a tutte le categorie generazionali (bambini, giovani, adulti, anziani), crea beneficio fisico e psichico ed offre una moltitudine di discipline per soddisfare ogni aspettativa individuale. Lo sport è anche una cultura diretta a migliorare la qualità di vita, offre relazioni sociali, condivisione degli obiettivi, insegna a "essere parte di una squadra", sviluppa energie positive per il raggiungimento di un risultato prefissato (quando non prevarica l'accanimento eccessivo che genera invece una cattiva rivalità), aiuta ad conoscere la consapevolezza del proprio corpo e la propria potenzialità. Quindi, lo sport educa. E' l'educazione, oltre al trascorrimento del

tempo libero, lega lo sport alla famiglia: l'avvicinamento allo sport da parte dei bambini, incoraggia il proseguimento in età giovanile e il mantenimento in età adulta. Per chi offre pratiche sportive avviare un rapporto fiduciario con la famiglia diventa vitale e può concretizzarsi nell' offrire condizioni attrattive e favorevoli affinché la famiglia (intesa nel termine più ampio possibile e senza limitazioni) possa accedervi ed il territorio diventi un richiamo di cura del benessere. Il Comune di Borgo Valsugana vanta numerose associazioni sportive che operano sul territorio ed iscritte all'albo comunale. Perciò, l'Amministrazione comunale, attenta da sempre alla famiglia ed allo sport, intende perseverare nell'azione di sensibilizzazione delle associazioni sportive a certificarsi "Marchio Family" e ad adottare, anche nello sport, una politica distrettuale, in condivisione con il modello provinciale "lo sport per tutti". Ciò esige che le organizzazioni si impegnino a valorizzare la funzione educativa dello sport e a consentire (anche con l'applicazione di tariffe agevolate) a tutte le persone, anche le famiglie numerose o in stato di disagio, di partecipare alle attività. Lo sport, in quanto cultura, deve essere alla portata di tutti. E' inoltre intenzione dell'Amministrazione valutare e favorire un ragionamento congiunto tra le varie associazioni sportive per quanto riguarda i "camps estivi": l'esperienza offre ai ragazzi non solo di perfezionare la comunicazione in lingua straniera ma anche di socializzare con coetanei di altri paesi e di sperimentare la condivisione, fare escursioni e vita da "campeggio".

Comunicazione

2) WEBTV

La tecnologia è divenuta parte indispensabile dell'agire quotidiano: nella comunicazione, nei pagamenti ed ordini di acquisto, nell'acquisizione di informazioni, nel trascorrimento del tempo, nel lavoro, nella semplificazione di procedure, nella quotidianità....

Essa è oggetto di continua attenzione sui benefici ed eccessi che comporta ma in alcuni casi diventa strumento di facile accessibilità per tutti anche di coloro che non partecipando attivamente alla vita di comunità. Attraverso la webtv, il Comune innesca un contatto diretto con il cittadino e lo mette, in situazione di parità, in grado di

conoscere le notizie, le iniziative, anche solo le idee che l'Amministrazione intende perseguire. E' una modalità partecipativa che rafforza l'appartenenza al territorio e alla comunità.

La

proiezione dei video (solitamente quattro in un anno) avranno come contenuto anche le iniziative rivolte alla famiglia, quelle specificatamente rivolte ai giovani, e si offrono mezzo idoneo per sensibilizzare le organizzazioni non ancora aderenti ad avviare la procedura per l'acquisizione del Marchio Family in Trentino (adottando accorgimenti che incentivano l'accesso, la permanenza o la partecipazione della famiglia autoctona ed ospite) e per aderire al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino (ed entrare nel circuito di logiche che condividono l'obiettivo principale di creare benessere familiare ed individuale).

Comunicazione

3) APP MUNICIPIUM

Obiettivo:

La

partecipazione diretta dei cittadini nella comunità e nelle scelte amministrative è democrazia, fonte di benessere comunitario e sociale e risponde al principio di sussidiarietà: essere vicino alla cittadinanza, promuovere la compartecipazione delle idee e delle proposte. Con l'attivazione della app, facilmente scaricabile su cellulare, ogni cittadino/genitore può ricevere informazioni, notizie e produrre segnalazioni. Il Comune di Borgo Valsugana, ha colto l'opportunità offerta di attivare questo strumento con la finalità di avvicinare la cittadinanza all'istituzione.

Comunità educante

Comunità educante

1) PROGETTO "INIZIATIVE RIVOLTE ALLE SCUOLE"

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

E'

consolidata da anni la rete comunicativa e collaborativa tra il Comune e le Istituzioni Scolastiche territoriali per la valutazione e realizzazione di strategie di innalzamento e mantenimento del livello qualitativo dell'offerta formativa territoriale. In particolare, con il progetto "Iniziativa rivolte alle Scuole" l'Ente condivide e sostiene economicamente alcune attività laboratoriali complementari all'attività curricolare. Le attività, affidate ad esperti e professionisti e destinate a tutti i minori (dalla tenera età all'adolescenza) sono finalizzate a favorire l'approccio alla lettura, alla conoscenza dei diversi generi letterari, ad approfondire tematiche d'attualità affrontate in aula con gli insegnanti, ad utilizzare il libro come strumento di arricchimento personale e di svago. Inoltre, le attività svolte in classe facilitano la socializzazione, il dialogo ed il confronto non solo tra scolari/studenti ma anche conseguentemente, in ambito familiare e/o nel gruppo amicale.

La

lettura, attuata fin dall'infanzia, favorisce lo sviluppo cognitivo ed emotivo nel minore: lo asserisce il progetto pedagogico "Nati per leggere" che, nell'ambito di "Iniziativa rivolte alle Scuole" viene proposto presso il Nido d'infanzia comunale "Arcobaleno" e presso altre sedi del territorio. Con il progetto "Iniziativa rivolte alle Scuole" anno scolastico 2020/2021, avanzate dal Consiglio di Biblioteca (il cui verbale costituisce il progetto) sono previsti diverse iniziative: "Istruzione ai naviganti: bambini e genitori nel mare digitale" rivolta al Nido d'infanzia comunale e alla Scuola dell'Infanzia di Borgo Valsugana; "Biblioroom"- incontri di lettura e progetto "Green" rivolta alla Scuola Primaria; Progetto "Sceglilibro – light", "Agenda 2030" rivolte alla Scuola secondaria di primo grado; un percorso di lettura abbinato alla filosofia, all'ambiente, alla musica e alla storia rivolto all'Istituto professionale "Enaip" denominato "Pomerigi da romanzo" nonché letture in biblioteca o online per tutte le classi (compreso l'Istituto d'Istruzione Alcide Degasperi attualmente in DAD).

Comunità educante

2) LETTURE ANIMATE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Durante

il periodo primaverile/estivo, la Biblioteca comunale, propone un ciclo di letture animate per bambini e famiglie all'aperto, presso la sede della Biblioteca comunale (nel piazzale esterno), presso il parco dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona di Borgo Valsugana, presso il Consultorio e presso la colonia estiva del Palazzetto dello Sport di Borgo Valsugana. Le letture animate offrono ai partecipanti di diversa generazione (minori, adulti, anziani) occasione di aggregazione e socializzazione, favoriscono la conoscenza e lo scambio di opinioni e consente di valorizzare gli spazi aperti come luoghi di intrattenimento quotidiano. Il servizio viene realizzato tramite risorse umane interne del Comune e/o volontari e/o referente del progetto "Nati per leggere" e/o professionisti appositamente incaricati.

La

contingenza sanitaria ha

favorito

modalità alternative per adempiere alla indispensabile funzione di favorire la coesione sociale che permane essere un fattore determinante del benessere comunitario. Le attuali forme di interattività usate (videoletture -facebook)

offrono l'opportunità di mantenere nel distacco fisico la percezione di "stare assieme" e condividere una lettura animata per bambini, famiglie, adulto-anziani trascorrendo piacevolmente il tempo libero. Sono comunque prediligiate

le letture in spazi all'aperto naturalmente

nel

rispetto delle misure e protezioni usuali

per contenere la diffusione dal virus.

Comunità educante

3) SPORTIVAMENTE INSIEME

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Nell'anno 2019 è stata realizzata l'iniziativa " Sportivamente insieme" presso il Palazzetto dello Sport e con la collaborazione attiva di alcune associazioni, in primis Valsugana Sport, Gaia, Polisportiva Borgo F.M. , il Club Bocciofilo, l'Associazione Panda Orienting Valsugana A.S.D., Trentino Lagorai Team, Alpini di Borgo, A.P.S.P. "S. Lorenzo e S.ta Maria della Misericordia", Scuola di Musica. L'iniziativa ha offerto alla popolazione (bambini, adulti, persone con disabilità) una giornata da trascorrere piacevolmente, incentrata su un'attività che coinvolge, motiva, forma ed unisce: la disciplina sportiva. La proposta, attivata in via sperimentale, si è scoperta efficace nel creare aggregazione e vita sociale, nella visita degli impianti sportivi posti al servizio della comunità, nella possibilità di cimentarsi in pratiche sportive, gare amatoriali e nell'assistere a dimostrazioni di esperti del settore. Un rinfresco, sostenuto dal Comune ha allietato tutti i partecipanti. Lo sport non produce solo benessere ma ha un valore educativo, estrae potenzialità che anche nella diversità, eguagliano; stimola la competizione che produce empowerment. La seconda edizione dell'iniziativa, prevista nel 2020 ma annullata a causa della situazione emergenziale, sarà riproposta nel 2021.

Comunità educante

4) PROGETTO "SCEGLILIBRO"

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

La Biblioteca comunale, inclusa nel sistema bibliotecario trentino della Provincia Autonoma di Trento, aderisce al Progetto "Sceglilibro": un concorso di lettura rivolto alle classi prime della Scuola Primaria di secondo grado e quinte della Scuola Primaria di Primo grado che viene svolto durante l'anno scolastico. I ragazzi, attori principali dell'iniziativa culturale, letti i 5 libri prescelti, esprimono loro critiche e premiano il testo considerato migliore. Iniziative correlate presenziate da educatori, insegnanti e operatori

bibliotecari e partner istituzionali, oltre che dagli studenti, arricchiscono il progetto di proposte ed occasioni di socializzazione e relazione.

Il progetto, viene riproposto per l'anno scolastico 2021/2022 e sarà condiviso e partecipando anche dal Comune di Borgo Valsugana e dall'Istituto Comprensivo.

Comunità educante

5) DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

L'Amministrazione comunale ha espresso più volte un'attenzione di riguardo alla "Convenzione sui diritti delle persone con disabilità" (nell'iniziativa "Sportivamente insieme", nella collaborazione con l'associazione A.N.F.F.A.S., nell'attivarsi per accogliere in casa la nazionale di nuoto - FISDIR - federazione italiana di sport paralimpici degli intellettivo relazionali). E' sua intenzione di perseverare nel promuovere sul territorio una cultura orientata alla promozione dei diritti ed alla solidarietà con iniziative dedicate e attuabili. Quest'anno, l'Amministrazione Comunale invita la Nazionale Trial Paraolimpica. In particolare il Comune accoglierà una rappresentanza degli atleti di Trial-O (trail orientamento o orientamento di precisione): è una disciplina sportiva che prevede di identificare sul territorio (terreno di gara) una sequenza di punti precedentemente stabiliti usando una mappa ed un bussola. L'attività sarà attuata qualora le misure vigenti di contenimento dal virus Covid-19 lo consentano. Le date ipotizzate sono il 5 e 6 giugno 2021 presso il Palazzetto dello Sport di Borgo Valsugana. La proposta progettuale costituisce materia educativa perché non solo consente alla popolazione di assistere all'iniziativa nei giorni prestabiliti ma anche di conoscere una pratica sportiva poco nota, riflettere sul valore dell'integrazione sociale di soggetti diversamente abili, e sui problemi dell'handicap. Coesione sociale significa anche adottare dei comportamenti che attenuano le disparità etniche/sociali/economiche ma anche

relazionali.

Per questo è significativo creare occasioni di incontro tra persone esteriormente differenti ma uguali nel condividere il valore della forza, della determinazione, della passione sportiva, dell'essere membri di una stessa comunità.

Comunità educante

6) POSTOCCUPATO E PANCHINE ROSSE

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Il

Comune di Borgo Valsugana, ha aderito, già dal 2013, alla campagna nazionale di sensibilizzazione "Postooccupato". Il Progetto, finalizzato a sensibilizzare la comunità contro la violenza sulle donne, raccoglie tutte le iniziative sociali/culturali che denunciano la violenza di genere e che ricordano, tramite l'esposizione di oggetti, simboli, sedie di colore rosso, le vittime di femmicidio. Presso la sede municipale e della biblioteca comunale è posizionata una poltrona di colore rosso, sulle quali sono appesi avvisi, proposte, libri e inviti di flash-mob a tema. Ora, si ambisce ad un progetto di più ampia visibilità e partecipazione in diverse zone del paese, ove sono già collocate panchine, si vuole destinarne almeno una per zona, alla colorazione "rosso" quale segnale forte di sensibilizzazione. La preziosa collaborazione con l'associazione "Museo Montagna Donna" contribuirà a risaltare maggiormente il messaggio di non dimenticare le vittime che occupavano un posto nella società. Le volontarie e volontari dell'associazione applicheranno e dipingeranno sulle panchine rosse ornamenti, pitture e richiami al tema. Una mappatura delle panchine sul territorio comunale, offrirà l'occasione alle persone e alla famiglie di osservare le "opere" esposte, riflettere sul loro significato, percorrere un cammino definito che permette di visitare il territorio e creare occasione di condivisione di idee e spazi. Le

panchine diventano poi meta di incontri ed offerte culturali promosse da associazioni teatrali.

Comunità educante

7) MANIFESTO COMUNICAZIONE NON OSTILE

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

L'Amministrazione comunale, cogliendo la proposta consigliere, intende aderire al "Manifesto della comunicazione non ostile". Il Manifesto è il frutto di un elaborato dell'associazione "Parole Ostili" redatto in collaborazione con gli esperti della comunicazione del marketing, del giornalismo ed utenti appassionati. Il prodotto elenca dieci principi sulla comunicazione: il reciproco rispetto e l'uso attento della parola nella consapevolezza della sua conseguenza una volta enunciata, il valore della comunicazione, costituiscono alcuni insegnamenti del Manifesto. Una volta aderito alla proposta, l'Amministrazione comunale si attiverà per promuovere il contenuto del Manifesto (composto dai dieci principi sull'uso della parola) e, si prefigge altresì, di diffondere i significati espressi dai dieci principi in modo creativo ossia, coinvolgendo l'associazionismo locale culturale nel rendere maggiormente condivisibile e comprensibile gli enunciati.

Comunità educante

8) PATTO LOCALE PER LA LETTURA

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 02 febbraio 2021 è stato approvato il Patto locale per la lettura della Città di Borgo Valsugana: il Comune infatti, ha ottenuto il riconoscimento di "città che legge" per il biennio

2020/2021 a seguito di partecipazione al bando promosso ed organizzato dal Centro per il libro e la lettura del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo d'intesa con l'A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani). Si tratta di una importante qualifica per il Comune di Borgo Valsugana che attesta l'impegno alla promozione della lettura sul proprio territorio.

Tante

le iniziative che hanno permesso il riconoscimento per l'attenzione che l'ente presta all'istruzione

tra queste: iniziative attuate in collaborazione con l'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona,

con

il Nido d'infanzia comunale e la Scuola dell'Infanzia (progetto "Nati per leggere"), con l'Istituto Comprensivo di Borgo

Valsugana e gli Istituti di Scuola secondaria di secondo grado presenti sul territorio (progetto "Iniziativa rivolte alle

scuole"), letture animate rivolte alla cittadinanza. Tali

attività, assieme ad altre come la promozione mensile di un libro,

l'esposizione di testi su di un specifico argomento d'attualità

all'approssimarsi di un evento di portata nazionale-mondiale

(giorno della memoria, giornata mondiale sulla giustizia sociale,

giornata internazionale della donna, giornata internazionale contro

la violenza alle donne, giornata internazionale dell'infanzia),

conferenze

con personalità illustre dell'ambiente letterario, filosofico,

scientifico,

saranno riproposte anche nel 2021, a sigillare l'attenzione che da

sempre l'Amministrazione rivolge alla cultura come

bene

comune.

Comunità educante

9) PROGETTO "CRESCE LA VITA"

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

L'Amministrazione

comunale di Borgo Valsugana intende dare avvio al progetto denominato

"Cresce la vita", approvato

con deliberazione della Giunta Comunale n.15 di data 02 febbraio

2021,

che prevede la piantumazione, in un'area destinata del

territorio comunale,
di tanti arbusti quanti sono i nati residenti a
Borgo Valsugana nel
2020.
Per ogni nato è stato pensato di produrre una targhetta in legno con
inciso il nome da appendere
alla pianta mentre, una insegna posta in
prossimità dell'area,
descriverà brevemente l'iniziativa. L'obiettivo del progetto è
di valorizzare la natalità, offrire ai neo-genitori un
riconoscimento "green" per il progetto di famiglia avviato,
rafforzare il legame tra il cittadino ed il territorio,
sensibilizzare la popolazione alla cura dell'ambiente, incentivare
la visita ai siti paesaggistici locali. Partners
del progetto sono il Servizio Forestale provinciale che individua e
autorizza l'uso della
zona destinata e l'associazione ANFFAS di Borgo Valsugana che si
è offerta, di partecipare dipingendo
e in futuro realizzando,
le targhette ove è inciso il nome del neonato. Il
coinvolgimento dell'associazionismo
locale ed in particolare dell'Associazione
Anffas rafforza
la rete di solidarietà esistente sensibilizzando la comunità sul
valore della diversità e del volontariato. E'
auspicabile, qualora la
proposta progettuale, proposta
in via sperimentale,
sia
condivisa
dalla comunità, di darne continuità anche per i nati del 2021 e a
seguire.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) PROGETTO "COMUNITA' AMICA DELLA PERSONA CON DEMENZA"

Tipo di azione: Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie

Il progetto è promosso dalla Comunità Valsugana e Tesino e condiviso da numerosi enti/organizzazioni tra cui il Comune di Borgo Valsugana. E' rivolto ad un target della popolazione fragile, come le persone affette da demenza ma è rivolto anche alle persone (caregivers) e famiglie che si prendono cura delle persone malate. L'iniziativa pertanto, non solo è finalizzata a sensibilizzare la comunità locale sul tema della demenza ma vuole costruire una rete prossimale di supporto per le famiglie ed i caregivers e implementare le competenze trasversali coinvolti e sensibili alla tematica. Cinque sono le azioni previste:

1-serate

informative ed alzheimer café: uno spazio dedicato alla conoscenza e sensibilizzazione della materia e sull'invecchiamento e al decadimento cognitivo ;

2-

un percorso di musicoterapia rivolto agli anziani alla presenza di caregivers e volontari/familiari e curata da esperti della Scuola di Musica di Borgo Valsugana;

3-Laboratori

e percorsi di educazione motoria. I primi rivolti ai giovani per educare e sensibilizzarli su uno stile di vita sano e di mantenimento delle facoltà cognitive. I secondi rivolto agli anziani e finalizzato a ritardare a ritardare l'invecchiamento e l'insorgere di difficoltà cognitive.

4-

Istituzione di uno sportello ascolto gestito da personale esperto della tematica rivolto ai familiari di persone affette da demenza e/o patologie legate all'invecchiamento;

5-

Momenti di confronto sul tema della fragilità da prevedere in spazi aperti e destinati alla collettività.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) PROGETTO "COMUNITA' ATTORNO ALLA FRAGILITA'"

Tipo di azione: Spazi genitori-bambini

Il progetto "Comunità intorno alla fragilità" è promosso dalla Cooperativa CS4 di Pergine Valsugana e condivisa dalla Comunità Valsugana e Tesino e dal Comune di Borgo Valsugana, dall'Oratorio di Borgo Valsugana e dall'Associazione A.M.A. di Borgo Valsugana.

Obiettivo
del progetto è l'individuazione di uno spazio e un tempo dedicato in cui le famiglie possono incontrarsi per condividere pensieri e fatiche ed approfondire tematiche legate alle genitorialità.

Il progetto scaturisce dal bisogno rilevato di confronto e di relazione "fisica" tra genitori e figli, dopo un lungo periodo di distanziamento sociale. L'iniziativa progettuale infatti, è stata pensata in un momento in cui la percezione di pericolosità dal contagio del virus Covid-19 sembrava attenuarsi (estate 2020) e si ambiva a dare alle famiglie un segnale forte di sostegno. Ad oggi, evidenziato come tale bisogno rilevato permane sussistere ma consapevoli che determinati comportamenti ed azioni non possono essere adottati, si crede e si persevera nella realizzazione dell'iniziativa rimodulando le attività originariamente previste:

-apertura di uno spazio rivolto alle mamme con cadenza settimanale,

-focus groupe guidanti da referenti del progetto e con l'assistenza di uno psicologo,

- appuntamenti settimanali con minori BES.

Per quest'ultimi, nell'ambito dell'iniziativa APP-prendere, è stata individuata e concessa una sala comunale per accogliere i bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado con i quali svolgere attività socio-educativa e di sostegno ai compiti.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) SERVIZIO DI ANIMAZIONE

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Nel

periodo estivo, ed in particolare nel mese di agosto/settembre, carente di proposte di intrattenimento per minori, il Comune di Borgo Valsugana intende promuovere attività di animazione/educazione per bambini dai 3 ai 10 anni. La proposta rientra nel progetto "Bussola" ed è finanziato sulle legge provinciale 14/1991. Tali attività sono offerte da anni e si consolidano strumenti efficaci di supporto alla conciliazione del tempo di lavoro con quello familiare. Le attività sono presidiate da educatori esperti. Quest'anno, fiduciosi di un attenuarsi dell'emergenza epidemiologica, si ambisce a riproporre, pur mantenendo alta l'attenzione sulle misure di contenimento da Covid-19, un servizio ludico-educativo rispondente alle esigenze dei ragazzi e delle famiglie. Inoltre, ai fini della qualificazione dell'offerta, si ambisce a coinvolgere, nella proposta progettuale, la Scuola di Musica di Borgo Valsugana. Il mero intrattenimento musicale favorisce l'avvicinamento dei ragazzi alla musica e promuove tra le famiglie l'opportunità concessa ai bambini/ragazzi di imparare a suonare e/o cantare facendo emergere capacità e predisposizioni sommerse. Si

vuole altresì coinvolgere

anche le associazioni sportive al fine di offrire ai ragazzi in intrattenimento più vario e alternativo a quello culturale. In tal modo si renderà l'offerta più completa e più gradita alle famiglie ed ai ragazzi diversificando

il

tempo da trascorrere in compagnia.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE TOTEM

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Il

luogo fisico
che

ha accolto fino al 2020 i giovani d'età compresa tra 11 e 25 anni ha perso quella connotazione di luogo protetto per i giovani e si è assistito ad un calo di interesse al luogo polifunzionale dinamico dove i giovani potevano sviluppare competenze di tipo creativo, culturale, ludico. Complice anche la mutazione delle dinamiche relazionali che ha innescato una interattività online e la pandemia da Covid-19 che ha impedito l'accesso al servizio. L'intento dell'Amministrazione è di individuare un nuovo luogo collettivo alternativo, più attrattivo per i giovani e di più facile accessibilità anche dal punto di vista della struttura. L'Amministrazione comunale ha pertanto ritenuto di attendere la scadenza naturale della convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino per la gestione del centro di aggregazione giovanile Totem (convenzione scaduta in data 25/09/2020) e di dedicare il tempo necessario per individuare ed offrire ai giovani uno spazio alternativo sul territorio rimodulando anche la modalità di offerta.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) BORGOBUC

Tipo di azione: Servizi per i giovani (spazi, materiali..)

La temporanea chiusura del centro di aggregazione giovanile Totem sito in Piazza Degasperi n. 3, primo piano, il cui spazio era adibito anche ai progetti "studio", ha indotto l'Amministrazione Comunale a ricercare un luogo alternativo e più funzionale da "consegnare" agli studenti universitari della valle, posto che anche in Biblioteca comunale l'aula a ciò destinata risulta "ristretta". E' al vaglio con la Comunità Valsugana e Tesino l'accordo per adibire una sala c/o

Piazzetta Ceschi Santa Croce, alla finalità attesa. La sala, ampia e dotata di servizi igienici, dispone di un'entrata indipendente risultando autonoma rispetto all'edificio "Comunità" e ad altri uffici e abitazioni dislocate nei pressi. Dispone inoltre di un ampio parcheggio.

Una biblioteca universitaria centrale, quale spazio insonorizzato, favorirebbe lo studio e la concentrazione e diventerebbe meta di studenti universitari di tutta la valle favorendone la permanenza sul territorio. Da considerare che l'iniziativa incide positivamente sul budget familiare perché riduce la spesa di abbonamenti o benzina se i giovani, in mancanza di alternative, sono costretti a recarsi a Trento.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) PARCO DELLA PACE

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Il Parco della Pace è una estesa area verde nel centro del paese che accompagna il tratto del fiume Brenta. Il parco, caratterizzato da percorsi pavimentati che ne facilitano l'attraversamento anche di genitori

con passeggini e/o carrozzelle per anziani e/o disabili
e che intervallano aiuole e zone verdi attrezzate di giochi per bambini. Il luogo si presta ideale per intrattenere i bambini nel gioco e per offrire agli adulti/anziani momenti di tranquillità e pace, immersi in un ambiente "green" allietati dal sottofondo "musicale" dello scorrere delle acque del fiume che costeggia il parco. Per i giovani, il luogo diventa spazio aperto di aggregazione. Le vie pavimentate, fornisce agli amanti dello jogging, un percorso alternativo. Essendo, l'area verde, strategica perchè facilmente accessibile dall'Istituto d'Istruzione A. Degasperi e in un prossimo futuro, dalla nuova sede della scuola elementare, dalla Biblioteca comunale, dall'Ospedale, l'Amministrazione ha ritenuto necessario farlo divenire opera di abbellimento e implementazione, per accrescerne la fruizione da parte di persone, studenti, famiglie autoctone e ospiti. Si ambisce a migliorare il sito arricchendolo di una connotazione non solo ambientale ma anche culturale. Ciò premesso, è stato approvato il progetto preliminare che prevede alcuni significativi interventi confidando di reperire nell'anno, le risorse per darne attuazione:

- verifica ed adeguamento in sicurezza delle aree gioco per i bambini;
- installazione nel parco di opere "Arte Sella" ad integrazione del nuovo percorso previsto all'interno del centro storico (Artesella Skymuseum);
- fattibilità di adottare il parco di una "conchiglia acustica" per ampliare e diversificare il più possibile le attività ricreative e culturali.

Ambiente e qualità della vita

2) AREA VERDE LOCALITA' ALLA CROCE

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Presso la località alla Croce
in Olle di Borgo Valsugana è sito un terreno verde liberamente

accessibile, al momento attrezzato con due porte da calcio. Adiacente a tale area è stato realizzato un campo da calcio di tappeto sintetico attualmente apprezzato e utilizzato dai ragazzi.

Con l'intento di rendere la popolazione partecipe e responsabilmente attiva nelle decisioni politiche del paese., nel 2020, l'Amministrazione comunale ha predisposto un sondaggio libero ed aperto rivolto ai cittadini sul "Parco urbano località alla Croce" al fine di attivare *un percorso partecipato per l'individuazione di idee e progettualità* per una piena fruizione dell'area rimasta abbandonata soprattutto dopo l'esecuzione del campo da calcio sintetico.

L'esito della rilevazione, peraltro fortemente partecipata (n. 405 riscontri su 643 abitanti di Olle in Borgo Valsugana), ha evidenziato l'aspettativa di realizzare un Fitness Park Workout con attrezzature dedicate all'attività fisica per adolescenti ed adulti dove poter eseguire diversi tipi di allenamento con esercizi di vario genere. La scelta valorizza gli spazi aperti e le aree verdi del paese salvaguardando l'ambiente. L'opera progettuale, una volta definita, favorirà la permanenza sia di famiglie autoctone che ospiti e l'occasione permetterà di vivere un'ambiente sano e naturale e di creare legami al territorio e alla comunità. Sempre nel 2020 è stato elaborato il progetto preliminare in attesa e speranza, nel 2021 di reperire le risorse per avviare l'opera che una volta realizzata diverrà area naturale riqualificata aggiungendo valore al territorio e favorendo la permanenza delle famiglie autoctone e ospiti.

Ambiente e qualità della vita

3) PROGETTO "PEDIBUS"

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Nel Piano degli Interventi delle Politiche Familiari anno 2020 era stato previsto la realizzazione, da parte del Comune, del progetto

“Pedibus”. L’iniziativa progettuale, non innovativa ma già messa in campo da altre realtà comunali, consiste in un autobus “umano” condotto da un adulto (conducente) che, raccolto gli alunni in raccordi prestabiliti del paese (passeggeri dell’autobus) li accompagna a piedi, a scuola. L’iniziativa, non solo favorisce la mobilità sostenibile, ma incoraggia lo spostamento autonomo e pedonale dei ragazzi, incentiva il movimento ed offre l’occasione per conoscere il proprio territorio e per creare legami tra i bambini. In dicembre 2020, l’Istituto Comprensivo di Borgo Valsugana si è fatto promotore dell’attività, coinvolgendo anche il Comune nell’avvio e supporto finanziario: in tre punti di raccordo del territorio comunale (ciascuno individuato con un colore diverso) i bambini frequentanti la scuola primaria, si ritrovano tutte le mattine per essere accompagnati a piedi, da adulti volontari, fino all’ sede scolastica. La sperimentazione ha permesso la partecipazione costante di una ventina di bambini ed altrettanti adulti (che turnano nel servizio di accompagnamento). Si attende di dare continuità al servizio nel 2021.

Ambiente e qualità della vita

4) GIORNATA ECOLOGICA

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Il rispetto dell’ambiente non è solo un dovere ma una cultura che va diffusa, una educazione che va applicata e trasferita nel tempo. Se la modalità utilizzata per sensibilizzare la cittadinanza alla tematica si concretizza in un’azione che crea socialità, competizione, gioco, allora “la formazione” diventa divertente e coinvolgente e la cura del territorio si traduce in quotidianità. Con questi presupposti l’Amministrazione comunale aveva programmato, prima dell’emergenza epidemiologica che ha travolta la comunità, una giornata ecologica (aprile 2020) partecipata da tutti : bambini, giovani, adulti, famiglie, associazioni. L’iniziativa prevedeva, in una giornata festiva, il raduno de volontari nella piazza principale del paese ove dare le indicazioni sull’attività e l’avvio in due zone prestabilite del paese ove svolgere il servizio. Nell’occasione il Comune ha acquistato dei gadgets da consegnare a ciascun partecipante quale premio/ringraziamento di

partecipazione e testimonianza dell'esperienza. L'attività, pianificata nel 2020, sarà realizzata nella primavera del 2021 qualora conclamata la regressione della pandemia e comunque, sempre nel rispetto delle disposizioni nazionali/provinciali impartite in materia sanitaria.

Ambiente e qualità della vita

5) PROGETTO "A.P.I. & C.O."

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Con l'intento di abbellire la zona verde del Parco della Pace e in attesa di avviare il progetto di rivalutazione dell'area verde, l'Amministrazione comunale ha colto la proposta dell'associazione Anffas di Borgo Valsugana, denominata "A.P.I. & C.O." (Anffas per l'Integrazione e Centro Occupazionale). All'associazione si affida la creazione, cura e gestione delle aiuole preesistenti e di due nuove aiuole. E' inoltre prevista la realizzazione, a cura dei volontari ed operatori del Centro Occupazionale di un percorso naturale sensoriale: l'opera, attirerà sul luogo famiglie e gruppi di bambini della scuola dell'infanzia/nido per scoprire, attraverso il cammino, le sensazioni prodotte dal contatto con gli elementi naturali del percorso tattile, diventando attività didattica.

Con il progetto, i volontari dell'associazione avranno la possibilità di dare visibilità al loro operato contribuendo a rendere il territorio attrattivo e, con la cura dell'ambiente, dare un esempio di senso civico e di partecipazione attiva.

Ambiente e qualità della vita

6) AREA VERDE VIATTE

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

La

zona sud di Borgo Valsugana, che comprende via delle Viatte, via della Madonna Mora, via Piccola, è stata oggetto, negli ultimi vent'anni, di espansione edilizia tanto da trasformarsi da area rurale a quartiere residenziale. La zona, oltre a private aree verdi, adiacenti alle abitazioni, dispone di un'ampia area verde che si trova proprio al centro del quartiere costituendone il "cuore". Da qui nasce l'idea dell'Amministrazione Comunale, e l'opportunità, di valorizzare tale area naturale preservandone lo spazio da ulteriori costruzioni di unità immobiliari e destinandola, invece, a parco comunale. Il parco, ipoteticamente "parvo Viatte", dal nome della strada dal quale si arriva, diverrebbe di grande fruibilità, non solo da parte degli abitanti del quartiere ma anche da tutti i cittadini e da famiglie ospiti. La presenza nei pressi, del torrente Moggio e di un preesistente campo sportivo, permettono di creare un sistema di connessioni (area verde – torrente – campo sportivo) destinate al passeggio e al loisir. Lo spazio verde potrà ospitare giochi per l'intrattenimento dei bambini ma anche, per l'ampiezza dell'area, essere luogo di attività laboratoriali, spazio didattico-educativo all'aperto, e per i giovani/adulti potenziale area playground. La prevista piantumazione di alberi, permetterà di garantire ai visitatori spazi ombreggianti ed un contesto vegetale utile per aree pic-nic o per la protezione delle persone dall'eccessivo caldo. Il parco, non offre solo l'immersione nella natura con conseguente beneficio all'organismo, ma svolge una funzione sociale: favorisce i legami e le relazioni nonché la condivisione di spazi ed attività.

Redatto

il progetto preliminare sul nuovo parco, l'Amministrazione comunale si attiverà per il reperimento delle risorse al fine di avviare il progetto.

N. 12

**COMUNE DI
BRENTONICO**

Numero di registro: 004



COMUNE DI BRENTONICO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n.30 del 25/03/2021 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del "Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Brentonico - anno 2021, Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1.

L'anno duemilaventuno, il giorno venticinque, del mese di marzo, alle ore 09:00, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Componente	Presente	Assente
ALESSANDRA ASTOLFI	Si	
PERENZONI CHRISTIAN	Si	
TOGNI MORENO	Si	
TONOLLI IVANO	Si	
ZOLLER ASSIA	Si	
ZOLLER NICOLA	Si	

Assiste il Segretario comunale **SARTORI DEBORA**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. **PERENZONI CHRISTIAN**, in qualità di Sindaco assume la presidenza della seduta e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune).

- Delibera di Giunta n.30 del 25/03/2021 -

Relazione.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato nel 2009 il “Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità”, documento in cui si evidenzia la volontà di perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare le politiche familiari e di realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il Trentino si qualifica sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all’interno del quale attori diversi perseguono l’obiettivo comune di accrescere il benessere familiare.

Si intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, connotando le politiche familiari come investimento sociale strategico, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia.

Il Comune di Brentonico ha ottenuto nell’agosto 2008 il marchio “Family in Trentino”, assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento per le numerose e qualificate iniziative a favore della famiglia, attuate in questi anni sul territorio comunale.

L’Amministrazione comunale intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare per perseguirne la piena promozione. In tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale il Comune di Brentonico intraprende un percorso in cui la famiglia diventa soggetto attivo e propositivo.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, all’articolo 1 recita: *“La Provincia e gli enti locali valorizzano la natura e il ruolo della famiglia e, in particolare, della genitorialità, in attuazione dei principi stabiliti dagli articoli 2, 3, 29, 30, 31 e 37 della Costituzione. La Provincia promuove la natalità come valore da perseguire anche con strumenti di sostegno delle politiche familiari”*.

La medesima Legge all’articolo 2 recita: *“Per realizzare le finalità previste dall’articolo 1 la Provincia e gli enti locali promuovono l’adozione di politiche organiche e intersettoriali, orientano i propri strumenti di programmazione, indirizzano l’esercizio delle proprie funzioni, adottano criteri tesi a garantire il coordinamento, l’integrazione e l’unitarietà delle proprie politiche. In particolare la Provincia e gli enti locali promuovono azioni volte a: a) sostenere il diritto delle famiglie allo svolgimento delle loro funzioni sociali ed educative; b) agevolare la formazione di nuove famiglie sostenendole nella realizzazione dei loro progetti di vita familiare; c) promuovere il diritto alla vita in tutte le sue fasi e sostenere la natalità offrendo alle famiglie e in particolare ai genitori sostegni economici, servizi e un contesto socioculturale idoneo per consentire loro di non ridimensionare il proprio progetto di vita familiare; d) sostenere la corresponsabilità dei genitori negli impegni di crescita e di educazione dei figli, riconoscendo l’importanza della maternità e della paternità per lo*

sviluppo psicofisico dei figli e l'equa distribuzione dei carichi familiari tra i coniugi in tutte le fasi del ciclo di vita familiare; e) favorire, nell'accesso e nella fruizione dei servizi di conciliazione tra i tempi familiari e i tempi di lavoro, le famiglie nelle quali ciascun genitore lavora o è impegnato nella ricerca attiva di un lavoro; f) sostenere l'attività di cura e di assistenza della famiglia nei confronti dei componenti del nucleo familiare e della rete parentale e amicale; g) promuovere la partecipazione attiva di cittadini e famiglie, singole o associate, nell'ambito dei principi di solidarietà, sussidiarietà e auto-organizzazione; h) promuovere e attuare iniziative a favore della conciliazione tra i tempi familiari e i tempi di lavoro e a favore della condivisione delle responsabilità tra donne e uomini; i) valorizzare e sostenere l'associazionismo familiare, indirizzato anche a dare impulso a esperienze di auto-organizzazione; j) promuovere le iniziative d'informazione e formazione rivolte alle famiglie e ai genitori per un approfondimento delle loro funzioni e responsabilità educative; k) abbattere le disuguaglianze generazionali e favorire lo sviluppo armonico del potenziale umano, nonché l'acquisizione dell'autonomia da parte delle giovani generazioni; l) promuovere la creazione di reti di solidarietà tra famiglie, amministrazioni pubbliche, terzo settore e altre organizzazioni, nonché di forme di cittadinanza attiva dei giovani; m) realizzare un territorio socialmente responsabile, capace di rafforzare la coesione territoriale e di generare capitale sociale e relazionale per i cittadini e per le famiglie, anche tramite l'individuazione di specifici indicatori di benessere; n) promuovere il coinvolgimento delle organizzazioni sia lucrative che non lucrative secondo logiche distrettuali, per orientare servizi e interventi verso i bisogni e il benessere delle famiglie."

Lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 20 ottobre 2009, e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 di data 28 aprile 2016 ed entrato in vigore il 16 giugno 2016, all'articolo 2 comma 4 recita: *"Il Comune di Brentonico...promuove la tutela della vita umana, della persona e della famiglia, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla famiglia e favorendo la corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali ed educativi."*

Con determinazione n. 51 di data 22 marzo 2013 del Dirigente Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento recante "L.P. 02/03/2011, n. 1-Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità. Trentino Distretto per la famiglia. Approvazione dei criteri generali per l'assegnazione del marchio Family in Trentino" sono stati stabiliti i criteri generali per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino".

La deliberazione della Giunta provinciale n. 2103 di data 27 novembre 2015, "Rideterminazioni e modifiche in ordine alla certificazione territoriale familiare relative ad alcuni standard di qualità familiare. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 17. Trentino "Distretto per la famiglia", stabilisce che i Comuni che hanno già ottenuto la certificazione "Family in Trentino" sulla base del precedente disciplinare, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 298 di data 22 febbraio 2013, devono trasmettere all'Agenzia provinciale per la famiglia, entro il 31 marzo di ogni anno, il piano annuale delle politiche familiari che deve contenere le azioni e gli interventi relativi ai "requisiti obbligatori" previsti dal disciplinare.

Si ritiene quindi di procedere ad approvare il "Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari" per l'anno 2021, secondo i criteri previsti dalla predetta Legge Provinciale 2 marzo 2011 n.

1, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari.

LA GIUNTA COMUNALE

udita la relazione dell'Assessore alle Politiche sociali e sanitarie;

vista la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1, "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", in particolare gli articoli 1 e 2;

visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 20 ottobre 2009, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 28 aprile 2016 ed entrato in vigore il 16 giugno 2016;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 11 di data 14 febbraio 2001 e ss.mm.;

vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 10, di data 9 marzo 2020, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e del Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 25, di data 13 marzo 2020, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per gli anni 2020-2022, a soli fini contabili;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 29 di data 2 aprile 2020, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione anni 2020-2022, parte obiettivi gestionali;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 1 di data 8 gennaio 2021, con la quale è stato approvato l'esercizio provvisorio 2021 con assegnazione delle risorse ed affidamento delle responsabilità gestionali contabili ai responsabili di Area e Servizio;

visto l'articolo 163 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che regola i limiti degli impegni di spesa, specificando che mensilmente gli enti possono impegnare, unitamente alla quota di dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, importi non superiori per ciascun programma ad un dodicesimo degli stanziamenti dell'esercizio di riferimento, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'eccezione delle seguenti spese:

- tassativamente regolate dalla legge;
- non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

vista la competenza a deliberare in materia, come stabilito dall'art.53, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, di attribuzione delle funzioni alla Giunta comunale e ritenuto pertanto che il presente provvedimento rientri nell'ordinaria amministrazione che la Giunta comunale è legittimata a compiere secondo il principio di distinzione delle competenze tra gli organi;

visto che sulla proposta di deliberazione in discussione è stato espresso il parere favorevole senza osservazioni, resi in forma scritta ed inserito nella presente deliberazione, dal Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. n.2/2018;

dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. n.2/2018;

ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1. di approvare il "Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari", relativo al Comune di Brentonico per l'anno 2021, Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1", così come da documento allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione e il Piano di cui in parola, alla Provincia Autonoma di Trento, Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e politiche giovanili entro il 31 marzo 2021;
3. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento agli articoli 7 e 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
4. di dare atto che della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 183, comma 2, del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. n.2/2018;
5. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018;
6. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Pratica istruita da: Silvia Zandrini

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
PERENZONI CHRISTIAN

Il Segretario Comunale
SARTORI DEBORA

Alla presente deliberazione sono uniti:

- Parere in ordine alla regolarità tecnica;
- Parere in ordine alla regolarità contabile;
- Certificazione iter pubblicazione ed esecutività.



COMUNE DI
BRENTONICO



**Piano annuale di interventi in
materia di politiche familiari
del Comune di Brentonico,
anno 2021**

**PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI
POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI BRENTONICO –
ANNO 2021 – L.P. 2 marzo 2011, N. 1 –
Approvato con deliberazione della Giunta Comunale
n. 30 di data 25 marzo 2021.**

PREMESSA

Quest'anno particolarmente difficile, che ha richiesto a tutti noi grandi e piccoli sacrifici, ha inciso fortemente sul tessuto sociale della nostra comunità, acuitizzando problematiche già esistenti e creandone di nuove. In questo periodo di emergenza sanitaria ognuno di noi è stato chiamato alla responsabilità di non uscire, di sospendere tante attività, di ridefinire i rapporti interpersonali, di modificare le abitudini quotidiane, affrontando anche periodi di quarantena e isolamento.

Anche l'annualità del 2021 purtroppo sarà caratterizzata da tante incertezze dovute alla situazione pandemica attuale ma l'Amministrazione Comunale è determinata nel programmare una ripartenza che possa avvenire nel rispetto di tutte le normative in auge per contrastare la diffusione del virus Sars-Cov 2. Si intende dunque proseguire sulla linea tracciata durante gli anni passati e sulle orme del percorso delineato nel *Libro bianco* sulle politiche familiari e per la natalità, pubblicato dalla Provincia Autonoma di Trento il 10 luglio 2009. Le Politiche familiari saranno innanzitutto poste in essere per garantire il benessere delle famiglie, per incoraggiare la loro capacità di progettazione a medio-lungo periodo, andando conseguentemente così ad aumentare e rafforzare il tessuto sociale. Nel *Libro bianco* si vogliono evidenziare gli strumenti che il territorio offre per perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni sociale, educativa, economica che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per un territorio sensibile.

La Legge Provinciale n. 1 del 2 marzo 2011, *Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità* ha dettato le linee guida e riordinato il quadro generale delle politiche familiari provinciali creando un sistema integrato orientato a politiche di mantenimento del benessere delle famiglie. In questo nuovo scenario normativo i Comuni sono chiamati all'esercizio di una funzione programmatica e operativa che implica prima una conoscenza e un'analisi approfondita dei bisogni e, poi, la definizione di strategie efficaci di risposta. Si tratta dunque di uno scenario che si muove verso la sussidiarietà verticale e orizzontale e che punta ad un progressivo potenziamento del rapporto di collaborazione tra soggetti pubblici e privati nella costruzione di un welfare locale a più reti. Questo sistema andrà quindi a coinvolgere più soggetti con tante responsabilità e diverse mutualità che dovranno interagire attraverso le loro competenze personali e professionali per ideare, progettare e porre in essere iniziative di interesse generale che vadano a coinvolgere i settori della scuola, del benessere familiare, della sicurezza e della salute.

Alla luce di ciò l'Amministrazione Comunale di Brentonico da alcuni anni ha avviato un percorso virtuoso a favore della famiglia, quale soggetto promotore e portatore di sviluppo sociale. Dopo il conseguimento del Marchio Family nel 2008 e dopo essere entrato a far parte, da dicembre 2020, del Distretto Famiglia, intende fare proprie queste indicazioni normative in modo da rendere sempre più accogliente ed attrattivo il territorio. Sarà necessario quindi mantenere e migliorare tutte le offerte di servizi ed opportunità rispondenti ai bisogni ed alle aspettative delle famiglie residenti e non, per accrescere il benessere, favorendo tutte quelle attività che vanno a valorizzare il contesto naturale locale da tutti riconosciuto come *ambiente a misura di famiglia*.

Il Comune di Brentonico intende sostenere e promuovere le politiche per il benessere familiare ponendo al centro delle proprie politiche la famiglia, intesa nella più larga accezione del termine. In questa ottica, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio, si vuole superare la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (assistenza, servizi, tempo libero, casa, lavoro, trasporti, ecc.) in cui la famiglia diventa la vera protagonista, quale soggetto attivo e propositivo.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino. Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di

sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari sono dei veri e propri *investimenti sociali strategici* che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale attraverso una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il percorso sarà quindi orientato verso:

- l'attivazione di politiche sinergiche nei settori della scuola, della sicurezza, della salute, del terzo settore e delle associazioni etc., finalizzato alla creazione di un sistema integrato di politiche strutturali;
- il rafforzamento della rete di relazioni di famiglia, di vicinato, di amicizia, potenziando le funzioni di mutualità interna che permettono alle famiglie di esprimere, in modo il più possibile compiuto, le proprie funzioni di sostegno reciproco tra i singoli membri;
- il sorpasso di una logica meramente assistenzialistica e di sostegno alla famiglia a favore di politiche di promozione della famiglia nella sua normalità e di valorizzazione del ruolo dinamico e propositivo;
- la garanzia di misure volte a coordinare i tempi del territorio e a favorire la conciliazione tra i tempi familiari e i tempi di lavoro;
- la promozione del territorio del Comune di Brentonico come *territorio a misura di famiglia* in e per tutte le sue diverse fasce di età, *per tutti*, attraverso la valorizzazione dell'ambiente, la collocazione geografica e i servizi offerti.

In materia di politiche familiari, un'iniziativa che ha avuto grande successo è quella riconducibile alla nascita del gruppo informale de *L'Albero della Vita* istituito nel 2018 da alcune neo mamme e mamme in attesa. Grazie all'appoggio e alla spinta dell'Assessorato, il gruppo, ora costituito da più di trenta mamme che rappresentano quindi un egual numero di famiglie, risulta essere una delle realtà più attive del momento. Il gruppo, inizialmente creato a puro carattere informativo (MammelnForma), si è evoluto grazie all'operosità di alcune giovani mamme che si sono rese protagoniste nell'organizzazione delle attività di maggior interesse comune, dal semplice incontro e confronto, al mutuo aiuto che divennero poi delle vere e proprie attività messe in atto per affrontare insieme le gioie dell'essere genitori, condividendo esperienze e conoscenze in un ambiente protetto. Nonostante gli incontri settimanali presso la ludoteca comunale, e gli incontri mensili a carattere formativo e informativo con specialisti di settore, siano stati sospesi a causa della situazione emergenziale tuttora in essere, il gruppo è comunque attivo, seppur in via telematica, e sta programmando le iniziative e incontri da riprendere durante la stagione estiva nel rispetto delle normative Covid.

Alla luce della situazione pandemica dovuta alla diffusione del virus Sars-Cov 2 si è reso necessario attivarsi con alcune iniziative rivolte alle famiglie, sia considerate nel loro ruolo sociale, sia intese come insieme che racchiude singoli individui che presentano esigenze diversificate.

Per questo motivo l'Amministrazione comunale intende promuovere tutte quelle progettualità che vanno a sostenere i cittadini nei momenti di difficoltà e che mirano alla valorizzazione, sempre nel rispetto delle normative vigenti, di relazioni interpersonali che durante questo ultimo anno sono state fortemente colpite.

A seguito di allarmanti studi che riguardano in maniera particolare i soggetti in età scolare ma che coinvolgono in maniera generalizzata tutta la cittadinanza e dopo un lungo confronto in Commissione Sociale, con il supporto dei Servizi socio-assistenziali della Comunità della Vallagarina, l'Amministrazione ha deciso di elargire un contributo ai residenti che si sono affidati, tra marzo 2020 e dicembre 2021, a psicologi, psicoterapeuti, riabilitatori psichiatrici e figure professionali similari. Avranno diritto ad un contributo del 60% studenti e studentesse, fino ad un massimo di 360 euro; per gli adulti il contributo coprirà il 40% della spesa, fino a un massimo di 240 euro a persona.

Inoltre, sempre in relazione alle grandi problematiche evidenziate dalla situazione emergenziale attuale che ha fortemente limitato spostamenti e ha imposto il ricorso a strumenti digitali, è emersa la difficoltà da parte di tanti soggetti, prevalentemente anziani e stranieri, ad utilizzare le tecnologie. Per fronteggiare questa disuguaglianza sociale che si traduce nel *digital divide* l'Amministrazione intende istituire uno sportello gratuito attraverso il quale fornire supporto digitale ai cittadini consentendo loro di accedere ai servizi di cui necessitano.

PIANO DI INTERVENTI

Di seguito si riportano le azioni che il presente Piano degli interventi intende realizzare nel corso del 2021.

SERVIZI PRIMA INFANZIA

Asilo nido: regolare apertura dell'asilo nido.

Tagesmutter: mantenimento in essere del servizio Tagesmutter, su richiesta.

Scuole materne equiparate: contributi a favore dell'attività svolta, sostegno alle attività programmate in corso d'anno (es: promozione del libro e della lettura). Nel corso del 2020 è stato concesso un contributo straordinario per l'acquisto di materiale didattico che, in considerazione della buona riuscita e ottenimento di consenso, proseguirà nel 2021.

Inoltre, alla luce della situazione sanitaria attuale e delle norme previste dal Protocollo Covid, si rende necessario contribuire per l'acquisto di nuovi giochi da installare in giardino per delineare quattro aree distinte affinché le diverse classi possano permanere in giardino contemporaneamente.

Fasciatoio a disposizione delle mamme in luogo pubblico idoneo: presso i bagni nel piano dove è collocata la Ludoteca comunale presso il Centro Culturale A. Langer di Brentonico è intenzione dell'Amministrazione installare un fasciatoio a disposizione delle famiglie che ne abbiano la necessità ed inoltre verrà predisposto anche presso i bagni presenti nella Casa del Parco C. Battisti, vasta area verde nel centro di Brentonico, largamente utilizzato in estate soprattutto dalle famiglie con bambini. Una significativa conferma a sostegno della correttezza previsionale, deriva dalla donazione, di una delle mamme, di un fasciatoio collocato spontaneamente presso l'anti bagno dell'Aula a vetri, sede destinata ai ritrovi settimanali dell'Albero della Vita.

Attualmente si stanno valutando anche altre proposte per diffondere la presenza di fasciatoi e angoli allattamento in modo più capillare, inizialmente nell'abitato di Brentonico, per poi diffondere anche a livello frazionale, e nelle località turistiche in alta montagna, presso i Circoli e trovando un accordo con gestori e proprietari di ristoranti e bar.

Presso il Centro Culturale sarà sempre possibile disporre di un angolo riservato per l'allattamento.

Aree gioco e aree verdi: negli scorsi anni si è giunti al potenziamento dei parchi-gioco con illuminazione per la fruizione serale delle famiglie nel periodo estivo.

Nel 2019 sono terminati i lavori di miglioria presso il parco Giochi del centro sportivo di Crosano, e realizzato l'ampliamento (circa triplicato) del parco Giochi Sorne, con riposizionamento razionale dei giochi preesistenti ed inerbimento. Oltre a questi già citati, continuerà l'operazione di miglioria dei parchi giochi comunali e frazionali in collaborazione con l'assessorato all'arredo urbano.

Percorsi pedonali: incremento e potenziamento dei percorsi delle aree pedonali nel centro storico.

Inoltre, sempre in relazione alle grandi problematiche evidenziate dalla situazione emergenziale attuale che ha fortemente limitato spostamenti e ha imposto il ricorso a strumenti digitali, è emersa la difficoltà da parte di tanti soggetti, prevalentemente anziani e stranieri, ad utilizzare le tecnologie. Per fronteggiare questa disuguaglianza sociale che si traduce nel *digital divide* l'Amministrazione intende istituire uno sportello gratuito attraverso il quale fornire supporto digitale ai cittadini consentendo loro di accedere ai servizi di cui necessitano.

PIANO DI INTERVENTI

Di seguito si riportano le azioni che il presente Piano degli interventi intende realizzare nel corso del 2021.

SERVIZI PRIMA INFANZIA

Asilo nido: regolare apertura dell'asilo nido.

Tagesmutter: mantenimento in essere del servizio Tagesmutter, su richiesta.

Scuole materne equiparate: contributi a favore dell'attività svolta, sostegno alle attività programmate in corso d'anno (es: promozione del libro e della lettura). Nel corso del 2020 è stato concesso un contributo straordinario per l'acquisto di materiale didattico che, in considerazione della buona riuscita e ottenimento di consenso, proseguirà nel 2021.

Inoltre, alla luce della situazione sanitaria attuale e delle norme previste dal Protocollo Covid, si rende necessario contribuire per l'acquisto di nuovi giochi da installare in giardino per delineare quattro aree distinte affinché le diverse classi possano permanere in giardino contemporaneamente.

Fasciatoio a disposizione delle mamme in luogo pubblico idoneo: presso i bagni nel piano dove è collocata la Ludoteca comunale presso il Centro Culturale A. Langer di Brentonico è intenzione dell'Amministrazione installare un fasciatoio a disposizione delle famiglie che ne abbiano la necessità ed inoltre verrà predisposto anche presso i bagni presenti nella Casa del Parco C. Battisti, vasta area verde nel centro di Brentonico, largamente utilizzato in estate soprattutto dalle famiglie con bambini. Una significativa conferma a sostegno della correttezza previsionale, deriva dalla donazione, di una delle mamme, di un fasciatoio collocato spontaneamente presso l'anti bagno dell'Aula a vetri, sede destinata ai ritrovi settimanali dell'Albero della Vita.

Attualmente si stanno valutando anche altre proposte per diffondere la presenza di fasciatoio e angoli allattamento in modo più capillare, inizialmente nell'abitato di Brentonico, per poi diffondere anche a livello frazionale, e nelle località turistiche in alta montagna, presso i Circoli e trovando un accordo con gestori e proprietari di ristoranti e bar.

Presso il Centro Culturale sarà sempre possibile disporre di un angolo riservato per l'allattamento.

Aree gioco e aree verdi: negli scorsi anni si è giunti al potenziamento dei parchi-gioco con illuminazione per la fruizione serale delle famiglie nel periodo estivo.

Nel 2019 sono terminati i lavori di migliona presso il parco Giochi del centro sportivo di Crosano, e realizzato l'ampliamento (circa triplicato) del parco Giochi Sorne, con riposizionamento razionale dei giochi preesistenti ed inerbimento. Oltre a questi già citati, continuerà l'operazione di migliona dei parchi giochi comunali e frazionali in collaborazione con l'assessorato all'arredo urbano.

Percorsi pedonali: incremento e potenziamento dei percorsi delle aree pedonali nel centro storico.

SERVIZI ALLE FAMIGLIE PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA-LAVORO

Azioni e progetti che troveranno realizzazione nel corso del 2021:

Asilo estivo: per bambini dai 3 ai 6 anni, ha l'obiettivo di supportare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli nel periodo estivo e favorire così una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia. Per l'anno 2021 è previsto di estendere tale servizio anche per il mese di agosto (con esclusione della settimana di ferragosto) in considerazione dei bisogni che potranno avere le famiglie che hanno consumato molte ferie nel corso dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Colonia estiva: durante il periodo estivo, per bambini da 6 a 12 anni con attività ludico-didattiche rivolte a residenti e turisti. Il progetto prevede anche il coinvolgimento attivo di vari attori e realtà presenti sul territorio. L'obiettivo è di supportare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli nel periodo estivo, per favorire una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia. Anche in questo caso si cercherà di estendere il servizio nel mese di agosto.

Laboratori creativi e attività: verranno organizzati momenti creativi, socializzanti, educativi sotto la guida di esperti anche in presenza dei genitori, che coinvolgeranno bambini e bambine. Sono previste attività ludiche, laboratori creativi, incontri formativi, attività varie all'aperto anche con l'ausilio di animali, spazi genitori, educazione stradale con la Polizia Municipale per i bambini della scuola materna e dell'istituto comprensivo di scuola elementare e media.

Durante il periodo estivo ed autunnale sono organizzate varie attività ludico-didattiche: estive di socializzazione, gioco ed intrattenimento per i bambini, con professionisti e/o associazioni specializzate.

Dal 1971 il Comune offre il servizio di Biblioteca pubblica comunale, aperto con continuità e regolarità. Causa emergenza epidemiologica, l'orario della biblioteca è stato rivisto ed adeguato alle disposizioni dei DPCM e delle Ordinanze Provinciali con apertura al pubblico di 30 ore settimanali. Il servizio è aperto e fruibile su prenotazione ed è funzionante in tutti i servizi essenziali. Il servizio è gratuito ed aperto a tutte le fasce d'età, sia ai residenti sia ai turisti. Nel corso dell'apertura pomeridiana del sabato si proseguirà la positiva esperienza di incontri culturali e di promozione di libri per adulti e famiglie.

A partire da dicembre 2016 è aperto il servizio comunale di ludoteca pubblica comunale, gestita dal servizio bibliotecario. Il servizio è gratuito ed aperto al pubblico a partire dai 3 anni, tutti i pomeriggi di sabato. Durante l'apertura sono organizzati laboratori di attività ludico-ricreative. Attualmente il servizio è sospeso causa emergenza sanitaria in atto e disposizioni normative ma si conta di riattivarlo appena possibile, in sicurezza. Nel corso dell'estate è attivata la ludoteca itinerante "Iudobus" con alcuni appuntamenti di gioco all'aperto, attività che per l'estate 2021 sarà intensificata poiché le attività all'aperto saranno preferibili a ritrovi in luoghi chiusi.

Aiuto compiti: sviluppato inizialmente in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Mori e Brentonico e l'Associazione provinciale per i minori, ora prosegue su attivazione dell'Istituto comprensivo di Brentonico. Si tratta di un servizio rivolto ai ragazzi della scuola media che al momento coinvolge 26 studenti. Si tratta di un progetto di assistenza nello svolgimento dei compiti nel periodo scolastico ed extrascolastico sotto la guida di operatori formati. L'obiettivo è quello di offrire supporto didattico e socio-educativo anche nell'ottica della conciliazione dei tempi famiglia-lavoro. Dal 2019 il supporto è integrato con un operatore del servizio civile nazionale che ha avuto notevole riscontro da parte delle famiglie e Istituto comprensivo. In un primo momento del periodo di emergenza sanitaria sono state attivate lezioni on line per dare supporto ai ragazzi più bisognosi.

Oggi si è in grado di svolgere l'attività in presenza, nel rispetto delle normative in auge, e si intende proseguire in tal maniera. Si ritiene inoltre opportuno, a seguito di alcune richieste avanzate dalle insegnanti e dai genitori, valutare l'idea di estendere l'attività anche durante il periodo estivo.

Attività motoria per bambini nel periodo estivo: coordinata da un esperto di attività motoria per bambini, in orario del mattino, l'obiettivo è di offrire opportunità creative e socializzanti a bambini e ragazzi in modo da trascorrere in maniera positiva e creativa il tempo libero ed extrascolastico, supportando contemporaneamente le famiglie nella cura e custodia dei figli.

Spettacoli e animazione per bambini: gestiti da esperti animatori, per consentire ai bambini e ragazzi di occupare il tempo libero in maniera creativa, divertente e di socializzare con i pari età. Sono realizzate stagionalmente rassegne di film junior a prezzo agevolato (5 euro ad ingresso) e nell'estate 2020 la rassegna è stata svolta all'aperto con ingresso gratuito.

Apertura uffici comunali: l'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali è modulato identificando delle fasce orarie compatibili con le esigenze familiari e lavorative. Apertura prolungata al pubblico per il mercoledì (c.d. "mercoledì del cittadino") dalle ore 15:00 alle ore 18:00. Attualmente le entrate negli uffici comunali sono contingentate e solo previo appuntamento considerata la situazione pandemica ancora in atto.

La Biblioteca Comunale effettua un orario di apertura esteso (il lunedì dalle 14.30 alle 18.30 e dal martedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 18.30) per consentire la fruizione del servizio alle varie fasce della popolazione, in armonia con i tempi famiglia-lavoro degli utenti.

Presso la sede municipale è stata predisposta una cassetta di ricezione per suggerimenti, reclami e comunicazioni dei cittadini all'Amministrazione. Attualmente, causa emergenza epidemiologica e normative di contenimento del virus, la biblioteca è aperta al pubblico per 30 ore settimanali e su prenotazione.

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO:

Azioni e progetti che troveranno realizzazione nel corso del 2021:

Turismo familiare: il Comune di Brentonico promuove il territorio locale mettendo in evidenza le spiccate caratteristiche che lo rendono idoneo ad un turismo a *dimensione familiare*, proponendo attività ed offrendo servizi sia per le famiglie locali, che per le famiglie non residenti, che per i turisti. In questi ultimi anni si è via via evidenziato un notevole interesse per questo settore.

Nel corso del periodo invernale sulle piste di sci nelle località dell'alta montagna è aperto un servizio di custodia ed animazione per i più piccoli.

Spazi per le associazioni: gestione degli spazi nelle frazioni affidati ai Circoli ricreativi e ad associazioni non profit tramite convenzione. Agevolazioni tariffarie sugli spazi del Centro culturale e della palestra scolastica alle associazioni che organizzano attività a favore della collettività.

Socializzazione, ambiente, tradizione, cultura: la manifestazione Presepi nelle fontane, progetto di volontariato intergenerazionale con il coinvolgimento di anziani, adulti, ragazzi per mantenere viva la tradizione del Presepe domestico che si realizza nel periodo natalizio. Tali manifestazioni sono continuamente da mantenere ed incentivare.

Recentemente, nel dicembre 2018, congiuntamente con l'Assessorato al Turismo, è stato siglato un accordo di cessione al Comune del Pozzo di Saccone, sito che ospitava uno dei più suggestivi presepi locali sin dagli anni novanta, ma che rischiava di scomparire per problemi correlati a responsabilità private. Entro il 2021 si conta di formalizzare l'accordo con trasferimento della proprietà superficaria del pozzo in capo al Comune (30 anni). Tale azione permetterà di continuare la tradizione ormai consolidata, anche per gli anni a venire.

Nel corso dell'anno si svolgono, in collaborazione con l'Assessorato all'ambiente, Azienda di Promozione turistica Rovereto e Vallagarina e con il progetto del Parco Naturale Locale del Monte Baldo, iniziative di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente ed all'ecosostenibilità. Numerose sono le uscite in giornata promosse al fine di conoscere il territorio dal punto di vista naturalistico, storico e anche culinario attraverso la scoperta di ricette e gusti dai sapori antichi con laboratori che si terranno presso le malghe e agriturismi.

Il Comune intende supportare l'iniziativa, *Il Cantasentieri del Baldo*, proposta dal "Tavolo degli Adolescenti e del tempo libero", in concerto con il Tavolo del Turismo e con il supporto del Piano giovani di zona AMBRA. Questo progetto vedrà coinvolti ragazzi e ragazze che, una domenica al mese per tutta l'estate, insieme a cittadini e turisti andranno alla scoperta di antichi e nuovi sentieri che si sviluppano a Brentonico e nelle sue frazioni e li intratterranno con letture, racconti, spettacoli musicali ed esibizioni teatrali.

Iniziative di accoglienza alle famiglie straniere sul territorio:

Corso di lingua e cultura italiana per cittadini stranieri extra comunitari: corso di lingua e cultura italiana rivolto ai cittadini stranieri immigrati. L'obiettivo è l'integrazione delle famiglie nel tessuto sociale locale. I corsi sono realizzati attraverso i finanziamenti P.A.T. e ministeriali. La partecipazione ai corsi è gratuita.

Collaborazione con l'Associazione Aiutiamoli a Vivere sezione di Brentonico: l'Associazione si occupa di organizzare e promuovere l'accoglimento, per un mese in estate, di bambini e bambine bielorussi. Il Comune di Brentonico supporta l'attività attraverso la concessione spazi e contributi per singole iniziative ed eventi in quanto modo per far conoscere alla popolazione l'attività dell'associazione e permettere un incontro tra le diverse culture. Inoltre è concesso dall'Amministrazione un contributo annuale a sostegno dell'attività. Purtroppo, a causa della situazione pandemica attuale e delle problematiche di ordine politico che coinvolgono la Bielorussia, per il 2021 non sarà possibile accogliere e ospitare i bambini e le bambine. In ogni caso si intende supportare la progettazione e organizzazione dell'iniziativa per gli anni a venire.

Gemellaggio con il Burundi: nel 2013 il Comune di Brentonico ha sottoscritto un accordo di gemellaggio con la città di Muiynga (Burundi). L'Amministrazione proseguirà, in collaborazione con l'Associazione il Melograno ONLUS e con l'Istituto comprensivo di Brentonico, i progetti di solidarietà.

Sostegno e collaborazione con le associazioni locali non profit per eventi a favore delle famiglie.

Lavoro: interventi a favore dell'inserimento lavorativo per adulti, giovani, donne: "3.3.D" "Progettone", Servizio civile. Si proseguirà inoltre l'accoglienza di studenti stagisti, nei vari servizi comunali, in collaborazione con le scuole superiori.

Collaborazione Istituto Comprensivo di Brentonico per le attività di formazione e sostegno alla genitorialità: sostegno economico e supporto organizzativo ai corsi, alle iniziative ed alle serate

formative/informative della scuola programmate dalla Commissione Salute e della Commissione Intercultura a sostegno della genitorialità.

Verranno elargiti i contributi annuali per le attività quali *Aiuto compiti, Educazione alla sessualità e affettività, Reti per includere, Letture a distanza e progetti di cittadinanza attiva*. Si intende inoltre, alla luce delle esigenze emerse a causa dell'emergenza sanitaria in corso, supportare tutte quelle iniziative che facilitino una didattica rispettosa delle normative vigenti, sia attraverso l'acquisto di beni materiali che favoriscano l'insegnamento all'aperto (4 panchine esagonali, che possano quindi ospitare un'intera classe, da collocare al Parco C. Battisti) e che siano utili dal punto di vista tecnologico (*aula informatica mobile*).

Presso la scuola è stata attivata già da alcuni anni la *Consulta dei genitori* organismo che raccoglie la rappresentanza dei genitori per collaborare con la scuola relativamente ai bisogni degli alunni ed al gradimento delle proposte formative ed extracurricolari. Continua il ciclo di incontri rivolti ai genitori in merito a temi importanti della società moderna (disturbi alimentari, progetto riguardo all'affettività e sessualità ed educazione ai tempi di internet).

Sono previsti appuntamenti rivolti sia agli alunni sia alla comunità con contribuzione totale a carico del Comune di Brentonico.

Persone anziane e persone diversamente abili: valorizzare il protagonismo di persone diversamente abili residenti sul territorio e non, attraverso attività di integrazione con il territorio attraverso progetti di animazione con l'APSP di Brentonico, di socializzazione per gli ospiti con uscite a teatro, cinema ed eventi programmati sul territorio e presso strutture comunali.

Si proseguirà con manutenzione dell'Oasi dei sensi del Monte Baldo presso Palazzo Baisi per persone ipovedenti.

Si intende dare la possibilità per le persone diversamente abili e i loro accompagnatori di accedere agli spettacoli a titolo gratuito.

Inoltre, come da molti anni l'Amministrazione, si intende collaborare, sempre che le normative vigenti lo consentano, con l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona e con la Residenza per Anziani di Brentonico per progetti di scambio intergenerazionale e di interazione con la comunità, con attività realizzate presso la struttura (es.: concerti serali, laboratori manuali, ecc).

Alla luce delle esigenze emerse a causa dell'emergenza sanitaria in corso si intende istituire uno sportello gratuito di supporto per tutte quei soggetti sprovvisti di capacità digitali che in questo periodo si trovano in difficoltà per motivi legati all'età, al genere, alla lingua.

Parco Naturale Locale del Monte Baldo: attività di conoscenza e promozione del territorio per tutte le famiglie, attraverso le azioni e le iniziative del Parco. Numerose sono le attività rivolte ai bambini ed ai ragazzi, anche in collaborazione con la scuola: escursioni, laboratori sulla fauna e la flora, visite guidate. Le attività sono svolte in collaborazione con P.A.T. APPA.

INTERVENTI ECONOMICI PER LE FAMIGLIE

Interventi che troveranno realizzazione nel corso del 2021:

Contributo pannolini lavabili: con deliberazione della Giunta comunale n. 30 di data 2 aprile 2020, è stata approvata la campagna di sensibilizzazione all'acquisto di pannolini lavabili per bambini dai 0 ai 3 anni per l'anno 2020 che prevede l'erogazione di contributi alle famiglie residenti nel Comune di Brentonico. L'iniziativa è stata riproposta in considerazione del forte riscontro ottenuto negli ultimi anni soprattutto all'interno del gruppo dell'Albero della Vita e verrà riproposta anche per l'anno 2021.

Tariffe nido: Si mantengono le tariffe fissate all'1 gennaio 2013 e per tutto l'anno educativo 2020-2021 e 2021-2022.

Attività estiva per bambini e ragazzi:

Asilo estivo: riduzione tariffaria per i bambini residente nel Comune di Brentonico e maggiori riduzioni per il secondo figlio.

Colonia estiva: riduzione prevista per i ragazzi residenti nel comune di Brentonico, e maggiori riduzioni in percentuale per il secondo o terzo figlio.

Tariffe agevolate per la concessione di spazi pubblici per associazioni che organizzano attività senza scopo di lucro a favore della collettività e concessione gratuita di spazi pubblici per le scuole del territorio.

Contributi Associazioni: contributi ordinari e straordinari alle associazioni culturali, sportive e ricreative che svolgono attività sul territorio anche a favore delle famiglie.

Contributo per supporto psicoterapeutico: a seguito di allarmanti studi che riguardano in maniera particolare i soggetti in età scolare ma che coinvolgono in maniera generalizzata tutta la cittadinanza e dopo un lungo confronto in Commissione Sociale, con il supporto dei Servizi socio-assistenziali della Comunità della Vallagarina, l'Amministrazione ha deciso di elargire un contributo ai residenti che si sono affidati, tra marzo 2020 e dicembre 2021, a psicologi, psicoterapeuti, riabilitatori psichiatrici e figure professionali similari. Avranno diritto ad un contributo del 60% studenti e studentesse, fino ad un massimo di 360 euro; per gli adulti il contributo coprirà il 40% della spesa, fino a un massimo di 240 euro a persona.

INIZIATIVE PER I GIOVANI

Azioni/progetti che troveranno realizzazione nel corso del 2021:

Piano Giovani di Zona AMBRA (Ala, Mori, Brentonico, Ronzo Chienis, Avio): prosegue con grande entusiasmo l'adesione al Tavolo di Lavoro per la realizzazione progetti a favore del protagonismo giovanile (11-29 anni). Il Comune intende sostenere le associazioni nelle varie azioni ed iniziative congiunte del Tavolo.

Al Piano giovani di zona 2021 sono state presentate numerose proposte progettuali da attuare sui cinque comuni aderenti al Piano Giovani AMBRA, che costituiscono occasioni di socializzazione e di conoscenza del territorio.

A Brentonico è in valutazione il progetto proposto dal *Tavolo degli Adolescenti e del tempo libero* con il sostegno dell'*Associazione Arci* il progetto *Il Cantasentieri del Baldo*, che mira alla valorizzazione del territorio attraverso la diretta e attiva partecipazione di ragazzi e ragazze che durante ogni uscita lungo antichi e nuovi sentieri, che si sviluppano nelle diverse Frazioni, intratterranno cittadini e turisti con letture, racconti, esibizioni musicali e teatrali.

Si intende poi supportare tutti quei progetti che mirano a dare spazio a idee e azioni concrete pensate dai giovani o per i giovani, al fine di creare sinergie fra tutti gli attori: amministrazioni, giovani, genitori, associazioni presenti sui cinque comuni attraverso la realizzazione di processi partecipativi e creativi.

E' inoltre attivo uno sportello Info Giovani al fine di far conoscere ai giovani le proposte del Piano e le attività di avvicinamento al mondo del lavoro, attività formative ed estive e attività culturali presenti sull'intero territorio provinciale.

Associazionismo giovanile: Quest'anno purtroppo, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, non sarà possibile porre in essere l'evento denominato *Baldoria*, proposto dall'Associazione *La Colonnina*. Si intende però sostenere e cofinanziare tutti quei progetti proposti dalle associazioni giovanili (*La Colonnina* e *lo Spazio Giovani*), che in armonia con le disposizioni vigenti, vadano a coinvolgere la cittadinanza e che rendano protagonisti i giovani.

Tavolo degli Adolescenti e del tempo libero

Nella primavera 2018 è stato istituito un Tavolo di confronto con gli studenti della Scuola secondaria di primo grado per comprendere in modo diretto le necessità dei ragazzi di questa fascia di età, ed organizzare attività ad hoc. Ad oggi prosegue questo costante confronto, che ultimamente si tiene in via telematica, con l'Assessorato, in modo da essere aggiornati su problematiche, esigenze e necessità.

In passato, dal Tavolo sono partite le iniziative del Corso di fotografia, del cinema itinerante realizzato nelle frazioni, gestito direttamente dai ragazzi con il totale supporto logistico del *Circolo Arci Ugo Winkler* di Brentonico.

Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP): verranno presentati nuovi progetti di protagonismo giovanile ed esperienza lavorativa, anche in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Brentonico, con avvio presunto nel periodo autunnale in considerazione delle sospensioni e proroghe legate all'emergenza sanitaria.

Concessione spazi: ad associazione giovanile *la Colonnina* presso il complesso strutturale dell'Istituto Comprensivo di Brentonico.

Concessione spazi per attività alle associazioni sportive dilettantistiche che avviano attività a favore dei bambini e ragazzi.

Tariffe agevolate per la partecipazione alla stagione teatrale e di cinema: gratuità per i neodiciottenni, tariffe ridotte per bambini, giovani e studenti fino ai 25 anni.

Teatro ragazzi: quando sarà possibile tornare nelle sale, si proseguirà con l'organizzazione, da parte dell'Amministrazione comunale, di spettacoli teatrali gratuiti a favore della scuola materna, elementare e media e asilo nido.

Teatro giovani: all'interno della stagione teatrale sono individuati spettacoli a favore della fascia giovanile al fine di consentire anche ad una fetta della popolazione di avvicinarsi al teatro come forma d'arte che è sempre più prerogativa di fasce anziane della popolazione.

Cinema junior: rassegne cinematografiche dedicate a bambini e ragazzi con tariffe agevolate di 5 euro. Per l'estate 2021 si prevede di realizzare una rassegna cinematografica all'aperto.

Interscambi giovanili: progetto relativo agli interscambi giovanili. Stante la positiva esperienza degli anni passati, si intende proseguire il progetto in collaborazione con la P.A.T, sempre che si possa porre in essere il progetto nel rispetto delle normative in auge.

La Provincia promuove scambi fra giovani, nati e vissuti all'estero, discendenti di emigrati trentini, e giovani che risiedono in Trentino, per favorirne la reciproca conoscenza ed offrire opportunità di sperimentare, durante i soggiorni nei rispettivi contesti ambientali, modelli diversi rispetto a tematiche di carattere sociale, formativo, culturale ed economico. E' prevista la reciproca ospitalità, fino a tre settimane.

Incontro con i diciottenni: si intende, nel rispetto delle normative vigenti, riprendere l'usanza di incontrare i neomaggiorenni residenti nel Comune di Brentonico per far conoscere l'Amministrazione e gli Uffici comunali, con lo scopo di avvicinare i cittadini alle Istituzioni nell'ottica di un'esperienza di cittadinanza attiva. Durante l'incontro ai giovani viene distribuito il testo della Costituzione e dello Statuto di Autonomia.

Istituzione di Parlamentino e Consulta Giovanile: è intenzione dell'Assessorato collaborare con l'Istituto Comprensivo di Brentonico e con le Associazioni giovanili al fine di istituire un Parlamentino, che coinvolgerà ragazzi e ragazze della Scuola media, e di una Consulta Giovanile, che vedrà protagonisti adolescenti e giovani del territorio. I due organi verrebbero riconosciuti istituzionalmente dal Consiglio Comunale e diverrebbero preziosi interlocutori con i quali confrontarsi, progettare e capire quali siano le problematiche e le esigenze da affrontare.

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

Azioni e progetti che troveranno realizzazione nel corso del 2021:

Supporto alla genitorialità: momenti di ascolto, di confronto, di informazione rivolti a tutti gli adulti che, a vario titolo, rivestono ruoli educativi all'interno della Comunità, a cominciare dai genitori anche in collaborazione con gli Enti Educativi e le Scuole presenti sul territorio. In questo particolare momento di tensione e sconforto legato all'emergenza sanitaria oltre ad aver attivato un supporto psicologico e ascolto on line con personale professionista, al fine di prestare aiuto soprattutto a madri in gravidanza o post parto, ora si è ritenuto opportuno elargire un contributo a tutti coloro che si siano rivolti, tra marzo 2020 e dicembre 2021, a psicologi, psicoterapeuti, riabilitatori psichiatrici e figure professionali similari. Questo per consentire ad ognuno la piena libertà di scelta riguardo al terapeuta e al percorso da seguire.

Famiglie: la Famiglia è la cellula fondamentale della nostra Comunità e la Comunità è il corpo vivo in cui ogni famiglia esprime il suo vero potenziale solo se si mette in relazione con le altre famiglie. Prendendo spunto da esperienze già avviate anche in Regione si vuole avviare il progetto *Famiglie in Rete*. Attraverso professionisti esperti si cerca di dare consapevolezza, risalto e maggior forza alle pratiche di buon vicinato, di mutuo aiuto, di collaborazione e sostegno in un momento storico in cui, il fare insieme, sembra essere l'unico modo per non soccombere alla crisi economica e alla frammentazione del tessuto sociale (accudimento dei figli, GAS, Banca del tempo, conciliazione famiglia-lavoro).

Inoltre alcuni temi sono più importanti di altri da un punto di vista della crescita sociale di una Comunità: fare il punto sullo stato dell'arte, condividere esperienze significative, incontrare persone che siano esempi di vita vissuta può essere importante rispetto alla messa in discussione delle vecchie abitudini e all'apertura di nuovi orizzonti di pensiero e di azione. Si vuole organizzare un ciclo di incontri su alcune tra le seguenti tematiche: dipendenze, buone pratiche e stili di vita, genitorialità, cura degli anziani, primo soccorso, psicologia e percorsi di autoconoscenza, consenso informato, testamento biologico, cure palliative, TSO, vaccini, donazione organi, adozioni a distanza.

Buone pratiche: sempre che la situazione emergenziale attuale lo permetta, si intende riproporre corsi pratici che coinvolgano il corpo e l'anima insieme, che abbiano come tema comune la ricerca del benessere nel quotidiano. Corso di Yoga, corso di Tai-Chi, ginnastica pelvica, ginnastica dolce, ginnastica per bambini, ginnastica posturale, stretching, pilates, gestione del conflitto, assertività,

riconoscimento delle emozioni, comunicazione efficace, stress e gestione del tempo, lavoro e burnout.

Famiglia e sport: valorizzare il binomio famiglia-sport anche ai fini educativi in collaborazione con le associazioni sportive del territorio (avviamento allo sport). L'esperienza è già stata attuata negli anni scorsi in collaborazione con la scuola primaria e secondaria di primo grado, con ottimo riscontro (Sportivamente). Inoltre, anche per l'anno 2020-2021 l'Amministrazione comunale ha aderito alle proposte dell'Agenzia dello Sport della Vallagarina, di cui il Comune di Brentonico è socio. Tali progetti sono: *Lo Sport per tutti*, proposta che prevede agevolazioni per le famiglie bisognose o numerose nel sostenimento dei costi di iscrizione dei propri figli ai corsi proposti dalle associazioni sportive dell'altopiano e *Scuola e Sport*, rivolto agli studenti delle terze e quarte elementari al fine di facilitare l'avvicinamento degli studenti all'attività motoria propedeutica a più discipline sportive, favorendone la "poliedricità", fin dalla giovane età, promuovendo, in collaborazione con le singole Associazioni sportive operanti sul territorio, lo sport e le attività delle associazioni medesime all'interno delle scuole.

Promozione dell'attività motoria e culturale per adulti: ai fini del benessere psicofisico (attività motoria e di ginnastica dolce) anche attraverso i *Percorsi culturali del tempo libero* organizzati dal Comune di Brentonico.

Sono state attivate pratiche di attività motoria e ginnastica dolce con: corso di ginnastica dolce per migliorare la mobilità e l'equilibrio rivolto ad un target di anziani più deboli, per contrastare ogni tipo di isolamento sociale e fragilità.

Rafforzare le competenze delle famiglie locali e l'informazione su servizi ed opportunità esistenti. In collaborazione con l'Agenzia per la Famiglia, la Consigliera di Parità, i partner del Distretto Famiglia, il Forum trentino delle associazioni familiari del Trentino, incontri informativi per illustrare quali siano le opportunità e i servizi offerte alle famiglie, in particolare quelle numerose.

AREA COMUNICAZIONE

Sezione informativa nel portale internet del Comune di Brentonico:

Il sito internet del Comune di Brentonico, realizzato in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini è stato organizzato perché possa essere più fruibile e intuitivo con pagine dedicate ai servizi rivolti alla famiglia con promozione delle iniziative specifiche, www.comune.brentonico.tn.it. Sono inoltre attivi una pagina facebook ed un account telegram per informare i cittadini in maniera tempestiva e puntuale sulla novità e le risorse messe a disposizione dal Comune per i cittadini. Quest'anno si intende dedicare uno spazio all'informativa, chiara, trasparente, senza allarmismi, inerente alla diffusione del virus Sars-Cov 2 e alla relativa campagna vaccinale.

La biblioteca dispone di una propria pagina facebook per informare i cittadini sulle proprie iniziative e sulle attività culturali-ricreative-sociali del Comune di Brentonico.

Incontro annuale con le famiglie con bambini neonati: incontro dell'Amministrazione Comunale con tutte le famiglie di bambini nati nell'anno 2021, con presentazione del progetto di sostegno a distanza di tre bambini del Burundi e Zimbabwe, denominato "Il sostegno a distanza cambia la sua vita...e la tua", dell'Associazione Il Melograno Onlus. Anche quest'anno il Comune ha aderito, adottando a distanza tre bambine, quale segno di benvenuto ai nuovi cittadini ed al fine di coinvolgerle e sensibilizzare le famiglie verso i progetti di solidarietà internazionale. Al momento, vista la situazione emergenziale in atto, non è stato possibile organizzare un incontro in presenza

con le famiglie dei nati nel 2020. In ogni caso l'Amministrazione ha provveduto alla presentazione del progetto attraverso l'invio di una lettera alle famiglie. Si auspica, per l'anno 2021, di poter tornare ad incontrare le famiglie.

Serata Family: il Comune intende organizzare una serata informativa, se si potrà in presenza, altrimenti in via telematica, relativa al marchio Family in Trentino, per presentare alla popolazione il significato del marchio e le ricadute per i cittadini utenti.

Sviluppo e promozione di iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia (gioco d'azzardo patologico): si intende realizzare alcuni incontri pubblici informativi e formativi riguardo le ludopatie, la prevenzione e le forme di assistenza per le famiglie. Con Deliberazione del Consiglio comunale n. 25 di data 15 maggio 2012, è stata approvata la mozione che impegna l'Amministrazione comunale a promuovere progetti di prevenzione dalle dipendenze in generale e da gioco d'azzardo in particolare, rivolti ai giovani e a tutta la cittadinanza; a stimolare gli organi di polizia alla stretta vigilanza per far applicare le norme vigenti, nello specifico il divieto ai minori e, dove il locale sia esclusivamente riservato al gioco con vincite in denaro, anche l'ingresso agli stessi; a verificare la possibilità di emanare norme specifiche nel regolamento edilizio per obbligare gli esercenti a creare spazi separati per il gioco con vincite in denaro, ben distinti da quelli destinati alle consumazioni e agli acquisti.

Sviluppo e promozione di iniziative volte alla prevenzione della violenza di genere e per la tutela delle donne che ne sono vittime (L.P. 9 marzo 2010, n. 6) e iniziative di pari opportunità: il Comune di Brentonico attua iniziative per le pari opportunità e per contrastare la violenza di genere. Nel corso dell'anno il Comune aderisce ai progetti promossi dalla Comunità della Vallagarina, in collaborazione con i comuni del territorio. Inoltre, l'Amministrazione provvede annualmente il 25 novembre a aderire alle iniziative proposte dall'Assessorato provinciale competente e dalla Commissione provinciale Pari Opportunità e segnalare con iniziative appropriate la giornata contro la violenza sulle donne, proponendo serate a tema o rappresentazione teatrale sull'argomento.

Il Comune di Brentonico con deliberazione del Consiglio comunale di data 30 novembre 2015 n. 65 ha aderito all'iniziativa *Posto occupato* con lo scopo di sensibilizzare la popolazione contro la violenza di genere. L'iniziativa viene annualmente attuata in occasione della ricorrenza della Giornata internazionale della donna in data 8 marzo, riservando un posto presso la biblioteca comunale. Il Comune di Brentonico, inoltre, in tale ricorrenza, propone agli utenti della biblioteca una bibliografia a tema.

Iniziativa *La Giunta incontra i cittadini*: nell'ottica di un'azione di governo partecipata, nei mesi di gennaio e febbraio la Giunta comunale realizza incontri pubblici nel centro e in tutte le frazioni (compresa l'alta montagna) per l'ascolto ed il confronto con i cittadini, per raccogliere proposte, bisogni e criticità, per illustrare le azioni dell'Amministrazione comunale, anche in vista della predisposizione del bilancio comunale. L'Amministrazione prevede di utilizzare lo strumento di partecipazione anche in più momenti durante l'anno, soprattutto per quanto riguarda i temi di maggiore interesse pubblico.

Vademecum dei servizi alla persona: nel corso del 2021 si intende portare a termine un vademecum per la popolazione con tutti i numeri dei servizi utili rivolti alla persona presenti sul territorio (medici, assistenza familiare, servizi ambulatoriali, assistente sociale, servizi sanitari, associazioni ecc.). Il vademecum verrà recapitato a tutte le famiglie del territorio. Tale strumento informativo, che sarà redatto anche in formato cartaceo, dovrà essere reso disponibile a tutte le famiglie dell'Altipiano, oltre che comparire in forma scaricabile sui social e sul sito comunale.

CONSIDERAZIONI FINALI:

Tutte le attività proposte, dovranno necessariamente convergere su finalità di rafforzamento della rete sociale, luoghi ed occasioni di incontro, confronto, mutuo aiuto.

*Là dove coltivi la rosa
Non può crescere il cardo.*

Frances Hodgson Burnett

Vivere per gli altri, non è soltanto la legge del dovere, ma anche la legge della felicità.
Auguste Comte

N. 13

**COMUNE DI
CALDES**

Numero di registro: 024

COPIA



COMUNE DI CALDES
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 9
della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione programma di proseguimento di adesione al progetto Marchio Family in Trentino per il 2021.

L'anno *duemilaventuno* addì *trenta* mese di *marzo* alle ore **8,00** tramite collegamento telematico ai sensi del art. 73, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 'Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19' (c.d. Decreto Cura Italia), a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

MAINI ANTONIO	Sindaco
GHIRARDINI ALESSANDRO	Assessore
BAGGIA ROBERTA	Assessore
DALPIAZ DANIELE	Assessore
PANCHERI VALENTINA	Assessore

Assenti i signori:

Assiste il segretario comunale **Franco Battisti**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor **Maini Antonio** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 30.03.2021 all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, 30.03.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - Franco Battisti -

OGGETTO: Approvazione programma di proseguimento di adesione al progetto Marchio Family in Trentino per il 2021.

Visti:

- L'art. 73, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 'Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19' (c.d. Decreto Cura Italia) che recita "Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità', nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del consiglio, ove previsto, o dal Sindaco...";
- Il Decreto del Sindaco prot. n. B400/RFB400-08/04/2020-0001265/P dd. 08.04.2020 con il quale vengono individuate le linee guida relative all'abilitazione dello svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza;

Premesso che:

Il 24 settembre 2004 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari". Fra i suoi obiettivi principali vi è quello di qualificare il Trentino come un territorio "amico della famiglia". Il Trentino è una terra che può fare molto per la famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative.

Il Trentino "amico della famiglia" vuole anche diventare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppino iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite (nel caso ad esempio delle tante famiglie che trascorrono un periodo di soggiorno in Trentino).

Per facilitare l'individuazione delle organizzazioni che hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato "Family in Trentino".

In questo percorso sono coinvolte anche le amministrazioni comunali che, per poter ottenere il marchio, devono aver attuato iniziative specifiche a sostegno delle famiglie tra cui ad esempio l'individuazione di politiche tariffarie, l'adeguamento del territorio (parchi giochi, piste ciclabili, eliminazione delle barriere architettoniche), o ancora la realizzazione di percorsi protetti casa-scuola, l'attivazione di momenti formativi sui temi riferiti alla genitorialità e così via.

Il Comune di Caldes ha ottenuto il marchio "Family in Trentino" con determinazione n. 2 dd. 03.04.2012 del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta dall'amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.

La Giunta Provinciale nella seduta del 16.03.2012 ha modificato e incrementato i requisiti per ottenere e per mantenere il marchio "Family in Trentino".

Visto il nuovo disciplinare, le finalità e i requisiti necessari per partecipare al progetto.

La Giunta comunale ha inteso mantenere per il Comune di Caldes il Marchio "FAMILY" data l'attenzione da sempre rivolta alla famiglia.

Il 6 dicembre 2012 ad Arco il Comune di Caldes ha avuto la riconferma del Marchio Family nel rispetto del nuovo disciplinare e del nuovo regolamento.

Il 21 gennaio 2013 il Comune di Caldes ha avuto il controllo sull'attività svolta da parte di un funzionario della Provincia Autonoma di Trento.

La vicesindaca Mariapia Malanotti ha sempre rappresentato il Comune di Caldes alle due edizioni 2012 e 2013 del Festival della Famiglia a Riva del Garda.

A ottobre 2014 il comune di Caldes ha ottenuto in occasione della Convention Comuni Amici della Famiglia a Roncegno il riconoscimento di Evento temporaneo e Evento strategico del Distretto Famiglia Val di sole per la Festa di Arcadia, in quella occasione il Comune di Caldes si è candidato per la convention di Comuni Amici della Famiglia.

Il 18 settembre 2015 il Comune di Caldes ha ospitato presso Castel Caldes la 6^a Convention dei "Comuni Family Friendly".

La vicesindaca Mariapia Malanotti il 13 maggio 2016 ha rappresentato il Comune di Caldes alla 7^a Convention dei "Comuni Family Friendly" tenutasi a Rovereto.

La vicesindaca Mariapia Malanotti il 19 maggio 2017 ha rappresentato il Comune di Caldes alla 8^a Convention dei "Comuni Family Friendly" tenutasi a Comano Terme.

La vicesindaca Mariapia Malanotti il 24 aprile 2018 ha rappresentato il Comune di Caldes alla 9^a Convention dei "Comuni Family Friendly" tenutasi a Primiero - San Martino di Castrozza e al Festival della famiglia a Trento nel corso degli anni 2018 e 2019;

Nel corso del 2020 si sono concretizzate iniziative per le famiglie, i bambini, i giovani, gli anziani sulla base di proposte e suggerimenti provenienti dal territorio, dalla scuola, dalle associazioni. L'amministrazione comunale, ha sostenuto tutte quelle iniziative che contribuiscono a far crescere una Comunità socialmente e culturalmente oltre che economicamente, ruotando attorno ad un fulcro di interesse quale è la famiglia.

Al momento della stesura del piano gran parte delle azioni previste si scontrano con l'emergenza sanitaria dovuta a Covid-19.

L'azione del Comune in questo momento particolarmente difficile per le famiglie è quella di interagire il più possibile con loro mettendo a disposizione tramite i social i servizi che il Comune deve garantire, accompagnati ancora di più da un impegno di vicinanza sociale richiesto dalle famiglie e da giovani e anziani in particolare.

Nel corso dell'emergenza causata da Covid-19 il Comune di Caldes - attraverso i dipendenti comunali e gli amministratori - si è fatto promotore dell'iniziativa "*Ti tengo compagnia con una telefonata*" contro la solitudine e per verificare bisogni e necessità della popolazione comunale in queste giornate di emergenza Covid-19.

Considerato come con nota prot. n. 114832 dd. 17.02.2021 pervenuta dall'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento siano state dettate le indicazioni per la stesura del nuovo Piano Family per l'anno 2021 attraverso una piattaforma Family Plan che prevede un progetto di interoperabilità con l'applicativo ComunWeb e quindi redatto esclusivamente in modalità online;

Ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 dal Segretario comunale sotto il profilo della regolarità tecnica;

Considerato che non si dà luogo all'acquisizione del parere di regolarità contabile, per mancanza di presupposto;

Richiamate le seguenti disposizioni legislative:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

COMUNE DI CALDES

Piano Family

2021

Indice

Indice

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2021
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Antonio Maini
Indirizzo email del rappresentante legale	segreteria@comune.caldes.tn.it
Telefono rappresentante legale	
Nome e cognome referente del marchio Family	Valentina Pancheri
Indirizzo email referente del marchio Family	valentina.pancheri92@gmail.com
Telefono referente del marchio Family	340-7511732

Composizione della giunta comunale

Maini Antonio: Sindaco

Ghirardini Alessandro: Vicesindaco

Baggia Roberta: Assessora Turismo, Eventi, Valorizzazione Territoriale

Dalpiaz Daniele: Assessore Lavori Pubblici

Pancheri Valentina: Assessore Politiche Giovanili e Famiglia, Scuola e Asili

Premessa

Anche quest'anno il Comune di Caldes vuole continuare a tenere vivo gli obiettivi che comporta avere il Marchio Family. Purtroppo il periodo in cui viviamo ci blocca su molti aspetti, fra tutti promuovere attività di incontro per le famiglie e progetti per i più piccoli. L'incertezza di avere la possibilità di organizzare e poter concretizzare iniziative ci porta alla stesura di un piano non molto ricco di attività, ma non per questo meno importante.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Val di Sole**

Data inizio adesione: **19/09/2011**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Si**



Family
In TRENTINO®

Organizzazione: [COMUNE DI CALDES](#)

Tipo di ente: [Comuni](#)

Determina di assegnazione: **2**

Data determina di assegnazione: **03/04/2012**

Numero di registrazione: **024**

COMUNE DI CALDES

Piano Family

2021

Indice

Contesto

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2021
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Antonio Maini
Indirizzo email del rappresentante legale	segreteria@comune.caldes.tn.it
Telefono rappresentante legale	
Nome e cognome referente del marchio Family	Valentina Pancheri
Indirizzo email referente del marchio Family	valentina.pancheri92@gmail.com
Telefono referente del marchio Family	340-7511732

Composizione della giunta comunale

Maini Antonio: Sindaco

Ghirardini Alessandro: Vicesindaco

Baggia Roberta: Assessora Turismo, Eventi, Valorizzazione Territoriale

Dalpiaz Daniele: Assessore Lavori Pubblici

Pancheri Valentina: Assessore Politiche Giovanili e Famiglia, Scuola e Asili

Premessa

Anche quest'anno il Comune di Caldes vuole continuare a tenere vivo gli obiettivi che comporta avere il Marchio Family. Purtroppo il periodo in cui viviamo ci blocca su molti aspetti, fra tutti promuovere attività di incontro per le famiglie e progetti per i più piccoli. L'incertezza di avere la possibilità di organizzare e poter concretizzare iniziative ci porta alla stesura di un piano non molto ricco di attività, ma non per questo meno importante.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Val di Sole**

Data inizio adesione: **19/09/2011**

Coordinatore: **No**

Proponente: **SI**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI CALDES**

Tipo di ente: **Comuni**

Determina di assegnazione: **2**

Data determina di assegnazione: **03/04/2012**

Numero di registrazione: **024**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Adesione al Piano Giovani di Zona

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Con molto entusiasmo anche nel 2021, tramite un rappresentante dell'amministrazione comunale, partecipiamo all'attività del piano giovani di zona.

Le attività coinvolgono tutti i giovani non solo del Comune, ma dell'intero territorio della Val di Sole.

Misure economiche

Misure economiche

1) Contributo all'Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole

Contributo all'Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole

Misure economiche

2) Convenzione Asilo Nido

Convenzione Asilo Nido

Misure economiche

3) Convenzione con la Scuola musicale C.Eccher

Il Comune di Caldes anche per l'anno 2021, partecipa alle spese in base al numero dei propri residenti iscritti.

Comunità educante

Comunità educante

1) M'illumino di Meno

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Per incentivare al rispetto dell'ambiente, partendo dalle piccole cose, il Comune di Caldes come negli anni precedenti, anche per il 2021 aderisce all'iniziativa M'illumino di Meno, che consiste nello spegnere le luci pubbliche per alcune ore.

Comunità educante

2) Palestra e Sale comunali

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Il comune di Caldes, per incentivare l'attività sportiva, concede gratuitamente l'utilizzo delle sale e della palestra.

Da molti anni e anche questo, con le difficoltà che tutti sappiamo, le strutture sono state richieste da associazioni sportive che promuovono lo sport a partire dalla giovane età fino ad arrivare alle persone anziane.

Comunità educante

3) Pigotta

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Da alcuni anni, compreso il 2021, l'amministrazione comunale di Caldes, regala ai nuovi nati del territorio una bambolina chiamata Pigotta.

La Pigotta è prodotta dall'Unicef che aiuta i bambini meno fortunati in tutto il mondo.

Con questo gesto il Comune, oltre che fare un regalo ai bambini, sostiene l'attività dell'Unicef.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Ambulatorio Medico

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Anche quest'anno l'ambulatorio medico presente nel nostro Comune continua ad essere operativo.

I medici di base regolarmente svolgono la loro attività.

Con la collaborazione dell'Associazione Lilt, organizziamo una giornata, solitamente verso l'autunno, per incontri formativi individuali e visita senologica con medico specialista volontario Lilt.

Questa iniziativa è sempre stata colta con molto entusiasmo dai cittadini e negli anni ha visto sempre un maggior incremento delle adesioni.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Circolo anziani

Tipo di azione: Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie

Nel 2020 abbiamo iniziato la procedura per la realizzazione del Circolo anziani, purtroppo abbiamo visto un rallentamento dovuto al periodo storico in cui stiamo vivendo.

Nel 2021 intendiamo concludere la procedura e iniziare se sarà possibile, a promuovere le varie attività.

il nostro obiettivo è quello di creare un luogo dove le persone possano incontrarsi, svagarsi, svolgere attività dal gioco da tavola all'attività sportiva.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Fasciatoio

Tipo di azione: Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici

Nel nostro Comune sono presenti due fasciatoio: uno è posizionato all'interno dei bagni pubblici presso il centro sportivo-ricreativo in località Contre a Caldes, luogo ritenuto particolarmente comodo in quanto vicino è presente il parco giochi.

Un altro fasciatoio è collocato nei bagni di Castel Caldes, castello che rientra nel circuito dei castelli trentini.

Ambiente e qualità della vita

2) Incontri Psicoterapeuta

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport

Abbiamo deciso di organizzare nell'anno 2021 degli incontri sotto forma di serate a tema, se le normative lo permetteranno, con uno psicoterapeuta.

Purtroppo i temi di disagio sono sempre più frequenti, anche fra i più giovani. Con questi incontri vogliamo sensibilizzare la popolazione e aiutare chi sta affrontando questi problemi, a trovare una soluzione per riuscire a vivere una vita più serena.

Ambiente e qualità della vita

3) Parchi Giochi

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Il Comune di Caldes, in tutte le sue frazioni, ha cercato di creare un'area per i bambini. Otto sono dislocati nei paesi a Caldes, Cassana, San Giacomo, Bozzana, Tozzaga. Uno particolarmente grande si trova nell'area sportivo-ricreativa Contre a Caldes, a fianco del quale corre la pista ciclabile della Val di Sole già con Marchio Family.

Nel 2020 si è provveduto alla sistemazione dei parchi, quest'anno provvederemo alla sostituzione di alcuni giochi nel parco presente alle Contre.

Ambiente e qualità della vita

4) Salute e Benessere sociale

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport

Il comune da alcuni anni aderisce alla campagna Lilt con serate sulla prevenzione dei tumori, sensibilizzando la popolazione anche a forme di aiuto alla ricerca.

Anche nel 2021, se ne avremo la possibilità, organizzeremo un evento su questo tema, ma cosa certa metteremo a disposizione il nostro ambulatorio per gli incontri formativi individuali e visita senologica con medico volontario specialista Lilt.

Ambiente e qualità della vita

5) Tavolo Promozione Salute

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport

Tramite un rappresentante il Comune partecipa all'attività del Tavolo promozione salute. Durante questi incontri si cerca di trovare e organizzare eventi per affrontare e sensibilizzare le persone.

I temi affrontati sono ansia, depressione, suicidio, argomenti che in questo momento sembrano purtroppo sembrano colpire sempre più persone.

N. 14

**COMUNE DI
CALLIANO**

Numero di registro: 102



COMUNE DI CALLIANO

Provincia Autonoma di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 24 della Giunta Comunale

**OGGETTO: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI"
- APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN
MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI
CALLIANO - ANNO 2021.**

L'anno duemilaventuno addi trentuno del mese di marzo alle ore 23.05, in videoconferenza, come disposto dal decreto del Sindaco protocollo nr. 1747 dd. 25.03.2020, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

- | | | |
|----|---------------------|-------------|
| 1. | CONCI Lorenzo | Sindaco |
| 2. | ZUIN Elvira | Vicesindaco |
| 3. | ROMANI Mattia | Assessore |
| 4. | MITTEMPERGHER Licia | Assessore |
| 5. | COMPER Walter | Assessore |

ASSENTE	
giustificato	ingiustificato
X	

Assiste il Segretario comunale dott. Stefano Nardin

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Lorenzo Conci, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al numero 2 dell'O.d.G.

Deliberazione giuntale n. 24/2021

IL PRESIDENTE INFORMA CHE CHIUNQUE POSSA AVERE INTERESSE ALL'ASSUNZIONE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE NON PRENDA PARTE NE' ALLA DISCUSSIONE NE' ALL'EVENTUALE VOTAZIONE DELLA STESSA E QUINDI ABBANDONI L'AULA. DOPODICHE' DA' INIZIO AI LAVORI.

**OGGETTO: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI"
- APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN
MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI
CALLIANO - ANNO 2021.**

Premesso che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1, recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Sostanzialmente le finalità della legge sono quelle di realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

LA GIUNTA COMUNALE

richiamata la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;

vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2, che approva il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni";

dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani

che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia;

ricordato che con Determinazione del Dirigente dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 84 dd. 27.03.2019 è stata disposta l’assegnazione al Comune di Calliano del marchio “Family in Trentino”;

atteso con propria deliberazione n. 19 del 20.02.2019 è stato approvato il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari” per l’anno 2019;

rilevato che con propria deliberazione n. 78 di data 29.04.2020 è stato approvato il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari” per l’anno 2020;

vista la nota dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili prot. 114832 dd. 17.02.2021, acquisita al protocollo comunale al numero 806 dd. 18.02.2021, nella quale si indica la necessità di approvare entro la scadenza del 31 marzo 2021, le proposte delle principali azioni da effettuare nel 2021 in materia di politiche familiari. Tale data a fronte dell’emergenza epidemiologica da virus COVID-19 è stata posticipata al giorno 30 aprile 2021, giusta comunicazione protocollo n. S162/23.11-25 acquisita a protocollo il 31 marzo 2021 al n. 1542;

tutto ciò premesso;

visto ed esaminato il documento programmatico per l’anno 2021, così come proposto dal consigliere delegato alle politiche per la famiglia, e valutato di approvare tale documento, condividendone appieno gli obiettivi e le azioni per accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l’attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale;

precisato che anche nell’incertezza dovuta all’emergenza COVID 19 è risultato opportuno inserire nel piano anche le azioni che risultano al momento attuale essere solo progettate ed organizzate e per le quali ad oggi non si hanno ancora garanzie di svolgimento;

richiamata la L.P. 02.03.2011 n. 1 ‘Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità’;

valutata la sussistenza dei presupposti d’urgenza per dichiarare la presente immediatamente eseguibile e ciò in ragione della necessità di presentare il piano annuale all’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili entro il 30 aprile p.v.;

visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 di data 31 marzo 2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l’anno 2021-2023 ed i suoi allegati;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 03 maggio 2018 n. 02 e ss.mm.;
- il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell’ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- il vigente Regolamento di Contabilità Comunale,
- lo Statuto comunale;
- tutti gli atti e le note citati nelle premesse

acquisito, ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole sulla regolarità tecnica da parte della Responsabile del Servizio Segreteria;

con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2021 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2;
2. di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari si rimanda a successivi provvedimenti di impegno di spesa, che autorizzano l'avvio delle singole iniziative;
3. di inviare copia della presente alla Provincia Autonoma di Trento, Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
4. di dichiarare per le motivazioni esposte in premessa, con votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 stante l'urgenza di presentare il piano all'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili entro il 30 aprile p.v.;
5. di inviare la presente ai capigruppo consiglieri ai sensi dell'art. 183 comma 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2, e ss.mm.;

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, co. 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
- b) ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

F.to IL SINDACO
Lorenzo Conci

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Nardin

Relazione di pubblicazione

Copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo pretorio il giorno 02 aprile 2021 per rimanervi 10 giorni consecutivi

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Nardin

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Nardin

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza ai sensi dell'art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, con le modifiche apportate dalla L.R. 08.08.2018 n. 6 e dalla L.R. 01.08.2019 n. 3;

Calliano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Nardin

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo
Calliano,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Nardin



Comune di Calliano
Provincia Autonoma di Trento

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CALLIANO PER L'ANNO 2021

PREMESSA

Il 27 marzo 2019 il Comune di Calliano ha ottenuto dalla Provincia Autonoma di Trento il Marchio Comune Amico della Famiglia, per le politiche di accoglienza e attrazione rivolte alle famiglie che attua sul suo territorio.

Il Marchio ha lo scopo di rafforzare le politiche famigliari sul territorio anche in base a quanto stabilito dal Libro bianco sulle politiche famigliari e per la natalità approvato nel luglio 2009 dalla Provincia Autonoma di Trento. Con la nuova legge n. 1 del 2 marzo 2011, che pone le basi per un sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere famigliare e della natalità, si è fatto un ulteriore passo avanti.

Al nostro Comune è stata riconosciuta la capacità di considerare prioritarie le azioni rivolte alla famiglia nei diversi settori di intervento (assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, tariffe ...) e al contempo di assegnarle un ruolo attivo e propositivo. Già da suo insediamento la nostra amministrazione ha individuato nella famiglia il nucleo di riferimento per le politiche di intervento sul proprio territorio; con l'acquisizione del Marchio Family, ha voluto rimarcare le funzioni di programmazione e operatività che come ente territoriale deve assumere e consolidare per definire le strategie di intervento in risposta alle mutate esigenze della popolazione.

Il coinvolgimento di più soggetti chiamati oggi a promuovere il welfare sul territorio è alla base del Marchio, che ha anche lo scopo di migliorare sempre più la rete di sussidiarietà che si è creata. La presenza di un crescente numero di associazioni di volontariato, tra le quali anche due associazioni di genitori, è il "fiore all'occhiello" della nostra amministrazione, che realizza numerose iniziative a servizio delle famiglie come le colonie estive diurne, il tavolo giovani, le molteplici attività della biblioteca comunale, il servizio pedibus, i laboratori per l'aiuto compiti, gli eventi sul tema delle pari opportunità e tante altre, dettagliatamente elencate nel disciplinare che ci ha portato ad ottenere il Marchio Family.

L'attuale emergenza sanitaria dovuta al Covid19 è una crisi senza precedenti, che ci ha colti impreparati, che ha avuto un impatto socio-economico enorme sulle comunità a tutti i livelli.

Le famiglie si sono ritrovate compresse tra problematiche economiche, sociali, educative e di cura e occorre, dunque, comprendere le loro fatiche, per fornire strumenti e supporti adeguati.

L'attenzione del nostro comune è rivolta in particolar modo ai soggetti più vulnerabili, in primis le famiglie che vivono in contesti di fragilità e in condizioni di svantaggio economico, educativo e socio-relazionale. Come aiutarle in questo momento? Come sostenerle nel lavoro di cura delle persone anziane e disabili? Come sostenere bambini e ragazzi ora che molte agenzie educative non offrono più i servizi consueti?

Data la situazione, il nostro Piano degli Interventi alle Politiche Familiari per il 2021 consiste in una serie di azioni concrete che si è inteso realizzare nel breve termine e che vanno ad aggiungersi a tutte le altre che si consolideranno nel corso dell'anno e attualmente non sono di facile ed immediata programmazione.

Dopo un'attenta analisi delle realtà economiche, sociali e solidaristiche presenti sul territorio comunale e queste ultime sono davvero numerose, si sono individuati gli obiettivi che guidano le azioni da promuovere e sono sintetizzati per punti nel testo del Piano.

PIANO DI INTERVENTO

1. INTERVENTI ECONOMICI

✓ **Sostegno economico ai nuovi nati**

Il Comune di Calliano, nella convinzione ogni intervento a favore dei bambini ne tuteli i diritti e sia garanzia di futuro per l'intera Comunità, erogherà anche nel 2021 un contributo "una tantum" ai bambini nati o adottati nell'anno precedente definendo, in fase di predisposizione del bilancio di previsione, lo stanziamento iniziale di spesa.

✓ **Fondo di solidarietà**

Nel 2017 il Comune ha dato vita ad un Fondo di solidarietà istituito presso alla Caritas e destinato ai cittadini di Calliano. Il fondo è alimentato mediante un contributo annuale del Comune e donazioni di privati cittadini.

Il Bonus spesa quale forma di sostegno economico e di solidarietà alimentare, valido per tutti i cittadini italiani, risolve solo in parte i gravi problemi economici che hanno colpito pesantemente le nostre famiglie e il numero delle persone in difficoltà è in costante aumento, pertanto l'amministrazione comunale verserà nell'aprile 2021 un contributo straordinario di Euro 5.000,00 al Punto di Ascolto Caritas decanale. Il Punto di Ascolto agirà come sempre in collaborazione con i Servizi Sociali della Comunità della Vallagarina e con il Comune di Calliano e utilizzerà il Fondo di solidarietà per le famiglie del paese, di norma non donando denaro, ma pagando direttamente la spesa, le bollette, i quaderni per i bambini, parte degli affitti, etc... Invierà periodicamente al Comune un resoconto dettagliato sulle spese sostenute.

✓ **Edilizia Abitativa Agevolata**

Per quanto riguarda gli alloggi di proprietà del comune, sono stati assegnati 5 appartamenti a prezzo agevolato a famiglie particolarmente bisognose, su adesione ad un apposito bando. Le famiglie continueranno ad abitarvi anche nel 2021.

L'alloggio riservato alle emergenze, nel quale si sta effettuando la manutenzione, sarà assegnato su segnalazione dei Servizi sociali.

✓ **Contributo ad associazioni e gruppi**

Alle associazioni, gruppi, circoli, società sportive che a vario titolo si occupano di promuovere iniziative per giovani, anziani e famiglie saranno assegnati contributi per eventi promotori di servizi ed attenzioni Family.

Il Comune, in collaborazione con il Comitato Calliano Iniziative e le associazioni del paese, il Gruppo Creiamo a Calliano, l'Associazione Manus Picta, le Tagesmutter "Il Sorriso", il Gruppo Alpini e tanti altri, organizzerà la **Festa della Famiglia**, salvo ulteriori restrizioni covid, quale appuntamento annuale.

Inoltre, è in fase di ultimazione una sede per l'associazione Creiamo a Calliano sita in Piazza Italia a Calliano.

2. SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

✓ Servizi per l'infanzia

I servizi esistenti saranno mantenuti e seguiti in modo da garantirne la funzionalità (nido, nido sovracomunale, Tagesmutter, Scuola dell'infanzia). Con decorrenza dal 1° gennaio 2019, e grazie ai lavori di sistemazione degli esterni, il nido comunale è stato potenziato con aumento della capienza fino a 35 posti.

✓ Spazio bambine/i e genitori

Dall'anno 2018 e per cinque anni, il comune ha dato in comodato d'uso gratuito all'Associazione "Manus Picta" di Calliano un locale, di proprietà comunale, sito presso la sede municipale di Calliano, per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'associazione. E' uno spazio per bambini e bambine da 0 a 10 anni e per i loro genitori, nel quale condividere un tempo dedicato alla relazione e al gioco in compagnia di altri genitori e bambini, socializzare tra genitori e confrontarsi sul ruolo genitoriale, organizzare incontri con esperti sulle varie problematiche dell'essere genitori. Il servizio, temporaneamente sospeso, riprenderà dopo la cessazione delle restrizioni Covid19.

✓ Post scuola e attività integrative

Alla luce del riscontro ottenuto dalle famiglie sull'istituzione del servizio di post scuola e dei risultati raggiunti nell'anno 2019 / 2020 e nel trimestre settembre/dicembre 2020, si è organizzato anche nel corrente anno tale servizio fino al termine dell'anno scolastico, con effettuazione dal lunedì al venerdì di ogni settimana dalle ore 16:00 alle ore 18:00. Il post scuola prevede la ricreazione con merenda, seguita da momenti di gioco di gruppo, laboratori, accompagnamento nell'effettuazione di eventuali compiti. La concessione dei locali in uso gratuito abbatte in parte il contributo chiesto alle famiglie, che rimane invariato rispetto allo scorso anno (3.00 euro al giorno comprensivi della merenda).

Nell'anno scolastico 2020 -2021 l'Amministrazione comunale ha organizzato le attività integrative del venerdì pomeriggio per le terze, quarte e quinte classi della scuola primaria, dal momento che l'Istituto comprensivo era in grado di offrirle con le sue risorse solo alle classi prime e seconde. Il servizio è gratuito per le famiglie e finanziato per intero con risorse del Comune, in attuazione del diritto allo studio e della parità tra i bambini e le bambine della scuola primaria.

Considerata la necessità di garantire la sicurezza sanitaria, alle attività integrative e di post scuola è stata assegnata una ausiliaria assunta con il progetto "Sostegno all'occupazione" con mansioni di sanificazione.

✓ Aiuto ai compiti per gli adolescenti

Il Comune contribuisce e contribuirà alla realizzazione del progetto "Centriamoci", realizzato dalla Cooperativa sociale Villa Maria della Misericordia, sita in Calliano, dedicato a preadolescenti e a adolescenti in età di obbligo scolastico e formativo. Il progetto prevede laboratori di aiuto ai compiti e allo studio, sviluppo di abilità operative, manuali e motorie, riflessione su temi di interesse delle ragazze dei ragazzi. E' aperto a tutti, e si attua in collaborazione con le scuole di riferimento sia per la segnalazione di casi con particolari bisogni educativi, sia per il monitoraggio dei risultati via via conseguiti.

L'aiuto ai compiti si svolge in una sala del Municipio concessa in uso gratuito con conseguente abbattimento dei costi per le famiglie.

✓ Colonie estive

Come ormai da diversi anni, il Comune di Calliano sostiene le famiglie programmando e in parte finanziando una serie di iniziative finalizzate a conciliare gli impegni di lavoro dei genitori con le vacanze dei figli, riproporrà le colonie estive rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni.

Le attività saranno attivate a partire da alcune considerazioni:

- a causa della pandemia ancora in corso parte dei genitori anche quest'anno ha esaurito ogni possibilità di fruire di ferie pregresse e maturate durante l'anno;

- l'amministrazione provinciale ha annunciato la sua intenzione di mantenere l'apertura delle scuole dell'infanzia per tutto il mese di luglio 2021;
- le colonie attuate lo scorso sono state molto apprezzate dalle famiglie e da bambini/e ragazzi/e che ne hanno fruito;
- il sistema adottato nell'erogazione di contributi comune per l'abbattimento dei costi ha permesso ai genitori di scegliere anche attività organizzate da altri enti (ad esempio la parrocchia) e ha tenuto conto della possibilità di usufruire dei Buoni di servizio;
- la concessione in uso gratuito degli spazi di proprietà comunale sia all'aperto che al chiuso ha consentito di abbattere i costi per le famiglie di Calliano.

In questo momento, stante l'annuncio della P.A.T. non si può decidere se attivare le colonie anche per i bambini da 3 a 6 anni, tuttavia, per quanto riguarda il sistema di erogazione del servizio, si manterrà quello del 2020.

✓ **Colonia Invernale**

Il Comune di Calliano riproporrà l'attività "Scopriamo l'Inverno" del 2020, colonia diurna invernale prevista per le chiusure delle scuole nelle festività natalizie e pasquali e indirizzata ai bambini e ragazzi delle Scuole Elementari e Medie, in sinergia con la Cooperativa Sociale Villa Maria di Calliano.

Il servizio è rivolto ai bambini dai 3 ai 13 anni e alle famiglie che non hanno sostegno parentale qualora debbano recarsi a lavoro in questi periodi dell'anno.

L'Amministrazione metterà a disposizione tutti gli spazi necessari (aule della scuola elementare, parchi pubblici, impianti sportivi) contribuendo in questo modo ad abbattere i costi oltre ad ampliare la possibilità, anche per questo servizio, di usufruire del contributo comunale per le colonie.

3. SERVIZI PER GLI ANZIANI

- ✓ Ha raggiunto il sesto anno il servizio di supporto pensato per le persone anziane, con il quale si raggiungono due finalità: un aiuto concreto alle necessità primarie di persone in difficoltà, e l'assegnazione di un lavoro a persone disoccupate, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Besenello.
Il servizio consisterà nel tenere compagnia alla persona, accompagnarla nelle uscite (per fare la spesa, andare dal medico o dagli amici, fare una passeggiata e altro) prestare aiuto nelle piccole incombenze domestiche e altre azioni simili.
Nel corso degli anni il servizio è stato valutato positivamente da ogni punto di vista, pertanto l'Amministrazione Comunale di Calliano, unita a quella di Besenello, ha deciso di riproporlo e se possibile, potenziarlo, nel corso dell'anno 2021.
- ✓ Se possibile, nel 2021 si riprenderà, in collaborazione con i comuni limitrofi, l'organizzazione di "Estate al fresco", che consiste nel far trascorrere agli anziani durante i mesi più caldi giornate in montagna, stando insieme e dedicandosi a piacevoli attività ricreative.
- ✓ Analogamente, sempre se possibile, si riprenderanno i corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile, con inclusione dell'attività motoria all'aperto.

4. PROGETTI DI FORMAZIONE - INCULSIONE SOCIALE – SOSTEGNO AL LAVORO

✓ Tavolo Giovani

Il Comune intende proseguire, assieme ai comuni limitrofi, nel supporto a questa progettualità formativa molto delicata ed impegnativa anche per il 2021. Il mondo giovanile è diventato forse l'aspetto più critico della società. Ed è per questa ragione che questo servizio alla gioventù è confermato.

✓ Progetto scuola - sport

Gli interventi previsti sono volti in particolare a rafforzare il tessuto sociale ed educativo della comunità, con attenzione alla realtà sportiva giovanile, centrale anche nelle attenzioni delle nostre società sportive. Lo sport può dare un contributo importante alla formazione, alla crescita e alla maturazione delle giovani generazioni, nutrendone l'approccio alla vita, al pensiero e all'emotività. In questo quadro il binomio scuola – sport è importantissimo, poiché può sviluppare delle attività a fini educativi significativi per i ragazzi e le famiglie. Il Comune organizzerà, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, uno specifico progetto che coinvolgerà attivamente tutti gli attori del posto. Si aderirà inoltre alle iniziative proposte dall'Agenzia per la Promozione dello Sport della Vallagarina e in particolare ai progetti "Sport per tutti" e "Scuola-Sport".

✓ Laboratorio sulla ludopatia

Si tratterà di elaborare un percorso di prevenzione per ragazzi delle scuole in cui si affronteranno in vario modo le tematiche legate alla dipendenza da gioco d'azzardo e i suoi rischi sociali.

✓ Progetto relazione con le nuove tecnologie

Il tema delle nuove tecnologie sarà trattato attraverso un percorso di formazione sulle dipendenze da smartphone e internet, sul cyberbullismo, sulla modifica del comportamento attraverso i social, sulla tecnologia persuasiva e lo sviluppo dell'intelligenza artificiale.

Sarà proposto uno spettacolo teatrale dedicato ai ragazzi delle medie e delle superiori, ma fruibile anche dagli adulti

Si proporranno entrambi i percorsi all'Istituto Comprensivo della Vallagarina, attraverso il Tavolo Giovani di zona.

✓ Progetto Il mondo in una favola

La biblioteca si trova a dover affrontare il fenomeno dell'immigrazione proveniente da vari paesi del mondo e strutturarsi per offrire nuovi servizi sia alla comunità locale che a quella non autoctona. Il progetto "il mondo in una favola" promuove un percorso interculturale attraverso il racconto della fiaba, stimolando lo scambio e la valorizzazione della rispettiva cultura e lingua d'origine fra bambini e genitori.

Gli obiettivi sono avvicinare le famiglie straniere all'accesso alla biblioteca comunale, facilitando l'utilizzo non solo sporadico ma duraturo nel tempo e coinvolgere i bambini e i genitori stranieri, invitandoli a partecipare ad un momento di condivisione, narrando una fiaba lontana. Il progetto riprenderà normalmente, salvo ulteriori restrizioni dovute alla pandemia Covid19.

✓ Spazio ascolto

La condizione di isolamento sociale cui siamo obbligati per la fase di emergenza Covid può indurre le persone a ricercare nei canali multimediali quel contatto sociale e interpersonale che è venuto meno, e le espone quotidianamente alla comunicazione di notizie drammatiche. L'incertezza lavorativa, l'impatto della pandemia sul tessuto economico e sociale, la solitudine interiore, lo stravolgimento delle proprie abitudini di vita in brevissimo tempo, l'adattamento a condizioni impositive relative alla sfera personale creano un diffuso stato di angoscia e preoccupazione. In qualche caso, la costrizione

a vivere insieme molte più ore rispetto a prima, crea momenti di squilibrio psicologico. Creare dei momenti di incontro, ascolto, confronto, condivisione, orientamento lavorativo, di consulenza in uno Spazio Ascolto diviene quanto mai opportuno. Il Comune lo organizzerà entro l'anno 2021, affinché le persone che vivono un momento di difficoltà, da loro ritenuta grave, e che avvertono l'esigenza di essere ascoltate da un professionista esperto, possano trovarvi un aiuto nel trovare soluzioni ai loro problemi.

✓ **Orti Comunali**

L'Amministrazione comunale, disponendo di alcuni appezzamenti di terreno idoneo alla coltivazione, ha realizzato un'area da destinare ad orti comunali, che anche nel 2021 saranno affidati a residenti nel Comune di Calliano che non abbiano la disponibilità di un orto proprio e facciano richiesta.

✓ **Progetti di sostegno all'occupazione**

Nel 2021, come negli anni scorsi, attraverso i progetti dell'Agenzia del lavoro che cadono sotto la voce "Intervento 3.3", e sulla scorta delle segnalazioni e degli elenchi forniti dal Centro per l'Impiego, il Comune darà lavoro a 14 persone così impiegate: 8 persone per la mansione gestione del verde, 2 persone per l'impiego ufficio e archivio e 2 per il servizio di assistenza ai singoli e alle famiglie in cui siano presenti anziani o persone con disabilità, anche temporanea.

Nel periodo di sospensione del servizio intervento 3.3, che va da gennaio a maggio, il Comune di Calliano ha inoltre assunto 2 persone incluse nel progetto "Sostegno all'occupazione" per far sì che non ci sia discontinuità nel servizio di assistenza agli anziani.

Altre 7 persone di Calliano saranno impiegate presso la Comunità di valle e la RSA di Nomi.

Con il finanziamento del BIM si attuerà il progetto di manutenzione dei sentieri attraverso l'assunzione di due operai per 4 mesi.

5. COLLABORAZIONE CON IL DISTRETTO FAMIGLIA

E' stato costituito nel 2015 il 15° distretto "Distretto famiglia della destra Adige", ora "Distretto Famiglia Vallagarina" e il Comune di Calliano è aderente da marzo del 2017. La creazione del Distretto presuppone un cambiamento radicale nel modo di intendere il ruolo della pubblica amministrazione e, in particolare, degli enti locali, che non devono più essere pensati unicamente come soggetto erogatore di servizi, bensì come l'istituzione che governa la rete composta dai vari soggetti che collaborano per la realizzazione del benessere familiare. Realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività di un territorio, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate, sottolinea l'intendimento di rendere più saldo il rapporto tra le politiche familiari e le politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, bensì "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando rete di servizi trasversale a diverse realtà, con ricadute in ambito economico, culturale e soprattutto umano.

Del Distretto Famiglia fanno ora parte Associazione sportiva dilettantistica equestre ASDE, Studiakiando, Bar Matita, Castelpietra, l'Associazione Orizzonti, Prove de Teatro, Gruppo Alpini, Manus Picta, Creiamo Calliano, Comitato Magnalonga, Comitato Calliano Iniziative, che raggruppa e coordina le Associazioni di Calliano, , La Mongolfiera (ginnastica per bambini), oltre naturalmente oltre al Comune.

Con il Distretto Famiglia, inoltre, è in fase di avvio un progetto di percorsi fiabeschi all'interno degli attuali sentieri del Percorso dell'Arte con temi educativi, didattici, culturali e narrativi, volti al benessere e all'inclusione delle famiglie, attraverso la conoscenza del territorio in cui vivono e l'apertura dello stesso alle famiglie che abitano altrove.

6. ATTIVITA' SPECIFICHE RELATIVE ALL' EMERGENZA CORONAVIRUS-COVID-19

All'insegna dello slogan **INSIEME SI PUO'** - **CALLIANO SI AIUTA**, l'Amministrazione comunale ha attuato nel 2020 e mantenuto attive anche nel 2021 iniziative tese a sostenere le famiglie in relazione ai problemi specifici derivanti dall' Emergenza Covid -19. Tutte le attività sono state possibili grazie all'impegno del volontariato da parte di singoli, gruppi spontanei, associazioni. L'amministrazione Comunale e la Comunità tutta sono profondamente grate a tutti coloro che nel periodo difficile che stiamo vivendo si sono prodigati e continuano a prodigarsi.

✓ Servizio di consegna a domicilio della spesa e farmaci per persone anziane sopra i 65 anni

Considerato che alcune categorie di persone sono più di altre a rischio contagio, la Famiglia Cooperativa Lagarina e la Farmacia di Calliano, in collaborazione con il Comune di Calliano ed i Volontari del Comitato Calliano Iniziative, realizzano il servizio di consegna a domicilio della spesa e di farmaci per gli anziani con età superiore 65 anni e per le persone immunodepresse.

✓ Distribuzione dei pacchi alimentari secco e fresco alle famiglie particolarmente bisognose di Calliano

Nonostante l'erogazione dei Bonus alimentari, sono numerose le famiglie che necessitano della distribuzione dei pacchi alimentari del secco e del fresco.

Considerate le difficoltà dei Servizi Sociali della CDV nel fornire i pacchi alimentari a causa della chiusura delle ditte appaltatrici, al bisogno un volontario in diretto contatto con la Caritas, l'Assessorato alle politiche sociali del comune e i Servizi sociali della CDV, preleva e distribuisce pacchi alimentari del fresco (frutta, verdura, formaggi, qualche prodotto di latticini e carne) e del secco (farine, pasta, riso e scatolame).

✓ Progetto Momenti Creativi

L'Associazione Creiamo a Calliano ha dato vita ad una serie di iniziative dedicate ai bambini delle scuole materne e primarie: laboratori creativi, disegni, iniziative culinarie, racconti di fiabe, opere creative di ogni genere, tutti coordinati e accompagnati attraverso dirette e comunicazioni on line.

In particolare nell'ultimo periodo ha realizzato e sta portando a termine le sottoelencate iniziative:

- Periodo natalizio: le aiutanti di babbo Natale insieme a Babbo Natale hanno portato lo spirito natalizio alle scuole di Calliano donando anche colori per augurare un bellissimo Natale.
- 1 gennaio 2021 "Tombola dei bambini": tantissimi premi messi in palio grazie alle realtà di Calliano e non solo. I bambini hanno potuto partecipare alla tombola in diretta e vincere tanti premi.
- 9 febbraio 2021 "Laboratorio creativo di S.Valentino per mamma e papà": i bambini si sono collegati alla pagina FB dell'associazione per vedere, passo passo, come realizzare un quadretto con i colori acrilici da regalare a mamma e papà per dimostrare il proprio bene!
- 16 febbraio 2021 "I pagliacci birichini", in collaborazione con il Comitato Maccheroni, sono andati a portare sorrisi e allegria ai bambini iscritti all'evento (su prenotazione). Un pacchettino colmo di tanti dolcetti è stato apprezzato da tutti!!! Bambini iscritti 60!!
- Attualmente in corso: "Un sasso per un sorriso". Tutta la comunità di Calliano è invitata a decorare sassi secondo la propria creatività e lasciarlo in giro per il paese o davanti a casa di un amichetto/a per donare un sorriso ... che in questo periodo fa bene allo spirito!!!
- 4 Aprile - Pasqua: lotteria di Pasqua per far vincere un grande e buono uovo gigante di cioccolata.
- 10 -11 aprile 2021: Caccia all'uovo di Pasqua: i bambini, insieme ai genitori, faranno una passeggiata in giro per Calliano alla scoperta dei posti misteriosi dove verranno nascosti indizi per trovare il tesoro finale!! Un buonissimo uovo di cioccolata!

L'Associazione **Manus Picta** di Calliano, ha attivato un mercatino dello scambio che funziona ogni ultimo fine settimana del mese, e prevede che chi ha oggetti, vestiario, materiale scolastico, giocattoli che non usa più li possa donare e, se ne ha necessità, prelevi dal mercatino ciò che gli serve; può prelevare anche chi non ha niente da donare.

Manus picta ha inoltre organizzato:

- l'evento "La Befana arriva in anticipo" il giorno il giorno 4 gennaio 2021, causa restrizioni Covid 19, girando per il paese e donando un pensiero per ogni bambino della nostra Comunità;
- nel periodo di Carnevale, in collaborazione con il Comitato Maccheroni di Calliano, ha realizzato La "Sfilata di Carnevale" pubblicando, sulla piattaforma di Facebook, le foto goliardiche di tutte le persone (genitori e bambini) aderenti al progetto.

✓ **Servizio di Ascolto**

Un gruppo di volontari, impegnati a vario titolo in ambito sociale e amministrativo, ha attivato uno Spazio ascolto dedicato alle persone anziane, sole, bisognose di sentirsi parte di una comunità in un periodo che ha interrotto le loro abitudini, i loro spazi, i loro contatti sociali.

E' concepito come luogo di scambio attivo di opinioni, proposte, preoccupazioni, luogo utile per segnalare problemi o difficoltà, incoraggiare le persone ad accettare le limitazioni imposte per la tutela della salute e creare canali diretti, ove ci fosse la necessità, per consulenze e supporti psicologici usando gli strumenti di divulgazione presenti sulle piattaforme internet e nelle bacheche Comunali.

✓ **Servizio di aiuto allo studio e ai compiti**

Con la disponibilità di studenti universitari volontari, si è promosso nel 2020 un servizio di aiuto allo studio e ai compiti principalmente per la fascia scuole secondarie di primo e secondo grado (medie e prime classi superiori), ma anche per i bambini di scuola primaria che non avessero aiuti in casa. Si è usufruito del servizio attraverso un collegamento online tramite la piattaforma in conferenza SKYPE, in gruppi dedicati alle tematiche didattiche principali e in determinati giorni specifici della settimana suddivisi in discipline letterarie, scientifiche e lingue straniere. In questo anno scolastico, grazie alla distribuzione di dispositivi informatici da parte delle scuole e ad una maggior organizzazione delle stesse nel sostegno agli studenti in DAD, non è stato necessario attivare il servizio, che tuttavia si può riprendere qualora ve ne sia la necessità.

✓ **Ampliamento e adeguamento degli spazi a disposizione della scuola primaria**

Per garantire la possibilità della didattica in presenza a tutti i bambini e le bambine della scuola primaria con le regole imposte dall'emergenza sanitaria, si è spostata la biblioteca dal terzo piano dell'edificio scolastico in un'altra struttura nelle vicinanze del municipio.

Lo spazio ex biblioteca, utilizzato sia dalla scuola primaria sia dai servizi di attività integrative e post scuola, sarà dotato di dispositivi digitali e arredato secondo le indicazioni dell'Istituto Comprensivo. Analogamente, la vasta terrazza adiacente a tale spazio, sarà attrezzata in modo da consentire la didattica all'aperto e la coltivazione di piante da parte dei bambini.

Il Consigliere delegato
alle politiche familiari

-Antonio Votta -



N. 15

**COMUNE DI
CANAL SAN BOVO**

Numero di registro: 111



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 6 del Consiglio comunale

Adunanza URGENTE di prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione progetto Piano Famiglia; Mandato amministrativo 2020/2025.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **ventisette** del mese di **gennaio**, alle ore 18.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Bortolo - Sindaco
2. Angerer Ennio - Consigliere Comunale
3. Bangoni Arianna - Consigliere Comunale
4. Casadio Davide - Consigliere Comunale
5. Cecco Alice - Consigliere Comunale
6. Cecco Claudio - Consigliere Comunale
7. Cecco Denis - Consigliere Comunale
8. Fontana Alessio - Consigliere Comunale
9. Fruet Mariapiera - Consigliere Comunale
10. Loss Lorenzo - Consigliere Comunale
11. Pomare' Diana - Consigliere Comunale
12. Stefani Andreina - Consigliere Comunale
13. Stefani Giuseppe - Consigliere Comunale
14. Tauffer Jessica - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Bortolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

La seduta consiliare si svolge a porte chiuse nel rispetto delle misure ministeriali e provinciali per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera di Consiglio comunale n. 63 dd. 21/12/2007 si approvava il progetto denominato "Verso la Famiglia";

Rilevato che è necessario procedere all'approvazione di un nuovo Piano Famiglia relativo al mandato amministrativo 2020/2025, per adeguarlo alle mutate esigenze e recependo i nuovi indirizzi politici;

Visto il nuovo Piano famiglia nel testo composto da numero 17 pagine allegato alla presente delibera;

Udita la relazione della consigliera delegata Stefani Andreina;

Udita la discussione come riportato a verbale;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m..

Visto lo Statuto comunale.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa del segretario comunale e di regolarità contabile della responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 185 del codice enti locali;

Con n. voti favorevoli 12, astenuti 0, contrari 0, su n.12 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare il nuovo Piano Famiglia per il mandato amministrativo 2020/2025 nel testo composto da numero 17 pagine allegato alla presente delibera;

2. di dare mandato alla Giunta comunale a predisporre i relativi regolamenti esecutivi o accordi di settore che saranno successivamente approvati dal Consiglio comunale;

3. Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevoli 12, astenuti 0, contrari 0, su n.12 Consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2 e ss.mm. ed integrazioni, vista la necessità e l'urgenza di completare la dismissione.

Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

-opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2;

-ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

-ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, nr. 1199. In materia di aggiudicazione di appalti si chiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) del D. Leg.vo 2 luglio 2010, nr. 104. In particolare:

-il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;

-non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

<p>Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.</p> <p style="text-align: center;"> IL SINDACO F.to Rattin Bortolo IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Sperandio Lino </p>	
<p style="text-align: center;">RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)</p> <p>Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 28/01/2021 all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno 07/02/2021.</p> <p>Canal San Bovo, li 28/01/2021</p> <p style="text-align: center;"> IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Sperandio Lino </p>	
<p style="text-align: center;">CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'</p> <p>La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, immediatamente eseguibile.</p> <p style="text-align: center;"> IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Sperandio Lino </p>	
<p>Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.</p> <p>Canal San Bovo, li 28/01/2021</p> <p style="text-align: center;"> IL SEGRETARIO COMUNALE Sperandio Lino </p>	
<p style="height: 100px;"></p>	

(Parte integrante e sostanziale della delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 27.01.2021)

Pareri resi in data **27.01.2021** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.L.L.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale, avente ad oggetto:

Approvazione progetto Piano Famiglia; Mandato amministrativo 2020/2025.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.L.L.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 27/01/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Lino Sperandio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.L.L.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 27/01/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (Debora Castellaz)



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

PIANO FAMIGLIA

Mandato Amministrativo

2020-2025



Approvato con delibera di consiglio comunale n. 6 dd. 27/01/2021.

INDICE

1. PREMESSA
2. SITUAZIONE DEMOGRAFICA DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO
3. STRUTTURA DELLA FAMIGLIA NEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO
4. COMMISSIONE FAMIGLIA
5. PROGRAMMA DI MANDATO
6. AREE D'AZIONE
 - 6.1. PROGRAMMAZIONE E VERIFICA
 - 6.2. SERVIZI ALLE FAMIGLIE
 - 6.3. TARIFFE E INTERVENTI ECONOMICI
 - 6.4. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA
 - 6.5. COMUNICAZIONE
7. NUOVE PROGETTUALITÀ

1. PREMESSA

Il valore della famiglia risiede nella sua natura intrinseca di essere luogo di creazione di legami primari, ambito capace di prestare funzioni di cura e valorizzazione delle persone, luogo di produzione di senso della vita, soggetto costruttore di sviluppo sociale ed economico e di coesione sociale.

In questo particolare frangente culturale, economico e relazionale la famiglia sta manifestando delle fragilità verso le quali è doveroso rivolgere attenzione, pianificazione e risorse.

Il Comune di Canal San Bovo, come molti comuni del territorio montano, vive inoltre il problema dello spopolamento e dell'invecchiamento con conseguenti effetti negativi sulla natalità.

Le dinamiche familiari che si presentano a livello provinciale e nazionale si ritrovano anche nella nostra realtà, evidenziando necessità di attenzione e di sostegno.

A livello provinciale è stata istituita l'Agenzia provinciale per la famiglia, natalità e politiche giovanili a seguito dell'approvazione della Legge provinciale n.1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

All'ente fanno capo azioni di coordinamento e di implementazione di politiche che favoriscono il benessere delle famiglie e dei giovani trentini, dal sostegno alla natalità fino alla transizione all'età adulta. Tali azioni includono la costruzione di reti territoriali attraverso i Distretti famiglia, il Servizio civile ed i Piani Giovani di Zona e d'Ambito, politiche di conciliazione vita-lavoro, standard qualitativi riconosciuti da marchi certificati, quali il "Family Audit" e "Comune amico della famiglia".

L'Agenzia si pone come obiettivi:

- realizzare un sistema integrato delle politiche giovanili e familiari, che rafforzi l'attrattività economica del territorio, con particolare attenzione alla natalità per le famiglie e ai processi di transizione all'età adulta per i giovani;
- realizzare un modello di certificazione territoriale familiare sia a livello provinciale che nazionale.

Il Comune di Canal San Bovo ha aderito al progetto provinciale per la famiglia nel 2007 istituendo una Commissione Famiglia che ha elaborato un piano d'azione denominato "...Verso la famiglia". Azioni economiche, culturali, aggregative, di servizio sono state declinate, programmate e realizzate

a sostegno delle famiglie del Vanoi.

Nel 2009 ha acquisito il Marchio Family in Trentino e le Amministrazioni che si sono susseguite hanno riconfermato la certificazione permettendo il proseguo del progetto iniziale.

Il Comune di Canal San Bovo nel 2015 ha inoltre aderito al Distretto Family Green di Primiero voluto dalla Comunità di Primiero al quale aderiscono gli Enti Locali, associazioni e altre realtà private del territorio.

L'Amministrazione comunale siede anche al Tavolo sociale della Comunità di Valle per coordinare le azioni e gli interventi sul territorio in una logica di razionalizzazione e coordinamento, attuando in sinergia le azioni previste dal Piano Sociale (vedi sito della Comunità di Primiero).

Il Comune di Canal San Bovo ha aderito fin dal 2004 anche al piano Giovani di Primiero e continua ad avere una sua rappresentanza all'interno del Tavolo delle Politiche Giovanili di Primiero.

Nella stesura del programma di mandato Amministrativo 2020 – 2025 il tema della famiglia ha accompagnato in modo trasversale i contenuti di molti capitoli stimolando ed indirizzando la progettualità in essi contenuta.

La Valle del Vanoi si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia con il Primiero, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission, perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare, creando condizioni favorevoli di vita ed opportunità sul territorio.

Rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico evidenzia che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

2. SITUAZIONE DEMOGRAFICA DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO

Viviamo in un comune **demograficamente fragile**.



Se fra il 1999 ed il 2008 l'andamento demografico sostanzialmente è stato stabile, dal 2009 evidenzia una marcata contrazione (- 10%), dovuta da una continua contrazione del movimento naturale della popolazione, mitigata da un positivo apporto del flusso migratorio.



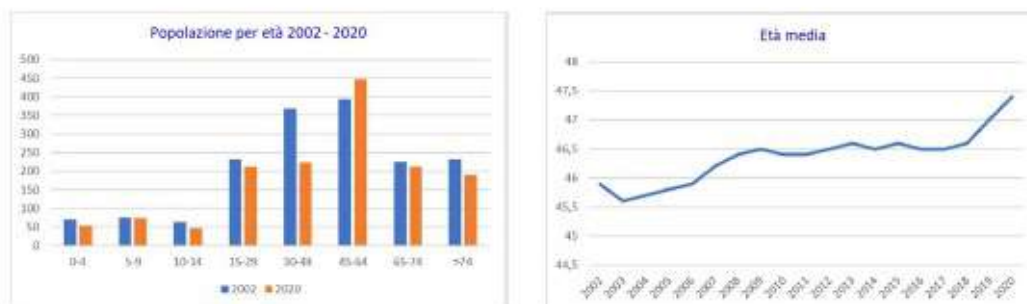
Tale fragilità, se persistente, potrebbe generare un'emergenza sociale e un'emergenza economica, ripercuotendosi sulle famiglie (*di dimensioni sempre più piccole, sempre più anziane e con reti parentali/amicali sempre più ridotte*) e sulle attività economiche locali (*manca di lavoro - di manodopera*).

Riteniamo che la dinamica demografica possa diventare uno dei fattori sfidanti.

Lo sviluppo socio-economico della Valle del Vanoi dipenderà sempre più, oltre che dalle politiche economiche, anche dalle politiche sul benessere delle persone, in primis le famiglie.

Favorendo il mantenimento della popolazione sul territorio e creando attrattività territoriale, possiamo innescare dinamiche demografiche positive con rapporti sostenibili tra giovani ed anziani, garantendo anche alle generazioni future benessere economico unitamente a prestazioni socio-sanitarie e previdenziali sostenibili e di qualità.

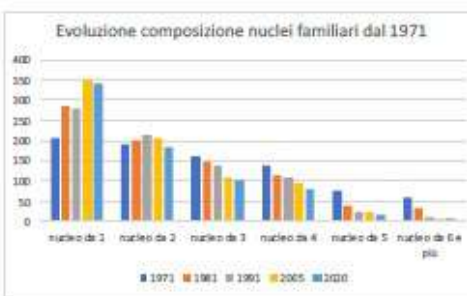
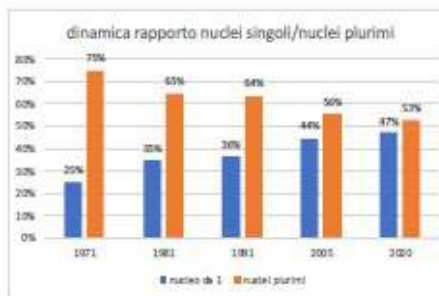
Per capire il cambiamento del contesto sociale è utile osservare l'andamento dell'età media, la suddivisione della popolazione per fasce di età e la loro evoluzione prospettica.



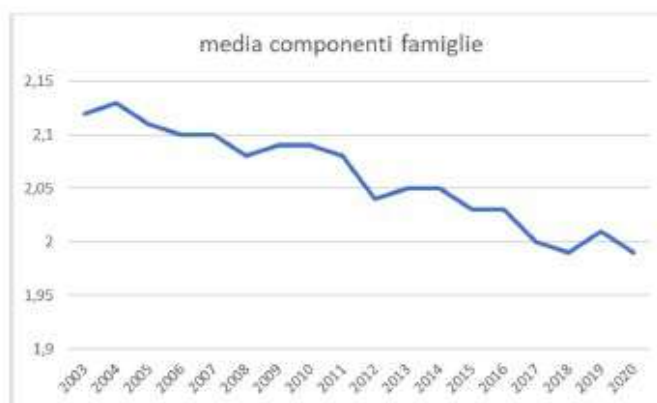
Osservando questi numeri è inevitabile preoccuparsi. Il graduale e costante spostamento verso valori che denotano un invecchiamento rapido della popolazione, conseguente al calo delle nascite e all'aumento della vita media, porterà un sovraccarico sociale sempre più marcato verso l'anziano. Tradotto in processi sociali, tutto questo significa sempre meno persone attive e sempre più anziani che necessitano di previdenza, servizi socio-assistenziali e sanitari.

3. STRUTTURA DELLA FAMIGLIA NEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO

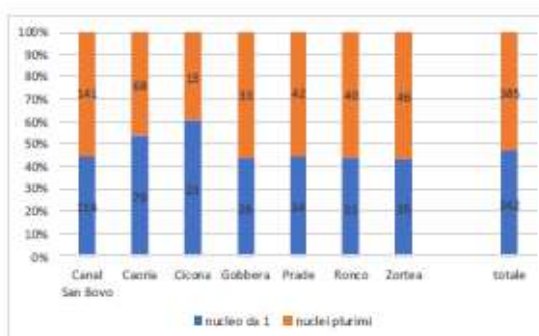
Nel comune di Canal San Bovo al 31/12/2020 si registrano 733 nuclei famigliari di cui il **47% composti da una persona**.



Analisi della struttura della famiglia: componenti dei nuclei familiari nel comune di Canal San Bovo al 31 dicembre 2020



	nucleo da 1		nucleo da 2		nucleo da 3		nucleo da 4		nucleo da 5		nucleo da 6		nucleo da 7		
Canal San Bovo	114	44,71%	58	22,75%	38	14,90%	38	14,90%	6	2,35%	1	0,39%	0,00%	255	
Caoria	79	53,74%	37	25,17%	20	13,61%	7	4,76%	3	2,04%	1	0,68%	0,00%	147	
Cicogna	23	60,53%	8	21,05%	2	5,26%	3	7,89%	1	2,63%	1	2,63%	0,00%	38	
Gobbera	26	44,07%	19	32,20%	6	10,17%	5	8,47%	3	5,08%		0,00%	0,00%	59	
Prade	34	44,74%	20	26,32%	12	15,79%	9	11,84%	1	1,32%		0,00%	0,00%	76	
Ronco	31	43,66%	24	33,80%	9	12,68%	6	8,45%	1	1,41%		0,00%	0,00%	71	
Zortea	35	43,21%	19	23,46%	14	17,28%	9	11,11%	2	2,47%	1	1,23%	1	1,23%	81
totale	342	47,04%	185	25,45%	101	13,89%	77	10,59%	17	2,34%	4	0,55%	1	0,14%	727



Analizzando la dinamica delle famiglie nel Comune di Canal San Bovo, negli ultimi 15 anni possiamo sintetizzare:

- un calo dei nuclei familiari dell'8%;
- si consolida la dinamica di prevalenza di nuclei familiari composti da unica persona (47%), la cui età media è molto elevata;
- una riduzione della composizione media delle famiglie del 6%, da 2,12 a 1,99.

4. COMMISSIONE FAMIGLIA

L'Amministrazione vede nella **Commissione Famiglia** lo strumento operativo per definire i bisogni, raccogliere le idee ed individuare azioni attuabili sul nostro territorio. La sua composizione dovrà essere rappresentativa della Valle e delle varie componenti della società.

L'operato della Commissione Famiglia verrà normato da uno specifico **Regolamento**.

La Commissione dovrà redigere i **Piani Annuali** conseguenti il presente Piano Famiglia che sappiano dare il più possibile risposte coerenti ai bisogni della Valle e alle peculiarità frazionali, ma nel contempo sappiano essere anche propositi e innovativi.

All'interno della struttura comunale verrà individuato **un dipendente** come **referente tecnico** per i progetti inerenti alle politiche familiari.

5. PROGRAMMA DI MANDATO

Le azioni riguardanti le politiche familiari contenute nel programma di mandato amministrativo sono le seguenti:

- recuperare l'identità di Valle;
- arginare l'andamento demografico negativo attraverso progetti innovativi e/o sperimentali (saturazione del capitale territoriale esistente, progetto Coliving, Cooperativa di Comunità);
- mantenere i servizi culturali, scolastici, sociali, sanitari, di trasporto, ecc..., presenti in Valle;
- implementare l'occupazione per permettere alle persone di rimanere, di rientrare o trasferirsi in Valle;
- incentivare i servizi per la conciliazione famiglia-lavoro;
- elargire degli incentivi a sostegno della natalità;
- organizzare dei percorsi a sostegno delle giovani coppie e della genitorialità e di informazione/formazione sulla parità e rispetto di genere;
- proporre iniziative e percorsi volti a contrastare le dipendenze (ludopatia, alcool, droghe, cyberbullismo, ...);
- rafforzare il dialogo con il Servizio Sociale della Comunità di Valle, con le strutture provinciali dell'Agenzia per la Famiglia e della Sanità Territoriale e Provinciale;
- valorizzare le potenzialità dei pensionati;
- progettare in collaborazione con l'APSP "Valle del Vanoi" azioni rivolte agli anziani della Valle (progetto Spazio Argento);
- interagire con i referenti dei Piani Giovani per creare opportunità di coinvolgimento dei giovani per una cittadinanza attiva e responsabile in Valle.

6. AREE D'AZIONE

Gli indirizzi generali per le politiche Familiari del Comune di Canal San Bovo vengono espressi in coerenza con il Disciplinare provinciale per le Politiche Familiari e si raggruppano nelle seguenti aree d'azione:

- 6.1 programmazione e verifica
- 6.2 servizi alle famiglie
- 6.3 tariffe e interventi economici
- 6.4 ambiente e qualità della vita
- 6.5 comunicazione

6.1 PROGRAMMAZIONE E VERIFICA

La Commissione Famiglia, attraverso l'analisi dei bisogni e delle aspettative delle famiglie, redige il **Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari** ed, entro la data di scadenza individuata dall'Agenzia, compila il **documento di autovalutazione** richiesto.

Il monitoraggio annuale del grado di gradimento delle attività avverrà attraverso il **coinvolgimento delle famiglie** mediante **strumenti di verifica e consultazione**.

6.2 SERVIZI ALLE FAMIGLIE

6.2.1 Servizi per le famiglie con bambini da 0 a 3 anni

Il Comune di Canal San Bovo continuerà a sostenere i **servizi** già attivi sul territorio comunale **per le famiglie con bambini da 0 a 3 anni** (asilo nido e convenzione servizio Tagesmutter secondo quanto stabilito nel "Regolamento relativo alla Promozione e al Sostegno del Servizio Nido Familiare – Tagesmutter").

6.2.2 Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi (famiglia/lavoro/territorio).

a. Continuare a sostenere economicamente e logisticamente iniziative a sostegno della conciliazione dei tempi lavoro/famiglia quali:

- i centri estivi per coprire l'intero periodo estivo di vacanza con attività di promozione ed animazione ludico sportiva rivolti ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- il Grest parrocchiale, anche con il sostegno della Biblioteca comunale nell'organizzazione delle attività rivolte ai ragazzi,

- la colonia marina;
 - “A scuola nel bosco” rivolta a bambini e ragazzi della scuola dell’infanzia e primaria.
- b. Porre attenzione affinché gli **orari degli uffici comunali, della Biblioteca e gli orari di ricevimento degli amministratori** rispondano al meglio alle esigenze dei lavoratori e delle famiglie.
- c. Favorire ed incentivare l’utilizzo della forma **contrattuale part-time** tra i dipendenti comunali e all’interno della Cooperativa di Comunità per favorire l’occupazione femminile.
- d. Garantire una copertura internet adeguata e capillare sul territorio comunale per promuovere e favorire il **telelavoro**.

6.2.3 Interventi e servizi di carattere ludico/ricreativo

- a. Mettere a disposizione gratuitamente:
- **sale e spazi comunali** per favorire l’incontro e l’aggregazione (sale prova per gruppi musicali, sale per incontri o riunioni);
 - **la palestra comunale** per le associazioni locali che organizzano eventi o corsi sportivi, culturali, educativi o di intrattenimento per le famiglie ed i bambini.
- b. Organizzare la **“Festa della famiglia”** e la **“Festa dell’Anziano”** quali occasioni per dedicare un momento di incontro e convivialità per le famiglie e gli anziani che vivono nella nostra comunità.

6.2.4 Interventi e servizi a carattere didattico/educativo e formativo

- a. Confermare l’impegno economico alla Biblioteca per:
- organizzare attività culturali (spettacoli teatrali, reading letterari e incontri con presentazione di libri ed autori), di formazione (corsi di lingua, di fotografia,...) ed aggregazione;
 - organizzare laboratori esperienziali rivolti ai bambini, ai ragazzi ed alle loro famiglie con l’obiettivo di incentivare alla lettura ed alla creatività, stimolando la curiosità dei bambini e nel contempo creando occasioni di incontro e scambio fra le famiglie;

- collaborare con il mondo della scuola per supportare e/o proporre progetti volti a promuovere la lettura ed arricchire le esperienze culturali;
 - realizzare progetti di avvicinamento alle istituzioni finalizzati a far conoscere il funzionamento della “macchina comunale” rivolti sia ai ragazzi della scuola primaria che ai giovani adulti.
- b. Promuovere la partecipazione alla progettualità del Piano Giovani di Zona confermando la partecipazione di un rappresentante dell’Amministrazione al Tavolo delle Politiche Giovanili.**
- c. Rinnovare la disponibilità ad accogliere presso il Comune e la Biblioteca comunale:**
- giovani studenti per il progetto “**alternanza scuola-lavoro**” in collaborazione con l’Istituto Comprensivo di Primiero, ENAIP e le scuole Secondarie di secondo grado di Feltre, Borgo;
 - giovani che aderiscono ai **progetti occupazionali promossi dal Piano Giovani** Territoriale per il periodo estivo.
- d. Promuovere la conoscenza e la partecipazione alle proposte del Servizio Civile Universale e verificare la possibilità di effettuare l’iscrizione del Comune di Canal San Bovo all’albo degli enti di Servizio Civile Universale, essendo condizione necessaria per la presentazione di programmi di intervento.**
- e. Proporre azioni di prevenzione**
- Proseguire il percorso di sensibilizzazione sul tema della **ludopatia** assegnando il marchio etico agli esercizi pubblici che ne faranno richiesta al fine di rilanciare l’impegno a mettere in campo azioni concrete finalizzate a prevenire e contrastare il gioco d’azzardo patologico.
 - Continuare a sostenere i gruppi ACAT locali e le loro attività, con la finalità di promuovere un approccio ecologico-sociale ai **problemi alcool correlati** e diffondere stili di vita volti al benessere personale e dell’intera comunità.
 - Promuovere in collaborazione con gli altri Comuni del Primiero, la Comunità di Valle, i servizi sociali e sanitari che operano sul territorio e le associazioni locali, iniziative volte a prevenire e contrastare **il tema delle dipendenze** avvalendosi della collaborazione di esperti. Particolare attenzione verrà data ai temi del bullismo, dell’uso corretto delle tecnologie informatiche, del cyberbullismo, delle dipendenze alimentari, dei nuovi rapporti familiari e della separazione dei genitori.

- f. Proporre dei **percorsi formativi per coppie e genitori** quale strumento per acquisire competenze e capacità utili nell'affrontare i veloci cambiamenti culturali, sociali ed economici che la quotidianità presenta. Le proposte dovranno essere coordinate con gli altri enti, associazioni e soggetti attivi sul territorio (Comunità di Valle, Comuni, Istituto Comprensivo, ENAIP, Unità Pastorali del Primiero-Vanoi,...) al fine di evitare sovrapposizioni ed ottimizzare le risorse.
- g. Organizzare momenti di approfondimento sulle tematiche della responsabilità e del **rispetto di genere** in rete con gli altri Comuni ed Associazioni sensibili al tema, per consolidare l'annuale percorso strutturato in più serate e dislocato sull'intero territorio della Comunità.
- h. Designare un rappresentante dell'Amministrazione all'interno del **Focus Group Immigrazione** promosso dalla Comunità di Valle per collaborare a livello territoriale a promuovere buone pratiche per il **dialogo interculturale**.

6.2.5 Servizi specifici e promozionali

- a. **Sostenere economicamente e logisticamente le associazioni** (U.S.Vanoi, Ecomuseo del Vanoi, Pro Loco locali ed altre associazioni culturali e ricreative operanti sul territorio) che propongono progetti ed iniziative rivolte a famiglie, giovani, ragazzi, anziani. In particolare l'Amministrazione intende sostenere **l'organizzazione di momenti di aggregazione tra le famiglie** (uscite sul territorio, escursioni e passeggiate a misura di famiglia) con lo scopo di favorire esperienze di condivisione, di conoscenza del territorio ed uno sviluppo di una maggior sensibilità ecologica.
I contributi verranno assegnati in coerenza con il Regolamento specifico che prevede un sistema premiante di punteggio per attività specifiche rivolte alle famiglie.
- b. Informare le famiglie dei contributi messi in campo dall'Agenzia per la Famiglia della PAT attraverso il **"Voucher sportivo"** per sostenere le spese d'iscrizione alle attività sportive dei figli minorenni.
- c. Dotare e arricchire ulteriormente la **Biblioteca comunale "Amica della famiglia"** di materiali bibliografici, video, audio, di letteratura per l'infanzia, l'adolescenza e la sezione dedicata ai genitori (lo "Scaffale dei genitori") riservando una percentuale specifica del budget destinato all'incremento del patrimonio documentario.
- d. Continuare a sostenere la **consegna a domicilio dei farmaci** da parte della Croce Rosso

- Italiana di Canal San Bovo agli anziani e/o le persone in difficoltà sul territorio comunale.
- e. Attivare delle azioni che avvicinino la **Biblioteca Comunale** e i servizi che offre ai cittadini tra cui il progetto "**Biblio a casa (tua)**", servizio gratuito di prestito a domicilio di libri, dvd e riviste in collaborazione con la Croce Rossa Italiana di Canal San Bovo.
 - f. Sostenere economicamente e logisticamente la presenza degli **ambulatori frazionali** affinché il medico di base possa continuare ad essere presente in modo capillare sul territorio della Valle.
 - g. Rafforzare il dialogo con l'APSS locale e provinciale per condividere l'importanza che i **servizi sanitari** presenti sul territorio non vengano meno: medico di base, ambulatorio infermieristico, ambulatorio pediatrico ed ostetrico.
 - h. Confermare l'**adesione al Distretto Famiglia "Family Green Primiero"** considerandola un'occasione preziosa per promuovere su vasta scala servizi e benefici a favore di cittadini ed ospiti dell'intero Primiero, ponendo al centro il benessere delle persone (e quindi delle famiglie) e l'attrattività territoriale. Riconfermare la presenza di un rappresentante dell'Amministrazione all'interno del gruppo di lavoro impegnato nella programmazione delle azioni e delle iniziative finalizzate ad accrescere la qualità della vita e dell'abitare della popolazione.

6.3 TARIFFE E INTERVENTI ECONOMICI

- 6.3.1 Sostenere ed incentivare la natalità nelle famiglie residenti nel Comune di Canal San Bovo attraverso un **Bonus Bebè**, un contributo una tantum a crescere per numero di figli e accumulabile con quello provinciale e/o nazionale.
- 6.3.2 Un contributo pari al **50% della tassa rifiuti** relativa al costo degli svuotamenti per le famiglie con adulto certificato all'**uso di pannolone** per abbattere il costo dello smaltimento.
- 6.3.3 Garantire un adeguato servizio **Tagesmutter** preferibilmente in accordo con gli altri Comuni della Comunità per una proposta uniforme sul territorio.
- 6.3.4 Istituire una **borsa di studio** a favore di giovani residenti nel Comune di Canal San Bovo interessati a frequentare **corsi di formazioni per operatori Tagesmutter**, per poi **attivare un nido familiare sul territorio comunale**. La formazione di operatori qualificati rappresenta un'opportunità economica e di micro imprenditorialità che l'Amministrazione vuole sostenere e promuovere.

6.3.5 Richiedere alle associazioni culturali, sportive e ricreative che ricevono contributi comunali che adottino **tariffe agevolate per le famiglie**.

6.3.6 Adottare **convenzioni** per abbattere i costi di gestione ed offrire servizi alle famiglie con **tariffe agevolate**:

- **con la Scuola Musicale di Primiero;**
- **per la gestione dei Servizi Intercomunali** quali la piscina comprensoriale di Primiero, l'Università della terza età e del tempo disponibile, il trasporto urbano turistico e mobilità vacanze e le Politiche giovanili.

6.4 AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

6.4.1 Garantire la presenza dei **parchi gioco** sul territorio comunale, arricchendoli anche di nuove attrezzature.

6.4.2 Mantenere presso la Biblioteca comunale e negli stabili comunali spazi Family friendly (**Baby Pit Stop Unicef: fasciatoio in bagno e angolo allattamento**).

6.4.3 Confermare e implementare il servizio di **"Amico vigile"** ora attivo solo a Canal San Bovo.

6.4.4 Riquilificare il **Parco Fluviale del torrente Vanoi** per favorirne una maggior fruizione realizzando anche la già programmata **area gioco**.

6.4.5 Realizzare una **pista ciclabile di fondo Valle** (Canal San Bovo – Caoria) a misura di famiglia.

6.4.6 Riproporre la **Giornata Ecologica di Valle** con il coinvolgimento delle associazioni locali e la partecipazione delle famiglie, per sensibilizzare alla cura e al rispetto dell'ambiente.

6.4.7 Sostenere l'**Associazione Biodistretto del Vanoi** nella promozione del territorio e dei suoi prodotti attraverso il marchio **Vanoi Quality** e **nelle iniziative culturali promosse**.

6.5 COMUNICAZIONE

6.5.1 Per informare in modo tempestivo e chiaro i singoli cittadini e le famiglie rispetto alle politiche familiari a livello locale, provinciale e/o nazionale si intendono utilizzare i **canali informativi** attivati dall'Assessorato alla comunicazione (**albo comunale, pagina istituzionale del Comune, pagina Facebook, newsletter, sportello mobile, espositori dedicati, periodico "Vanoi Notizie", link relativi a iniziative, proposte ed opportunità dedicate alle famiglie promosse anche da Distretto Famiglia "Family Green Primiero", Tavolo Politiche Giovanili e Agenzia per la Famiglia**).

6.5.2 Mappare le *risorse family friendly* esistenti sul territorio valorizzando quanto già esiste e sensibilizzare e promuovere una maggiore conoscenza dei marchi **“Esercizio amico dei bambini”** e **“Family in Trentino”** e le opportunità che questi offrono.

6.5.3 Il Comune di Canal San Bovo è diventato Comune Amico della Famiglia nel 2009 con l'acquisizione del **Marchio Family in Trentino**. Tale marchio **dovrà apparire su ogni documento ufficiale del Comune di Canal San Bovo** in quanto permette di comunicare gli indirizzi politici dell'Amministrazione e di promuoversi quale territorio accogliente per le famiglie residenti e ospiti.

7. NUOVE PROGETTUALITÀ

7.1 PROGETTO COLIVING

Alla luce dei dati statistici che evidenziano nel Comune di Canal San Bovo una situazione demografica di estrema fragilità (denatalità e invecchiamento della popolazione), l'Amministrazione Comunale ritiene che l'innovativo **progetto “Coliving: collaborare, condividere, abitare”** possa essere un valido strumento per arginare l'andamento demografico negativo e creare opportunità e benefici sociali, economici ed ambientali per la collettività.

Attraverso la saturazione del capitale territoriale esistente (mettere a disposizione il patrimonio immobiliare pubblico e/o privato inutilizzato) e il trasferimento in Valle di nuove famiglie, si vuole dare nuova linfa alla comunità per un welfare generativo grazie all'interazione tra politiche giovanili, abitative, sociali e lavorative.

Tale progettualità vede il coinvolgimento dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, l'Ufficio politiche della casa del Dipartimento Salute e politiche sociali, UMST innovazione, settori energia e telecomunicazioni della Provincia Autonoma di Trento, la Comunità di Primiero, ITEA s.p.a. e Fondazione Demarchi e sarà formalizzata con la sottoscrizione dell'“Accordo Volontario di Obiettivo”.

Le famiglie che si insedieranno saranno coinvolte in specifiche azioni del Piano Famiglia per assumere un ruolo attivo all'interno della comunità. Il dialogo tra le famiglie residenti, recentemente trasferite e le nuove famiglie sarà fondamentale per creare

delle reti di collaborazione generative.

7.2 SATURAZIONE DEL CAPITALE IMMOBILIARE PRIVATO

Incentivare economicamente i proprietari privati a mettere a disposizione i propri immobili per affittanze residenziali.

7.3 ACCOGLIENZA DEI NUOVI NATI

Dare il benvenuto ai nuovi nati attraverso una cerimonia ufficiale a fine anno durante la quale ad ogni famiglia viene consegnato una lettera di benvenuto nella comunità del Vanoi e un libro quale segno simbolico di accoglienza attraverso il mondo della cultura.

7.4 SALUTO AI DICIOTTENNI

Festeggiare il passaggio alla maggiore età dei diciottenni della Valle del Vanoi creando un'occasione ufficiale nella quale rendere consapevoli i giovani dei diritti e doveri acquisiti e quindi della necessità di assumersi nuove responsabilità, con l'invito a partecipare alla vita pubblica in maniera sempre più consapevole anche attraverso la partecipazione attiva alle associazioni di volontariato locali. Ad ognuno verrà consegnata una copia della Costituzione Italiana e dello Statuto del Comune a simbolo dell'importanza e del valore di diventare cittadini attivi.

N. 16

**COMUNE DI CANAZEI
COMUN DE CANACEI**

Numero di registro: 025

ORIGINALE
 COPIA

COMUNE DI CANAZEI
 PROVINCIA DI TRENTO



COMUN DE CIANACEI
 PROVINCIA DE TRENT

VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 34
VERBAL DE DELIBERAZION
 DELLA GIUNTA COMUNALE/DE LA JONTA DE COMUN

OGGETTO: Marchio family in Trentino – Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Canazei per l'anno 2021.	SE TRATA: Zertificazion "Family in Trentino" – Aproazion del pian di intervenc en cont de politiches per la familia del Comun de Cianacei per l'an 2021.
---	---

L'anno **duemilaventuno** addi ventitré del mese di **marzo** alle ore **17:30**, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Ai vintetrei de mèrz del doimilevinteun da les cinch e trenta da sera te la sala de la scontrèdes, aldò de avisc regolères porté fora descheche perveit la lege, se à binà la Jonta de Comun.

BERNARD GIOVANNI	<i>Sindaco/Ombolt</i>
DEMARCHI DIMITRI	<i>Assessore/Assessor</i>
NEMELA RICCARDO	<i>Assessore/Assessor</i>
FOSCO DORIS	<i>Assessore/Assessor</i>
DEL FAVERO SABRINA	<i>Assessore/Assessor</i>

ASSENTI NO TOL PÈRT	
Giustificato <i>Giustificà</i>	Ingiustificato <i>No giustificà</i>

Assiste il Segretario comunale Dott.ssa LARA BRUNEL. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Dott. GIOVANNI BERNARD, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Tol pèrt l Secretèr de Comun Dotora LARA BRUNEL. Dò aer recognosciù legal l numer de chi che tol pèrt, l signor Dotor GIOVANNI BERNARD, Ombolt de Comun l tol sù la funzion de president e l declarea orida la sentèda per descorer fora l'argoment scrit de sora.

COMUNE DI CANAZEI
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN DE CIANACEI
PROVINCIA DE TRENT

ALLEGATO A DELIBERA GIUNTALE N. 34

23.03.2021

OGGETTO: Marchio family in Trentino – Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Canazei per l'anno 2021.

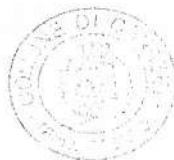
IL SEGRETARIO COMUNALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

(art. 185 c.1 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.)

FAVOREVOLE

DATA 23.03.2021



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dot.ssa Lara Branel

SERVIZIO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 185 c.1 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

(art.17, comma 27, della L.R. 10/98)

Capitolo di PEG	Importo €

DATA 23.03.2021



LA RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Nadia Iotti

Nadia Iotti

OGGETTO: Marchio family in Trentino – Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Canazei per l'anno 2021.

Delibera n. 34 d.d. 23.03.2021

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando

SE TRATA: Zertificazion "Family in Trentino" – Aproazion del pian di intervenc en cont de politiches per la familia del Comun de Cianacei per l'an 2021.

Deliberazion n. 34 dai 23.03.2021

LA JONTA DE COMUN

Dit dantfora e osservà che:

La Provinzia Autonoma de Trent l'à aproà ai 10 de messèl del 2009 l Liber Bianch en cont de la politiches outes a la familia e ai nascimenc, document che fèsc besegn per meter en esser na politica de valorisazion e de didament per la funzioms desvalives che la familia à delaitte de la sozietà, en referiment a n sistem che sie bogn de mudèr dalbon la politiches outes a la familia e de meter en esser la condizioms per endrezèr n teritorie sensibol e amich de la familia.

Co la Lege Provinzièla dai 2 de mèrz del 2011, n. che trata "Sistem integrà de la politiches struturèles per la promozion del benstèr de la familia e di nascimenc", l'è stat endrezà da nef l sistem de la politiches outes a la familia de la provinzia, metan en esser n sistem integrà de politiches struturèles out a la politiches de mantegniment del benstèr de la families per dèr segurezza a la families medemes, con chela de arjonjer bogn ejic sun sie projec de vita. La politiches struturèles outes a la familia l'è n grop de intervenc e servijes che serf a meter en esser la responsabilitèdes de la familia, a didèr i genitores e l nascimenc, a endrezèr i tempes anter familia/lurier, a miorèr i leames de la familia e i lames anter la families, a meter a jir na rei de solidarietà locala.

En curt la finalitèdes de la lege l'è meter a jir n sistem integrà de intervenc, che vegn metù en दौरa tras colemanc de colaborazion e struturèi anter la politiches per l'educazion, per l'istruzion, per la formazion profescionèla e per l lurier, per la cultura, per i joegn, per l'ambient e per l'urbanistica, per la gestion del temp ledech, per la enrescida e per la outra politiches che deida dò l benstèr de la familia.

Renforzèr la politiches per la familia aldò del benstèr sozièl dèsc l met de smendrèr l pericol de perder n leam sozièl e de prevegnir situazioms de dejèje, smaoran e mioran i raporc sozièi e dajan luster al valor de la familia tel renforzèr leam e

evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Visto che, con deliberazione della Giunta comunale n. 168 del 22 dicembre 2011, si è attivata la procedura per la richiesta di assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" e si è approvato il documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Dato atto che con determinazione del dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia di Trento n. 3 di data 3 aprile 2012 il Comune di Canazei ha ottenuto l'assegnazione del marchio "Family in Trentino".

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni"

Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Dato atto che con delibera della Giunta comunale n. 63 del 30 maggio 2013 si è provveduto ad approvare il disciplinare di aggiornamento del marchio "Family in

segureza sozièla de la comunanza dal post.

L'Aministrazion de comun vel tegnir sù la politiches outes al benstèr de la familia e meter tel prum post de sia politiches la familia, luran dessema con chesta medema a 360 degrees, per ruèr a na piena promozion e, se emprevalan de la ressorses che pel vegnir durà sun dut l teritorie de la Provinzia, jir sorafora la veia logica de assistenza, per meter a jir na lingia de politiches ti desvalives setores de intervent (servijes e assistenza a la persona, servije de didament a scola, politiches per la tarifes e c.i.), olache la familia la doventa de derit soget atif e che porta inant proponetes.

Vedù che, con deliberazion de la Jonta de Comun n. 168 dai 22 de dezember del 2011, l'é stat metù a jir la prozedura per domaner che vegne dat sù la zertificazion "Family in Trentino – Categoria Comuni" e l'é stat aproà l document operatif, metù sù su la basa del schem de regolament aproà da la Jonta de la Provinzia co la Lege Provinzièla dai 2 de mèrz del 2011 n. 1.

Dat at che con determinazion del sorastant de l'Agenzia per la familia, l nasciment e la politiches per i joegn de la Provinzia de Trent n. 3 dai 3 de oril del 2012 l Comun de Cianacei l'à ciapà la zertificazion "Family in Trentino"

Vedù l Lege Provinzièla dai 16 de mèrz del 2012 n. 2 che aproa l nef regolament per ciapèr la zertificazion "Family in Trentino – Categoria Comuns";

Dat at che l regolament scrit de sora l pèveit al requisit n. 1, de emportanza de obligh, de meter jù n pian a l'an de intervenc en cont de politiches per la familia. L Pian, en curt, conscidra de meter a jir na lingia de scomenzadives per la families, tolan ite tant i joegn che la jent de età, con servijes sozio educatives scolastics, momenc de formazion, scomenzadives promozionèles e del temp ledech, per valorisèr e didèr deldut la familia.

Dat at che con delibera de la Jonta de Comun n. 63 dai 30 de mé del 2013 l'é stat aproà l regolament de aggiornament de la zertificazion "Family in Trentino –

<p>Trentino" - Categoria Comuni" per il Comune di Canazei.</p> <p>Visto il piano di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Canazei, elaborato dagli uffici comunali secondo le direttive impartite dall'Assessore competente, allegato alla presente e dismesso agli atti del comune.</p> <p>Visti gli atti citati in premessa.</p> <p>Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.</p> <p>Preso visione dei pareri espressi ai sensi dell'art. 185 c.1 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.</p> <p>Accertata la propria competenza, in base all'art. 53 c. 2 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.</p> <p>Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.183 c.4 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;</p> <p>Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese</p>	<p><i>Categoria Comuni" per i Comuni di Canazei.</i></p> <p><i>Vedù el pian di intervenc en cont de la politiches per la familia del Comun de Canazei, lurà fora dai ofizies de comun aldò de la directives dates sù da l'assessor competent, che l'é chiò enjontà, ai ac de comun.</i></p> <p><i>Vedù la documentazion recordèda dantfora.</i></p> <p><i>Vedù el Codesc di Enc Locai del la Region del Trentin Alto Adige aproà con L.R. 03.05.2018 n. 2.</i></p> <p><i>Vedù i pareres de l' art. 185 c. 1 Codesc di Enc Locai del la Region del Trentin Alto Adige aproà con L.R. 03.05.2018 n. 2.</i></p> <p><i>Azertèda la competenza, aldò de l' art. 53 c. 2 del Codesc di Enc Locai del la Region del Trentin Alto Adige aproà con L.R. 03.05.2018 n. 2.</i></p> <p><i>Conscidrà de declarèr chesta deliberazion sobito da meter en doura aldò de l' art. 183 c. 4 del Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin Sudtiroi aproà co la L.R. dai 3.05.2018 n. 2;</i></p> <p><i>Con duta la stimes a una dates jù aldò de la lege,</i></p>
<p style="text-align: center;">DELIBERA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Di approvare il piano di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Canazei, elaborato dagli uffici comunali secondo le direttive impartite dall'Assessore competente, allegato alla presente deliberazione e dismesso agli atti del comune. 2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di cui all'art. 183 c.4 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2. 3. Si evidenzia, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e s.m. 	<p style="text-align: center;">DELIBEREA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>De aproèr el pian di intervenc en cont de politiches per la familia del Comun de Canazei, lurà fora dai ofizies de comun aldò de la directives dates sù da l'assessor competent, che l'é chiò enjontà, ai ac de comun.</i> 2. <i>De declarèr chesta deliberazion en doura da sobito, aldò de l'articol art. 183 c.4 del Codesc di Enc Locai de la Region autonoma Trentin Sudtiroi, aproà co la Lege Regionèla dai 3.05.2018 n. 2</i> 3. <i>De dèr at, aldò de l'articol 4 de la L.P. dai 30.11.1992, n. 23, che contra chesta deliberazion vegn ametù</i>

che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- a) Opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c.5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2;
- b) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- c) Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.

recors a:

- a) *La Jonta de Comun dant che sie fora l temp de sia publicazion aldò de l'articol l'articol 183, coma 5, del Codesc di Enc Locai del la Region del Trentin Alto Adige aproà con L.R. 03.05.2018 n. 2;*
- b) *Al President de la Republica dant che sie fora 120 dis dal térmén de la publicazion, aldò de l'articol 8 del D.P.R. dai 24 de november del 1971, n. 1199.*
- c) *Al Tribunèl regionèl de Giustizia Aministrativa da portèr dant dant che sie fora 60 dis dal térmén de la publicazion, aldò de l'articol 29 del D.Lgs. dai 02.07.2010, n 104*

COMUNE DI CANAZEI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



**PIANO DEGLI INTERVENTI IN
MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
DEL COMUNE DI CANAZEI PER L'ANNO 2021**

Approvato con delibera della Giunta comunale n. 34 d.d. 23.03.2021

F.TO

Il Sindaco
Dott. Bernard Giovanni

F.TO

Il Segretario comunale
Dott.ssa Lara Brunel



PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige la legge provinciale n. 1/2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità".

Con delibera della Giunta Provinciale con delibera n. 491 del 16 marzo 2012 è stato infine approvato il nuovo disciplinare per ottenere il marchio Family in Trentino.

Il Comune di Canazei, dopo il conseguimento del marchio Family avvenuto nel 2012, nell'ambito dei propri interventi in materia di politiche sociali e familiari, intende recepire tali strumenti legislativi al fine di sostenere le politiche per il benessere familiare, promuovere nuove opportunità per i propri residenti e rendere il territorio comunale sempre più attrattivo per i nuclei familiari.

Dato atto che con delibera della Giunta comunale n. 63 del 30 maggio 2013 si è provveduto ad approvare il disciplinare di aggiornamento del marchio "Family in Trentino" - Categoria Comuni" per il Comune di Canazei.

OBBIETTIVI

Il Comune di Canazei, a seguito di un'attenta disamina dei nuclei familiari attivi sul territorio e delle diverse realtà economiche, sociali e assistenziali operanti in esso, individua i seguenti obiettivi che intendono guidare l'Amministrazione comunale nella predisposizione degli interventi da promuovere nell'anno 2021.

1. Promozione della famiglia quale centro della comunità e partecipazione della medesima alle decisioni di politiche sociali.
2. Mantenere e migliorare i servizi già presenti sul territorio a favore delle famiglie e in particolare della natalità con l'attivazione di nidi familiari tagesmutter in collaborazione con la Cooperativa "Il Sorriso", attuale gestore del servizio.
3. Promuovere nuove iniziative volte a favorire socio-economicamente le famiglie, attraverso l'attivazione/mantenimento di servizi, aiuti economici di vario tipo, incentivi per l'accesso a complessi sportivi e culturali presenti sul territorio, ecc.
4. Coinvolgere le diverse realtà locali – associazioni, gruppi informali e società sportive / culturali – nell'offrire servizi alle famiglie e nell'essere centri di aggregazione sociale. In particolare si prevede di proseguire nell'applicazione

dell'accordo tra il Comune di Canazei e le associazioni culturali e sportive per tariffe a misura di famiglia, nonché all'interno di esso nel progetto "Associazioni in rete".

5. Progettare eventi, manifestazioni e sensibilizzare la vita in ambiente sano ed ecosostenibile anche secondo i goals dell'Agenda 2030, in particolare far crescere nelle famiglie e nei giovani maggior senso civico, aggregazione sociale e cultura dell'attenzione all'ambiente e alle risorse naturali.
6. Mantenimento dei requisiti per il marchio "Family in Trentino".

PIANO DI INTERVENTO

I. INTERVENTI A NATURA PREVALENTEMENTE ECONOMICA

1. Contributi per i Nuovi Nati - Ecopannolini

Il Comune di Canazei intende sostenere la natalità delle proprie famiglie, nonché un agire responsabile nella gestione dei rifiuti prodotti con maggiore attenzione all'ambiente. A tal fine per ogni bambino nato il Comune concede tre buoni del valore di 50,00 euro ciascuno, per comperare eco pannolini, da utilizzare entro i due anni di vita del bambino. Gli eco pannolini sono comperati dalle famiglie liberamente in negozi o su web e il Comune rimborsa fino alla concorrenza del buono il costo dei prodotti acquistati.

2. Contributi di sostegno alle famiglie per l'accesso al servizio Nido Familiare Tagesmutter

Il Comune di Canazei nell'ambito del sostegno alla natalità e, sulla base del vigente Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia, intende riconoscere un contributo annuo per sostenere l'iscrizione al servizio Nido Familiare Tagesmutter". A tal fine con delibera del Consiglio comunale n. 32 del 17.10.2018 è stato approvato il regolamento a sostegno del servizio Nido Familiare Tagesmutter. Il Comune di Canazei promuove quindi il nido familiare - servizio Tagesmutter mediante la concessione di un sussidio corrispondente ad un contributo orario erogato alle famiglie per la copertura anche parziale della spesa dalle medesime sostenuta per la fruizione del servizio. Il sussidio è rivolto alle famiglie residenti nel territorio del Il Comune di Canazei i cui bambini fruiscono, anche al di fuori del territorio comunale, del servizio di nido familiare - Tagesmutter, di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni o che, al compimento del terzo anno di età, non possano accedere alla frequenza della scuola per l'infanzia di riferimento; il contributo viene erogato per un massimo di 200 ore per mese. L'entità del sostegno economico è determinata, fra un importo minimo (erogabile con l'ICEF uguale o inferiore di 0,13) ed uno massimo (erogabile con un ICEF non superiore a 0,40), tenendo conto del costo complessivo del servizio e dell'entità del contributo provinciale quantificandolo per ogni famiglia degli utenti sulla base della valutazione ICEF annuale e partendo da un minimo di € 4,46 ad un massimo di € 7,00 per ora/bambino. Il contributo ordinario (minimo) è applicato anche alle famiglie che non chiedono le agevolazioni tramite ICEF. Il valore del contributo orario viene ridotto o

aumentato di un importo derivante dal rapporto tra la differenza tra trasferimento provinciale e contributo erogato dal Comune.

Nel corso dell'anno 2019 con la Cooperativa Tagesmutter del Trentino Il Sorriso sono stati attivati tre nidi di infanzia Tagesmutter (siti in tre appartamenti in gestione alla Cooperativa) già visionati dai competenti uffici provinciali.

Dal mese di febbraio 2019 (frequenza da gennaio 2019) il Comune di Canazei ha provveduto all'erogazione del contributo di sostegno alle famiglie per l'accesso al servizio Nido Familiare Tagesmutter, mentre dal 2020 il sistema di erogazione del contributo è stato modificato: le famiglie pagano al soggetto erogatore del servizio il costo del servizio già al netto del contributo comunale, che il Comune di Canazei eroga direttamente alla Cooperativa gestrice. In tale maniera le famiglie non anticipano l'intera quota, ma pagano esclusivamente la quota che resta a loro carico senza dover attendere il rimborso mensile da parte del Comune.

La misura proseguirà anche negli anni seguenti.

II. SERVIZI

1. Servizio Nido Familiare Tagesmutter

Dall'anno 2019 la Cooperativa Tagesmutter – Il Sorriso ha istituito nel Comune di Canazei il servizio Nido Familiare Tagesmutter su tre appartamenti messi di proprietà del Comune di Canazei.

Il Comune di Canazei come indicato nel presente piano ha approvato un nuovo regolamento a sostegno del servizio Nido Familiare Tagesmutter in sostituzione del precedente in quanto lo stesso non risultava aggiornato. La nuova regolamentazione del sostegno comunale è stata necessaria in quanto il precedente servizio integrativo alla prima infanzia denominato "Progetto piccoli passi col sorriso" è venuto meno alla fine dell'anno 2018, ed è stato sostituito dall'attivazione della Cooperativa Tagesmutter del Trentino Il Sorriso di tre nidi familiare Tagesmutter.

Il servizio accoglie circa 15 utenti in compresenza.

Si precisa che parte dell'edificio sede delle Tagesmutter nel corso del 2019 è stato oggetto di lavori per renderlo maggiormente fruibile alle famiglie e consentire di attivare un totale di 20 posti in compresenza nei tre appartamenti previsti.

Secondo le richieste che pervengono al Comune di Canazei questo soddisfa le necessità di accesso al servizio in tempi brevi delle famiglie residenti nel Comune di Canazei.

2. Servizi alle famiglie con figli da 4 a 11 anni – Scuola materna attività straordinarie

Il Comune di Canazei al fine di far fruire ai bambini del servizio di scuola materna si preoccupa di sostenere le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria. Quest'ultima in parte è poi rimborsata dalla Provincia.

Di recente è stata fatta la ristrutturazione ed ampliamento della Scuola dell'Infanzia. Il progetto ha previsto una spesa di euro 963.930,00 dei quali una parte, pari al 90% dell'importo dell'opera, è stata finanziata con il contributo in conto capitale della Provincia Autonoma di Trento di euro 867.537,00, ed euro 96.363,00 pari al 10% dell'intervento è stato coperto con fondi del Comune di Canazei. L'intervento ha permesso di ampliamento della scuola dell'Infanzia, dando spazi nuovi ad alcune attività che prima trovavano collocazione in una sala pluriuso. In particolare è stato creato un apposito spazio per la

psicomotricità, una sala sonno e tutte le sale di sezione sono state dotate di bagni. Contemporaneamente l'intervento ha permesso di riqualificare l'intera struttura anche dal punto di vista energetico, dando spazi ristrutturati e riarredati agli utenti dell'edificio. Nel corso del 2020 inoltre sono stati fatti ulteriori lavori per aggiungere un nuovo bagno e permettere di avere una sezione in più in caso di necessità. Tali lavori sono stati fatti in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Nell'arco dell'anno il Comune inoltre sostiene numerose attività proposte dal Comitato di gestione della scuola tra cui visite guidate, spettacoli interattivi per bambini, ecc., oltre a concedere gratuitamente con assistenza tecnica l'utilizzo del Cinema Teatro per spettacoli dei bambini.

Nell'anno 2019 è stato attivato il progetto "orto didattico" che prevede il coinvolgimento della famiglia nella cura dell'orto preparato all'asilo. Con tale progetto sono stati coinvolti anche i nonni valorizzando le loro conoscenze. Tale progetto ha durata triennale e l'intendimento del Comune è di proseguire anche negli anni futuri.

Nel corso dell'anno 2021 si è stato installato un access point presso la Scuola dell'Infanzia per andare incontro alle esigenze legate alle nuove tecnologie e all'insegnamento. Tale iniziativa è legata all'iniziativa promossa dalla Scuola Ladina di Fassa "Le nuove tecnologie parlano anche ladino – La neva technologies rejonan enca per ladin".

La spesa varia di anno in anno e in relazione alle attività effettuate; in media si attesta attorno ai tremilacinquecento euro annui con un aumento di contribuzione rispetto all'anno passato previsto in millecinquecento euro in più.

Per l'anno 2021 si prevede di proseguire il sostegno di un progetto di integrazione linguistica con la lingua tedesca, ove insegnanti di madrelingua tedesca si affiancheranno per alcuni mesi alle maestre della scuola al fine di consentire ai bambini un primo approccio con il tedesco. Tale progetto, già fatto negli anni passati, ha trovato favorevoli riscontri tra i bambini e genitori, nonché apprezzamento da parte delle insegnanti sia della scuola dell'infanzia che della scuola materna.

3. Servizi alle famiglie con figli da 4 a 11 anni – Scuola materna estiva

Il Comitato di gestione dell'asilo ogni anno in sede di decisione sulla calendarizzazione delle attività opta per la possibilità di adottare il calendario turistico, tenendo aperta la scuola nel periodo estivo (mesi di luglio ed agosto) in maniera tale da agevolare le famiglie del posto che hanno bisogno di un luogo di cura ed assistenza per i propri figli nei mesi di notevole afflusso turistico e di stagione lavorativa.

Il Comune anche per l'anno in corso ha proposto tale calendarizzazione.

4. Servizi alle famiglie con figli da 4 a 11 anni – Colonia estiva "Estate ragazzi"

Il Comune di Canazei (comune capofila) in convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa e Mazzin organizza durante i mesi estivi di luglio ed agosto un servizio di colonia estiva. I bambini vengono affidate alle cure di educatori e durante la giornata svolgono diverse attività sportive, avvalendosi anche del supporto di professionisti in ambito sportivo e conoscitivo del territorio, (pattinaggio, piscina, mountain bike, giri a cavallo, tennis, ecc.) e ludico-ricreative (giochi di gruppo, partecipazioni a percorsi didattici, visita al museo ladino, ecc.). Il servizio viene svolto normalmente dalle 9.00 alle 17.00 ed è comprensivo del

trasporto alunni fino alla sede presso la Scuola di Sci Marmolada di Canazei, nonché del pasto in mensa.

Questo servizio agevola le famiglie del posto che necessitano di un luogo di cura ed assistenza per i propri figli (età 6-11 anni) nei mesi di notevole afflusso turistico e di stagione lavorativa.

La quota di iscrizione varia in relazione al numero di figli iscritti all'attività in maniera decrescente per il secondo e terzo figlio.

Il servizio verrà organizzato anche per l'anno 2021.

5. Servizi alle famiglie con figli da 4 a 11 anni – Scuola elementare e scuola media attività straordinarie

Il Comune di Canazei al fine di far fruire ai bambini del servizio di scuola elementare si preoccupa di sostenere le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria. Quest'ultima poi viene divisa in base al numero degli alunni facenti parte dei Comuni che usufruiscono dell'istituto (Campitello di Fassa e Mazzin). Recentemente sono state acquistate n. 8 lavagne interattive multimediali (L.I.M.), con la collaborazione di altri enti (2 Comune di Canazei, 2 Frazioni di Canazei e Gries, 2 Comune di Campitello, 1 Comune di Mazzin, 1 S.i.t.c. Spa) al fine di incrementare le diverse attività all'interno del plesso. Le lavagne hanno ottenuto ampio gradimento e sono state utilizzate da tutte le classi sempre con maggiore frequenza e consentendo ai bambini di apprendere con una metodologia diversa. Nel corso dell'anno 2021 l'amministrazione ha deciso di acquistare un ulteriore LIM che dovrebbe essere posizionata a breve presso le scuole elementari.

Ogni anno il Comune ha sostenuto, anche attraverso la concessione di spazi idonei, numerose attività proposte dalla scuola al fine di dare opportunità ulteriori di approfondimento e conoscenza. Anche nel corso del corrente anno il Comune di Canazei si impegnerà al sostegno delle attività e dei progetti proposti dalla Scuola. Dall'anno scolastico 2018/2019 è stato inoltre attivato il progetto scuola e sport che ha richiesto l'impegno finanziario del Comune per euro 1.600,00.

Nel corso del 2019, in collaborazione con la biblioteca comunale, sono stati proposti alcuni progetti che hanno ottenuto un buon riscontro da parte di alunni, insegnanti e famiglie. Progetti simili verranno proposti anche nel corso del 2021.

Nei prossimi anni inoltre intende aumentare il benessere dei bambini all'interno della struttura provvedendo ad una riqualificazione energetica dell'edificio scolastico.

Il Comune di Canazei al fine di far fruire ai bambini/ragazzi del servizio di scuola media si preoccupa di sostenere le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria insieme ai Comuni di Campitello di Fassa (Ente capofila) e Mazzin. La scuola media è sul territorio del Comune di Campitello di Fassa. Per l'anno in corso al fine di avviare un progetto sperimentale di educazione la scuola media verrà dotata di nuovi banchi, sedie e armadietti.

6. Servizi alle famiglie con figli da 4 a 11 anni – Spazi gioco, percorsi vari

All'interno del territorio comunale vi sono varie zone che favoriscono l'autonomia e lo sviluppo di attività psicomotorie. Si cita ad esempio i parchi gioco nelle frazioni di Gries, Alba e Penia, nonché la realizzazione, nell'abitato di Penia di un nuovo percorso didattico culturale denominato "Ega te cuna – Acqua bambina". Il percorso si sviluppa lungo il

torrente Avisio e racconta attraverso pannelli didattici con piccoli giochi il ciclo dell'acqua, dal suo nascere fino all'arrivo nel mare, nonché la flora e fauna che vivono in prossimità dei fiumi.

7. Servizi alle famiglie con figli da 12 a 14 anni – Progetto “Ensema se muda”

Anche per l'anno scolastico in corso prosegue il progetto realizzato insieme alla Cooperativa Progetto 92 denominato “Ensema se muda” prevede il coinvolgimento dei ragazzi delle Scuole Medie che, durante il periodo scolastico possono trovare sostegno e aiuto per lo svolgimento dei compiti scolastici durante le ore pomeridiane. Il progetto viene svolto presso le scuole Medie di Pozza di Fassa un/due pomeriggio alla settimana dalle 14.30 alle 17.30.

8 . Servizi alle famiglie con figli da 12 a 16 anni – Progetto di colonia estiva diurna per adolescenti.

Il Comune di Canazei ha sostenuto, compartecipando alle spese, un progetto estivo per ragazzi dai 12 ai 16 anni organizzato dall'Associazione “In out”. Il campus estivo prevede una serie di attività all'aria aperta e educa i ragazzi a stare in gruppo in un periodo di vita, qual'è l'adolescenza, ove la crescita formativa dei medesimi è molto delicata e gli stessi non possono ancora accostarsi all'attività lavorativa.

Il progetto proposto dall'Associazione “In out” è stato molto apprezzato da famiglie e dai ragazzi. E' intenzione del Comune sostenere questa associazione e il suo progetto anche negli anni a seguire, nella speranza di avere un numero di iscritti sempre maggiore

9. Servizi alle famiglie con figli da 16 a 30 anni – Piano Giovani di Zona “La Risola”

Il Comune di Canazei e gli altri Comuni della Valle di Fassa contribuiscono (con la quota di due euro a residente e con la messa a disposizione gratuita di strutture pubbliche) alla formazione del Piano Giovani di Zona “La Risola”. Il Piano sviluppa principalmente progetti ideati da giovani del territorio per favorire il protagonismo dei medesimi e l'aggregazione giovanile. Negli anni passati le iniziative hanno riguardato diversi campi (cultura, crescita sociale, sportivo, imprenditorialità giovanile, ecc.) e si prevede di proseguire con iniziative simili anche per gli anni a venire.

10. Servizi specifici – Biblioteca comunale

Il Comune di Canazei è dotato di servizio di biblioteca con apposita sezione dedicata ai bambini. In particolare risultano a carico del bilancio comunale tutte le spese ordinarie e straordinarie, comprensive della dotazione annua di libri ed attività culturali organizzate dalla biblioteca medesima. Vengono inoltre organizzati incontri per conoscere da vicino autori ed illustratori di libri per ragazzi, dialogare con loro e porgergli domande.

Nel corso del 2020 il Comune grazie al Fondo emergenze imprese Biblioteche - Decreto ministeriale rep 267 del 04/06/2020 recante “Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020,

destinata al sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria" il patrimonio librario è stato notevolmente arricchito ed innovato di nuovi volumi per bambini ed adulti. Il Comune continuerà ad incrementare il patrimonio librario anche attraverso l'attivazione di libri on line o altre forme culturali anche nei prossimi anni.

11. Servizi specifici – Punto internet gratuito e possibilità di connettersi con WiFi

Nella biblioteca comunale è inoltre prevista la possibilità di utilizzare un servizio di internet gratuito, previa registrazione presso la struttura medesima. A tal fine è messo a disposizione un pc oppure gli utenti possono utilizzare la rete WiFi.

Al fine di favorire la possibilità di utilizzare i servizi on line con il proprio pc è attivo un nodo di connessione WiFi nei pressi del Cinema Comunale – Parco pubblico di Canazei, nella piazza di Canazei e nell'abitato di Alba. L'Amministrazione sta inoltre attivando punti WiFi in altre zone di pubblica fruizione, oltre che presso la scuola dell'Infanzia per sostenere l'apprendimento attraverso il canale digitale.

12. Servizi alle famiglie – Università della Terza Età e Circola Anziani

Gli anziani rappresentano una ricchezza sociale a cui può essere dato un ruolo rinnovato e attivo nell'ambito della comunità, come già fatto dal Comune di Canazei nel progetto "orti didattici" con la scuola dell'infanzia.

Il Comune di Canazei contribuisce annualmente alle spese di funzionamento dell'Università della Terza Età, con sede a San Giovanni di Fassa.

Il Comune di Canazei contribuisce alle spese di trasporto anziani per la partecipazione alle attività del Circola Anziani con sede in San Giovanni di Fassa.

Tali contribuzioni favoriscono la partecipazione attiva degli anziani ad attività di gruppo e riceveranno il sostegno comunale anche nei prossimi anni.

Il Comune di Canazei intende attivare nel 2021 e anni seguenti un circolo anziani quale luogo di incontro e scambio sociale/culturale, sostenendo percorsi formativi per anziani e realizzare laboratori – studio attraverso cui gli anziani diventino "protagonisti" e abbiano la possibilità di trasmettere le loro conoscenze e le loro esperienze, anche in attività manuali.

Giovani ed anziani potranno essere inseriti in progetti di cura di spazi ed aree pubbliche.

III. CONVENZIONI PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI VARI

1. Progetto Associazioni in Rete e valorizzazione dell'associazionismo.

Il Comune di Canazei è da sempre ricco di gruppi di volontariato, associazioni culturali e sportive. Proprio in ragione di tale peculiarità e credendo molto nelle potenzialità di tali gruppi, ha da sempre investito molto sull'associazionismo, attraverso contributi diretti ed indiretti, sino ad approvare nel 2011 (delibera della Giunta Comunale n. 168 del 22 dicembre 2011) un accordo tra il Comune di Canazei e le associazioni culturali e sportive per tariffe a misura di famiglia. Con tale "patto territoriale" sono state raccolte molte delle Associazioni locali che offrono servizi per la famiglia nel campo sportivo e culturale con la previsione di impegno per ogni soggetto firmatario a conseguire in aggiunta ai fini sociali uno o più dei seguenti obiettivi:

- promuovere la partecipazione a più di una attività sportiva o culturale permettendo a chi si avvicina all'attività promossa dall'Associazione di poterla praticare ad un costo inferiore a quello di mercato, attraverso fornitura di materiale o di attività didattica a prezzi minori;
- dare la possibilità ai nuclei familiari numerosi di far praticare i propri figli ad almeno uno sport o un attività didattico - culturale attraverso l'adesione del progetto "ASSOCIAZIONI IN RETE" di cui all'articolo 3 dell'accordo;
- creare momenti di aggregazione sociale attraverso l'organizzazione di eventi, manifestazioni e in particolar modo a creare occasioni in cui la famiglia possa partecipare nella totalità del nucleo e riscoprire il piacere di essere "Famiglia vera all'interno della propria comunità";
- attivare nuovi servizi per la famiglia nel suo complesso e far si che la fruizione degli stessi avvenga gratuitamente o a tariffe minori rispetto a quelle di libero mercato.

In particolare all'interno dell'accordo è previsto il progetto "Associazioni in rete" per far si che le diverse Associazioni del Comune di Canazei o operanti nell'ambito della comunità cooperino l'una con l'altra e attivino nuovi servizi, agevolazioni, promozione di sport e cultura di interscambio didattico – creativo o altro a favore delle famiglie, con una particolare attenzione ai nuclei numerosi.

L'adesione al progetto comporta per il soggetto firmatario l'obbligo di:

- praticare sconti per il secondo, terzo, quarto, ecc., figlio appartenente al medesimo nucleo familiare che sia in grado di dimostrare che all'interno della famiglia vi sia già un altro figlio che paga la tariffa piena praticando un attività culturale o sportiva aderente al progetto;
- rilasciare gratuitamente dichiarazioni relativamente alla partecipazione alle attività culturali o sportive da parte di persone al fine di ricevere la scontistica di cui al punto precedente;
- attivare una collaborazione di interscambio al fine di facilitare la fruizione di tariffe minori o scontate per il secondo, terzo, quarto, ecc. figlio da parte delle famiglie residenti all'interno del Comune di Canazei.

Attualmente le associazioni aderenti sono: Associazione Cacciatori Canazei, Sportiva Hockey Club Fassa S.D.R.L. , Fassactive ASD, Gruppo Folk Canazei e Sezione CAI SAT Alta Val di Fassa.

Stiamo attendendo l'adesione al progetto di altre associazioni.

2.. Agevolazione per fruizione di servizi culturali: cinema comunale

Il Comune di Canazei possiede all'interno del territorio comunale un cinema, affidato in gestione esterna. Il Comune ha chiesto che le tariffe praticate tengano conto dei nuclei familiari con più figli: Le tariffe del cinema sono ridotte per le persone con meno di 14 anni e per gli over 65 anni. Per le famiglie numerose viene applicata una scontistica sul prezzo del biglietto.

3. Agevolazione per fruizione di servizi sportivi: stadio del ghiaccio, campo da calcio e altri.

Il Comune di Canazei possiede all'interno del territorio comunale uno stadio del ghiaccio. Negli anni lo sforzo del Comune nell'affidare la gestione è stato inteso alla scontistica per

le famiglie, in specie quelle con più figli a carico. In particolare il gestore attuale, sulla base del contratto stipulato, pratica sconti sulle entrate delle famiglie in base al numero di figli a carico (es. famiglia con due bambini – un bambino entra gratis, famiglia con tre bambini – un bambino entra gratis, un bambino paga al 50% e un bambino paga il prezzo intero).

Si prevede di seguire tali intendimenti per tutta la durata del contratto di gestione attuale e di inserirli nel contratto la cui procedura di gara è in corso di formazione. Per favorire la miglior fruizione possibile del complesso sportivo, il fabbricato è stato oggetto di lavori che hanno riqualificato la parte degli spogliatoi compresi quelli per i bambini.

Il Comune di Canazei intende proseguire come negli anni passati, chiedendo la fruizione libera del campo da calcio, al gestore del complesso, in determinate fasce orarie a disposizione della popolazione residente, nonché per l'associazione calcistica di Valle.

Nel corso del 2018 inoltre il parco pubblico sito nella frazione di Gries è stato completato con la costruzione da parte del Comune di Canazei di spogliatoi a servizio del campo da calcio consentendo alle associazioni che praticano lo sport del calcio nei bambini di fruire degli spazi. Il Comune di Canazei provvederà a stipulare apposita convenzione con le associazioni per la fruizione degli spazi degli spogliatoi.

Recentemente l'amministrazione comunale ha aderito al progetto voucher sportivi della Provincia di Trento. Il Progetto "Voucher sportivo per le famiglie" prevede la concessione di contributi per la fruizione di servizi sportivi a favore dei figli minorenni delle famiglie in difficoltà economica e delle famiglie numerose beneficiarie della quota B1) dell'Assegno Unico Provinciale. Il Comune di Canazei è in attesa di verificare se le associazioni del territorio aderiscono al progetto.

4. Agevolazioni tariffarie

La scuola materna di Canazei prevede agevolazioni tariffarie in relazione ai nuclei famigliari con più figli, nonché di iscrizione in relazione alla precedenza per bambini che hanno fratelli e sorelle già iscritti. Anche il servizio di scuola estiva per i bambini 6-11 anni prevede agevolazioni tariffarie in relazione al numero dei figli, come pure il servizio Tagesmutter alla prima infanzia.

Si prevede di proseguire tali politiche anche nei prossimi anni.

IV. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

1. Informativa Nuovi Nati – Benefici e servizi sul territorio

Il Comune di Canazei consegna ad ogni famiglia in cui vi è un nuovo nato un'informativa relativa ai benefici economici attivati sul territorio e disponibili a sostegno della natalità, nonché della conciliazione famiglia – lavoro.

2. Informativa Nuovi Nati – Pigotta Unicef

Il Comune di Canazei consegna ad ogni famiglia in cui vi è un nuovo nato una pigotta dell'Unicef i cui abiti sono realizzati dagli anziani della casa di riposo di San Giovanni di Fassa (unica struttura di Valle). In questo modo ogni nuovo nato o meglio ogni famiglia in cui vi è un nuovo nato prende coscienza e conoscenza di quest'iniziativa Unicef e

virtualmente “adotta” un “nonno” della casa di riposo, a cui viene rispedita la cartolina contenenti i dati del bambino nato.

3. Percorsi informativi – Progetto percorso didattico denominato “Ega te cuna – Acqua bambina”

Il Comune di Canazei nel corso dell'anno 2012 ha realizzato un percorso didattico denominato “Ega te cuna – Acqua bambina”. Nell'ambito di questo progetto sono state organizzate delle visite al percorso aperte alla popolazione, nonché dei momenti didattico ricreativi rivolti ai bambini delle scuole.

Al fine di aumentare la conoscenza delle tradizioni del territorio dal dicembre 2020 è stata allestita una bacheca nei pressi del parco giochi / cinema comunale, dove vengono descritti aspetti culturali e storici delle tradizioni ladine e del nostro paese, tematizzando gli argomenti a ciascun mese dell'anno.

4. Percorsi informativi – Progetto percorsi storico- culturale

Nel corso del 2015 il Comune di Canazei ha realizzato un percorso storico – culturale rivolto alle famiglie. Il percorso prevede varie tappe nelle zone del Centro del Paese e nei dintorni con la presenza di tabelle che descrivono tratti di storia e leggende delle nostre zone.

Al fine di aumentare la conoscenza delle tradizioni del territorio dal dicembre 2020 è stata allestita una bacheca nei pressi del parco giochi / cinema comunale, dove vengono descritti aspetti culturali e storici delle tradizioni ladine e del nostro paese, tematizzando gli argomenti a ciascun mese dell'anno.

5. Percorsi informativi – Progetto percorso geologico

Nel corso del 2020 il Comune di Canazei ha realizzato un percorso geologico rivolto alle famiglie. Il percorso prevede varie tappe nel parco adiacente al Comune con la presenza di rocce e tabelle che descrivono i diversi tipi di roccia presenti in zona. Il percorso termina nell'atrio della sede municipale dove sono presenti delle rocce di maggior valore e una collezione di minerali. Il percorso è indicato in inglese e in ladino ed è stato finanziato con il contributo della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

6. Percorsi – Incontri formativi aperti a tutta la popolazione di prevenzione e contrasto alle dipendenze

Il Comune di Canazei, anche in collaborazione con gli altri Comuni della Valle di Fassa, organizza delle serate tematiche e sportelli di ascolto aperti a tutta la popolazione al fine di informare e formare su diverse tematiche sociali (disagio giovanile, problematiche da dipendenze tra i quali il gioco d'azzardo e l'abuso di alcool/droghe, violenza di genere, incontri per genitori-figli o problemi di coppia) o culturali (incontri con gli autori, tematiche ambientali, ecc.). Anche per gli anni futuri proseguiranno i seguenti sportelli ed organizzati incontri:

- in collaborazione con l'Associazione provinciale per le Dipendenze patologiche Onlus è attivo uno sportello che svolge un'attività di prevenzione e consulenza ed orientamento dedicata a persone che hanno incontrato sulla loro strada una dipendenza (gioco, alcol, disturbi alimentari etc.). Lo sportello gestisce colloqui di approfondimento psicologico singoli, di coppia e per le famiglie. Le attività vengono svolte tutto l'anno con cadenza mensile.

- in collaborazione con l'Associazione Alcolisti Anonimi della Valle di Fassa a cadenza settimanale incontri volti ad aiutare a superare i disturbi di alcool e droga. Il Comune di Canazei mette a disposizione gratuitamente una sala presso l'edificio denominato ex Teatro di Alba.

- incontri con gli autori: in particolare durante il periodo estivo vengono organizzati, in collaborazione con la biblioteca comunale e associazioni presenti sul territorio comunale alcuni incontri con autori sia di libri per adulti che per ragazzi. Lo scopo, in particolare per bambini e ragazzi è quello di far sì che percepiscano la scrittura e la lettura come attività piacevoli oltre che formative.

V. ALTRE ATTIVITA'

1. Animazione ed intrattenimento dedicato a famiglie, bambini e ragazzi

Il Comune di Canazei, in collaborazione con l'Associazione Antermoia (già promotrice di altri eventi nel territorio valligiano), ed in collaborazione con la locale Azienda di Promozione Turistica, organizza varie proposte di animazione ed intrattenimento per bambini e ragazzi. Il programma varia di anno in anno, ma l'offerta aperta a tutta la popolazione, è varia e permette anche di accrescere il proprio patrimonio culturale, oltre che di vivere in varie occasioni la meravigliosa natura di Dolomiti – Patrimonio Unesco.

In particolare si segnala il festeggiamento ogni primavera della Festa della Famiglia, ricorrenza per passare una giornata in famiglia in allegria e iniziativa che si intende proseguire anche negli anni futuri.

Nel corso del 2021 si intende organizzare una rassegna di teatro pensata per i più piccoli "Ragazzi a Teatro" offrendo sia alle famiglie di Canazei che ai turisti la possibilità di assistere a spettacoli teatrali anche con artisti che lavorano sul mondo dell'infanzia.

2. Fruizione dell'ambulatorio comunale

Al fine di favorire maggiormente e più agevolmente l'accesso all'ambulatorio comunale, negli anni passati sono stati realizzati nuovi parcheggi pubblici nelle vicinanze consentendone la sosta libera per due o tre ore. Alcuni parcheggi sono stati, con il colore rosa ad indicare la riserva a favore di donne incinte o con bambini piccoli.

Presso l'ambulatorio comunale è già attivo un fasciatoio per il cambio bambini.

3. Fruizione servizi pubblici

Nell'ambito dei servizi alla popolazione nel corso del 2014 il Comune di Canazei ha messo a disposizione della popolazione e dei turisti il servizio di bagni pubblici nella zona del

centro e del parco giochi. Nel corso del 2020 si prevede di attivare un baby pit stop che presso il bagno pubblico del centro al fine di consentire alle mamme con bambini piccoli di cambiare i loro figli e di allattarli se necessario.

Nel corso degli anni passati, al fine di favorire la mobilità sicura dei bambini frequentanti la scuola elementare, il Comune ha installato un semaforo a chiamata per l'attraversamento pedonale sulla SS. 48 delle Dolomiti. Inoltre già nel corso del 2016, con continuità negli anni a seguire, si è disposto che il servizio di polizia municipale favorisca gli attraversamenti dei bambini in punti pericolosi del paese nell'entrata/uscita alla scuola elementare. Nel corso del 2018/2019 si è proceduto anche alla chiusura al pubblico della strada che porta alla scuola elementare in determinati orari per favorire la percorrenza casa/scuola e viceversa in sicurezza anche attraverso percorsi accompagnati come il progetto pedibus, segnalato con apposita cartellonistica acquistata dal Comune.

4. Fruizione di sala pubblica per compleanni ai bambini

Il Comune di Canazei, dall'anno 2012, mette a disposizione gratuitamente di chi lo richiede una sala comunale, con il solo onere delle pulizie al termine di utilizzo, per compleanni o altre ricorrenze. Questo intervento permette anche a famiglie, che non hanno adeguati spazi in casa e soprattutto nei mesi invernali, di festeggiare il compleanno dei propri figli in un luogo adeguato. La fruizione della sala verrà resa disponibile anche negli anni avvenire.

5. Fruizione uffici comunali oltre il normale orario di apertura al pubblico

Il Comune di Canazei, dall'anno 2012, consente all'utenza di recarsi anche in orari in cui gli uffici non sarebbero aperti al pubblico previo accordo telefonico con il funzionario / dipendente richiesto. Ciò al fine di consentire di conciliare esigenze personali con quelle di apertura degli uffici comunali.

Si prevede di proseguire anche per il 2021 con le medesime modalità.

VI. MARCHIO FAMILY

Il Comune di Canazei nel corso dell'anno 2013 (delibera della Giunta comunale n. 63 del 30 maggio 2013) ha approvato l'aggiornamento dei requisiti per l'ottenimento del Marchio Family in base al nuovo disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 491 del 16 marzo 2012.

VII. AGGIORNAMENTO DEL PIANO E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il presente piano viene aggiornato annualmente sulla base dei servizi o attività attivati e mantenuti in essere dal Comune di Canazei, in coerenza con le disposizioni per il mantenimento del Marchio Family in Trentino da parte dell'Ente.

Nel corso del corrente anno le attività indicate nel presente piano potranno subire modifiche o limitazioni (soprattutto per le attività di gruppo in presenza) a causa

dell'emergenza epidemiologica da Covid – 19 e delle norme che lo stato italiano e la Provincia Autonoma di Trento adotteranno per contrastare la pandemia.

N. 17

**COMUNE DI
CARISOLO**

Numero di registro: 010



COMUNE DI CARISOLO

Provincia di Trento

☎ 0465 501176 – Fax 0465 501335

🌐 sito: www.comune.carisolo.tn.it

✉ e – mail: comune@pec.comune.carisolo.tn.it

📄 C.F. e P.IVA: 00268090228

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 20 della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione Piano Comunale delle Politiche Familiari per l'anno 2021.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **17.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

I Signori risultano:	Presente	Assente	
		Giu.	Ing.
Povinelli rag. Arturo – Sindaco	X		
Maestri Richard	X		
Beltrami Cesare	X		
Maestri Monica	X		

Assiste il Segretario della Gestione Associata, Lochner dott.ssa Paola.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Povinelli rag. Arturo, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Approvazione Piano Comunale delle Politiche Familiari per l'anno 2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che i criteri per l'assegnazione ai comuni certificati "Family in Trentino" di contributi a sostegno delle azioni contenute nei Piani comunali delle politiche familiari, approvati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 582 dd. 13.04.2017, prevedono, all'art. 3 comma 2, la scadenza perentoria del 31 marzo di ciascun anno successivo al 2017 per la presentazione del Piano annuale delle politiche familiari.

Esaminato lo schema di Piano annuale delle politiche familiari predisposto dal Consigliere Delegato appositamente designato dal Sindaco, Sig.ra Rina Fioroni, allegato sub lettera "A" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicate le azioni che l'Amministrazione comunale, in qualità di Comune a marchio Family, intende attuare nell'anno 2021 anche ai fini dell'eventuale ottenimento del contributo e ritenuto meritevole di approvazione.

Precisato che dall'adozione della presente deliberazione non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e ritenuto di rinviare a successivo provvedimento eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso dell'iniziativa.

Visto l'art. 1 del vigente Statuto comunale, il quale al comma 1 testualmente recita: "Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo".

Ritenuto di procedere con urgenza, al fine di trasmettere sollecitamente il Piano tramite l'apposita piattaforma attivata dalla Provincia.

Vista la L.R. 03.05.2018, n. 2.

Acquisito, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con la L.R. 03.05.2018, n. 2, il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario della gestione Associata.

Dato atto che sul presente provvedimento non necessita acquisire né il parere di regolarità contabile né l'attestazione di copertura finanziaria della spesa espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario non comportando il presente atto impegni di spesa immediati.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

d e l i b e r a

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di Piano comunale delle politiche familiari per l'anno 2021 predisposto dal Consigliere Delegato appositamente designato dal Sindaco, Sig.ra Rina Fioroni, nel quale sono indicate le azioni in favore della famiglia che l'Amministrazione comunale, in qualità di Comune a marchio Family, intende attuare nel corso del corrente anno, allegato sub lettera "A" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che dall'adozione del presente provvedimento non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e di rinviare a successivo provvedimento gli eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso dell'iniziativa.
3. Di dare mandato al Consigliere delegato appositamente designato dal Sindaco di porre in essere quanto necessario per l'inserimento del Piano comunale nell'apposita Piattaforma attivata dalla Provincia.
4. Di dichiarare il presente provvedimento, per le motivazioni esposte in premessa, con voti favorevoli unanimi, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
5. Di comunicare **ai capigruppo consiliari** il presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 183, comma 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

6. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso alla presente **deliberazione è ammesso ricorso** amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 183 della L.R. 03.05.2018, n. 2), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971). In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Povinelli rag. Arturo

(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO DELLA GESTIONE ASSOCIATA
Lochner dott.ssa Paola

(firmato digitalmente)

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile;
- attestazione pubblicazione ed esecutività.



Proposta di deliberazione avente per oggetto:

Approvazione Piano Comunale delle Politiche Familiari per l'anno 2021.

Si attesta la COPERTURA FINANZIARIA dell'impegno di spesa.

Carisolo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- rag. Massimo Viviani -

Parere in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2).

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere che la proposta di deliberazione in oggetto indicata è debitamente istruita e regolare dal punto di vista contabile.

Carisolo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- rag. Massimo Viviani -

Parere in ordine alla REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA (Art. 185 L.R. 03.05.2018 n. 2).

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Segreteria, esprime parere favorevole che la proposta di deliberazione in oggetto indicata è debitamente istruita e regolare dal punto di vista tecnico.

Carisolo, 29/03/2021



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 20 di data 29/03/2021.



COMUNE DI CARISOLO

Provincia di Trento
Via Campiglio, n. 9 – 38080 CARISOLO (TN)
Tel. 0465 501175 (n. 2 linee) – Fax 0465 501335
sito: www.comune.carisolo.tn.it
PEC: comune@pec.comune.carisolo.tn.it
e-mail: segreteria@comune.carisolo.tn.it
C.F. e P.IVA: 00288090228
Codice Univoco Ufficio: **UF456N**

Deliberazione Giunta Comunale n. 20 di data 29.03.2021

OGGETTO: Approvazione Piano Comunale delle Politiche Familiari per l'anno 2021.

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018, n. 2 ed è **immediatamente eseguibile**.

Il presente verbale di deliberazione sarà in pubblicazione nei modi di legge, dal **02.04.2021** al **12.04.2021** sull'albo pretorio telematico www.albotelematico.tn.it/bacheca/carisolo raggiungibile anche dal sito comunale (www.comune.carisolo.tn.it);

Carisolo, lì *vedi firma digitale*

IL SEGRETARIO DELLA GESTIONE ASSOCIATA
- Lochner dott.ssa Paola -

(firmato digitalmente)

Allegato sub. lettera "A" alla deliberazione della Giunta
comunale n. 20 dd. 29.03.2021

IL SEGRETARIO DELLA GESTIONE ASSOCIATA 8.4
Lochner dott.ssa Paola
(firmato digitalmente)

COMUNE DI CARISOLO

PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI

2021



Indice

Indice

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2021
Ruolo del rappresentante legale	SINDACO
Nome e cognome del rappresentante legale	ARTURO POVINELLI
Indirizzo email del rappresentante legale	SEGRETERIA@COMUNE.CARISOLO.TN.IT
Telefono rappresentante legale	0465501176
Nome e cognome referente del marchio Family	RINA FIORONI
Indirizzo email referente del marchio Family	SEGRETERIA@COMUNE.CARISOLO.TN.IT
Telefono referente del marchio Family	0465501176

Composizione della giunta comunale

ARTURO POVINELLI - SINDACO

MAESTRI RICHARD - VICESINDACO

BELTRAMI CESARE - ASSESSORE

MAESTRI MONICA - ASSESSORE

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita.

Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Il Comune di Carisolo è diventato "Amico della famiglia" perché intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

In collaborazione con la locale Pro Loco si svolgono numerose attività che riguardano molteplici ambiti: si passa dalle iniziative strettamente di ambito "sociale" quale ad esempio la gestione estiva di un bar particolarmente accogliente verso le famiglie con bambini, alle proposte di tipo culturale e naturalistico. Non mancano poi le attività di

animazione turistica con numerose intrattenimenti e spettacoli organizzati per i bambini, o gli eventi di tipo sportivo rivolti alle famiglie.

L'Amministrazione comunale, dopo l'adesione al Distretto Famiglia, ha attivato la procedura di conseguimento del "Marchio Family"; portando il proprio territorio a misura di famiglia rendendolo ospitale e premuroso verso per di esse e verso tutti i soggetti che interagiscono con loro.

Certificazioni



Distretto: Distretto famiglia Val Rendena

Data inizio adesione: 18/01/2010

Coordinatore: No

Proponente: Si



Organizzazione: [COMUNE DI CARISOLO](#)

Tipo di ente: [Comuni](#)

Determina di assegnazione: 30

Data determina di assegnazione: 23/09/2010

Numero di registrazione: 010

Azioni del piano

Governance

Governance

1) COLLABORAZIONE CON DISTRETTO FAMIGLIA

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Prosegue la collaborazione con il Distretto Famiglia Val Rendena nell'ideare, proporre e promuovere progetti, servizi, tariffe a favore delle famiglie e della loro crescita, nell'ottica allargata di accrescere il benessere per quelle che vivono nel nostro territorio, ma anche per quelle che sono ospiti della Val Rendena. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere e consente soprattutto di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, consolidando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia per la coesione della comunità locale

Obiettivo:

Rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive ma rappresentano "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Governance

2) MESSA A DISPOSIZIONE E-MAIL

Tipo di azione: Valutazione: Raccolta soddisfazione qualità dei servizi

Messa a disposizione per gli utenti dell'indirizzo e-mail dell'Ufficio Segreteria (segreteria@comune.carisolo.tn.it) con la disponibilità di un addetto alla raccolta di tutti i suggerimenti, le critiche, le opinioni che vi perverranno, catalogandole e portandole alla conoscenza del Delegato del Sindaco. E' stato inserito nella home page del Comune di Carisolo (www.comune.carisolo.tn.it) un apposito link riportante l'e-mail dell'Ufficio.

Obiettivo:

Possibilità oltre che di dare un contributo per migliorare la qualità dei servizi attraverso suggerimenti o critiche, anche di avere un riscontro ogniqualvolta ci sia un dubbio che concerne l'attività del Comune.

Misure economiche

Misure economiche

1) CONTRIBUTO PANNOLINI LAVABILI

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Contributo di euro 150,00 per l'acquisto di un kit di pannolini lavabili presso negozi o farmacie che abbiano presentato idonea richiesta di inserimento nell'elenco, e agevolazioni sulla tariffa di Igiene Ambientale agli anziani che fanno uso di pannolini, il tutto attestato da una dichiarazione presentata e conservata agli atti del Comune.

Misure economiche

2) AGEVOLAZIONI ALLE FAMIGLIE NUMEROSE

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Contributi a famiglie con più di un figlio per dar la possibilità a tutti di partecipare alle varie attività svolte sul territorio comunale. Il contributo viene debitamente diversificato se i figli iscritti sono due, tre, ecc.

Misure economiche

3) SOSTENTAMENTO PRO LOCO PER ATTIVITA', CORSI ECC.

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Sostentamento della locale Pro Loco di Carisolo tramite la concessione di contributi ordinari e straordinari per l'organizzazione di attività, corsi, ecc. ed inoltre contributi ordinari e straordinari alle varie Associazioni presenti sul territorio comunale (Ass. Porte

Aperte, U.S. Carisolo, ecc.) tutti volti al coinvolgimento delle famiglie e al sostegno di eventi culturali o progetti specifici rivolti a bambini, ragazzi e genitori (corsi di fondo per adulti e bambini, Restate Splash, il Paese dei Sogni, ecc.) e la creazione della Mini Pro Loco, formata da ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 13 anni.

Obiettivo:

Dare l'opportunità a tutte le famiglie della Comunità di essere coinvolte nelle varie attività del Paese

Misure economiche

4) ATTIVITA' INTEGRATIVE SCUOLA

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

L'Amministrazione comunale ha stabilito di sostenere, al posto delle famiglie, l'intera spesa relativa alle attività integrative programmate dall'Istituto Comprensivo Val Rendena a cui abbiano partecipato gli alunni frequentanti la Scuola Primaria di Carisolo

Obiettivo:

Intervenire economicamente in favore delle famiglie privilegiando iniziative che siano di ausilio alla crescita ed alla formazione personale dei ragazzi sia nel contesto sociale in cui si svolge la loro quotidianità che nell'ambiente scolastico

Comunicazione

Comunicazione

1) PUNTO INFORMATIVO DIGITALE

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Il Comune si è prefissato di creare un Punto Informativo, nelle vicinanze della sede, dedicato all'approfondimento del tema "Distretto Famiglia" con l'illustrazione delle molteplici iniziative intraprese dall'Amministrazione a favore delle famiglie

Obiettivo:

Dare la possibilità alle famiglie che ne hanno necessità di conoscere i vari servizi a loro disposizione attraverso informazioni utili a facilitarne l'accesso.

Comunità educante

Comunità educante

1) SENSIBILIZZAZIONE ATTIVITA' COMMERCIALI

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Continuazione nell'attività di sensibilizzazione delle attività commerciali presenti sul territorio con particolari iniziative dedicate alla famiglia (es. sconti, promozioni o creazione di angoli gioco per bambini o angoli per parcheggio passeggini)

Obiettivo:

Agevolare l'accesso alle famiglie alle attività commerciali

Comunità educante

2) DONI AI NUOVI NATI

Tipo di azione: Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)

Mantenimento della donazione a tutte le famiglie dei nuovi nati di n. 2 libri ("Ci sono anch'io" e "I diritti del bambino") in conformità con il progetto "Nati per leggere".

Obiettivo:

In questo modo si vuole avvicinare i bambini fin da piccoli al magico mondo delle storie, delle favole e dei libri.

Comunità educante

3) ORGANIZZAZIONE SERATE A TEMA

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Organizzazione di serate a tema dedicate alle problematiche della vita quotidiana , quali alcolismo, bullismo, droga, ecc., il tutto scaturito dalle vicende che investono i nostri ragazzi e/o bambini (giornali, televisione, ecc.), con la partecipazione di i

donee figure rappresentative quali Polizia Postale, Polizia Stradale, psicologi, ecc., che giornalmente sono presenti in prima linea nella nostra quotidianità.

Obiettivo:

Sensibilizzare e responsabilizzare genitori, giovani e bambini rispetto a temi particolarmente delicati

Comunità educante

4) GEMELLAGGIO DAUN

Tipo di azione: Visite culturali/didattiche per famiglie

Gemellaggio effettuato con la città di Daun (D), motivo di orgoglio per la comunità e per i nostri ragazzi in quanto si recano periodicamente presso la città con l'opportunità di visionare ambienti nuovi ed arricchirsi culturalmente

Obiettivo:

Avere la possibilità di ampliare i propri orizzonti culturali

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) ASILO NIDO SOVRACOMUNALE

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Prosecuzione del servizio provvisorio di micro-nido d'infanzia istituito sul territorio comunale al quale possono aderire tutti i Comuni della Val Rendena con sottoscrizione di apposita convenzione

Obiettivo:

Offrire la possibilità di gestire contemporaneamente famiglia e lavoro attraverso una struttura competente e organizzata

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) ATTIVITA' LUDICHE PRESSO IL PALAZZETTO

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Sulla scorta degli accordi intercorsi tra l'Amministrazione comunale e la locale Associazione Pro Loco, è stato realizzato, presso il Palazzetto dello Sport (composto da palestra, campi da gioco ed annesso bar), un angolo giochi per bambini con il posizionamento di calci balilla e l'installazione di una connessione wireless per i più grandi. Inoltre lo stesso offre la possibilità di ottenere, su richiesta, la concessione dell'area bar ed annessi locali ricreativi per l'organizzazione di compleanni, feste di laurea, ecc.

Obiettivo:

Tutta l'area risulta un ottimo punto di ritrovo per le famiglie con bambini, ragazzi di tutte le età e anziani, grazie alle molteplici attività che offre

Ambiente e qualità della vita

2) PARCHEGGI ROSA

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie

Il Comune di Carisolo si è attivato per riservare parte dei parcheggi pubblici alle famiglie con bambini ed alle donne in stato di gravidanza, in particolar modo in luoghi adiacenti ad attività commerciali

Obiettivo:

Agevolare mamme, papà e bambini nelle operazioni di carico e scarico di pesi, passeggini, carrozzine dando la possibilità di trovare parcheggi comodi in prossimità di luoghi molto frequentati

Ambiente e qualità della vita

3) SENTIERI A MISURA DI FAMIGLIA

Tipo di azione: Mappatura sentieristica Family

Promozione, in collaborazione con il Parco Adamello Brenta, dell'utilizzo dei sentieri presenti sul territorio comunale contrassegnati di colore diverso a seconda della difficoltà che essi presentano

Obiettivo:

I colori permettono a tutti i tipi di famiglia di intraprendere un percorso con difficoltà abbinate alle proprie necessità con la possibilità di concentrarsi sulle bellezze dei paesaggi naturali che ci circondano senza preoccuparsi della laboriosità degli ostacoli

Ambiente e qualità della vita

4) ATTIVITA' LUDICHE

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Rinnovo delle aree parco giochi con l'installazione di nuove strutture adibite all'attività ludica. Sarà impegno di questa Amministrazione integrare, durante il 2021, dette zone

Obiettivo:

Creare spazi adeguati ai momenti ricreativi della famiglia

Ambiente e qualità della vita

5) BABY LITTLE HOME

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Viene messa a disposizione una Baby Little Home nel vicino Comune di Pinzolo presso la "Casa della Cultura"

Obiettivo:

Dare un luogo dove i genitori possono accedere per prendersi cura dei propri bebè

Ambiente e qualità della vita

6) ACQUISTO BICI ELETTRICA/ CARROZZINA

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

L'Unione Sportiva di Carisolo ha acquistato una bici elettrica/carrozzina per le famiglie con un figlio disabile. Si tratta di una biciletta la cui parte anteriore è dotata di un supporto a due ruote con attaccato un comodo seggiolino per bambini/ragazzi con disabilità. Una bellissima iniziativa che rende partecipe anche l'Amministrazione Comunale in quanto sostenitrice dell'associazione sportiva

Obiettivo:

Dare la possibilità a queste famiglie speciali di far vivere momenti emozionanti con esperienze diverse, con itinerari dedicati, immersi nella natura

N. 18

**COMUNE DI
CARZANO**

Numero di registro: 048



COMUNE DI CARZANO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 4

della Giunta comunale

OGGETTO: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI" - APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI CARZANO - ANNO 2021.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addi **ventisette** del mese di **gennaio**, alle ore 12.30, presso la sede municipale, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Trentinaglia Nicoletta - Sindaco
2. Franceschini Roberto - Vicesindaco
3. Piva Mauro - Assessore
4. Tomasi Daniela - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Trentinaglia dott.ssa Nicoletta, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI" - APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI CARZANO - ANNO 2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.
- La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1, recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.
- Sostanzialmente le finalità della legge sono quelle di realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.
- Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.
- L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2, che approva il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni".

Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Ricordato che con Determinazione del Dirigente dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 106 dd. 19.05.2014 è stato assegnato il marchio “Family in Trentino” al Comune di Carzano.

Atteso con propria deliberazione n.20 del 27.02.2020 è stato approvato il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari” per l’anno 2020.

Vista la nota dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili prot. 844903/S162/2020 dd. 30.12.2019, acquisita a prot. com.le 06/A dd. 01.01.2020, nella quale si indica la necessità di approvare entro la scadenza del 31 marzo 2020, le proposte delle principali azioni da effettuare nel 2021 in materia di politiche familiari.

Ritenuto di dichiarare, per le motivazioni esposte in premessa, con votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 stante l’urgenza di trasmettere la documentazione al competente Servizio della P.A.T.;

Visto il parere espresso ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2, sulla presente proposta di deliberazione:

- dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso in data odierna;
- dal Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile espresso in data odierna e attestazione della copertura finanziaria;

Visto il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e s.m.;

Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 5/2020 di data 09.01.2020, con la quale si approvava il bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, la nota integrativa e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022;

Vista la delibera di Giunta n. 1 dd. 08.01.2021 relativa all’Esercizio provvisorio anno 2021 - Assegnazione provvisoria risorse ai centri di responsabilità;

Visto l’atto programmatico di indirizzo (PEG) dell’esercizio 2020-2022 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5/2020 dd. 09.01.2020;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28.12.2017;

Accertata la propria competenza;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2021 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formame parte integrale e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2;
2. **DI DARE ATTO** che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari si rimanda a successivi provvedimenti di impegno di spesa;

3. **DI INVIARE COPIA** della presente alla Provincia Autonoma di Trento, Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili;
4. **DI DICHIARARE** per le motivazioni esposte in premessa, con votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 stante l'urgenza di trasmettere la documentazione al competente Servizio della P.A.T.;

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni; - non è ammesso il ricorso sub c)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Trentinaglia dott.ssa Nicoletta

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to luni dott.ssa Silvana

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 **ed è immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <https://www.comune.carzano.tn.it> **dal giorno sotto riportato per 10 giorni consecutivi.**

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Addì 27/01/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to luni dott.ssa Silvana

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Carzano, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
luni dott.ssa Silvana

 <p>Distretto famiglia VALSUGANA e TESINO</p>		
	<p>PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CARZANO PER L'ANNO 2021</p>	

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

Il Comune di Carzano intende fare proprie le indicazioni di questi strumenti legislativi rendendo il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission* perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare.

Si vuole prioritariamente rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive, esercitando le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

S'intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel promuovere coesione e sicurezza sociale all'interno della comunità.

In questo contesto il Comune di Carzano ha partecipato alle fasi preparatorie che hanno portato alla firma dell'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valle Bassa Valsugana e Tesino del Distretto famiglia.

Nel corso del 2012 il Comune di Carzano ha manifestato formale interesse ad aderire al Distretto famiglia. La sottoscrizione è avvenuta a maggio 2013.

L'accordo stabilisce quanto segue:

il territorio della Valsugana e Tesino intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. 1 del 2011 recante "*Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*" un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione al dispositivo di cui al capo IV "*Trentino Distretto per la famiglia*" della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" e ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* per le parti riferibili al "*Trentino Distretto per la famiglia*;
3. attivare sul territorio del Comune di Roncegno, della Valsugana e del Tesino, con il forte coinvolgimento di attori pubblici e privati, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

In coerenza con quanto stabilito nell'ambito dell'Accordo Volontario di Area, tra le azioni puntuali spettanti al Comune di Carzano, l'Amministrazione comunale ha provveduto ad approvare mediante deliberazione giunta n. 116 dd. 19.12.2013 il Piano di Interventi in Materia di Politiche Familiari per gli anni 2013-2014, il quale è stato annualmente aggiornato mediante in seguenti atti :

- deliberazione di giunta n. 14 del 04.03.2015 prevedendo le azioni per il 2015 ;
- deliberazione di giunta n. 28 del 27.04.2016 prevedendo le azioni per il 2016 ;
- deliberazione di giunta n. 34 del 27.03.2017 prevedendo le azioni per il 2017 ;

- deliberazione di giunta n. 33 del 03.04.2018 prevedendo le azioni per il 2018.

- deliberazione di giunta n. 18 del 18.03.2019 prevedendo le azioni per il 2019.

Con deliberazione num. 20 del 27.02.2020 è stato approvato il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" per l'anno 2020.

PIANO D'INTERVENTI

Sono riportate di seguito le azioni specifiche che il presente Piano degli Interventi prevede di realizzare nel 2021, in coerenza con gli impegni assunti dal già citato Accordo Volontario di Area per promuovere il Distretto Famiglia Valsugana e Tesino.

1. INTERVENTI ECONOMICI

1.1. Contributo nuovi nati.

Il Comune di Carzano intende sostenere la natalità delle proprie famiglie. Per tutti i bambini delle famiglie residenti nel Comune, è intenzione del Comune proporre l'erogazione di un assegno una tantum di importo pari a 200,00.- euro o di altra utilità di valore corrispondente. Il provvedimento è valido per i nati a partire dal 01 Gennaio 2015 residenti nel Comune di Carzano. Al contributo del Comune potrebbero aggiungersi ulteriori contributi erogati da parte di altri operatori, economici e non, che hanno aderito al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino. Il contributo sarà elevato ad euro 220,00.- per i nuovi nati (terzogeniti e seguenti).

1.2. Contributo per abbattere la quota d'iscrizione alle attività ricreative ed educative estive dei bambini/ragazzi.

Il Comune, ha approvato il nuovo "regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati" approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 11.07.2013, il Capo II prevede, al fine di promuovere iniziative a sostegno delle famiglie residenti nel Comune che iscrivano i loro figli ad attività ricreative ed educative, la concessione, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio, ad associazioni, enti e soggetti erogatori del servizio, che propongano tariffe agevolate, un contributo settimanale massimo di euro 25,00.- per bambino iscritto.

1.3. Tariffe familiari comunali.

Nel caso di famiglie con bambini di età fino a due anni oppure con anziani e/o portatori di handicap, il Comune si sostituisce al soggetto obbligato nel pagamento totale o parziale della tariffa per la gestione dei rifiuti nella misura corrispondente al costo dovuto per 50 lt mensili.

2. SERVIZI

2.1. Servizi alla Prima Infanzia.

Il Comune propone tra i propri servizi, sul territorio, quello di asilo nido sovra comunale, istituito nell'anno 2006.

2.2. Servizi per la Conciliazione dei Tempi Famiglia-Lavoro-Territorio.

Il Comune intende mantenere il proprio orario di apertura al pubblico, prevedendo delle fasce orarie compatibili con le esigenze famigliari e lavorative. In particolare in Comune è aperto con orario continuato ogni venerdì dalle 8.30 alle 13.30.

2.3. Il progetto “Distretto Famiglia”.

Il Comune ha aderito al progetto “Distretto Famiglia”, iniziativa della Comunità Valsugana e Tesino. Si tratta di un progetto per il benessere familiare con momenti di formazione sulle competenze relazionali, genitoriali ed educative ma anche con incontri e opportunità di scambio tra genitori e famiglie. Scopo del progetto è potenziare la relazione adulto e bambino all'interno della famiglia, tra famiglie e comunità e anche tra famiglie, servizi e istituzioni e offrire spazi specifici per genitori e bambini quali occasioni di gioco, incontro, dialogo, confronto ma anche iniziative che consentano di armonizzare e di equilibrare i tempi di vita familiari con i tempi di vita lavorativa.

2.4. Contributi Associazioni, enti e soggetti.

Il Comune ha approvato il regolamento per le contribuzioni alle Associazioni. Il quale prevede un contributo ad Associazioni, enti e soggetti, che svolgano attività sul e per il territorio del comune di Carzano.

2.5. Spazi di socializzazione per adulti.

Come previsto dal Regolamento per l'uso di sale comunali ad Enti, Associazioni e privati per finalità culturali, ricreative, sociali, educative e sportive, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 30.04.2013, il Comune, qualora pervengano richieste, mette a disposizione i locali di proprietà comunale, non occupati per finalità istituzionali, al fine di favorire momenti di aggregazione, socializzazione e svago per adulti.

2.6. Progetto “Destinazione famiglia”.

Il nostro Comune, in qualità di partner del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino, ha dato la propria adesione al progetto “destinazione famiglia”.

L'obiettivo è principalmente quello di sostenere iniziative volte alla promozione di relazioni familiari e di comunità finalizzate a favorire il protagonismo delle famiglie sul territorio locale e la produzione di capitale sociale e relazionale, favorendo la sussidiarietà orizzontale. Inoltre si andranno a sostenere le politiche di conciliazione dei tempi con riferimento ad iniziative che consentano di armonizzare ed equilibrare i tempi di vita familiare con i tempi di vita lavorativa.

In particolare, il comune, attraverso l'assessore alle politiche sociali, parteciperà attivamente a tutte le iniziative di carattere comunicativo, divulgativo e promozionale, metterà a disposizione eventuali spazi e strutture per momenti di aggregazione tra famiglie, laboratori ludico-creativi,

eventi; promuoverà il benessere familiare e sociale delle famiglie residenti e ospiti facilitando la creazione di reti solidali tra famiglie, bambini della stessa età, coinvolgendo attivamente il mondo dell'associazionismo e del volontariato valorizzandone le specificità, pubblicherà la diffusione, sul territorio comunale, delle iniziative e degli eventi previsti dal progetto. Inoltre provvederà ad inviare dei questionari a tutte le famiglie interessate residenti e offrirà supporto in tutte le azioni di monitoraggio; promuoverà le iniziative formative sul proprio territorio di riferimento, mettendo a disposizione eventuali strutture per la realizzazione della formazione.

3. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

La formazione continua è un presupposto fondamentale per poter assumere in prima persona la responsabilità dell'impegno educativo. Per questo motivo il Comune intende sostenere la genitorialità e promuovere momenti di ascolto, confronto critico, informazione rivolto a tutti gli adulti che, a vario titolo, rivestono ruoli educativi all'interno della Comunità, a cominciare dai genitori. A questo proposito stiamo collaborando attivamente con i Comuni della Valsugana e del Tesino, i partner del Distretto Famiglia, l'Agenzia per la Famiglia ed il Forum delle Associazioni Familiari del Trentino per proporre degli incontri informativi e formativi rivolti agli amministratori, alle famiglie e a tutti coloro che sono impegnati in ambito sociale, familiare ed educativo al fine di promuovere sempre con maggiore incisività la cultura della famiglia.

3.1. Rafforzare le competenze delle famiglie locali e l'informazione su servizi ed opportunità esistenti.

In collaborazione con l'Agenzia per la Famiglia, la Consigliera di Parità, i partner del Distretto Famiglia, il Forum trentino delle associazioni familiari del Trentino, vengono proposti uno più incontri informativi per illustrare quali siano le opportunità offerte alle famiglie, in particolare quelle numerose. Vengono inoltre presi in considerazione i diritti dei genitori lavoratori in relazione agli strumenti che permettono di assentarsi dal lavoro per provvedere alla cura dei figli.

4. PIANO GIOVANI E COMUNICAZIONE

Con delibera della Giunta comunale n. 90 del 30.12.2020, il Comune ha aderito al Piano Giovani di Zona per l'anno 2021, con la finalità di dare la possibilità ai/alle giovani residenti di partecipare alle iniziative previste dal Piano stesso.

5. IL PATTO EDUCATIVO CON IL TERRITORIO

Il Comune è consapevole che, assieme alla famiglia, alla scuola ed al territorio anche le istituzioni devono sentirsi corresponsabile nell'accompagnare bambini e ragazzi lungo il loro percorso educativo e formativo. Questo richiama anche ad un grande lavoro culturale e di educazione alla responsabilità, a cominciare da chi governa.

S'intende quindi proseguire e rafforzare la fruttuosa collaborazione instaurata con le scuole del territorio ed il mondo associativo che rappresenta il volto più autentico e genuino della realtà locale.

6. AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

6.1. Contrasto al gioco d'azzardo.

il Comune sensibilizzerà gli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande nel dismettere dai propri locali l'installazione di slot machine ed altri dispositivi "mangia soldi".

6.2. Violenza di genere.

Si intende promuovere e sostenere in collaborazione con altri enti ed istituzioni, l'organizzazione di iniziative volte alla sensibilizzazione nella prevenzione della violenza di genere.

7. GLI STANDARD FAMILY

Considerando che obiettivo prioritario dell'Accordo di Area è quello di implementare sul territorio gli standard Family, l'Amministrazione comunale s'impegna a sensibilizzare gli attori pubblici e privati aderenti all' accordo, ad attivarsi affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti.

7.1 Conferma degli impegni assunti - Marchio Family in Trentino per la categoria Comuni.

Il Comune di Carzano ha ottenuto nel corso del 2014 l'attribuzione del Marchio Family, a seguito dell'approvazione del disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 491 del 16 marzo 2012. L'Amministrazione intende confermare gli impegni assunti, orientando le politiche comunali verso i reali bisogni delle famiglie, con particolare riguardo ai nuclei familiari numerosi.

Carzano,

N. 19

**COMUNE DI
CASTEL CONDINO**

Numero di registro: 104



**COMUNE DI
CASTEL CONDINO**
Provincia di Trento

Deliberazione numero 7 di data: 29.03.2021

della Giunta comunale

Oggetto: Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2021: approvazione.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **marzo** ad ore 18,36 si è riunita la Giunta comunale in videoconferenza

Sono presenti i signori:

Bagozzi Stefano	Sindaco e presidente
Bagozzi Gianni	Vicesindaco
Bagozzi Giada	
Bagozzi Fabrizio	

Assenti:

Assiste il segretario comunale dott.ssa Paola Giovanelli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Bagozzi Stefano, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato.

Delibera n. 7 del 29.03.2021

Oggetto: Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2021: approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si è inteso perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;

- La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato di interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale;

CONSIDERATO che:

- L'Amministrazione comunale ha inteso sostenere le politiche per il benessere familiare ponendo al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo;

- Sulla base di tali indirizzi, la giunta comunale di Castel Condino ha approvato con delibera 52 dd. 3.11.2016 l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del «Distretto Famiglia» nella valle del Chiese. Detto accordo, al quale hanno aderito oltre alla Pat tutti i comuni della valle del Chiese, il Bim del Chiese, il Consorzio turistico valle del Chiese e l'Ecomuseo, è stato sottoscritto il 3.07.2017 al rep. 1313/ap del Comune di Storo che ne è il capofila ed è stato rinnovato fino al 2.07.2023;

- L'obiettivo dell'accordo volontario è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare finalizzato ad accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, la qualità della vita e dell'abitare, creare opportunità e servizi per le famiglie residenti e ospiti, ponendo attenzione alla sostenibilità ambientale e alle specificità del territorio. Nell'accordo sono stati stabiliti gli impegni concreti delle organizzazioni proponenti per realizzare i contenuti e le finalità della collaborazione. In base all'accordo di area il Comune di Castel Condino si impegnava ad

Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Zanetti

orientare la propria politica ed i propri interventi con l'obiettivo di ottenere la certificazione «Family in Trentino», in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando politiche e iniziative promozionali di sostegno per le famiglie;

DATO ATTO che il Comune di Castel Condino ha ottenuto la certificazione «Family in Trentino» con determinazione del dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 87 dd. 27.03.2019;

CONSIDERATO che ai sensi del Disciplinare per l'assegnazione del marchio è obbligatoria la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari che coinvolgano sia i giovani che le persone anziane con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero;

ELABORATO per l'anno 2021 il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Castel Condino, allegato e parte integrante della presente, e ritenuto di approvarlo;

RITENUTO necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento al fine di rispettare la scadenza del 31.03.2021 per l'invio del Piano in Pat, come stabilito da ultimo con nota pervenuta al prot. 45 dd. 17.02.2021;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria e di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, come prescritto dall'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO il vigente statuto comunale;

AD unanimità di voti espressi in modo palese da parte di tutti i componenti della giunta comunale presenti e votanti per la presente proposta e per l'immediata esecutività;

delibera

1.- Di approvare, per le ragioni meglio illustrate in premessa narrativa, il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Castel Condino - anno 2021, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2.- Di dare atto che la presente non comporta spese a carico del bilancio comunale e di demandare l'assunzione delle spese conseguenti il presente atto al funzionario di merito;

3.- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige, per i motivi esposti in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro il periodo di pubblicazione opposizione alla Giunta comunale e, da parte di chi vi abbia interesse:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento entro 60 giorni ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 gennaio 1971, n. 1199.

Il Sindaco
(Stefano Bagozzi)
firmato digitalmente

Il Segretario comunale
(dott.ssa Paola Giovanelli)
firmato digitalmente

Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Zanetti

COMUNE DI CASTEL CONDINO

2021

Indice

Indice

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2021
Ruolo del rappresentante legale	
Nome e cognome del rappresentante legale	
Indirizzo email del rappresentante legale	
Telefono rappresentante legale	
Nome e cognome referente del marchio Family	
Indirizzo email referente del marchio Family	
Telefono referente del marchio Family	

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stato pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige la legge provinciale n. 1/2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*".

Il Comune di Castel Condino intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica, ed attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, il Comune di Castel Condino intende superare la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti, ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il territorio della valle del Chiese si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto Famiglia, all'interno del quale attori diversi, per

ambiti di attività e mission, perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

Obiettivo

è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino in generale e della Valle del Chiese in particolare. Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

In questo contesto il Comune di Castel Condino ha promosso e coordinato le fasi preparatorie che hanno portato alla firma dell'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valle del Chiese del Distretto famiglia.

Il

Distretto è stato sottoscritto, oltre che dal Comune di Castel Condino, dai Comuni di Bondone, Borgo Chiese, Pieve di Bono-Prezzo, Storo, Valdaone, Sella Giudicarie, dal Consorzio Turistico Valle del Chiese e dal BIM del Chiese, Ecomuseo Valle del Chiese.

L'accordo

è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Storo il **25 novembre 2016**.

Prima

di delineare il programma del 2021 è fondamentale considerare il periodo storico in cui ci troviamo. In piena pandemia COVID-19, l'intera popolazione mondiale è stata costretta a rivalutare e ridimensionare la propria esistenza. Anche nelle comunità più piccole come la nostra, Castel Condino infatti è un comune con poco più di 220 abitanti, si è radicalmente cambiato modo di vivere, partendo dal singolo individuo fino ad arrivare all'intera comunità.

Momenti

ricreativi come pranzi comunitari, manifestazioni, concerti, serate

informativa, danzanti e culturali, che caratterizzavano l'esistenza di ognuno di noi sono scomparsi, lasciando spazio ad un profondo senso di tristezza e solitudine.

Tutte

le associazioni di Castel Condino, "Alpini", "Fanti", "Banda musicale San Giorgio", "Pro Loco", "Cacciatori", "Vigili del Fuoco" che da sempre si sono adoperate per organizzare delle attività che coinvolgessero la popolazione, anche quest'anno si sono attivate per offrire alla popolazione momenti di condivisione e spensieratezza.

Ovviamente,

il programma del 2021 è stato stilato con la consapevolezza che le iniziative possano essere rinviate o sospese, causa COVID-19, sperando ad ogni modo di tornare al più presto alla normalità diventata oramai utopia.

Certificazioni



Distretto: Distretto famiglia Valle del Chiese
Data inizio adesione: 28/11/2016
Coordinatore: No
Proponente: Si



Organizzazione: [COMUNE DI CASTEL
CONDINO](#)
Tipo di ente: [Comuni](#)
Determina di assegnazione: 87
Data determina di assegnazione: 27/03/2019
Numero di registrazione: 104

Azioni

Governance

Piano Giovani Valle del Chiese	
Macroambito di riferimento	Governance
Tipo di azione	Adesione/supporto al Piano giovani
Descrizione	II Comune di Castel Condino aderisce anche nel 2021 al Piano Giovani di Zona (proroga 11/12/2021).
Tipologia partnership	739
Altre organizzazioni coinvolte	Comuni Valle del Chiese e associazioni del territorio

Distretto Family	
Macroambito di riferimento	Governance
Tipo di azione	Adesione/supporto al Distretto famiglia
Descrizione	II Comune di Castel Condino aderisce alle attività organizzate dal Distretto Family della Valle del Chiese.

Altre organizzazioni coinvolte	Comuni o organizzazioni della Valle del Chiese.
---------------------------------------	---

Partecipazione momenti informativi/formativi sulle tematiche familiari	
Macroambito di riferimento	Governance
Tipo di azione	Adesione/supporto al Distretto famiglia
Descrizione	Alcuni rappresentanti del distretto Family partecipano annualmente alle Convention Comuni amici della Famiglia o alle convention rivolte ai distretti Family.

Strumenti di verifica e valutazione	
Macroambito di riferimento	Governance
Tipo di azione	Valutazione: Raccolta soddisfazione qualità dei servizi
Descrizione	Il Comune di Castel Condino valuterà se procedere alla redazione di un questionario anonimo per valutare i bisogni delle famiglie.

Misure economiche

Kit benvenuto nuovi nati e comunicazione alla cittadinanza

Macroambito di riferimento	Misure economiche
Tipo di azione	Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)
Descrizione	L'amministrazione di Castel Condino intende qualificare il proprio comune come territorio accogliente e attrattivo per le famiglie, seguendo le indicazioni della politica provinciale, nazionale e europea che evidenziano la necessità di orientare le proprie attività in una logica family friendly. Nell'ambito pertanto di questo obiettivo, si inserisce la proposta della Giunta di fornire alle famiglie un aiuto concreto alle necessità dei primi mesi di vita dei loro figli tramite la predisposizione di un "kit di benvenuto" per tutti i nati dell'anno. Si tratta di una carta prepagata da 50 € e da una confezione regalo, forniti dalla Famiglia Cooperativa Val del Chiese.
Altre organizzazioni coinvolte	Famiglia cooperativa Valle del Chiese

Convenzione intercomunale centro sci "coste di Bolbeno"	
Macroambito di riferimento	Misure economiche
Tipo di azione	Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

<p>Descrizione</p>	<p>4.3.</p> <p>Allo scopo di consentire l'apprendimento e l'esercizio della disciplina sportiva dello sci alpino, quale veicolo di socializzazione e quale volano di sviluppo economico sociale del territorio e del turismo, con importanti ricadute positive anche sulle prospettive economiche del comune amministrato ed allo scopo di garantire alle giovani generazioni la fruizione di momenti di sport e aggregazione a condizioni gratuite o particolarmente vantaggiose, il comune di Castel Condino, con delibera nr. 20 del 26/10/2016 ha approvato la convenzione intercomunale per il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo sciovia "Coste di Bolbeno" 2016 - 2021.</p>
---------------------------	---

Comunicazione

<p>Strumenti di partecipazione</p>	
<p>Macroambito di riferimento</p>	<p>Comunicazione</p>
<p>Tipo di azione</p>	<p>Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)</p>
	<p>L'Amministrazione comunale organizza un incontro mediante l'utilizzo di una</p>

Descrizione	piattaforma digitale a tutta la cittadinanza, per un confronto aperto su tutti i progetti che sono in corso di svolgimento. Tale occasione è utile anche per raccogliere stimoli, proposte, osservazioni da parte di tutti i cittadini.
--------------------	---

Promozione di iniziative di sostegno all'economia familiare	
Macroambito di riferimento	Comunicazione
Tipo di azione	Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)
Descrizione	Durante alcuni incontri pubblici che si svolgono annualmente, l'amministrazione comunale presenterà alla popolazione le politiche familiari della Valle del Chiese illustrando benefici, agevolazioni (ad es. la family card) ed il dossier Politiche Familiari in Trentino grazie al supporto dello Sportello Famiglia della provincia autonoma di Trento.

Informazione sulle iniziative ed i progetti di promozione familiare	
Macroambito di riferimento	Comunicazione
Tipo di azione	Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip,

	volantini...)
Descrizione	Presso lo stabile comunale e precisamente nella sala adibita al bancomat, è presente un espositore con tutte le informazioni per le famiglie.

Comunità educante

Eventi formativi e informativi sul gioco d'azzardo	
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)
Descrizione	In collaborazione con il Distretto Family o il servizio bibliotecario, saranno organizzate delle serate per sensibilizzare la popolazione sulle problematiche che scaturiscono dal gioco d'azzardo. Presso gli esercizi del comune di Castel Condino non sono presenti apparecchi da gioco.

Cerimonia 18 anni	
Macroambito di riferimento	Comunità educante
	Promozione della cittadinanza attiva

Tipo di azione	(es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)
Descrizione	L'amministrazione comunale organizza un momento di incontro con i 18enni del Comune in collaborazione con i comuni della Val del Chiese, un piccolo evento dal grande significato: celebrare l'ingresso nella società civile, sancito dall'acquisizione di nuovi diritti, doveri e responsabilità.

Serate informative finalizzate all'uso corretto delle nuove tecnologie informatiche	
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)
Descrizione	In collaborazione con il Distretto Family, sarà organizzata una serata sulle "dipendenze digitali. Giovani vs smartphone, videogiochi e social network".

Evento informativo sulla violenza alle donne	
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Descrizione	In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione delle violenze contro la donna, il 25 novembre 2021, l'amministrazione comunale di Castel Condino posizionerà due panchine rosse, una presso la piazza principale ed una presso l'edificio comunale, con affissa la relativa spiegazione.
--------------------	---

Serata informativa caduti Grande Guerra	
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Incontri di sensibilizzazione sul tema dell'intercultura
Descrizione	In collaborazione con l'associazione Alpini verrà organizzata una serata di commemorazione dei nostri caduti (06/11/2021).
Altre organizzazioni coinvolte	Associazione locale alpini

Sostegno all'associazionismo	
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Descrizione	A sostegno delle attività e delle iniziative delle associazioni locali, il Comune favorisce l'utilizzo di sedi, strutture e servizi pubblici.
--------------------	---

Centenario Banda San Giorgio	
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)
Descrizione	<p>In occasione del centenario (1920-2020) la Banda San Giorgio prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • allestire una mostra con le divise dei bandisti susseguitesi nel corso degli anni; • proiettare le immagini storiche sulla facciata del municipio; • stilare e illustrare il libro per il centenario.
Altre organizzazioni coinvolte	Banda San Giorgio

feste per l'aggregazione delle famiglie

Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)
Descrizione	Il Comune proseguirà nel corso del 2021 a mettere a disposizione delle associazioni che organizzano feste per l'aggregazione delle famiglie, sia gli spazi comunali che contributi economici.

Lavori socialmente utili	
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)
Descrizione	Nell'anno 2021 viene confermata l'attivazione del progetto 33d favorendo l'inclusione e l'integrazione delle categorie più deboli nel mondo del lavoro.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Orari ricevimento	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Tipo di azione	Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)
Descrizione	La Giunta ed i consiglieri comunali non hanno degli orari di ricevimento prestabiliti, ma c'è la massima disponibilità nel fissare gli appuntamenti a seconda delle esigenze del cittadino.

Asilo nido sovracomunale	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Asilo nido comunale e/o privato
Descrizione	<p>Dal 2013 il comune di Castel Condino ha stipulato una convenzione con il comune di Sella Giudicarie per la gestione del servizio di asilo nido.</p> <p>In data 28/12/2020 è stata stipulata una nuova convenzione con il comune di Storo per la gestione del servizio.</p>

Centri di aggregazione	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Tipo di azione	Servizi per i giovani (spazi, materiali..)
Descrizione	<p>Sul territorio comunale sono presenti degli spazi di aggregazione, sia presso l'edificio comunale che presso il Parco Arianna, luogo attrezzato per il gioco all'aperto. Questi spazi sono gestiti da associazioni con la finalità di organizzare momenti, eventi, incontri rivolti all'aggregazione giovanile.</p> <p>L'amministrazione comunale interviene finanziando tali progetti oppure investendo con interventi nelle strutture.</p>

Dotazioni del servizio biblioteca e attivazione punto di accesso internet	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Servizi per i giovani (spazi, materiali..)
Descrizione	<p>Presso il municipio di Castel Condino c'è la sala "progetto Gabriele" adibita come servizio di biblioteca e punto accesso internet gratuito per tutti gli utenti.</p>

Free Little Library	
	Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Macroambito di riferimento	
Tipo di azione	Biblioteca family-oriented
Descrizione	<p>E' stata installata una casetta in legno con vetrina da cui si possono consultare e prelevare libri. L'installazione delle casette rientra nel progetto Little free library a cui il Comune ha aderito attraverso il servizio interbibliotecario. Un progetto volto a promuovere la lettura e la condivisione del piacere di leggere attraverso una modalità che auspichiamo possa suscitare curiosità da parte degli utenti. È importante sensibilizzare i cittadini sull'importanza del libro e della sua libera diffusione, sviluppare ed espandere il senso di comunità attorno al libro e alla lettura.</p>

Festa della mamma e del papà	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie
Descrizione	<p>Durante le due ricorrenze, la Pro Loco del comune di Castel Condino omaggia i propri residenti; a tutte le mamme viene</p>

	donato un fiore ed a tutti i papà viene donato un pacchetto di cioccolatini.
--	--

Auguri Pasquali	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Facilitazione di reti di famiglie / Centri di aggregazione per le famiglie
Descrizione	L'amministrazione e le associazioni di Castel Condino, porgono gli auguri di Buona Pasqua a tutte le famiglie residenti, omaggiandole con un gustoso dolce pasquale.

Intervento 33d rivolto alla popolazione anziana	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)
	Da qualche anno l'amministrazione comunale ha attivato il progetto "sociale" nell'ambito dei lavori socialmente utili – intervento 33d. Si tratta di servizi a domicilio rivolti alle persone anziane (ultrasettantacinquenni) o in

Descrizione	<p>particolari situazioni di solitudine e/o difficoltà che ne abbiano fatto richiesta.</p> <p>Le attività previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- Servizi di accompagnamento per necessità personali, quali visite mediche, acquisto farmaci, commissioni varie per il disbrigo di incombenze burocratiche, per recarsi dal parrucchiere, ecc...;- Aiuto per gli spostamenti: con l'utilizzo di ausili tipo bastone, attività di accompagnamento per passeggiate;- Fornitura acquisti, recapito della spesa, ricette mediche;- Attività di animazione/socializzazione al domicilio come: lettura libri, giornali, riviste, giocare a carte, compagnia, lavori a maglia, piccolo rammendo, cura dell'orto, ascolto e intrattenimento;- Servizi di accompagnamento per favorire i rapporti con la comunità: organizzazioni associative, feste, ricorrenze, momenti religiosi; o gestione di attività di socializzazione di
--------------------	---

	gruppo tra i beneficiari (incontro in un luogo pubblico per attività condivise).
--	--

Intervento 33d rivolto alla popolazione anziana	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)
	<p>Da qualche anno l'amministrazione comunale ha attivato il progetto "sociale" nell'ambito dei lavori socialmente utili – intervento 33d. Si tratta di servizi a domicilio rivolti alle persone anziane (ultrasettantacinquenni) o in particolari situazioni di solitudine e/o difficoltà che ne abbiano fatto richiesta.</p> <p>Le attività previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi di accompagnamento per necessità personali, quali visite mediche, acquisto farmaci, commissioni varie per il disbrigo di incombenze burocratiche, per recarsi dal parrucchiere, ecc...; - Aiuto per gli spostamenti: con l'utilizzo di

<p>Descrizione</p>	<p>ausili tipo bastone, attività di accompagnamento per passeggiate;</p> <p>- Fornitura acquisti, recapito della spesa, ricette mediche;</p> <p>- Attività di animazione/socializzazione al domicilio come: lettura libri, giornali, riviste, giocare a carte, compagnia, lavori a maglia, piccolo rammendo, cura dell'orto, ascolto e intrattenimento;</p> <p>- Servizi di accompagnamento per favorire i rapporti con la comunità: organizzazioni associative, feste, ricorrenze, momenti religiosi; o gestione di attività di socializzazione di gruppo tra i beneficiari (incontro in un luogo pubblico per attività condivise).</p>
---------------------------	--

<p>Servizio farmaco pronto</p>	
<p>Macroambito di riferimento</p>	<p>Welfare territoriale e servizi alle famiglie</p>
<p>Tipo di azione</p>	<p>Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)</p>
	<p>All'interno della convenzione di multiservizi, dal</p>

Descrizione	2021 è stato integrato un nuovo servizio fornito dalla Famiglia Cooperativa di Valle per la consegna di farmaci a domicilio per le persone impossibilitate ad andare in farmacia.
Altre organizzazioni coinvolte	Famiglia Cooperativa di Valle

Ambiente e qualità della vita

Animazione per bambini e ragazzi	
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie
	<p>Durante i mesi estivi, la Pro Loco del comune di Castel Condino offre un importante servizio di animazione serale ed un servizio di Grest estivo rivolto ai bambini dai 3 agli 11 anni.</p> <p>Si valuterà se attivare il servizio aiuto compiti in funzione delle necessità delle famiglie.</p> <p>Inoltre sarà realizzato "IL PAESE DEI BAMBINI": verranno organizzate all'interno del paese e nell'ambiente circostante delle attività dedicate ai più piccoli.</p>

Descrizione	<p>La merenda del soldato</p> <p>L'idea nasce dal desiderio di far avvicinare i più piccoli alla vita vissuta dai soldati durante la Prima guerra mondiale, spesso nonni e bisnonni, persone che in prima linea hanno vissuto in questo contesto storico. La pro Loco organizza "La merenda del soldato", un'attività giornaliera destinata ai più piccoli, presso le Trincee in località "Plazze", dove saranno realizzate attività didattiche e ludiche.</p> <p>Giornata dedicata all'ambiente</p> <p>L'associazione "Cacciatori" organizza una giornata dedicata alla flora e alla fauna del nostro territorio.</p> <p>Malga dei bambini</p> <p>Nel periodo estivo verranno organizzate delle giornate a malga "Table" per avvicinare i bambini al mondo rurale. Le attività proposte saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Mungitura degli animali;• Lavorazione del latte;• Alimentazione.
--------------------	---

	<p>Percorso animato</p> <p>Partendo dal paese fino ad arrivare alla località (Plaze) verrà realizzato un percorso magico con gnomi e animali del bosco.</p>
Altre organizzazioni coinvolte	Pro Loco e Associazione cacciatori

Albergo diffuso	
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Promozione del turismo a misura di famiglia
Descrizione	<p>Il comune in collaborazione con i privati ha promosso una nuova iniziativa per incrementare le presenze turistiche nel paese volta ad offrire una nuova opportunità economica alle famiglie che metteranno a disposizione degli appartamenti inutilizzati.</p> <p>Il progetto è integrato all'interno di una visione più ampia di turismo sostenibile ponendo particolare attenzione alle esigenze delle famiglie.</p>

Servizi Igienici con Fasciatoi	
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici
Descrizione	Presso i servizi igienici del municipio c'è un fasciatoio a disposizione delle mamme.

Approvazione del regolamento canne fumarie	
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali
Descrizione	Il regolamento provinciale detta una disciplina minima uniforme per quanto riguarda la manutenzione degli impianti alimentati con combustibile solido, allo scopo di sensibilizzare le amministrazioni comunali in merito alla necessità di definire attraverso propri regolamenti le modalità volte al loro controllo, onde ridurre il rischio di incendio; l'esperienza dimostra infatti che gli incendi sono causati principalmente dal deposito e adesione nel tempo della fuliggine sulla superficie interna della canna fumaria, fenomeno che può essere evitato attraverso una

	<p>corretta e periodica pulizia dei camini, in modo da garantire il mantenimento dei sistemi di evacuazione dei prodotti da combustione in perfetta efficienza, liberi da depositi di materiale incombusto. L'Amministrazione comunale di Castel Condino intende approvare nel 2021 il regolamento dei camini.</p>
--	--

Parchi Giochi Comunali	
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Presenza di parchi e giardini per bambini
Descrizione	<p>L'amministrazione annualmente, su indicazioni dell'ufficio tecnico comunale e su segnalazione dei privati, verifica lo stato delle attrezzature ludiche presenti sul territorio integrandone eventualmente le parti mancanti o ammalorate, e valuta la necessità di acquistare attrezzature ad integrazione o a sostituzione di quelle esistenti presenti nel Parco Arianna.</p>

Certificazione ambientale	
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita

Tipo di azione	Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali
Descrizione	La sezione EMAS Italia del Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, nella seduta del 23/10/2018 ha deliberato la concessione della deroga secondo l'articolo 7 del Regolamento CE n. 1221/09 e la registrazione EMAS della sua organizzazione attribuendo il n. IT-001909 con validità fino al 24/05/2022.

Serate su problematiche ambientali	
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)
Descrizione	L'amministrazione comunale di Castel Condino intende continuare con l'organizzazione di serate per sensibilizzare i cittadini al corretto smaltimento dei rifiuti.

La giornata del malgaro	
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Descrizione	L'associazione "Fanti" organizza nella seconda settimana di agosto la "Giornata del malgaro", un momento di ritrovo collettivo per promuovere la vita all'aria aperta, il rispetto degli animali e della natura, e l'avvicinamento ai prodotti tipici delle nostre malghe.
Altre organizzazioni coinvolte	Associazione Fanti

Mappatura passeggiate e sentieri Family e opuscolo eventi estivi	
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)
Descrizione	<p>Tramite il Consorzio Turistico Valle del Chiese e la collaborazione con tutti i comuni membri del distretto si è potuta procedere ad una mappatura delle passeggiate e sentieri Family della Valle del Chiese, nonché a promuovere puntuale informazione alle famiglie sulle attività settimanali estive programmate sul territorio, rivolte a bambini e ragazzi, creando uno strumento cartaceo che possa orientare le famiglie nelle loro scelte.</p>

N. 20

**COMUNE DI
CASTEL IVANO**

Numero di registro: 099



COMUNE DI CASTEL IVANO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 38

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE 2021 DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI.

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, addì **DICIOTTO** del mese di **MARZO**, alle ore 12.00, in videoconferenza, come disposto dal decreto del Sindaco prot. n. 4200 dd. 30.03.2020, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, a seguito di regolare avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Sono presenti i signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
BOZZOLA EZIA	X		
CESCATO EZIO	X		
PEDENZINI ATTILIO		X	
PURIN ANTONIO	X		
SANDRI MARIO	X		
VESCO ALBERTO	X		

Assiste il Segretario Comunale, dott. Dorigato Vittorio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor dott. Alberto Vesco, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 1 dell'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari” e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.
- con L.P. 2 marzo 2011, n. 1 è stato quindi approvato il “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” e, all’art. 35, istituito il “Fondo per la famiglia” destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari;
- in data 13.05.2011, la Giunta Provinciale ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti;
- il comune di Castel Ivano intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d’intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti, ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Vista la determinazione del Dirigente dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 81 dd. 27.03.2019 con la quale è stato assegnato al comune di Castel Ivano il marchio “Family in Trentino-categoria comuni”.

Considerata l’opportunità di disporre l’approvazione del “piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Castel Ivano – per l’anno 2021” nel testo allegato, quale momento esplicativo del “distretto famiglia” ed in attuazione delle norme provinciali relative al libro bianco sulle politiche familiari per la natalità;

Visti:

- la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”;
- la legge provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l’assegnazione del marchio “family in trentino - categoria comuni”;

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 4 dd. 03.02.2021 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2021-2023, la nota integrativa, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m..

Visto la Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Richiamati:

- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 51 dd. 21.12.2017;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 28 di data 22.12.2000 e ss.mm. ed int.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 185 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Rilevato che l'adozione della presente deliberazione non comporta alcuna valutazione di ordine contabile, e ritenuto pertanto di non dover acquisire il parere di regolarità contabile;

con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il "piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Castel Ivano – per l'anno 2021", nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Agenzia provinciale per la famiglia;
3. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi ed agli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
4. di comunicare, contestualmente all'affissione all'Albo telematico, la presente ai capigruppo consiliari ai sensi ai sensi dell'art. 183, comma 2 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
dott. Alberto Vesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Dorigato

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs 02 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 N. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.



**PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA
DI POLITICHE FAMILIARI
DEL COMUNE DI CASTEL IVANO
PER L'ANNO 2021**





PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco delle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

Il Comune di Castel Ivano, per mantenere il Marchio Family in Trentino, fa proprie le indicazioni di questi strumenti legislativi rendendo il proprio territorio accogliente ed

attraente per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare.

Si vuole preliminarmente rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive, esercitando le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema trentino.

Si intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza all'importanza rivestita dalla famiglia nel promuovere coesione e sicurezza sociale all'interno della comunità.

Il Comune di Castel Ivano ha aderito nel 2016 al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino sottoscrivendo l'Accordo Volontario di Area.

L'accordo stabilisce quanto segue:

"il territorio della Valsugana e Tesino intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. 1 del 2011 recante "*Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*" un percorso di certificazione territoriale per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
2. dare attuazione al dispositivo di cui al capo IV "*Trentino Distretto per la Famiglia*" della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" e ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* per le parti riferibili al "*Trentino Distretto per la famiglia*;
3. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare."

In coerenza con quanto stabilito nell'ambito dell'Accordo Volontario di Area, tra le azioni puntuali spettanti al Comune, è prevista la stesura del presente piano di interventi in

materia di politiche familiari che si articola in più macro aree d'intervento declinate in varie azioni puntuali.

PIANO D'INTERVENTI

Sono riportate di seguito le azioni specifiche che il presente Piano degli Interventi prevede di realizzare nel 2021, in coerenza con gli impegni assunti dal già citato Accordo Volontario di Area per promuovere il Distretto Famiglia Valsugana e Tesino.

1. INTERVENTI ECONOMICI

- 1.1 Contributo alla natalità:** dal 2017 il Comune riconosce un contributo a sostegno delle famiglie residenti di euro 100,00 per ogni figlio nato elevabile a 130,00 dal terzo figlio, spendibile per l'acquisto di prodotti per l'infanzia, esclusi i farmaci, presso due farmacie della zona; per l'anno 2021 il Comune conferma gli importi previsti cioè euro 100,00 per ogni figlio nato alle famiglie residenti elevabile a 130,00 dal terzo figlio, spendibile per quanto già citato;
- 1.2 Agevolazioni tariffarie:** il Comune manterrà la gratuità (fino a 50 lt. mensili) dello svuotamento dei rifiuti per le famiglie nel cui nucleo sono presenti bambini fino ai due anni di età e anziani e/o portatori di handicap, costretti all'uso di pannoloni. Inoltre dal 2020 il Comune riconosce alle famiglie numerose, minimo tre figli minorenni, la gratuità di ulteriori 20 lt mensili.
- 1.3 Concessioni contributi alle associazioni:** anche per il 2021 il Comune sostiene le Associazioni presenti sul territorio con contributi ordinari e/o straordinari volti a coinvolgere ed integrare le famiglie ed i bambini agli eventi culturali, sportivi o di aggregazione sostenuti in paese.
- 1.4 Attività estive con bambini e ragazzi:** le associazioni comunali, che ne fanno richiesta, usufruiscono gratuitamente nel periodo estivo di strutture in alta quota dove organizzare campeggi estivi con bambini e ragazzi, in questo modo l'Amministrazione comunale agevola le famiglie sulle quote d'iscrizione. Inizieranno nel 2021 i lavori per l'elettrificazione della località in cui è sita una di queste strutture
- 1.5 Promozione Sport, Tempo Libero e Salute:** da alcuni anni l'Amministrazione Comunale promuove e sostiene totalmente l'iniziativa "Salute in Movimento" proponendo durante la stagione estiva, presso i parchi pubblici, dei corsi di ginnastica gratuiti per giovani ed adulti agevolando così economicamente i partecipanti.
- 1.6 Agevolazione sulle quote associative:** anche per il 2021 l'Amministrazione concede un'agevolazione alle famiglie residenti che iscrivono i propri figli ad associazioni culturali, sportive, ricreative ed intende rivedere gli importi deliberati in precedenza favorendo maggiormente le famiglie.
- 1.7 Contributi alle scuole:** l'Amministrazione Comunale concede alle scuole materne, alle scuole elementari e scuole medie di primo grado, dei contributi in occasione di partecipazione a spettacoli, corsi sportivi di nuoto o sci, o per trasferte fuori porta che necessitano, permettendo così di poter agevolare le famiglie sulle quote di compartecipazione alle spese. Nel 2021 inoltre è previsto in bilancio l'acquisto di

giochi, attrezzature e arredi come richiesto dalle Scuole stesse, oltre a lavori di manutenzione per ottimizzare la permanenza negli edifici scolastici.

- 1.8 Contributi per incentivare l'uso dei pannolini lavabili:** nel 2021 l'Amministrazione Comunale intende deliberare e concedere un contributo alle famiglie che ne faranno richiesta per incentivare l'uso dei pannolini lavabili.

2. INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE TEMPI LAVORO/FAMIGLIA

- 2.1 Sportelli aperti al pubblico:** è in essere presso la sede comunale, due/tre giorni alla settimana, uno sportello al pubblico attivato da alcuni assessori comunali, ai quali i censiti possono accedere per riferire problematiche ed istanze personali e/o trasmettere proposte e suggerimenti al fine di migliorare la vivibilità del territorio comunale. Il Sindaco riceve in municipio una volta la settimana ma, durante gli altri giorni, è disponibile telefonicamente per chiunque abbia bisogno di segnalare problematiche o dare indicazioni. Tutti gli assessori sono disponibili ad incontri con la popolazione, previo appuntamento telefonico.
- 2.2 Ricevimento fuori orario:** i responsabili degli uffici su richiesta comunali ricevono anche fuori dall'orario di apertura al pubblico; gli orari d'ufficio per le varie sedi sono dalle ore 8 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì, salvo l'apertura pomeridiana del giovedì dalle 14.30 alle 16.30.
- 2.3 Comunicazione:** il Comune dispone di un sito e una pagina facebook in cui è possibile trovare le informazioni legate all'attività amministrativa. L'Amministrazione inoltre invia, a cadenza quadrimestrale, ad ogni nucleo familiare, il bollettino comunale in cui vengono riportati i principali avvisi e le notizie di pubblica rilevanza.
Comunicazione in emergenza pandemia: l'Amministrazione comunale ha recapitato a tutti i residenti che abitano da soli un foglio informativo relativo a "Resto a casa passo io" con i diversi numeri di telefono utili in caso di emergenza; ha inoltre consegnato agli ultraottantenni l'avviso con le informazioni sulle vaccinazioni anti Covid 19. Un'associazione presente sul territorio ha dato disponibilità a portare medicinali alle persone sopramenzionate.
- 2.4 Orari della biblioteca:** la biblioteca comunale è aperta dalle ore 9.00 alle 12 (il martedì, il giovedì, il venerdì) e dalle 14.00 alle 18.00 (il martedì, il mercoledì, il giovedì e il venerdì) e dalle 9.00 alle 13.00 del sabato. Nel 2021 l'Amministrazione comunale ha messo in bilancio l'acquisto di libri per 15.000.). Durante l'emergenza sanitaria, i residenti che hanno difficoltà a uscire, possono chiedere in prestito libri, che sono recapitati dai volontari di un'associazione presente sul territorio.

3. SERVIZI

- 3.1 Servizi per la famiglia:** nel 2020 l'Amministrazione Comunale ha predisposto, presso due luoghi pubblici (distretto sanitario e uffici comunali presso la sede di Strigno), due fasciatoi presso angoli riservati alle mamme che vogliono allattare il proprio bambino o cambiarlo. Quest'anno verranno aggiunti paraventi adeguati per garantire maggiore privacy.
- 3.2 Collaborazione con la scuola:** il Comune ripropone, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e alla luce dell'esito positivo avuto dalle iniziative svolte negli anni precedenti, progetti di educazione civica e di conoscenza del territorio rivolto ai ragazzi delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado. In collaborazione con la biblioteca, vengono inoltre proposte alle scuole primarie e alla scuola secondaria di primo grado delle iniziative legate alla promozione della lettura. Sempre in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, l'Amministrazione e la biblioteca propongono l'adesione al progetto "Sceglilibro", coinvolgendo alcune classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. In occasione della Giornata della memoria, l'Amministrazione, in accordo con la scuola, invita i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di primo grado a riflettere sul tema delle discriminazioni razziali; gli elaborati scritti verranno riportati sul bollettino comunale.
- 3.3 Attività culturali e ricreative per bambini dai 3 ai 7 anni:** il Comune si impegna ad organizzare sul proprio territorio iniziative rivolte ai bambini al fine di creare momenti di aggregazione e di ascolto. Vengono organizzati delle mattinate o pomeriggi di letture animate presso la biblioteca comunale e spettacoli per bambini ad ingresso libero. Il Comune inoltre organizza e promuove la rassegna di spettacoli e film per i più piccoli "Vietato ai maggiori".
- 3.4 Promozione alla lettura ad alta voce:** iniziata nel 2019, continua anche nel 2021 l'iniziativa di promozione della lettura ad alta voce come occasione di sviluppo affettivo e cognitivo e per questo l'Amministrazione dona, ad ogni bimbo nato, un kit che comprende un libro scelto dall'iniziativa "Nati per Leggere" e la tessera della biblioteca.
- 3.5 Piano Giovani e Gruppo Giovani:** il Comune aderisce al Piano giovani di zona e sostiene le iniziative del Gruppo Giovani "Il Quadrifoglio" di Castel Ivano.
- 3.6 Progetti socio-educativi:** la nuova Amministrazione comunale, dopo la fusione delle quattro municipalità, ha stipulato con delibera n. 134 dd. 08.08.2016 una convenzione con la Comunità Valsugana e Tesino per la collaborazione nella gestione di progetti socio-educativi. Nel 2021 l'Amministrazione comunale continua tale partecipazione, iniziata nel 2019, aderendo al progetto "#Fuoricentro: coltiviamo le periferie", un progetto di innovazione educativa e relazionale della durata di tre anni, guidato da Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale assieme ad altri 30 partner su 3 territori: Comunità Valsugana e Tesino, Comun

General de Fascia e Comunità di Paganella. Un percorso che, coinvolgendo 30 realtà (pubbliche, private e del terzo settore), mira a costruire un percorso comune tra i territori ed a creare un ecosistema di apprendimento ma anche a stimolare i giovani ad avere un ruolo attivo nella scelta del proprio percorso educativo e di vita. All'interno di tale progetto la Comunità Valsugana e Tesino in collaborazione con la società Trentino Trasporti continua a portare avanti il progetto/laboratorio PENSI-LINE a cui aderisce anche il Comune di Castel Ivano. Il progetto PENSI-LINE lancia una sfida per rendere le pensiline delle autocorriere, ben quattro nel Comune di Castel Ivano, luoghi riconoscibili che raccontino qualcosa di noi, della vita delle persone che le usano quotidianamente e questo tramite lavori grafici, workshop di street art, interviste e laboratori sportivi coinvolgendo la comunità intera. Inoltre continua anche per l'anno 2021 l'impegno a sostenere le nuove progettualità che emergeranno dal Piano Strategico di Zona rivolto ai giovani del territorio della Comunità Valsugana e Tesino;

- 3.7 Spazi di socializzazione per bambini, ragazzi ed adulti:** compatibilmente con l'emergenza Covid 19, il Comune mette a disposizione gratuitamente sale comunali alle Associazioni del paese che le richiedono per attività proprie a tema culturale, sociale, sportivo, ricreativo, di aggregazione familiare.
- 3.8 Parchi gioco:** All'interno del territorio comunale si trovano undici parchi giochi attrezzati ed aree sportive per soddisfare il gioco libero dei bambini e ragazzi.
- 3.9 Strutture:** è presente, nell'abitato di Strigno, una piscina comunale con apertura estiva, gestita da una società dotata di Marchio Family, inoltre sono presenti palestre e spazi per attività sportive quali bocciodromo, un poligono di tiro, campi da calcio in erba ed in sintetico, campi da tennis, campi da pallavolo, che bambini e ragazzi possono usufruire gratuitamente. Infine sta per essere ultimata la palestra di arrampicata nell'abitato di Villa Agnedo.
- 3.10 Sanità:** sono presenti gli ambulatori medici del personale medico di base, inoltre presso il distretto sanitario di Strigno lavorano anche una psicologa, una logopedista e il pediatra. Presso l'A.P.S.P. Redenta Floriani è presente un punto prelievo del sangue, chiuso per l'emergenza sanitaria, ma che sarà riaperto appena la situazione sanitaria lo consentirà.

4. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

La formazione continua è un presupposto fondamentale per poter assumere in prima persona la responsabilità dell'impegno educativo. Per questo motivo il Comune sostiene la genitorialità e promuovere momenti di ascolto, confronto critico, informazione rivolta a tutti gli adulti che, a vario titolo, rivestono ruoli educativi all'interno della Comunità, a cominciare dai genitori. A questo proposito si intende collaborare attivamente con i Comuni della Valsugana e del Tesino, i partner del Distretto Famiglia, l'Agenzia per la Famiglia ed il Forum delle Associazioni Familiari del Trentino per proporre degli incontri informativi e formativi rivolti alle famiglie e a tutti coloro che sono impegnati in ambito sociale, familiare ed educativo al fine di promuovere sempre con maggiore incisività la cultura della famiglia.

- 3.1 Evento culturale per riflettere sulla violenza sulle donne:** in occasione della giornata contro la violenza sulle donne, sarà proposto un evento culturale, dibattito o proiezione di film, per sensibilizzare i cittadini su questo grave problema. Nel 2021 saranno posizionate in due siti "strategici" perché posti in luoghi di forte passaggio, due panchine dipinte di rosso con la scritta "Non sei sola" e il relativo numero di telefono.
- 3.2 Iniziative in occasione della giornata della Donna:** non potendo prevedere spettacoli o manifestazioni a causa dell'emergenza sanitaria, la biblioteca propone da sabato 6 a sabato 13 marzo una bibliografia per ricordare i diritti e le conquiste sociali ottenute dal mondo femminile, ma anche quanto si può ancora fare per superare la violenza e i femminicidi, oltre ad un omaggio floreale.
- 3.3 Evento formativo ed informativo sul tema della ludopatia:** il Comune è attivo, grazie allo spunto e assieme alla Comunità di Valle e agli altri Comuni partner del Distretto, nel rafforzare le competenze genitoriali sul tema della ludopatia, problematica sempre più attuale e devastante per l'aggregazione familiare.
- 3.4 Incontri informativi per le donne:** L'amministrazione comunale intende promuovere qualche incontro con esperti, per informare e/o per risolvere e chiarire ogni eventuale dubbio legato a problemi generati in ambito lavorativo o per coloro che desiderano essere più preparate nella gestione di un'azienda e che vogliono migliorare o ripensare il proprio progetto professionale e di vita.
- 3.5 Incontri per genitori:** saranno organizzati, sempre con esperti, per rispondere alle incertezze dei genitori in merito ai comportamenti da adottare con ragazzi in adolescenza o bullizzati o ancora troppo dipendenti da cellulari e PC.
- 3.6 Università della terza età e del tempo disponibile:** l'Amministrazione comunale promuove e sostiene lo svolgimento dei corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile, curati dalla Fondazione Demarchi.
- 3.7 Circolo pensionati e anziani:** svolge "attività di utilità sociale e di svago a favore dei propri associati senza finalità di lucro e nel rispetto della libertà e dignità dei propri soci"; al Circolo viene erogata ogni anno la somma per coprire le spese di affitto della propria sede.
- 3.8 Educazione alla cittadinanza:** consapevoli che i giovani debbano vivere in modo da poter far valere le proprie potenzialità, l'Amministrazione comunale vuole promuovere delle iniziative di confronto con i giovani che accrescano la consapevolezza attorno alle scelte amministrative del Comune e alle politiche che li riguardano. Nel 2021 è previsto un incontro, durante un consiglio comunale, dei diciottenni per accogliere il loro "ingresso" a pieno titolo nel mondo dei diritti e dei doveri.
- 3.9 Possibilità di svolgimento di tirocini formativi:** l'Amministrazione permette a coloro che ne presentano formale richiesta la possibilità di svolgere tirocini formativi.
- 3.10 Integrazione:** l'Amministrazione comunale sostiene le iniziative dell'associazione Mondinsieme per l'integrazione, e per l'inclusione sociale e lavorativa degli stranieri presenti sul territorio. Nel territorio comunale risiedono circa 15 Africani per i quali l'Associazione si è attivata per corsi di italiano, ma soprattutto per inserirli nel mondo del lavoro e per trovare loro un domicilio.

decoroso L'Associazione è entrata a far parte del Tavolo di lavoro organizzato dal Servizio sociale e la Comunità di valle allo scopo di trovare e mantenere attivo un filo conduttore tra le varie realtà volontaristiche che si occupano di creare supporto alle fragilità ma anche di sollecitare incontri per costruire gruppi tra famiglie collaborative.

4. INTERVENTI AMBIENTALI

- 4.1 Progetto bellezza:** parte dall'anno in corso un progetto che intende abbellire e rendere adorno il paese, tramite l'implementazione di aree verdi quali aiuole da arricchire con piante stagionali e piante mellifere "amate" dalle api, fioriere nei centri delle frazioni, alberi maestosi lungo i viali...In tale progetto trova spazio sia l'iniziativa "Balconi fioriti" per chi intende abbellire la propria abitazione con fiori od opere di artigianato sia l'abbellimento del centro storico di Strigno mediante la copertura di vetrine in abbandono (ex negozi ormai chiusi) con grandi stampe raffiguranti scorci del territorio.
- 4.2 Progetto per la conoscenza del territorio:** l'Amministrazione comunale propone alle famiglie con bambini un concorso a premi per l'identificazione di angoli caratteristici con dettagli significativi dal punto di vista storico o antropologico, da scoprire nel paese, col solo ausilio di fotografie. L'obiettivo è quello di far muovere le famiglie sull'intero territorio comunale per gustare le bellezze degli angoli più nascosti.
- 4.3 Progetto "pupazzi di neve":** l'Amministrazione promuove un concorso a premi, in collaborazione con il gruppo ANA delle frazioni, rivolto alle famiglie e alle scuole, per la realizzazione di pupazzi di neve di tutte le fogge e dimensioni, allo scopo di riunire il nucleo familiare e scolastico in un'unica attività artistica.
- 4.4 Oasi faunistica:** è prevista la realizzazione di un percorso nei pressi dell'oasi faunistica, nella quale vive un numeroso gruppo di cervi, con panchine per la sosta e relative bacheche divulgative.
- 4.5 Percorsi a piedi nel territorio:** è iniziata la mappatura dei moltissimi sentieri a mezza e alta montagna presenti sul territorio; diversi di questi saranno ripuliti, (durante due o più giornate ecologiche aperte a tutta la popolazione) e dotati di punti di sosta nei punti panoramici; tali percorsi potranno diventare la meta per le famiglie residenti a Castel Ivano.
- 4.6 Percorsi in bici elettrica:** per incentivare l'uso della bicicletta l'Amministrazione comunale prosegue i lavori per la realizzazione di una pista ciclabile che collegherà il Tesino con la pista già esistente che percorre la Valsugana fino a Bassano; inoltre verrà installata una colonnina per la ricarica delle batterie delle biciclette con pedalata assistita.
- 4.7 M'illumino di meno:** il Comune aderisce all'iniziativa proposta, ormai da molti anni, dalla trasmissione radiofonica *Caterpillar* per sensibilizzare le persone al risparmio energetico e agli stili di vita sostenibili; per questo spegnerà l'illuminazione pubblica nel centro delle diverse frazioni per circa un'ora.

4.8 Mercato contadino: come negli scorsi anni, è previsto in piazza a Strigno, per la promozione dei prodotti del territorio a favore delle famiglie del paese e per il supporto delle aziende agricole presenti nella zona.

5. ATTIVITA' PER LA FAMIGLIA

5.1 Eventi per le famiglie: l'Amministrazione comunale intende prodigarsi, assieme alle associazioni del paese, perché vengano organizzati eventi per riportare nelle piazze la popolazione, rimasta troppo a lungo priva dei contatti sociali e umani. Compatibilmente con le norme ministeriali, sono ipotizzate, in autunno, alcune manifestazioni ludiche e ricreative: palio delle frazioni, festa dei piccoli frutti e del miele, concerto in occasione della santa patrona del paese.

5.2 Concerto in occasione del 25 aprile: come lo scorso anno, l'Amministrazione comunale offre ai propri censiti un breve concerto di musiche celebrative, nei pressi del maniero di Ivano, amplificato in modo tale che il suono giunga alle sei frazioni del paese e sia udibile anche da altri paesi in valle.

Nel corso del 2021 altre potranno essere le iniziative provenienti dalla stessa Amministrazione e/o dal territorio, che potranno essere messe in atto e pertanto rientrare nei criteri già esposti: fra gli obiettivi dell'Amministrazione, rientrano tutte le iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza sui temi legati alla famiglia, promuovendo e divulgando iniziative ad essa rivolte.

N. 21

**COMUNE DI
CASTELLO – MOLINA DI FIEMME**

Numero di registro: 051

Originale / Copia



COMUNE DI CASTELLO - MOLINA FIEMME
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 19
della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2021".

<p>L'anno duemilaventuno addì otto del mese di marzo alle ore 17.00, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunita in videoconferenza la Giunta Comunale.</p> <p>Presenti i signori:</p>		<p>REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2)</p> <p>—————</p> <p>Certifico Io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 12.03.2021 all'Albo telematico del Comune ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi. Addì 12.03.2021</p> <p>IL SEGRETARIO Dott. Renzo Bazzanella</p>																	
<p>Larger Marco Betta Andrea Ianniello Elena Piazzì Mirella Zorzi Fulvio</p>	<table border="0"> <thead> <tr> <th></th> <th>Presente</th> <th>Assente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sindaco</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Assessore</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Assessore</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Assessore</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>Assessore</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>			Presente	Assente	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>
	Presente	Assente																	
Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																	
Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																	
Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																	
Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																	
Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																	
<p>Assiste in videoconferenza il Segretario Comunale dott. Renzo Bazzanella.</p> <p>Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Marco Larger, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.</p>																			

Deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 08.03.2021.

OGGETTO: Approvazione del “*Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2021*”.

Si premette quanto segue.

La Provincia Autonoma di Trento ha adottato una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile ed amico della famiglia.

Con la L.P.02.03.2011 n.1 è stato a tal fine approvato il “*Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*” e, con l’art. 35 di detta legge, istituito il “*Fondo per la famiglia*”, destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari.

In data 13 maggio 2011, la Giunta Provinciale di Trento ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti.

Il Comune di Castello-Molina di Fiemme intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione ed, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d’intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, etc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

In questo contesto, l’Amministrazione comunale ha promosso e coordinato le fasi preparatorie che hanno portato alla firma dell’Accordo volontario di area del “Distretto Famiglia” – avvenuta a Cavalese in data 05 giugno 2014.

Con deliberazione G.C. nr. 89 dd. 12.09.2014, esecutiva, sono stati approvati il “*Piano degli interventi in materia di politiche familiari per il 2014*”, nonché il disciplinare per l’assegnazione del marchio “*Family del Trentino*”. L’assegnazione di tale marchio al nostro Comune è intervenuta con determinazione del Dirigente dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili nr. 196 del 16.09.2014.

Con deliberazione G.C. nr. 137 del 09.11.2015, esecutiva, è stato approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2015.

Con deliberazione G.C. nr. 34 del 23.03.2016, esecutiva, è stato approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2016.

Con deliberazione G.C. nr. 27 del 27.03.2017, esecutiva, è stato approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2017.

Con deliberazione G.C. nr. 23 del 26.03.2018, esecutiva, è stato approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2018.

Con deliberazione G.C. nr. 28 del 20.03.2019, esecutiva, è stato approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2019.

Con deliberazione G.C. nr. 29 del 14.04.2020, esecutiva, è stato approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2020.

Da parte del competente Assessore comunale Sig.ra Ianniello Elena è stato predisposto l’unito “*Piano di interventi in materia di politiche familiari anno 2021*”, di cui si propone l’approvazione, per la successiva compilazione nella modalità on line secondo le istruzioni ed entro i termini indicati dalla P.A.T. (31.03. p.v.), al fine dell’eventuale ottenimento del sistema premiante di cui alla deliberazione della Giunta provinciale di Trento nr. 582 del 13.04.2017, modificata con deliberazione della Giunta provinciale di Trento nr. 1195 del 28.07.2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata integralmente la premessa;

Visto ed esaminato l’unito “*Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2021*” e ritenuto lo stesso meritevole di integrale approvazione;

Vista la circolare dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili di data 18.02.2021, sub prot. com. n. 1262/2021, ad oggetto “Progetto Family Plan-indicazioni operative”;

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, al fine di consentire una tempestiva esecuzione degli adempimenti conseguenti;

Dato atto che sono stati espressi favorevolmente il parere di regolarità tecnica da parte del Segretario comunale e quello di regolarità contabile da parte del Responsabile sostituto dell’Ufficio contabilità, bilancio

ed economato ex art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2 e ss.mm., pareri allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale sub A);

Vista la L.R. 03.05.2018, nr. 2 e ss.mm.;

Vista la L.P. 02.03.2011, n. 1;

Visto lo Statuto comunale, approvato con delibera C.C. nr. 29/2006 e ss.mm.;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il bilancio di previsione 2021-2023, in esercizio provvisorio;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, il “*Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2021*”, nel testo che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale sub B);
2. di provvedere alla conseguente compilazione del Piano nella modalità on line secondo le istruzioni ed entro i termini indicati dalla P.A.T. (31.03. p.v.);
3. di dichiarare la presente deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata ed unanime espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 183, comma 4 della L.R. 03.05.2018, nr. 2 e ss.mm..

At sensi dell’art. 4, comma 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2e dell’art. 35 dello Statuto comunale;

- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 15 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.

RB/rb

SEGR/RAG./UFFICIO ENTRATE

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
- Marco Langer -

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Renzo Bazzanella -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Castello di Fiemme, li 12.03.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Renzo Bazzanella -

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo telematico del Comune senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.
- Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Castello di Fiemme, li 08.03.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Renzo Bazzanella -

Si certifica l'inserimento della presente deliberazione all'interno del portale albot telematico.tn.it in data 12.03.2021.

L'atto, copia conforme all'originale, depositato e sottoscritto dai soggetti competenti, rimarrà consultabile sul portale per giorni 10 consecutivi, fino a tutto il 22.03.2021.

Castello di Fiemme, li 12.03.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Renzo Bazzanella -



Comune di Castello-Molina di Fiemme

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI ANNO 2021

PREMESSE GENERALI

LE POLITICHE FAMILIARI DELLA P.A.T.

- Gennaio 2009: affidamento dell'incarico speciale di "Coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità".
- Luglio 2009: approvazione del "Libro Bianco" sulle politiche familiari (definizione degli obiettivi da raggiungere per il benessere della famiglia in Trentino).
- Marzo 2011: Legge provinciale n. 1/2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità".
- Luglio 2011: nasce l'Agenzia per la Famiglia della Provincia autonoma di Trento.

www.trentinofamiglia.it

AGENZIA PER LA FAMIGLIA: COMPITI

- Realizzazione degli interventi previsti dalla legge 1/2011 sul benessere familiare.
- Cura delle azioni a sostegno della natalità
- Gestione degli standard famiglia (marchio Family in Trentino, Esercizio amico della famiglia e Audit Famiglia e Lavoro) a livello provinciale e sovra provinciale.
- Attuazione degli interventi inerenti le politiche a sostegno dei giovani.
- Attuazione delle azioni a favore della promozione delle pari opportunità garantendo il supporto all'attività della Commissione provinciale pari opportunità e della Consigliera di parità
- Cura degli interventi di sostegno alle attività sportive, con particolare riferimento alla promozione delle stesse nel mondo giovanile.
- Promozione del servizio civile e gestione delle connesse attività amministrative.
- Attuazione di ogni altro intervento che le è affidato dalla Giunta provinciale.

I PIANI FAMIGLIA DEL COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FEMME

Anno 2014	Delibera G.C. n. 89 del 12 settembre 2014
Anno 2015	Delibera G.C. n. 137 del 09 novembre 2015
Anno 2016	Delibera G.C. n. 34 del 23 marzo 2016
Anno 2017	Delibera G.C. n. 27 del 27 marzo 2017
Anno 2018	Delibera G.C. n. 23 del 26 marzo 2018
Anno 2019	Delibera G.C. n. 28 del 20 marzo 2019
Anno 2020	Delibera G.C. n. 29 del 14 aprile 2020

AZIONI DEL COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME

PREMESSA

Il Comune di Castello-Molina di Fiemme, ha ottenuto, nell'anno 2014, il marchio "Family" per diventare così "Comune amico della famiglia".

Il nostro Ente intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie azioni la famiglia, al fine di perseguirne la piena promozione, superando la vecchia logica assistenzialistica ed intraprendendo un nuovo corso di politiche nei diversi settori (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il territorio della Valle di Fiemme si vuole qualificare sempre più come accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Valle.

Per questo motivo, il Comune di Castello-Molina di Fiemme ha altresì sottoscritto l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo, in Valle di Fiemme, del Distretto Famiglia, all'interno del quale attori diversi - per ambiti di attività e mission - perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

PIANO DI INTERVENTI

Di seguito si riportano le azioni che l'Amministrazione comunale intende porre in essere nel corso del 2021.

Corre peraltro l'obbligo di evidenziare che la possibilità di effettiva realizzazione di almeno parte delle stesse è subordinata all'evolversi dell'emergenza sanitaria in atto collegata alla diffusione del coronavirus (COVID-19).

Comunque essendo consci che è essenziale procedere alla programmazione degli interventi, inseriamo in questo piano una serie di iniziative che auspichiamo di poter realizzare.

SENSIBILIZZAZIONE

Il Comune oltre ad esporre in luoghi ben visibili la vetrofanìa del marchio "Family in Trentino", la certificazione di avvenuta consegna del marchio e la lettera di impegno, provvederà ad informare al meglio la popolazione sugli eventi, convegni ed attività dei Distretti, pubblicizzando le iniziative tramite l'esposizione dei materiali Family forniti dalla Provincia; a tale scopo sono stati predisposti appositi espositori presso il Municipio e nella sede frazionale di Molina di Fiemme.

I materiali saranno inoltre pubblicati sul sito istituzionale del Comune e trasmessi tramite newsletter agli utenti che hanno aderito a questo servizio.

Nel sito del Comune è presente anche il link alla piattaforma "SensorCivico", attraverso la quale ogni cittadino può inviare all'Amministrazione proposte, commenti, reclami. Per chi non è avvezzo alla tecnologia, all'esterno del Municipio vi è una cassetta dove inserire analoghe comunicazioni in formato cartaceo.

Nell'autunno 2020 è stato eletto il nuovo Consiglio Comunale ed in esso sono rappresentati, come previsto entrambi i generi (9 uomini e 6 donne). Nell'ambito del rinnovamento dei componenti del Consiglio, ne sono entrati a far parte 6 under 40. Nella successiva nomina della Giunta Comunale sono state rispettate le percentuali di genere riportate alla composizione del Consiglio.

La scelta dei rappresentanti c/o i vari enti e nelle commissioni è stata fatta rispettando competenze e rappresentanza di genere secondo gli indirizzi approvati dal Consiglio.

Avendo confermato, a livello di Valle, il sostegno alle iniziative dello Spazio Giovani l'Idea, del Piano Giovani di zona e del progetto "Liberamente Polo Ovest", sarà cura del Comune di pubblicare sul proprio sito istituzionale tutte quelle che saranno le iniziative intraprese.

Non sappiamo se durante quest'anno, a causa della pandemia COVID-19, potranno essere confermate le iniziative in presenza aperte alle famiglie come momento di incontro ma, nel caso in cui sia possibile, forniremo il nostro sostegno.

Al momento della registrazione del proprio figlio all'Anagrafe comunale, verrà consegnata la guida ai servizi ed alle opportunità che la Val di Fiemme offre per i nuovi nati/e e le loro famiglie. La guida viene periodicamente aggiornata, in collaborazione con la Comunità territoriale, l'associazione GEBI e le Amministrazioni comunali di Fiemme.

Presso la Casa Sociale di Molina di Fiemme è stato realizzato un Baby Pit Stop, cioè uno spazio dedicato alle mamme che allattano o alimentano i bambini o devono fare un cambio di pannolini. Purtroppo, a causa della pandemia COVID-19, non è stato possibile aprirlo. Speriamo di poterlo fare quest'anno.

Nel nostro Comune esiste una struttura dedicata ad Asilo Nido, è attivo il servizio Tagesmutter erogato in un appartamento di proprietà comunale presso la ex Canonica di Castello di Fiemme. Vi sono inoltre due Scuole Materne, una a Castello ed una a Molina di Fiemme ospitata all'interno del nuovo Polo Scolastico.

Il nostro Comune è composto da una serie di nuclei abitati e sono presenti diverse aree giochi per bambini e ragazzi (l'ultima, quella di Predaia, è in fase di progettazione). Le aree sono realizzate rispettando le normative previste e la manutenzione è curata dagli operai comunali.

È stata allestita a Castello, in località Piscorte, un'area con attrezzi ginnici adatti sia a ragazzi che ad adulti. È in previsione a breve il completamento di tale zona con illuminazione e pavimentazione.

Il Comune di Castello-Molina di Fiemme ha aderito al "Network nazionale – Comuni amici della famiglia", promosso dalla Provincia autonoma di Trento, dal Comune di Alghero e dall'Associazione nazionale famiglie numerose, che costituisce la rete dei Comuni che a livello nazionale intendono promuovere politiche per il benessere familiare. Aderire al network significa entrare a far parte di un processo culturale di avvicinamento, sensibilizzazione e di orientamento dell'attività delle istituzioni comunali ai bisogni e al benessere delle famiglie. La rete è un moltiplicatore di risorse e di scambi di informazioni esperienze e idee. Consente di conoscere e sperimentare nuove politiche, nuovi modelli organizzativi e di welfare.

Anche quest'anno è intenzione di questo Comune organizzare durante l'estate la "Festa della Natalità", in collaborazione con le ACLI Trentine, per festeggiare l'ingresso nella nostra Comunità dei bambini nati nel 2020. Nella splendida cornice del parco di "Piazzol", verrà messo a dimora "L'albero per i Coscritti del 2020": vederlo crescere insieme a loro sarà una grande gioia. Nei pressi dell'aiuola verrà posizionata una targa con impressi i nomi dei neonati.

Il previsto incontro con i neo maggiorenni dell'anno 2002 verrà realizzato - pandemia permettendo- nel corso del 2021. Accoglieremo nella nostra Comunità anche i ragazzi del 2003 che nel 2021 compiranno i 18 anni.

Il Consiglio dei Giovani, il cui compito era in particolare di assicurare un ampio confronto fra i giovani ed il Comune, ha terminato il suo mandato. Sarà nostro impegno, appena possibile procedere al rinnovo dello stesso durante l'anno 2021.

INTERVENTI ECONOMICI

Nel 2021 il Comune di Castello-Molina di Fiemme intende confermare l'intervento finanziario a sostegno delle famiglie dei nuovi nati.

Ai nuclei familiari residenti nel territorio comunale in cui, nel corso del 2021, è nato/nascerà un figlio verrà riconosciuto un contributo per concorrere alle maggiori spese generali che il lieto evento comporta per il bilancio della famiglia. L'entità del contributo sarà commisurata al numero di bambini nati nel corso dell'intero anno ed al numero dei componenti del nucleo familiare. L'ammontare massimo del contributo, per i nuclei familiari con tre o più figli, non potrà essere maggiore di € 200,00 (duecento) su base annua; per i nuclei familiari con meno di tre figli non potrà essere maggiore di € 100,00 (cento) su base annua. In entrambi i casi, il contributo non potrà comunque superare l'importo annuo dovuto dalla famiglia quale corrispettivo per il servizio idrico (acqua-fognatura-depurazione). Il beneficio verrà riconosciuto in automatico dal Comune, senza necessità di alcun adempimento da parte degli interessati, con detrazione dalla fattura emessa relativamente al servizio idrico nell'anno 2022.

All'inizio di ogni anno la Giunta comunale adotta la delibera per l'assegnazione del beneficio a favore delle famiglie dei nuovi nati. Con la delibera nr. 05 del 27 gennaio 2021 la Giunta comunale ha preso atto che nel Comune di Castello Molina di Fiemme, durante il 2020, sono nati 12 bambini. A 11 famiglie spetta il beneficio massimo di euro 100,00 e ad una famiglia quello di 200,00 euro.

A dimostrazione della sensibilità da sempre dimostrata dal nostro Comune verso le famiglie, questo beneficio viene -come già evidenziato- erogato automaticamente, detraendone l'importo dalle bollette dell'acqua, così da liberare le famiglie da obblighi burocratici aggiuntivi.

Al contributo diretto di cui sopra da parte del Comune, si aggiunge un ulteriore beneficio economico riconosciuto alle famiglie numerose dalla Famiglia Cooperativa di Cavalese all'interno degli accordi stipulati a livello di Distretto e consistente in uno sconto mensile del 10% sul carrello della spesa.

Va inoltre ricordato che, alle famiglie di tutti i nuovi nati che ne fanno richiesta, il Comune - già da diversi anni - aderendo al "Progetto Famiglia" promosso dalla Società Fiemme Servizi Spa e dai Comuni di Fiemme, fornisce un utile regalo: al momento della registrazione del proprio figlio presso l'Ufficio Anagrafe, viene consegnato un buono per il ritiro di un kit di pannolini ecologici e relativi accessori; il costo dei kit è posto a carico del bilancio comunale.

Nei confronti delle famiglie con anziani o con persone portatrici di handicap, il Comune interviene da tempo con un contributo per l'abbattimento del costo dello smaltimento dei R.S.U. (pannolini); lo stesso avviene nei confronti delle A.P.S.P. (Case di Riposo) di Tesero e Predazzo, erogando un contributo per l'abbattimento delle spese di tale tipologia.

Le varie associazioni del Comune praticano diversificate riduzioni alle quote di iscrizioni:

- l'Associazione Pescatori dilettanti Castello-Molina di Fiemme, ai ragazzi di età inferiore ai 14 anni accompagnati da un adulto, concede l'iscrizione gratuita;
- il G.S. Castello di Fiemme e l'A.S.D. Polisportiva Molina di Fiemme concedono la riduzione sulle tariffe di iscrizione ai vari corsi che organizzano, dal secondo bambino in poi facente parte della stessa famiglia;
- l'A.D.S. Fiemme Casse Rurali, società che raggruppa la maggior parte degli atleti calciatori della nostra Valle, concede la riduzione sulla quota di iscrizione dal secondo bambino in poi componente di una stessa famiglia.

Le attività sottoelencate -speriamo che a breve possano riprendere il loro lavoro- applicano sconti per le famiglie ed i ragazzi:

- il Cinema di Predazzo applica la tariffa ridotta nei giorni scolastici agli studenti possessori della tessera "IO studio";
- il Cinema di Tesero applica la tariffa ridotta ai ragazzi di età inferiore ai 13 anni.
- la piscina di Predazzo applica tariffe agevolate sugli ingressi dei ragazzi residenti in Valle e la tariffa agevolata "Biglietto famiglia domenica" sugli ingressi alle famiglie in tale giornata;

- la piscina di Cavalese applica una "Tariffa family" per ingressi contemporanei di madre, padre e figli.
- lo Stadio del ghiaccio di Cavalese applica la "Tariffa family" indipendentemente dal numero dei componenti del nucleo familiare.

PROGETTI DI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO AI TEMPI FAMILIARI

Per permettere di osservare l'orario delle lezioni organizzato con il modello della "settimana corta", ovvero, lo svolgimento delle lezioni stesse dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano al martedì ed al giovedì ed il sabato libero, in collaborazione con la Comunità Territoriale della Valle di Fiemme e l'Istituto Comprensivo di Cavalese, continua l'effettuazione del servizio mensa per i bambini della scuola primaria di primo grado di Molina di Fiemme, servizio che è ora erogato presso il nuovo polo scolastico inaugurato all'inizio dell'anno scolastico 2019/2020. A partire dall'anno scolastico 2019/2020, il servizio mensa è stato anche attivato, c/o il Centro polifunzionale comunale, per i bambini della scuola primaria di primo grado di Castello di Fiemme.

Gli uffici comunali, pur con le difficoltà legate alla pandemia COVID-19 mantengono, per ora solo per lo più su appuntamento, degli orari che permettono ai cittadini di accedere in fasce comode e una volta alla settimana al giovedì, anche nel pomeriggio.

Sempre riguardo agli Uffici, l'Amministrazione ha sempre cercato e cerca tutt'ora ove possibile e compatibilmente con la propria organizzazione, caratterizzata da un organico molto contenuto, di venire incontro alle richieste formulate dai dipendenti comunali al fine di conciliare le esigenze lavorative con quelle familiari degli stessi; ciò sia attraverso una riduzione dell'orario di servizio (part time), sia attraverso un'articolazione dello stesso atto a soddisfare i bisogni singolarmente manifestati.

ADESIONE AI SERVIZI SOVRACOMUNALI

Il Comune intende dare continuità alle iniziative già intraprese negli scorsi anni nel raccordare le azioni legate al Piano Family con quelle inerenti le politiche giovanili, con attenzione particolare al Piano Giovani della Valle di Fiemme "Ragazzi all'opera" ed allo Spazio Giovani "L'Idea".

In coerenza con i contenuti del Programma di lavoro del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme a cui il nostro Comune aderisce, ci attiveremo nel corrente anno, per realizzare le azioni che verranno previste.

Nel limite del possibile alcune di esse avranno luogo nel nostro Comune.

Il Piano Giovani di Zona ogni anno apre un bando per la presentazione di iniziative da inserire nel programma sulla base di una serie di temi da esso fissati.

Punti cardine delle iniziative del Piano Giovani 2021 saranno:

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il nostro territorio è stato interessato nel 2018 dalla tempesta Vaia. Nel mondo i fenomeni atmosferici sono sempre più repentini e violenti. I giovani di tutto il mondo si stanno mobilitando per dare un forte segnale di cambiamento per fare capire agli adulti al potere che è rimasto poco tempo per invertire la rotta.

CITTADINANZA ATTIVA

Intesa nel senso più ampio del termine come partecipazione giovanile alla vita di comunità e alle dinamiche non solo sociali, ma anche politiche ed economiche. È necessario che i giovani si responsabilizzino e che capiscano che il loro ruolo nella società è fondamentale.

EDUCAZIONE SENTIMENTALE

Aiutare i giovani a lavorare sulle proprie emozioni, a gestire i rifiuti, le sconfitte e la solitudine, ma anche valorizzare i meriti ed i successi di ciascuno.

I GIOVANI ED IL MONDO DEL LAVORO

Il lavoro di oggi è diventato sempre più dinamico e flessibile. È necessario aiutare i giovani a trovare la propria dimensione inseguendo le vocazioni del singolo. Importante è anche riportare l'attenzione sull'artigianato e su molti mestieri che non trovano nei giovani alcun riscontro e che stanno pian piano scomparendo.

VIOLENZA DI GENERE

La subalternità della donna è ancora molto presente nella nostra società e anche nella nostra realtà valligiana. Si vogliono favorire percorsi che puntino l'attenzione sulla parità tra i sessi e che tengano al contempo vivo lo spirito di comunità. Forti relazioni sociali possono interrompere questi episodi, perché la solitudine e l'isolamento sono gli strumenti di cui si avvalgono gli uomini per sottomettere le donne.

Oltre al sostegno a quanto verrà programmato dal Piano Giovani, continuerà il sostegno all'Associazione "La Voce delle donne" che in occasione della giornata contro la violenza sulle donne realizza delle installazioni nei vari Comuni per sensibilizzare la popolazione su tale tematica.

EUROPA E EUROPEISMO

In questo momento di crisi identitaria e politica, sembra fondamentale incentivare percorsi che sottolineino il grande valore dell'Europa e della multiculturalità.

Non inserito nel programma del Piano Giovani di Zona ma sempre al centro dell'attenzione del nostro Comune è l'irrisolto problema della ludopatia, sia a livello di adulti che di giovani.

Cercheremo di organizzare, in collaborazione con la Comunità territoriale e gli altri Comuni, dei momenti di sensibilizzazione.

COLLABORAZIONE E CONTRIBUTI

Come avviene da molti anni, il Comune sostiene - sia finanziariamente, sia collaborando attivamente - le associazioni del paese o che comunque operano a favore della Comunità locale nell'organizzazione di attività ed eventi.

Le sale comunali ed attrezzature varie (tendoni/palchi ecc.), vengono concesse a titolo gratuito a tutte le associazioni locali stabilmente e/o in funzione di singole manifestazioni.

Le manifestazioni vengono ideate e realizzate grazie alla collaborazione stretta tra Amministrazione, associazioni ed operatori economici, allo scopo di tenere in considerazione le esigenze e le richieste di tutte le fasce della popolazione.

Le manifestazioni a favore delle famiglie e dei bambini sono fra le più partecipate ed apprezzate.

BIBLIOTECHE

Nella nostra valle esistono tre biblioteche pubbliche a Cavalese, Tesero e Predazzo che, pur nelle limitazioni dovute alla pandemia, hanno trovato il modo di continuare a lavorare anche in questo difficile periodo.

Il nostro Comune è sensibile a questo argomento e già da molti anni sostiene l'Associazione Culturale La Bifora che, a Castello di Fiemme, ha aperto un punto di lettura. All'interno della sala di lettura, concessa in uso gratuito dal Comune, l'Associazione ha un buon numero di volumi e la parte dedicata ai bambini è molto ben fornita. Pur non facendo parte del sistema bibliotecario trentino, essa riesce a soddisfare le esigenze del nostro paese.

N. 22

**COMUNE DI
CASTELLO TESINO**

Numero di registro: 049



COMUNE DI CASTELLO TESINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 44 della Giunta Comunale

Oggetto: Approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2021”.

L'anno **duemilaventuno** addì **trenta** del mese di **marzo** alle **ore 17:10** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

GRAZIELLA MENATO	SINDACA
FABIO FRANCESCHINI	VICE SINDACO
JOCHEN AMBROSINI	ASSESSORE
FRANCESCA DORIGATO	ASSESSORE

Assenti giustificati:

FRANCESCO MORANDUZZO ASSESSORE

Assiste il Segretario Comunale a scavalco dott.ssa Lucia Feller.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora **Menato Graziella** nella sua qualità di **Sindaca** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l’anno 2021”.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento attraverso il quale, nel corso della legislatura 2009 – 2013, intendeva perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- con L.P. 02.03.2011 n° 1, è stato quindi approvato il “Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità” e, all’art. 35, istituito il “Fondo per la famiglia”, destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari;
- in data 13 maggio 2011, la Giunta provinciale ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti;
- il Comune di Castello Tesino, avendo conseguito il Marchio Family in Trentino, ha inteso fare proprie le indicazioni di questi strumenti legislativi rendendo il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission* perseguono l’obiettivo comune di accrescere il benessere familiare;
- si vuole prioritariamente rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive, esercitando le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale;
- obiettivo primario di questa politica è l’individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino;
- s’intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale;
- il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia nel promuovere coesione e sicurezza sociale all’interno della comunità;
- con questo spirito il Comune di Castello Tesino ha aderito nel 2013 al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino, sottoscrivendo l’Accordo Volontario di Area;
- successivamente l’Assessorato al Turismo e alla Cultura del Comune ha curato le fasi preparatorie per il conseguimento del Marchio Family ed ha contattato gli operatori del territorio, affinché anch’essi venissero a conoscenza del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino e prendessero in considerazione la possibilità di farne parte;

- con determinazione del Dirigente generale dell'agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 130 dd. 04.06.2014 il Comune di Castello Tesino ha ottenuto il marchio "Family in Trentino" per la categoria "Comuni";
- l'Accordo Volontario di Area, sottoscritto nel 2013, stabilisce quanto segue:
Il territorio della Valsugana e Tesino intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella L.P. n° 1 del 2011, recante "*Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*" un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:
 1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;
 2. dare attuazione al dispositivo di cui al capo IV, "*Trentino Distretto per la famiglia*" della L.P. 2 marzo 2011, n° 1, "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" e ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* per le parti riferibili al "*Trentino Distretto per la famiglia*;
 3. attivare sul territorio della Valsugana e del Tesino, con il forte coinvolgimento di attori pubblici e privati, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
 4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2021" nel testo allegato.

Richiamata la L.P. 02.03.2011 n° 1 e s.m..

Visto lo Statuto comunale vigente.

Vista la L.P. 09.12.2015 n° 18, "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. n° 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42).

Considerato che, in esecuzione della L.P. 09.12.2015 n° 18, dal 01 gennaio 2016, gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n° 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Richiamato in particolare il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 09.12.2015 n° 18, che prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del Decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D.Lgs 18.08.2000, n° 267 e s.m..

Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n° 15 dd. 31.07.2018, esecutiva ai sensi di legge.

Preso atto che il Consiglio comunale ha approvato, con provvedimento n. 06 dd. 21.01.2021, dichiarato immediatamente eseguibile, il Documento Unico di Programmazione, il Bilancio di previsione ed i relativi allegati per il periodo 2021-2023.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 01 dd. 28.01.2021, dichiarata parimenti immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l'Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2021 e sono stati individuati i responsabili dei servizi e gli atti di loro competenza.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018 n° 2 e ss.mm.;

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in conformità a quanto disposto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n° 2, modificato con Legge Regionale 8 agosto 2018 n. 6, espresso in ordine alla regolarità tecnica da parte del Segretario comunale.

Preso atto che l'impegno di spesa derivante dall'approvazione del Piano approvato avverrà contestualmente all'adozione del provvedimento che autorizzerà ogni singola iniziativa.

Accertata l'urgenza di provvedere, al fine di rispettare il termine stabilito al 31.03.2021 per l'inserimento dei dati relativi alla deliberazione giuntale all'interno del nuovo portale Family Plan, creato per la gestione e conservazione dei piani comunali e per l'ottenimento del sistema premiante di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1195 dd. 28.07.2017.

A seguito di distinte votazioni, con i voti favorevoli unanimi dei presenti e votanti, voti legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi indicati in premessa, il "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI per l'anno 2021", nel testo che si allega al presente provvedimento, a formare parte integrale e sostanziale.
2. Di dare atto che l'impegno di spesa derivante dall'approvazione del presente programma avverrà contestualmente all'adozione del provvedimento che autorizzerà ogni singola iniziativa.
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per quanto premesso in narrativa, ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018 n° 2 e ss.mm.

Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018 n° 2 e ss.mm.;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro n. 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010 n° 104 e s.m.; oppure, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro n. 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 della D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199 e s.m..

Letto, approvato e sottoscritto.

<p>La Sindaca <i>Graziella Menato</i></p>		<p>il Segretario Comunale a scavalco <i>dott.ssa Lucia Feller</i></p>
---	--	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI CASTELLO TESINO

Piano Comunale COMUNE DI CASTELLO TESINO 2021

2021



Indice

Indice

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2021
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Graziella Menato
Indirizzo email del rappresentante legale	graziellamenato27@gmail.com
Telefono rappresentante legale	349 4384960
Nome e cognome referente del marchio Family	Graziella Menato
Indirizzo email referente del marchio Family	info@comune.castello-tesino.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0461594152

Composizione della giunta comunale

Sindaca - Graziella Menato

Vicesindaco - Fabio Franceschini

Assessore lavori pubblici - Francesco Moranduzzo

Assessore foreste - Jochen Ambrosini

Assessora commercio e artigianato - Francesca Dorigato

Premessa

Il Comune di Castello Tesino ribadisce l'importanza, il valore e il ruolo della famiglia, della genitorialità e ne promuove la natalità. La famiglia deve, pertanto, diventare protagonista del contesto sociale in cui vive in modo da poter esercitare la propria fondamentale funzione creando, in forma diretta, benessere familiare e, in forma indiretta, coesione e capitale sociale. L'obiettivo è, infatti, quello di offrire un territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie, un luogo capace di garantire servizi ed opportunità rispondenti ai bisogni di residenti e non residenti al fine di accrescere il benessere familiare del paese.

Certificazioni



Distretto: **Distretto famiglia Valsugana e Tesino**

Data inizio adesione: **28/03/2013**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Organizzazione: [COMUNE DI CASTELLO TESINO](#)

Tipo di ente: [Comuni](#)

Determina di assegnazione: **130**

Data determina di assegnazione: **04/06/2014**

Numero di registrazione: **049**



Distretto: [Network nazionale Comuni amici della famiglia](#)

Data inizio adesione: **09/04/2018**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**

Azioni

Misure economiche

Agevolazioni tariffarie	
Macroambito di riferimento	Misure economiche
Tipo di azione	Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)
Descrizione	<p>Agevolazione tariffaria per lo smaltimento di pannolini fino a 3 anni di età del bambino nella misura annua di 600 litri.</p> <p>Per i nuclei familiari numerosi (3 o più figli minorenni) è prevista un'ulteriore agevolazione per lo smaltimento dei rifiuti nella misura annua di 240 litri.</p> <p>Il Comune interviene nella misura del 100% del costo complessivo della tariffa dei rifiuti per i nuclei familiari che beneficiano dell'assistenza minimo vitale per un periodo continuativo di almeno 3 mesi.</p> <p>Sono inoltre state introdotte anche delle agevolazioni per l'acquisto dei pannolini riutilizzabili, proponendo l'utilizzo di tali pannolini rispetto a quelli monouso, con un</p>

	contributo pari al 50% della spesa e fino ad un importo massimo di 150,00 € per bambino all'anno.
Obiettivo	Garantire un'attenzione particolare all'ambiente e allo smaltimento dei rifiuti. Prendersi cura delle famiglia significa anche porre particolare attenzione all'inquinamento e alla gestione sostenibile dei rifiuti.
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Altre organizzazioni coinvolte	
Indicatore per valutare l'azione	Diminuzione della produzione di rifiuti

Sostegno attività sportive e/o culturali promosse dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di Primo Grado	
Macroambito di riferimento	Misure economiche
Tipo di azione	Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)
Descrizione	Il Comune interviene a sostegno delle attività sportive e/o culturali proposte dalla Scuola Elementare o Media, mediante la compartecipazione alla spesa del trasporto degli alunni, residenti a Castello Tesino, che frequentano tali attività.

Obiettivo	Incentivare la partecipazione degli alunni di Castello Tesino ad attività sportive e/o culturali.
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Altre organizzazioni coinvolte	
Indicatore per valutare l'azione	Aumento/mantenimento del numero di alunni di Castello Tesino che partecipano ad attività sportive e/o culturali.

Comunicazione

Sportello Family e Spazio Ascolto	
Macroambito di riferimento	Comunicazione
Tipo di azione	Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)
Descrizione	
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Indicatore per valutare l'azione	

Promozione del marchio "Esercizio Amico dei Bambini"	
Macroambito di riferimento	Comunicazione
Tipo di azione	Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Descrizione	Il Comune di Castello Tesino continuerà a realizzare una campagna di sensibilizzazione nei confronti degli Esercizi Pubblici presenti in paese affinché possano adeguare la loro offerta ed i loro servizi, garantendo un occhio di riguardo nei confronti dei più piccoli.
Obiettivo	Ottenimento del marchio "Esercizio Amico dei Bambini".
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Altre organizzazioni coinvolte	
Indicatore per valutare l'azione	Ottenimento del marchio "Esercizio Amico dei Bambini".

Mantenimento del Marchio Family in Trentino per le categorie "Comuni" e "Musei"	
Macroambito di riferimento	Comunicazione
Tipo di azione	Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari
Descrizione	Il Comune di Castello Tesino intende lavorare per mantenere il Marchio Family sia nella categoria "Comuni" che "Musei".
Obiettivo	Implementare sul territorio gli standard Family.

Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Altre organizzazioni coinvolte	
Indicatore per valutare l'azione	Mantenimento del marchio family sia nella categoria Comuni che Musei.

Comunità educante

Passaporto culturale del Tesino	
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi
Descrizione	<p>Creazione di una card per bambini e ragazzi che certifica la visita di determinate attrazioni disseminate sul territorio di Castello Tesino o partecipazione ad attività culturali realizzate sempre in paese e che premia chi colleziona un numero variabile di adesioni certificate.</p> <p>Attrazioni coinvolte nel progetto: Centro Permanente della Flora e della Fauna Alpina, Centro documentazione del lavoro dei boschi, Chiesetta di S. Ippolito, Scavi archeologici di S. Ippolito, Grotte di Castello Tesino, Osservatorio Astronomico di Celado, Mulini di Cainari.</p>

Obiettivo	Favorire la riscoperta e la conoscenza del patrimonio culturale di Castello Tesino.
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Altre organizzazioni coinvolte	
Indicatore per valutare l'azione	Numero di bambini e ragazzi che ritireranno la card e aderiranno al progetto.

Campagna di sensibilizzazione contro alcool e sostanze stupefacenti negli adolescenti	
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)
	<p>Il Comune di Castello Tesino intende attuare una campagna di sensibilizzazione idonea a fornire corretta informazione sui rischi e sui danni causati dall'abuso di alcol e sostanze stupefacenti negli adolescenti. I mezzi scelti sono: incontri con esperti del settore (restrizioni anti-Covid permettendo), annunci stampa sui quotidiani provinciali, collaborazioni con il Gruppo Giovani del Tesino, spot sul web e sui canali social, coinvolgimento delle Forze dell'ordine per un controllo condiviso circa la vendita di</p>

Descrizione	<p>alcool ai minori. Contestualmente si attueranno, al fine di contrastare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica o di alterazione dopo aver assunto sostanze stupefacenti o psicotrope, un programma specifico per limitare la problematica anche attraverso l'acquisto di etilometri che verranno messi a disposizione della cittadinanza.</p> <p>Saranno inoltre promossi specifici interventi (serate a tema, pubblicazioni) atti a contrastare il fenomeno della ludopatia, in particolare negli adolescenti, grazie al supporto di professionisti qualificato.</p>
Obiettivo	<p>Diffondere una corretta informazione sui rischi e sui danni causati dall'abuso di alcol, sostanze stupefacenti e gioco d'azzardo negli adolescenti.</p>
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Tipologia partnership	739
Altre organizzazioni coinvolte	Gruppo Giovani del Tesino, Forze dell'Ordine.
	<p>Smantellare il modello comportamentale che associa l'atto del bere, l'assunzione di droghe e il gioco d'azzardo a</p>

Indicatore per valutare l'azione	successo, svago, fascino proponendo contestualmente l'alternativa di un divertimento senza l'assunzione di sostanze in grado di alterare lo stato psicofisico dell'individuo.
---	---

Laboratori Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori	
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi
Descrizione	La collaborazione e condivisione di progettualità con l'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori ha permesso l'inserimento, anche nel programma 2021, di numerose attività formative che coinvolgono i bambini e famiglie in generale, in continuità con i desideri espressi dalle famiglie stesse.
Obiettivo	Stimolare la sensibilità creativa dei bambini offrendo loro una zona in cui esprimersi liberamente, sviluppare spirito di empatia, socializzare attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, offrendo uno spazio per esperienze di condivisione ed integrazione, permettendo, inoltre, l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti.
Assessorato coinvolto	Politiche sociali

Tipologia partnership	739
Altre organizzazioni coinvolte	Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori
Indicatore per valutare l'azione	Partecipazione alle attività formative che coinvolgono i bambini e famiglie.

Incontri formativi e informativi	
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere
Descrizione	Il Comune di Castello Tesino si propone di promuovere incontri formativi rivolti alle famiglie (conferenze e attività sul benessere comunitario) attraverso il coinvolgimento di partner impegnati in diversi ambiti, da quello sociale a quello educativo.
Obiettivo	L'obiettivo è quello di offrire strumenti e fornire informazioni per aumentare il benessere comunitario, la cultura della famiglia e la consapevolezza dei cittadini su tali temi.
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Tipologia partnership	739

Altre organizzazioni coinvolte	
Indicatore per valutare l'azione	Aumento del numero di iniziative (conferenze ed attività) incentrate sul benessere comunitario e sulla cultura della famiglia

Benvenuto ai nuovi nati	
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Promozione della natalità (serate a tema, cartelli, presente per i nuovi nati)
Descrizione	A tutti i nuovi nati viene inviata una lettera di benvenuto da parte dell'Amministrazione all'interno della quale viene ricordato ai genitori quelle che sono le agevolazioni che il Comune mette loro a disposizione, alcuni suggerimenti utili e i servizi presenti sul territorio (iscrizione all'asilo nido e altre iniziative).
Obiettivo	Rendere edotti i genitori circa quelli che sono i servizi che il Comune di Castello Tesino mette a disposizione per i nuovi nati.
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Altre organizzazioni coinvolte	

Indicatore per valutare l'azione	Adesione ai servizi per i nuovi nati messi a disposizione dal Comune di Castello Tesino.
---	--

Concessione contributo alle Associazioni	
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Sostegno economico ad associazioni locali
Descrizione	Nel 2021 il Comune sosterrà le Associazioni del paese con contributi ordinari e straordinari volti al coinvolgimento delle famiglie e al sostegno di eventi culturali o progetti specifici rivolti a bambini e giovani.
Obiettivo	Incentivare la partecipazione di giovani e famiglie ad eventi culturali e progetti specifici aumentando così il numero di soggetti coinvolti in iniziative promosse dalla comunità.
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Altre organizzazioni coinvolte	
Indicatore per valutare l'azione	Incremento del numero di progetti, iniziative ed eventi culturali, specificamente rivolti a giovani e famiglie.

Spazi di socializzazione per adulti	
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali
Descrizione	Il Comune mette a disposizione a titolo gratuito alcune sale comunali per le Associazioni e per privati che propongono incontri o serate a tema culturale, sociale, sportivo.
Obiettivo	Favorire momenti di formazione, aggregazione, socializzazione e svago per adulti.
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Altre organizzazioni coinvolte	
Indicatore per valutare l'azione	Aumento numero di incontri o serate a tema culturale, sociale, sportivo.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Conciliazione tempi lavoro/famiglia	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Descrizione	È in essere l'apertura degli uffici comunali il martedì pomeriggio dalle ore 14:00 alle 18:00 per favorire la conciliazione dei tempi di lavoro/famiglia. Contestualmente viene mantenuto un angolo appositamente allestito per i bimbi al fine di catalizzare la loro attenzione mentre i genitori fruiscono dei servizi presso gli uffici comunali.
Obiettivo	Migliorare la qualità della programmazione familiare.
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Altre organizzazioni coinvolte	
Indicatore per valutare l'azione	Aumento del numero di accessi presso gli uffici comunali tutti i martedì dalle ore 14:00 alle 18:00.

Servizi per la prima infanzia	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Asilo nido comunale e/o privato
Descrizione	Il Comune di Castello Tesino porta avanti la stipulazione di apposite convenzioni per garantire l'accessibilità ai Servizi socio-educativi della prima infanzia

	(asilo nido).
Obiettivo	Consentire alle famiglie di usufruire del "servizio asilo nido" all'interno del territorio della valle senza vedersi costretti ad iscrivere i propri bimbi presso l'asilo nido sito in Valsugana.
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Altre organizzazioni coinvolte	
Indicatore per valutare l'azione	Aumento del numero di bambini iscritti all'asilo nido sovracomunale

Contributo nuovi nati	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Fornitura legna
Descrizione	Al compimento del 5° anno d'età, ai nuovi nati residenti nel Comune di Castello Tesino dalla nascita, verrà erogato un contributo in legname pari a 60 metri cubi.
Obiettivo	Il contributo economico erogato servirà di sostegno alle famiglie con l'obiettivo di favorire la permanenza all'interno del territorio comunale ed evitare così lo spopolamento del paese.

Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Altre organizzazioni coinvolte	
Indicatore per valutare l'azione	Abbassamento del tasso di spopolamento.

Punto di ritrovo bambini e famiglie	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)
Descrizione	<p>Il Comune di Castello Tesino si propone di riqualificare la struttura "ex Baretto", situata in località San Rocco, destinandola a punto di ritrovo per famiglie e bambini. La struttura in questione verrà dotata di fasciatoi, un piccolo punto di ristoro ideato per consentire alle mamme di riscaldare pietanze e latte per i bimbi oltre a tavoli e sedie di misure ridotte ed angolo giochi. Tale punto di ritrovo si inserirà in un progetto di più ampio respiro che prevede la riqualificazione delle strutture ludico-sportive situate nelle immediate vicinanze al fine di coinvolgere non solo i più piccoli, ma anche i ragazzi: parco giochi, palestra fitness da esterno, campo da</p>

	calcio a 5 in sintetico, campo da pallavolo e campo da basket.
Obiettivo	Individuare una zona specifica del paese che possa fungere da luogo di aggregazione e collante sociale.
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Altre organizzazioni coinvolte	
Indicatore per valutare l'azione	Numero accessi presso la struttura riqualificata.

"Book sharing": condivisione di libri	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Biblioteca family-oriented
Descrizione	Presso la biblioteca comunale di Castello Tesino prosegue l'iniziativa, attivata nel 2015, concernente il servizio di condivisione di libri gratuito e senza il vincolo di restituzione.
Obiettivo	Diffondere la cultura, ridare vita a libri usati e incentivare la presenza delle famiglie e dei bambini in biblioteca.

Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Altre organizzazioni coinvolte	
Indicatore per valutare l'azione	Aumento del numero degli accessi delle famiglie e dei bambini presso la biblioteca.

Ambiente e qualità della vita

Eventi estivi	
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Promozione del turismo a misura di famiglia
	<p>Anche nell'elaborazione del programma estivo si è cercato di dare spazio ad attività di intrattenimento per i più piccoli. Al Centro Permanente della Flora e della Fauna Alpina saranno, pertanto, realizzate settimanalmente attività didattiche per bambini sulla natura (accesso libero e gratuito). Sempre per le famiglie sarà possibile partecipare a visite guidate al Centro con anche possibilità di visite in notturna.</p> <p>Durante l'estate la Chiesetta di Sant'Ippolito, come l'Osservatorio Astronomico del Celado ed il Museo Luci ed Ombre del Legno a Palazzo</p>

<p>Descrizione</p>	<p>Gallo, diverranno sede di numerose visite guidate family. Durante tutte le domeniche di luglio e agosto, verranno, inoltre, realizzati dei laboratori da parte di esperti del settore.</p> <p>Nel mese di agosto Castello Tesino ospiterà la "Settimana del Benessere", 10 giornate dedicate interamente allo stare bene ed in armonia sia con se stessi che con gli altri. Verranno realizzati specifici laboratori e attività (corsi yoga, meditazione, Tai Chi) con un occhio di riguardo anche ai bambini.</p> <p>Dai primi giorni di luglio 2021 sarà attivo il biolago comunale con area specificatamente dedicata ai più piccoli in modo implementare l'offerta di servizi rivolti a giovani e famiglie.</p>
<p>Obiettivo</p>	<p>Divenire anche sotto il profilo turistico un paese sempre più adatto alle famiglie e ai bambini.</p>
<p>Assessorato coinvolto</p>	<p>Politiche sociali</p>
<p>Altre organizzazioni coinvolte</p>	
<p>Indicatore per valutare l'azione</p>	<p>Numero di adesioni relative alle attività estive proposte dal Comune.</p>

Spazi a misura di bambino e collocazione fasciatoi

Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici
Descrizione	<p>Il Comune di Castello, così come la biblioteca comunale ed il Centro Permanente della Flora e Fauna Alpina, sono stati dotati di fasciatoi posizionati presso i rispettivi servizi igienici oltre ad uno spazio dedicato ai bambini e al loro intrattenimento. In particolare, all'interno della biblioteca comunale è presente un'area completamente dedicata ai bimbi, uno spazio per i più piccoli con tavoli e sedie di misure ridotte, angolo giochi e numerose letture e pubblicazione per le varie fasce d'età. Si tratta di uno spazio non solo a misura di bambino, ma dove anche i genitori possono condividere momenti con i propri figli.</p>
Obiettivo	Incentivare i momenti di incontro e condivisione dei bambini e dei loro genitori con altre famiglie.
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Altre organizzazioni coinvolte	
Indicatore per valutare l'azione	Numero di accessi nelle strutture dove sono presenti i fasciatoi ed angoli dedicati all'intrattenimento e loro effettivo utilizzo.

L'orto fiorito dei bambini	
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)
Descrizione	Anche quest'anno verrà realizzato, con l'aiuto di un esperto, l'orto fiorito dei bambini. A partire dal mese di giugno, presso il Centro Permanente della Flora e della Fauna sarà possibile, per i bambini e famiglie, partecipare alla realizzazione dell'orto-giardino didattico. Il laboratorio è libero, gratuito e senza prenotazione. In questo giardino verranno coltivati tra la primavera e l'autunno ortaggi, frutta, ma soprattutto fiori.
Obiettivo	Stimolare la sensibilità creativa dei bambini offrendo loro una zona in cui esprimersi liberamente, sviluppare spirito di empatia, socializzare attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, offrendo uno spazio per esperienze di condivisione ed integrazione, permettendo, inoltre, l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti.
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Altre organizzazioni coinvolte	

Indicatore per valutare l'azione	Numero di bambini che partecipano alla realizzazione dell'orto fiorito.
---	---

Passeggiate ed escursioni a misura di Family	
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie
Descrizione	Il territorio di Castello Tesino presenta innumerevoli passeggiate e percorsi escursionistici per famiglie. In collaborazione con l'Ecomuseo del Tesino, terra di viaggiatori parte anche per il 2021 il progetto Vivi Tesino il quale si articola in tre filoni: Cammina Tesino (escursioni a piedi), Educational Tesino (laboratori per bambini) e Bike Tesino (escursioni in mountain bike).
Obiettivo	L'obiettivo è quello di promuovere, in maniera innovativa, la Valle del Tesino con passeggiate a tema e attività adatte a tutta la famiglia.
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Tipologia partnership	739
Altre organizzazioni coinvolte	Ecomuseo del tesino, terra di viaggiatori

Indicatore per valutare l'azione	Aumento numero di partecipanti alle iniziative rientranti nel progetto Vivi Tesino 2021.
---	--

Spazi pedonabili e accessibili con passeggini	
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)
Descrizione	Individuazione di nuovi spazi pedonabili e accessibili con passeggini. Attualmente vi sono già parchi attrezzati, come il Centro Permanente della Flora e della Fauna, dotato di ampio parco con stradine asfaltate per l'ingresso anche a genitori con passeggini, ma anche a tutti coloro che hanno difficoltà a muoversi e che si muovono con l'ausilio di carrozzine o altro.
Obiettivo	Creare un paese sempre più agibile e sicuro negli spostamenti a piedi e con passeggini.
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Altre organizzazioni coinvolte	

Indicatore per valutare l'azione	Aumento del numero di spazi pedonabili e accessibili con passeggi.
---	--

Parcheggi rosa	
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie
Descrizione	Nel 2021 verranno mantenuti due parcheggi rosa. Il primo è situato in via Dante vicino al Comune e alla farmacia, ed il secondo in via Maestro Piero di fronte all'ambulatorio medico e pediatrico. Sono aree di cortesia, gratuite, create per permettere di parcheggiare comodamente, negli orari di apertura dei servizi nelle vicinanze, alle donne in gravidanza, alle neo-mamme o a chiunque (papà, nonne, nonni, zii) accompagni bambini fino a tre anni d'età.
Obiettivo	Agevolare a vita delle mamme e non solo, in relazione agli spostamenti a bordo della propria autovettura.
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Altre organizzazioni coinvolte	

Indicatore per valutare l'azione	Utilizzazione continua e regolare dei parcheggi rosa da parte dei soggetti a cui è indirizzato il servizio.
---	---

Aree gioco e laboratori ricreativi	
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Presenza di parchi e giardini per bambini
Descrizione	Condividendo l'importanza di dotare le famiglie di spazi adeguati, il Comune si prenderà cura del mantenimento dei diversi parchi giochi attrezzati disseminati all'interno del territorio comunale e usufruibili sia da tutte le famiglie del Tesino che dai turisti. Contestualmente saranno organizzati e verranno riproposti diversi laboratori ludico educativi.
Obiettivo	Consentire alle famiglie e ai bambini di ritrovarsi in spazi adeguati che consentano loro non solo di divertirsi, ma anche di "fare comunità" consolidando relazioni e, al contempo, instaurandone di nuove.
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Altre organizzazioni coinvolte	
	Aumento del numero di accessi ai diversi parchi giochi attrezzati

Indicatore per valutare l'azione

disseminati all'interno del territorio comunale

N. 23

**COMUNE DI
CASTELNUOVO**

Numero di registro: 038



COMUNE DI CASTELNUOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 21

della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2021.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addi **ventinove** del mese di **marzo**, alle ore 17.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ceppinati Claudio - Sindaco
2. Brendolise Silvia - Vicesindaco
3. Marcon Diego - Assessore
4. Mengon Erika - Assessore
5. Minati Marco - Assessore

Assenti	
giunt.	ingiunt.

Assiste il Segretario Comunale Iuni dott.ssa Silvana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ceppinati Claudio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Atteso che:

- la giunta comunale con delibera n. 65 dd. 11.07.2012 ha deliberato di aderire al "Distretto famiglia" nella Valsugana e Tesino;
- la giunta comunale con delibera n. 100 dd. 29.11.2012 ha deliberato di approvare il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2012/2013 al fine di ottenere l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni;
- il Comune di Castelnuovo in data 18.12.2013 (giusta determina n. 359 del Dirigente Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili) ha conseguito il Marchio Family, previa adozione della delibera giuntale n. 73/2013 e 95/2013, impegnandosi a mantenere una linea di intervento sulle politiche familiari conformi a quanto stabilito dalla provincia Autonoma di Trento nel disciplinare per i Comuni che intendono conseguire e mantenere tale marchio;

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni";

Atteso che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia;

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2021" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "distretto famiglia" ed in attuazione delle norme provinciali relative al libro bianco sulle politiche familiari per la natalità;

Visto il parere espresso preventivamente ai sensi dell'art. 185 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.i., sulla presente proposta di deliberazione dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile di cui agli artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.i., in quanto non comporta impegni di spesa o diminuzioni di entrate;

Vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Vista la legge provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "family in trentino - categoria comuni";

Visto il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Visto il Bilancio di Previsione 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 dd. 25.02.2021;

Visto lo statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 dd. 12.11.2008 e s.m.;

Accertata la propria competenza, ai sensi dell'art. 53 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Con voto unanime, espresso per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari anno 2021 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2, quale requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, prevista nel disciplinare del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni".

2. Di dichiarare la presente deliberazione, mediante votazione unanime espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., al fine di procedere con celerità ai conseguenti adempimenti.
3. Di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183 comma 2 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

(I ricorsi b) e c) sono alternativi.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;

- non è ammesso il ricorso sub c).



COMUNE DI CASTELNUOVO

Provincia Autonoma di Trento
Piazza Municipio, 1 – 38050 Castelnuovo



PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CASTELNUOVO PER L'ANNO 2021

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento da sempre intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un **territorio sensibile e amico della famiglia**.

In seguito a ciò su tutto il territorio provinciale sono stati siglati degli accordi volontari di area, tra soggetti pubblici e privati, per favorire lo sviluppo dei cosiddetti **"Distretti Famiglia"**, all'interno dei quali soggetti diversi, per ambito di attività e scopi, perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare. Uno degli obiettivi di tali accordi di area è quello di realizzare un percorso di **certificazione territoriale familiare**, al fine di accrescere l'attrattività territoriale, sostenere lo sviluppo locale e garantire gli standard familiari.

In data 11 novembre 2011 la Giunta Provinciale ha approvato lo schema di accordo volontario di area per lo sviluppo del **Distretto Famiglia in Valsugana e Tesino** e con delibera di giunta n. 65 dd. 11.07.2012 vi ha aderito anche il Comune di Castelnuovo, il quale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre la famiglia al centro delle proprie politiche, per perseguirne la piena promozione e valorizzazione.

Il territorio della Valsugana e del Tesino si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto Famiglia.

Il Comune di Castelnuovo, inoltre, nel dicembre 2013 ha conseguito il Marchio Family, impegnandosi a mantenere una linea di intervento sulle politiche familiari, conferme a quanto stabilito dalla Provincia Autonoma di Trento nel disciplinare per i Comuni che intendono conseguire e mantenere tale marchio.

CERTIFICAZIONI



Organizzazione: **COMUNE DI CASTELNUOVO**
Tipo di ente: **Comuni**
Determina di assegnazione: **359**
Data determina di assegnazione: **18/12/2013**
Numero di registrazione: **038**



Distretto: **Distretto famiglia Valsugana e Tesino**
Data inizio adesione: **28/03/2013**
Coordinatore: **No**
Proponente: **No**

PIANO DEGLI INTERVENTI

Di seguito vengono riportate le azioni che il Comune di Castelnuovo intende realizzare nel corso dell'anno 2021 in materia di politiche familiari. Tali interventi sono coerenti con l'accordo sopra citato per sviluppare il Distretto Famiglia in Valsugana e Tesino.

1 GOVERNANCE

1.1 Adesione al Piano Giovani di Zona

Il Comune intende confermare la propria adesione al Piano Giovani di Zona, attraverso la partecipazione alle riunioni del Tavolo Territoriale e la collaborazione alle iniziative che vengono proposte.

2 MISURE ECONOMICHE

2.1 Contributo nuovi nati.

A tutte le famiglie dei nuovi nati viene erogato un contributo di € 150 (innalzato con delibera giuntale n. 7 dd 15.02.2021), spendibile presso uno degli esercenti siti nel Comune di Castelnuovo aderenti all'iniziativa, e scelti direttamente dalla famiglia, per l'acquisto prodotti per l'infanzia.

2.2 Contributo acquisto pannolini lavabili.

Il Comune di Castelnuovo intende mantenere l'incentivo finanziario sull'acquisto di pannolini lavabili per tutte le famiglie residenti con figli di età inferiore ai 2 anni, con le modalità stabilite dalla delibera giuntale n.17 dd. 10.02.2012.

2.3 Contributo per la partecipazione alle colonie estive organizzate sul territorio della Bassa Valsugana

Il Comune intende agevolare le famiglie che iscrivono i propri figli alle colonie estive presenti sul territorio della Bassa Valsugana, ad esempio: Associazione Borgo Sport Insieme, Associazione Noi Oratorio, Associazione Amici del Cavallo della Valsugana Orientale, Ecomuseo del Lagorai.

2.4 Casi in cui il comune si sostituisce al soggetto obbligato al pagamento parziale della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti (TA.RI.)

Bambini: i nuclei familiari residenti che comprendono bambini di età inferiore a 2 anni, nella misura di 360 litri annuali. L'esenzione spetta per ogni bambino compreso nello stesso nucleo familiare, di età inferiore a 2 anni.

Anziani e/o portatori di handicap e/o patologie croniche: i nuclei familiari residenti che comprendono utilizzatori di pannoloni prescritti da un certificato medico nella misura di 360 litri annuali. L'esenzione spetta per ogni utilizzatore compreso nello stesso nucleo familiare.

Nuclei numerosi: i nuclei familiari residenti che comprendono 3 o più figli minori, nella misura di 360 litri annuali. L'agevolazione non è cumulabile con l'agevolazione relativa ai bambini.

In tutti e tre i casi la sostituzione all'utenza è applicabile solo nel caso di addebito di tariffa variabile effettiva sulla base degli svuotamenti effettuati, comprendendo anche la quantità minima annua di rifiuto residuo da addebitare all'utenza

2.5 Contributo legna per famiglie numerose.

Il Comune di Castelnuovo assegna in forma gratuita il lotto di legname alle famiglie residenti con tre o più figli a carico, con età non superiore ai 25 anni.

3 COMUNICAZIONE

3.1 Attività di sensibilizzazione ad altre realtà in merito alle certificazioni Family in Trentino e Family Audit

Il Comune intende mantenere gli obiettivi che hanno permesso di ottenere la certificazione Family in Trentino, orientando le politiche comunali verso i reali bisogni delle famiglie ed inserendo, ove possibile, nei bandi comunali un punteggio superiore a chi si presenta con delle certificazioni Family.

Inoltre, si intende sensibilizzare alcune realtà associative ed economiche presenti sul territorio riguardo tali certificazioni.

4 COMUNITÀ EDUCANTE

4.1 Organizzazione incontri formativi rivolti alle famiglie.

Il Comune intende organizzare incontri informativi di presentazione degli interventi dedicati alla famiglia, nonché collaborare con il Distretto Famiglia e la Comunità Valsugana e Tesino nell'organizzazione di serate informative per la prevenzione e sensibilizzazione di tematiche sociali, oltre ad incontri di supporto della genitorialità.

4.2 Istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi.

Il Comune intende organizzare ed istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi, con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni alla vita politica.

4.3 Organizzazione di un corso di alfabetizzazione informatica.

Il Comune intende organizzare un corso di alfabetizzazione informatica, con l'obiettivo di avvicinare i cittadini, in particolare gli anziani, all'uso delle nuove tecnologie ed educare alle nuove forme di partecipazione ed interazione con il comune.

4.4 Sviluppo e promozione di iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia.

Il Comune si impegna a far sì che il fenomeno del gioco d'azzardo patologico non venga minimizzato, per questo si collaborerà con la Comunità Valsugana e Tesino per sensibilizzare i cittadini sulla tematica.

4.5 Sviluppo e promozione di iniziative volte alla prevenzione della violenza di genere.

Il Comune si impegna a promuovere iniziative volte a sensibilizzare la popolazione riguardo la violenza di genere, in particolare verso le donne, con progetti mirati e collaborando con la Comunità Valsugana e Tesino.

4.6 Supporto e sostegno alle associazioni del territorio rivolte alla famiglia.

Il Comune si impegna a sostenere logisticamente le attività organizzate dalle associazioni del paese, esplicitamente rivolte alla famiglia, come il grest e il campeggio organizzato dall'oratorio G.P.C. di Castelnuovo.

4.7 Punto Lettura a dimensione di famiglia

L'Amministrazione Comunale intende incrementare l'offerta dei testi presenti al Punto Lettura con libri riguardanti la genitorialità. Si continuerà, inoltre, a mantenere lo spazio riservato ai più piccoli con testi per tutte le età.

Si intende, inoltre, collaborare con le Istituzioni Scolastiche frequentate dai residenti per incrementare la presenza di libri che le stesse richiedono come lettura agli alunni, ad esempio nel periodo estivo.

4.8 Supporto e sostegno alla Scuola Materna e alla Scuola Primaria.

Il Comune intende collaborare con le Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio attraverso azioni di sostegno e supporto.

Inoltre, si intende collaborare anche con eventuali contributi alla Scuola Primaria per la realizzazione di corsi e attività scolastiche nelle ore opzionali facoltative.

4.9 Attività ricreative per bambini e ragazzi.

Il Comune si impegna ad organizzare iniziative di vario genere rivolte a bambini e ragazzi, con l'obiettivo di creare aggregazione e socializzazione, di diffondere e promuovere aspetti importanti della cultura, attraverso, ad esempio, momenti di lettura per i più piccoli, attività laboratoriali, ludico e ricreative e spettacoli

5 WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

5.1 Servizio di supporto scolastico.

Il Comune intende mantenere l'iniziativa del Pomeriggio Insieme, rivolta ai bambini della Scuola Primaria. Il servizio intende supportare le famiglie coprendo il pomeriggio non coperto dall'orario scolastico e, oltre ad essere un momento di supporto dei compiti scolastici, ha l'obiettivo anche di favorire la socializzazione e l'integrazione tra i vari bambini attraverso momenti ludico-ricreativi.

5.2 Servizi di sostegno e supporto agli anziani.

Il Comune intende continuare a mantenere il servizio ausiliario di tipo sociale, nell'ambito dell'intervento 3.3.D. (ex Intervento 19 - Lavori Socialmente Utili) finalizzato al sostegno di persone anziane che sono ancora attive e autosufficienti ma che hanno difficoltà di varia natura, legate a solitudine, depressione e disagi familiari. Inoltre, tale progetto intende sostenere le persone anziane nello svolgimento di alcune attività, quali lavori domestici, azioni di accompagnamento nei vari servizi e spesa, in particolare agevolando chi ha l'abitazione lontana dai diversi servizi.

Il Comune intende, inoltre, supportare e favorire i servizi per persone anziane che favoriscono l'incontro e la socializzazione, utilizzando strutture già attive sul territorio dell'Azienda Sanitaria e del servizio socioassistenziale della Comunità Valsugana e Tesino, tenendo informati i propri residenti sui servizi presenti.

6 AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

6.1 Sistemazione parchi giochi comunale

Il Comune intende valorizzare e sistemare il parco giochi comunale adiacente la chiesa, nonché mantenere i parchi di competenza comunale nell'ottica di promuovere il benessere dei bambini e delle famiglie che lo utilizzano.

6.2 Supporto alla Scuola Primaria nell'organizzazione della "Festa degli alberi"

Il Comune intende sostenere la scuola primaria nell'organizzazione della "Festa degli alberi", come momento di formazione e informazione su tematiche ambientali.

6.3 Organizzazione della "Festa della famiglia".

Il Comune intende organizzare la "Festa della famiglia" in località Civerone presso le strutture comunali, in collaborazione con le associazioni del territorio. Tale giornata vuole essere un importante momento di aggregazione tra le famiglie della Comunità ed un momento ricreativo e ludico per i bambini.

6.4 Messa a disposizione di un fasciatoio per il cambio dei neonati nelle strutture comunali.

Il Comune si impegna ad individuare uno spazio idoneo nelle strutture comunali per la sistemazione di un fasciatoio per il cambio dei neonati.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Ceppinati Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iuni dott.ssa Silvana

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 ed è **immediatamente eseguibile**.

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <https://www.comune.castelnuovo.tn.it> dal giorno sotto riportato per 10 giorni consecutivi.

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Addi 30/03/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iuni dott.ssa Silvana

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Castelnuovo, li 30 MAR. 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
Iuni dott.ssa Silvana

N. 24

**COMUNE DI
CAVALESE**

Numero di registro: 014



COMUNE DI CAVALESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 28

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CAVALESE - ANNO 2021

L'anno duemilaventuno, addì ventitre del mese di Marzo, alle ore 16:00, a seguito di regolare convocazione, si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Assenti
SERGIO FINATO	Sindaco	
ALBERTO VAIA	Assessore - Vicesindaco - Capofrazione	
GUIDO DELLAFIOR	Assessore	
CARLA VARGIU	Assessore	
BEATRICE MARIA CARMELA CALAMARI	Assessore	
TIZIANO BERLANDA	Assessore	

Assiste il Segretario Comunale dott. Nicola Pavighianiti

Il Sindaco, constatato il legale numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra specificato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CAVALESE - ANNO 2021

Deliberazione nr. 28

Si premette.

La Provincia Autonoma di Trento ha adottato una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Con L.P. 02.03.2011, n. 1, è stato a tal fine approvato il "*Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*" e, all'art. 35, istituito il "Fondo per la famiglia" - destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari.

In data 13 maggio 2011, la Giunta Provinciale ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti.

Il Comune intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguire la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, intraprendere un percorso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

In questo contesto l'Amministrazione comunale ha già in passato promosso e coordinato le fasi preparatorie che hanno portato alla firma dell'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valle di Fiemme del "Distretto Famiglia" - sottoscritto in data 02 febbraio 2011, dal Comune di Cavalese, dalla Provincia Autonoma di Trento, dal Consigliere di parità, dal Forum Trentino Associazioni Familiari, dalla Magnifica Comunità di Fiemme, e da diversi operatori commerciali o sociali del territorio.

Il Comune di Cavalese fin dal 2011 provvede all'approvazione dei piani degli interventi in materia di politiche familiari.

Anche per l'anno in corso, fra gli obiettivi indicati nel "Distretto Famiglia", rileva quello relativo all'attivazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari", che viene sottoposto all'approvazione in questa sede.

Il Piano, in sintesi, prevede una serie di azioni, consistenti in interventi economici per famiglie, servizi di supporto scolastico e di trasporto, servizi socio-educativi, aiuto allo studio, momenti di formazione e di educazione sul benessere familiare, sport, ed altre problematiche.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra.

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari - Anno 2021".

Vista la L.P. 02.03.2011, n. 1.

Viste le disposizioni del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni di cui all'art. 185 del Codice medesimo, che si allegano al presente provvedimento,

(parere di regolarità tecnica e parere di regolarità contabile).

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge, resi separatamente in merito all'immediata eseguibilità da conferire alla presente al fine di consentire entro i termini del 31 marzo il caricamento del piano sul portale provinciale,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari - Anno 2021", che viene allegato al presente provvedimento a formare parte integrante e sostanziale.
2. di prendere atto che gli adempimenti di ordine gestionale conseguenti saranno svolti dal funzionario responsabile competente.
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.183 comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.02.07.2010, n. 104;

- in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto come segue :

IL SINDACO
F.to DOTT. SERGIO FINATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NICOLA PAVIGLIANITI

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo telematico dal 25/03/2021 per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Addì, 25/03/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NICOLA PAVIGLIANITI

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Addì, 25/03/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NICOLA PAVIGLIANITI

Deliberazione comunicata ai capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Addì, 25/03/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NICOLA PAVIGLIANITI

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 25/03/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. NICOLA PAVIGLIANITI

Allegato alla deliberazione giuntale n. 28, d.d. 23.03.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NICOLA PAVIGLIANITI

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI CAVALESE PER L'ANNO 2021

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il 2 marzo 2011 è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige la legge provinciale n. 1/2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*".

Il Comune di Cavalese intende sostenere le politiche per il benessere familiare, nella convinzione che il rafforzamento di tali politiche intervenga anche sul benessere sociale dell'intera comunità. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale, il Comune di Cavalese intende rendere consapevoli la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive.

Il territorio della valle di Fiemme si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente e attrattivo per le famiglie, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino in generale e della Valle di Fiemme in particolare. Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti

sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

In questo contesto il Comune di Cavalese ha promosso e coordinato le fasi preparatorie che hanno portato alla firma dell’accordo volontario di area per favorire lo sviluppo in Valle di Fiemme del Distretto famiglia.

Il Distretto è stato sottoscritto, oltre che dal Comune di Cavalese, dalla Provincia Autonoma di Trento, dalla Consigliera di parità, dal Forum Trentino Associazioni Familiari, dalla Magnifica Comunità di Fiemme e da diversi altri operatori sociali e commerciali presenti sul territorio.

L’accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti a Cavalese il 2 febbraio 2011.

Il territorio della Valle di Fiemme intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella legge provinciale n. 1 del 2011 recante “*Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*” un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l’attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell’accordo;
2. dare attuazione ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* per le parti riferibili al “*Trentino Distretto per la famiglia*”;
3. attivare sul territorio del Comune di Cavalese in particolare e della Valle di Fiemme in generale, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia;
5. coniugare i temi della sostenibilità ambientale con quelli del benessere del cittadino e della famiglia.

Il Piano Famiglia del Comune di Cavalese riferito all'anno 2020 è stato solo parzialmente realizzato, in quanto alcune azioni non sono state possibili a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

La verifica sullo stato di attuazione del piano è resa possibile grazie al sistema di controllo e di monitoraggio online messo a disposizione dall'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento.

PIANO DI INTERVENTI

Il presente piano di azioni in Materia di Politiche Familiari si articola in 21 azioni che il Comune di Cavalese intende realizzare nel 2021.

1. GOVERNANCE

1.1 Co-finanziamento delle attività promosse dal Piano Giovani di Zona della Val di Fiemme "Ragazzi all'Opera"

Il Comune di Cavalese continua a sostenere finanziariamente le attività del Piano Giovani di Zona della Valle di Fiemme "Ragazzi all'Opera" in collaborazione con la Comunità di Valle e i Comuni della Valle di Fiemme.

1.2 Orientamento fornitori comunali

Il Comune introdurrà nel corso del 2021, ove consentito dalla normativa vigente, all'interno del proprio sistema di selezione dei fornitori (confronti concorrenziali...) delle clausole premianti nei confronti di quelle organizzazioni che hanno ottenuto le certificazioni familiari (Family in trentino, Family Audit, Esercizio amico dei bambini).

2. MISURE ECONOMICHE

2.1. Risparmio famiglia per le famiglie numerose

Il Comune di Cavalese intende proseguire nel sostenere la natalità delle proprie famiglie. Nel rispetto dei criteri individuati successivamente dagli uffici competenti, per i bambini delle famiglie numerose, quelle con tre e più figli, che nasceranno a Cavalese, è intenzione del Comune proseguire nell'erogazione di un assegno una tantum di importo pari a € 500,00. Al contributo del Comune potrebbero aggiungersi ulteriori contributi erogati da parti di altri operatori, economici e non, che hanno aderito al distretto.

2.2 Dono per nascita.

Come negli anni precedenti, anche durante il 2021 sarà consegnato ad ogni famiglia che accoglierà una/un nuova/o bimba/o nata/o di Cavalese un buono del valore di € 50,00 per il ritiro, presso le farmacie/parafarmacie presenti sul

territorio comunale, di un pacco contenete prodotti per l'igiene della/del neonata/o. Inoltre, come negli anni passati, sarà possibile ritirare presso la Fiemme Servizi S.p.A. il kit, sempre messo a disposizione dal Comune, di pannolini lavabili e di una confezione di mollettoni di ricambio.

2.3 Contributo per acquisto medicine per famiglie meno abbienti

Il Comune stanZIA una somma pari a € 1.000,00 per l'anno 2021, per l'acquisto di medicinali, prescritti e necessari a famiglie di Cavalese, che su segnalazione dei pediatri di Cavalese, non sono in grado di provvedere da sole all'acquisto e non sono coperti da Servizio sanitario provinciale.

2.4 Contributo per lo smaltimento rifiuti – intervento di carattere sociale ed assistenziale a favore dei nuclei familiari in situazione di disagio nel Comune di Cavalese

Al fine di limitare l'onerosità dello smaltimento dei rifiuti nei casi di nuclei famigliari con persone non del tutto autosufficienti che necessitano dell'uso di pannolini, l'Amministrazione comunale interviene con un contributo sulla quota parte dei costi variabili; tale contributo andrà a coprire il 50% della quota variabile della tariffa applicata ad utenze domestiche che, per motivi sanitari, devono fare uso di pannolini, per persone non più autosufficienti, nel rispetto di determinati criteri/requisiti.

2.5. Sistema incentivi comunali

Il Comune si impegna a modificare, nel corso del 2021, il proprio Regolamento disciplinante l'erogazione di contributi ad associazioni ed individuare condizioni premianti per i soggetti che hanno ottenuto le certificazioni familiari (Family in trentino, Family Audit, Esercizio amico dei bambini)¹.

Il Comune contribuisce all'organizzazione di eventi e progetti legati alla famiglia attraverso lo stanziamento di fondi economici.

2.6 Sostegno alle famiglie per Didattica a Distanza

Il Comune ha intenzione di acquistare materiale informatico da mettere a disposizione degli Istituti scolastici del territorio per garantire la parità di accesso all'istruzione digitale degli studenti e delle studentesse.

2.7 Agevolazioni tariffarie per famiglie con figlie/i minori per visite guidate organizzate dal Comune di Cavalese

Al fine di promuovere la cultura e la storia del territorio, il Comune di Cavalese stabilirà delle tariffe agevolate per le visite guidate del paese promosse dall'Amministrazione comunale.

3. COMUNICAZIONE

3.1 Area dedicata ai temi della famiglia sul sito del Comune

Il Comune di Cavalese dedicherà un'area del proprio sito istituzionale o tramite appositi canali social, ai temi della famiglia, in modo da permettere alle famiglie di restare sempre aggiornate su iniziative e informazioni a loro dedicate.

4. COMUNITÀ EDUCANTE

4.1 Webinar dedicati alle Relazioni di Genere

Il Comune organizzerà diversi eventi nel corso dell'anno per sensibilizzare la cittadinanza all'importanza delle relazioni di genere e alla parità di genere. I webinar e, laddove possibile, gli incontri in presenza avverranno con la collaborazione di esperti, ricercatori, docenti universitari, associazioni locali.

4.2 Evento dedicato all'educazione di genere all'interno delle famiglie

Parallelamente alle iniziative dedicate alla sensibilizzazione sulle problematiche connesse alla violenza sulle donne, è intenzione del Comune di Cavalese, in collaborazione con la Commissione Provinciale Pari Opportunità, organizzare un evento in cui si possa riflettere sull'importanza dell'educazione di genere all'interno delle famiglie.

4.3 Festa della Natalità

Il Comune intende evidenziare l'importanza della famiglia nel favorire solide radici per la crescita con la festa della natalità. In tale occasione verranno messe a dimora due piante e posizionate le targhe con impressi i nomi delle/dei neonate/i degli anni precedenti, quindi 2019 e 2020.

4.4 Festa dei maggiorenni

L'amministrazione comunale organizzerà due incontri, uno con i maggiorenni dell'anno 2020 e uno con i maggiorenni dell'anno 2021, per un momento di confronto tra istituzione e giovani cittadine e cittadini. In tale occasione si tratteranno vari temi, tra i quali l'importanza della cittadinanza attiva, del volontariato, del rispetto ambientale, del volontariato, del lavoro, della cultura e dello sport. Verrà consegnato un libro alle/ai giovani dedicato alla nostra Costituzione.

5. WELFARE TERRITORIALE E SERVIZI ALLE FAMIGLIE

5.1 Servizio di supporto scolastico

Il Comune intende proseguire anche per il 2021 nel suo impegno di supporto scolastico e socio-educativo nell'ottica della conciliazione famiglia – lavoro

integrandosi con le politiche scolastiche. Il servizio mette in campo risorse per dare continuità a progetti già attivati dall'amministrazione in questo ambito. Si tratta di un luogo di socializzazione e di condivisione per svolgere assieme ad attività di supporto scolastico anche di attività ludiche, sportive, ricreative e culturali. Il progetto prevede il coinvolgimento attivo di operatori del territorio nell'erogazione del servizio ed è reso in rete con altri comuni della valle.

5.2 Fornitura legna

Verrà mantenuta per l'anno 2021 l'assegnazione di legna da ardere, su segnalazione da parte di addetti, alle famiglie residenti all'interno del cui nucleo familiare vi sia un anziano, una persona con disabilità e ai nuclei familiari con 4 o più figli.

6. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

6.1 Giornata ecologica

Il Comune di Cavalese organizzerà assieme alle associazioni locali e in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Cavalese una giornata ecologica dedicata ai valori ambientali e alla cura del territorio.

6.2 Baby Pit Stop

In collaborazione con UNICEF e con il reparto di Ostetricia e Pediatria dell'Ospedale di Fiemme, il Comune di Cavalese ha intenzione di implementare il numero di Baby Pit Stop all'interno del proprio territorio comunale, in modo da poter aumentare l'offerta di ambienti dedicati alle mamme, in cui possano sentirsi a proprio agio per allattare il loro bambino e provvedere al cambio del pannolino.

6.3 Servizio di accompagnamento a/dà scuola "Pedibus"

Sempre in ottica di conciliazione famiglia-lavoro, il Comune di Cavalese prevede per l'anno scolastico 2021-2022 l'attivazione di un servizio di accompagnamento a/dà scuola "Pedibus" per la Scuola Primaria di Primo Grado di Cavalese organizzato e gestito dal Comune in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Cavalese e le associazioni locali. Il Pedibus vuole essere un'occasione per le bambine e i bambini che non usufruiscono dei servizi di trasporto scolastico per condividere il percorso casa-scuola in compagnia e in sicurezza, sviluppando una particolare attenzione al rispetto del codice della strada.

6.4 Individuazione parcheggi riservati alle donne in gravidanza e ai neogenitori

Il Comune di Cavalese intende individuare dei posti auto dedicati alle donne in gravidanza e ai neogenitori, indicandoli con apposita segnaletica verticale ed orizzontale.

6.5 Servizio Skibus gratuito per i residenti

L'Amministrazione comunale di Cavalese ha tra i suoi obiettivi quello di mantenere alta la qualità della vita dei suoi cittadini e la salvaguardia dell'ambiente. Per fare ciò promuove interventi volti a fornire servizi per agevolare gli spostamenti favorendo l'utilizzo del mezzo pubblico riducendo così l'inquinamento e agevolando gli spostamenti dei cittadini privi di automezzo privato. Fra gli altri interventi in tal senso le amministrazioni della valle concorrono alla copertura di una parte dei costi del servizio di skibus. È in quest'ottica che dall'inverno 2017 tutte le amministrazioni della Valle hanno deciso di promuovere l'utilizzo dello skibus consentendo ai valligiani di qualsiasi età di usufruire gratuitamente di questo servizio.

N. 25

**COMUNE DI
CAVARENO**

Numero di registro: 069

Deliberazione della Giunta comunale n. 17 dd. 31 marzo 2021

OGGETTO: Marchio "Family in Trentino - categoria Comuni - Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Cavareno - anno 2021.

Premesso e rilevato che:

La PAT ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La L.P. 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguire la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Vista la LP 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni".

Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiare. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà ad approvare il disciplinare per poter acquisire il marchio "Family in Trentino" - Categoria Comuni".

Vista la deliberazione della giunta provinciale n. 2103 dd. 27.11.2015 avente ad oggetto: "Rideterminazioni e modifiche in ordine alla certificazione territoriale familiare relative ad alcuni standard di qualità familiare. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 17. Trentino "Distretto per la famiglia".

Dato atto che:

- con Deliberazione della Giunta comunale n. 18 dd. 23 marzo 2016 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche famiglia anno 2016-2017, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2, per ottenere l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni";
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 20 dd. 31 marzo 2016 si approvava il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" - anno 2016;
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 14 dd. 28 marzo 2017 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche familiari - anno 2017;

- con Deliberazione della Giunta comunale n. 17 dd. 28 marzo 2018 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche familiari - anno 2018;
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 69 dd. 16 agosto 2018 si integrava il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2018, approvato con deliberazione giuntale n. 17 dd. 28 marzo 2018;
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 09 dd. 13 marzo 2019 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche familiari - anno 2019;
- con Deliberazione della Giunta comunale n. 12 dd. 29 aprile 2020 si approvava il Piano degli interventi in materia di politiche familiari - anno 2020;

Vista la Determinazione del Dirigente Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche Giovanili n. 117 di data 05 Maggio 2016 con la quale si assegnava il marchio "Family in Trentino" al Comune di Cavareno per la categoria "comuni", in base al disciplinare approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2103 di data 27 novembre 2015.

Quanto sopra premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato quanto sopra:

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica amministrativa espressa dal Responsabile del Servizio Segreteria, nonché il parere in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 185 - 2° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Dato atto che il presente non è atto di gestione e che dunque non rientra nella competenza dei funzionari.

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 15 dd. 11.05.2020 avente ad oggetto: Presa d'atto "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2020-2022 - Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi" approvato con delibera Giunta Unione n. 18/2020 ed estensione al bilancio 2020-2022 del Comune di Cavareno;

Visto il Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale di Cavareno n. 01 dd. 13.01.2021 avente ad oggetto "Presa d'atto applicazione esercizio provvisorio e Proroga atto di indirizzo 2020 per la gestione provvisoria del bilancio per l'anno 2021";

Visto il Verbale di Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 62 dd. 28.12.2020, avente ad oggetto "Proroga atto di indirizzo 2020 per la gestione provvisoria del bilancio per l'anno 2021";

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale.

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia di nomina del Responsabile del Servizio.

Visti:

- la L.P. 9.12.2015 n. 18;
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Vista la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni";

Considerato che si rende opportuno e necessario al fine di mantenere il marchio "Family in Trentino" - Categoria Comuni" approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2021.

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni sopra esposte, il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2021 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale, come previsto dalla normativa provinciale, per mantenere il marchio "Family in Trentino - categoria Comuni".
2. Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che all'impegno delle spese per gli obiettivi del Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2021 si provvederà con atti successivi.
3. di dare atto che la presente deliberazione diventa esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183 – comma 3 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
4. Il presente provvedimento contestualmente alla pubblicazione all'albo informatico, verrà comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
5. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 – 5° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n. 1199, entro 120 giorni.

Allegato alla deliberazione n. 17 dd. 31.03.2021 della Giunta comunale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi dell'art. 185 - 1° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa.

Cavareno, 31.03.2021



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Carlo Gius

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Carlo Gius", written over the printed name.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE.

Ai sensi dell'art. 185 - 1° comma - del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, il sottoscritto Responsabile Servizio Finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Cavareno, 31.03.2021



IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

rag. M. Letizia Springhetti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "M. Letizia Springhetti", written over the printed name.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Luca Zini



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Carlo Gius

A handwritten signature in blue ink, corresponding to the name 'dott. Carlo Gius'.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale

dal 06.04.2021 al 16.04.2021

Li, 06.04.2021



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Carlo Gius

A handwritten signature in blue ink, corresponding to the name 'dott. Carlo Gius'.

Deliberazione divenuta esecutiva il 17.04.2021 ai sensi dell'art. 183 comma 3 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Li, 19.04.2021



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Carlo Gius

A handwritten signature in blue ink, corresponding to the name 'dott. Carlo Gius'.

PAT/RFS162-27/04/2021-0286219 - Allegato Utente 1 (A01)

Approvato con deliberazione
del consiglio/giunta

n. 17 del 31/03/21

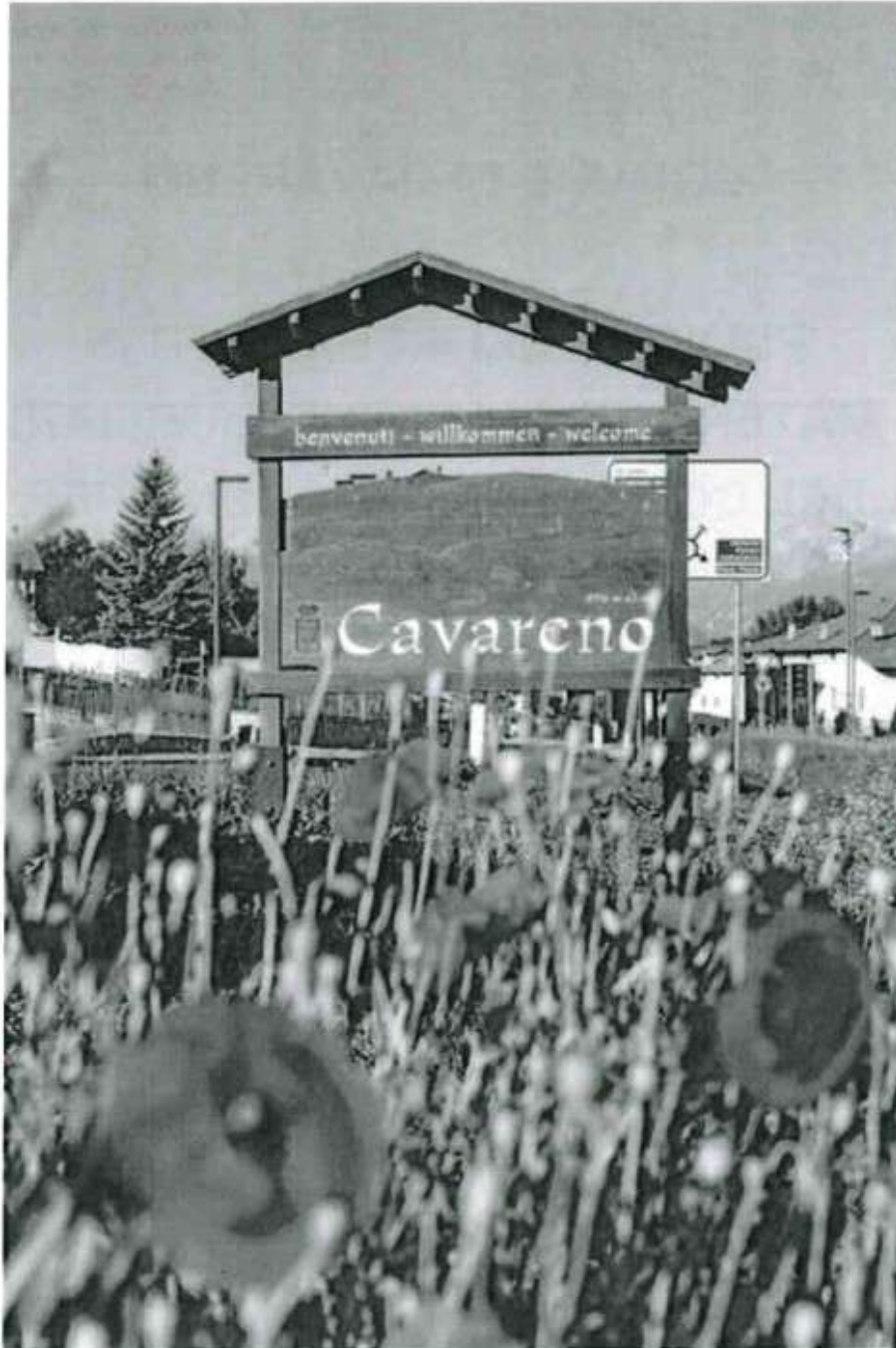
COMUNE DI CAVARENO

IL SEGRETARIO
dot. Carlo Gius
Carlo Gius



**PIANO DEGLI INTERVENTI IN
MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI
DEL COMUNE DI CAVARENO PER
L'ANNO 2021**

2021



Indice

Indice

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2021
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Luca Zini
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.cavareno.tn.it
Telefono rappresentante legale	
Nome e cognome referente del marchio Family	Monika de Bertoldi
Indirizzo email referente del marchio Family	monika.debertoldi@gmail.com
Telefono referente del marchio Family	

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il “Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità”, documento tramite il quale, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Al Comune di Cavareno con determinazione del Dirigente dell’Agenzia per la Famiglia n. 117 del 05 maggio 2016 è stata assegnata la certificazione “Family in Trentino”.

Per meglio valorizzare il territorio della Valle di Non e renderlo sempre più a misura di famiglia, riconoscendo l’importanza di un progetto per rafforzare le politiche familiari, la Comunità della Valle di Non, insieme ad alcuni operatori ed enti locali, ha aderito al progetto proposto dalla Provincia Autonoma di Trento, istituendo il Distretto Famiglia Valle di Non, un progetto che vede coinvolti molteplici attori, sia pubblici che privati, operanti in vari settori, ma tutti impegnati a realizzare ed operare in un contesto amichevole nei confronti della famiglia, rispondendo sempre più efficacemente e prontamente alle sue domande di servizi e di benessere.

In data 07/06/2016 il Comune di Cavareno ha aderito al Distretto della Valle di Non.

Il Comune, in sinergia con le altre istituzioni presenti sul territorio provinciale, che forniscono risposte ai numerosi bisogni primari della nostra comunità, interviene con servizi e opportunità che rappresentano concreti strumenti di supporto alle famiglie nei diversi cicli della vita. Si pensi al sistema dei servizi educativi per l’infanzia, ai servizi sociali per le famiglie in difficoltà, alle opportunità per la popolazione anziana e per le persone non autosufficienti.

In merito ai servizi educativi il comune ha a disposizione sia la Scuola per l’Infanzia che la Scuola Primaria. La Scuola per l’Infanzia “Peter Pan” è stata realizzata secondo i principi della bioedilizia. La distribuzione degli spazi didattici delle tre sezioni e dello spazio polifunzionale dedicato a mensa, teatro e gioco, vivono di luce naturale per via delle ampie vetrate. Una scuola che coniuga sostenibilità e pedagogia e, per la sua ubicazione in centro paese, crea una relazione simbiotica con la Scuola Primaria che si trova proprio di fronte. Anche la Scuola Primaria è stata oggetto di recenti lavori di ammodernamento, dotandola di una grande sala multimediale per le attività didattiche.

La capacità di offrire servizi e opportunità adeguati, come ad esempio un moderno polo scolastico, oltre ai servizi primari quali la farmacia, gli ambulatori medici, i negozi di primaria necessità, sentieri, parchi, attrezzature sportive ecc. sono determinanti per qualificare un territorio come accogliente ed attrattivo per le famiglie.

L'ultimo anno è stato davvero eccezionale, senza precedenti. Come conseguenza della pandemia Covid-19, tutti gli aspetti della vita sociale e lavorativa sono stati vissuti in condizione di emergenza, come mai sperimentato prima dalle generazioni nate nell'Italia repubblicana. Lo scoppio della pandemia ha avuto importanti ripercussioni anche sull'operatività dell'amministrazione comunale.

Si è cercato per quanto possibile di portare avanti i programmi, ma tante azioni in ambito di politiche familiari, cultura, politiche giovanili hanno subito un brusco rallentamento. Tutto questo non ci impedisce comunque di programmare degli interventi per l'anno 2021 che ci permettano di stare vicini alle famiglie, nella speranza di poterli realizzare e nella consapevolezza che lungo il cammino possano prospettarsi nuovi bisogni e interventi.

L'amministrazione comunale si impegna inoltre a promuovere e sollecitare per il periodo Covid e post-Covid una sinergia con Famiglie, Scuola, associazioni di volontariato, Parrocchia, società sportive, esercizi pubblici per favorire la socialità, i valori della solidarietà, il senso di vicinanza, creare una rete di relazioni ma anche assieme vigilare sulle situazioni di fragilità economiche, relazionali, culturali, emotive presenti sul territorio.

In coerenza con questi obiettivi il Comune di Cavareno ha redatto il seguente Piano comunale degli interventi per l'anno 2021 da realizzare anche in collaborazione con l'Unione Comuni Alta Anaunia.

Certificazioni



Distretto Family
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valle di Non**

Data inizio adesione: **07/06/2016**

Coordinatore: **No**

Proponente: **No**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: COMUNE DI CAVARENO

Tipo di ente: Comuni

Determina di assegnazione: **117**

Data determina di assegnazione: **05/05/2016**

Numero di registrazione: **069**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Indirizzo email dedicato a segnalazioni da parte delle famiglie

Tipo di azione: Valutazione: Raccolta soddisfazione qualità dei servizi

Governance

2) Rendicontazione azioni politiche familiari

Governance

3) Rilevazione composizione di genere Ente

Governance

4) Rilevazione statistica

L'assessorato alle politiche familiari si impegna ad effettuare una rilevazione statistica dei vari parametri che interessano le politiche familiari confrontandoli, se possibile, con gli stessi dati rilevati a livello di Comunità di Valle e a seguirne il trend nel corso degli anni

Misure economiche

Misure economiche

1) Contributi pannolini lavabili

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Misure economiche

2) adesione al progetto Voucher Sportivo

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Il Comune di Cavareno ha aderito al progetto voucher sportivo che prevede la concessione di contributi da parte della Provincia alle famiglie in difficoltà economica o numerose per la fruizione di servizi sportivi a favore dei figli minorenni.

Misure economiche

3) contribute economici per servizi di conciliazione

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Nell'ambito del progetto di due settimane di attività estive organizzate per i bambini, al fine di fornire un servizio il più accessibile possibile si è deciso di intervenire per abbattere la quota per gli iscritti residenti nei Comuni dell'Unione Alta Anaunia.

Inoltre si interviene con un contributo per la parziale copertura della spesa per la fruizione del servizio Tagesmutter.

Misure economiche

4) Agevolazioni tariffarie per fruizione servizi culturali, sportivi, ricreativi

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Mantenimento convenzioni stipulate dall'Unione dei comuni per agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi della scuola musicale.

Misure economiche

5) Contributo per copertura riduzioni tariffarie a famiglie numerose

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Nel regolamento di concessione dei contributi sovracomunali alle associazioni sportive è previsto l'intervento dei comuni per la copertura di riduzioni tariffarie applicate ai ragazzi provenienti da famiglie numerose.

Comunicazione

Comunicazione

1) Sensibilizzazione associazioni sportive ad ottenerer la certificazione family

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Comunicazione

2) Notiziario comunale e sito web

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Comunità educante

Comunità educante

1) Iniziativa Fame di bontà

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Comunità educante

2) Piano giovani di zona

Tipo di azione: Incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili

Comunità educante

3) Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo: iniziative volte alla tutela delle donne e pari opportunità

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Ci si impegna a riservare il Posto Occupato in tutte le iniziative culturali organizzate dal Comune. Verranno promosse delle iniziative in occasione della giornata contro la violenza sulle donne

Si pubblicheranno inoltre le serate informative-culturali organizzate dalla Comunità di Valle mettendo eventualmente anche a disposizione gli spazi.

Comunità educante

4) Interventi e servizi di carattere didattico/educativo e formativo: sviluppo e promozione di politiche sportive comunali

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Il Comune si impegna a riproporre il progetto "scuola e sport" in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e il Coni rivolto alle classi quarte della scuola primaria Carlo Collodi di Cavareno

Comunità educante

5) sostegno alle associazioni locali per garantire socializzazione e iniziative per bambini

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

L'amministrazione comunale eroga contributi finanziari a sostegno delle associazioni culturali e ricreative locali al fine di garantire anche sul proprio territorio momenti ed eventi di socializzazione quali sagre paesane, gite e eventi culturali, oltre che iniziative e laboratori per bambini, tenendo presente la necessità di adeguarsi alle normative Covid-19.

Comunità educante

6) Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Conciliazione famiglia-lavoro: attività estive

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Si ripropongono due settimane di attività estive per bambini che frequentano la scuola primaria. Le attività verranno affidate alla Cooperativa Sociale La Coccinella.

Si aderirà ad eventuali progetti dei paesi limitrofi per scuole o asili estivi a copertura del restante periodo per venire incontro a problemi di conciliazione vita-lavoro delle famiglie durante l'estate.

L'Amministrazione mette a disposizione i locali e le strutture per la realizzazione di detti progetti.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Servizi alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

I servizi alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni (Nido sovracomunale – Tagesmutter – nido conciliativo ecc.) verranno mantenuti ed eventualmente allargati con servizi aggiuntivi in convenzione con altri comuni.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Servizi alla persona: conferimento rifiuti CRM

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Chi non è in grado di conferire autonomamente i rifiuti al centro raccolta CRM di Cavareno, essendo persona sola senza nessun vincolo di parentela ed anziana, può accedere al servizio di assistenza nel conferimento a cura del personale comunale

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Aree pedonali

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Con l'obiettivo di rendere gli spazi sicuri e a misura di famiglia, rilevata una situazione di pericolo per la numerosa frequentazione della gelateria da parte di famiglie con bambini, l'Amministrazione ha deliberato la chiusura del tratto di strada che collega Via Roma a Piazza G. Prati durante la stagione estiva. Visto il favorevole accoglimento delle famiglie, l'iniziativa verrà riproposta e possibilmente implementata.

Ambiente e qualità della vita

2) Attività di educazione ambientale

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Per rafforzare il senso civico e contribuire a far crescere l'impegno della comunità a farsi carico del proprio territorio l'amministrazione comunale si impegna ad organizzare una giornata ecologica con il coinvolgimento delle associazioni locali.

L'amministrazione attraverso lo strumento del notiziario comunale invita espressamente i privati cittadini a mettere in campo comportamenti socialmente responsabili e a cooperare per il bene comune.

Ambiente e qualità della vita

3) Iniziative in tema di mobilità sostenibile

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Si intende promuovere iniziative in tema di mobilità sostenibile, in collaborazione con la scuola

Ambiente e qualità della vita

4) Percorso ludico/didattico

Tipo di azione: Mappatura sentieristica Family

Nell'ambito della riqualificazione della sentieristica del parco alla Pineta, si prevede la realizzazione di un percorso ludico-didattico a misura di famiglia

N. 26

**COMUNE DI
CAVEDINE**

Numero di registro: 065



COMUNE DI CAVEDINE
Provincia di Trento

**Verbale di deliberazione
della Giunta Comunale n. 30**

OGGETTO: Esame ed approvazione del Piano degli interventi 2021 in materia di politiche famigliari del Comune di Cavedine.

L'anno duemila ventuno addi ventinove del mese di marzo alle ore 18.00, nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

ANGELI	DAVID	- Sindaco
CALDERA	ELISA	- Assessore
COMAI	ELEONORA	- Assessore
COMAI	GIANNI	- Assessore
TRAVAGLIA	ANDREA	- Vicesindaco

Assenti giustificati i Signori:

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale dott. Gianni Gadler

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor

David Angeli

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Esame ed approvazione del Piano degli interventi 2021 in materia di politiche familiari del Comune di Cavedine.

Premesso che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- la Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" ribadisce il concetto di "Distretto per la famiglia", "...*inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli...*"
- il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission* perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare;
- le politiche di benessere familiare adottate sul territorio della P.A.T. ha come fulcro la famiglia che vive con consapevolezza la propria dimensione e diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale;
- obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino;
- si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;
- il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale;

Rilevato che, sulla base delle indicazioni e delle finalità sopra indicate la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità della Valle dei Laghi, il Comune di Cavedine, il Comune di Vallelaghi, il Comune di Madruzzo, il Forum delle associazioni familiari del trentino, il ristorante pizzeria "Giardino delle spezie", il ristorante pizzeria "Genzianella", la Cassa Rurale Valle dei Laghi, l' Azienda per il Turismo Monte Bondone e Valle dei laghi, Fondazione Aida, hanno aderito ad un accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del " Distretto Famiglia" nella Valle dei Laghi, approvato con deliberazione giunta n. 80 dd. 03.06.2013;

Ritenuto opportuno condividere le finalità e gli obiettivi contenuti nel Piano degli interventi 2020 e tenuto presente che il Comune di Cavedine si impegna da sempre per sostenere le politiche dedicate alla famiglia e per affiancare i propri censiti nello sviluppo del nucleo familiare;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto sopra;

Richiamata integralmente la deliberazione giunta n. 80 dd. 03.06.2013 con la quale si aderiva all'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del " Distretto Famiglia" nella Valle dei Laghi;

Esaminato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Cavedine – anno 2021, e ritenuto lo stesso strumento di fondamentale programmazione delle azioni;

Atteso che, in ordine alla proposta di deliberazione, è stato acquisito per la regolarità tecnico – amministrativa il parere favorevole (senza osservazioni) con firma digitale in data 29.03.2021 del Segretario Comunale, dando atto che l'adozione della presente delibera non comporta alcun impegno di spesa pertanto non necessita di parere del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario dei Comuni, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L e ss. mm.

Visto il vigente Statuto comunale e il vigente Regolamento di contabilità.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 dd. 14.03.2019 ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, del Bilancio di Previsione 2019-2021 e della Nota integrativa";

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge.

d e l i b e r a

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Cavedine - anno 2021, che si allega alla presente;
2. di trasmettere alla PAT - Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili I.S. per le Politiche Familiari la presente deliberazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
3. di conferire alla presente, per le motivazioni in premessa espresse, mediante distinta ed unanime votazione resa per alzata di mano, l'immediata esecutività ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2,
4. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
5. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992
ovvero in alternativa
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5 dell'allegato 1 del D.Lgs 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to David Angeli

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott Gianni Gadler

IMPUTAZIONE CONTABILE

N. impegno

Codice Classif

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)

COMUNE DI CAVEDINE

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI

2021

Indice

Indice

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2021
Ruolo del rappresentante legale	SINDACO
Nome e cognome del rappresentante legale	DAVID ANGELI
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.cavedine.tn.it
Telefono rappresentante legale	328/2362704
Nome e cognome referente del marchio Family	ELISA CALDERA
Indirizzo email referente del marchio Family	elisa.caldera@comune.cavedine.tn.it
Telefono referente del marchio Family	346/2877592

Composizione della giunta comunale

David Angeli

Sindaco

- Personale
- Vigilanza Urbana
- Sanità e qualità della vita
- Lavori pubblici
- Rapporti con la stampa
- Istruzione
- Cantiere comunale-lavori pubblici
- Urbanistica e territorio

**Andrea
Travaglia**

Vice Sindaco – Assessore

- Pulizia strade e sgombero neve
- Manutenzione parchi ed aree verdi
- Azione 19
- Foreste
- Turismo
- Servizi cimiteriali
- Manutenzioni ordinarie cantiere comunale
- Protezione civile

**Gianni
Comai**

Assessore

- Bilancio e finanze
- Sviluppo economico
- Industria, artigianato, trasporti e commercio
- Problematiche del lavoro
- Patrimonio
- Viabilità generale
- Impianti a rete

**Eleonora
Comai**

Assessore

- Cultura e biblioteca
- Gemellaggio
- Ambiente
- Rifiuti solidi urbani
- Formazione sistema informatico
- Sociale

Elisa Caldera

Assessore

- Agricoltura
- Viabilità agricola e forestale
- Politiche giovanili e della terza età

- Rapporti con le Associazioni

- Sport

Premessa

Le Amministrazioni

Comunali della Valle dei Laghi e la Comunità della Valle dei Laghi, hanno elaborato ed approvato il Piano Sociale di Comunità (deliberazione Consiglio Comunale n. 39 dd. 31.10.2017) che prevede:

“ 1.

Il piano sociale di comunità costituisce lo strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio e concorre alla formazione del programma sociale provinciale secondo quanto previsto dall'articolo 9. La comunità approva il piano sulla base della proposta formulata dal tavolo territoriale di cui all'articolo 13.

2. La comunità disciplina la durata, comunque pluriennale e le modalità di approvazione e di aggiornamento del piano, individua idonei strumenti per la raccolta dei dati funzionali alla definizione dei suoi contenuti e assicura la valutazione strategica degli interventi da inserire in esso.

3. Il piano individua:

a) I bisogni riscontrati e le risorse del territorio;

b) L'analisi dello stato dei servizi e degli interventi esistenti;

c) Le priorità d'intervento;

d) Gli interventi da erogare, comprese le prestazioni aggiuntive rispetto a quelle essenziali specificate dal programma sociale provinciale;

e) Le forme e strumenti comunicativi per favorire la conoscenza dei servizi disponibili e delle opportunità di partecipazione attiva dei cittadini al sistema delle politiche sociali;

f) I casi di adozione di accordi di collaborazione previsti dall'articolo 3, comma 2, di competenza della comunità.”

Tali obiettivi generali saranno le linee guida dell'operato delle Amministrazioni e delle realtà legate alla famiglia che con esse hanno collaborato e collaborano. Tali iniziative e proposte sono da considerarsi realizzabili compatibilmente allo stato dell'emergenza sanitaria attuale.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valle dei Laghi**

Data inizio adesione: **27/08/2013**

Coordinatore: **No**

Proponente: **Si**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: [COMUNE DI CAVEDINE](#)

Tipo di ente: [Comuni](#)

Determina di assegnazione: **176**

Data determina di assegnazione: **21/05/2015**

Numero di registrazione: **065**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Piano Giovani di Zona

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani

Dal 2007 i Comuni della Valle dei Laghi hanno istituito il Tavolo Giovani di Zona che da allora promuove il protagonismo giovanile all'interno della comunità. Il Comune di Cavedine intende supportare il Piano Giovani di Zona promuovendo la partecipazione alle progettualità messe in atto da quest'ultimo e confermando la partecipazione di un rappresentante dell'amministrazione all'interno del tavolo delle Politiche Giovanili.

Governance

2) Partecipazione delle famiglie nelle decisioni politico/amministrative

Tipo di azione: Coinvolgimento delle associazioni familiari e/o della cittadinanza per momenti di confronto sulle politiche familiari

Il Comune di Cavedine intende perseguire nel garantire un continuo colloquio con le famiglie e con gli enti preposti (ad esempio la Scuola), affinché si possano adottare azioni concrete calibrate sulle reali esigenze dei fruitori. Gli amministratori dell'Ente Comunale operano già fianco a fianco ai direttivi delle Associazioni che si occupano di benessere familiare e sociale, come le associazioni di Genitori, i Circoli Anziani, i Gruppi Giovanili, con esperti nel settore (corpo insegnante delle Scuole Primarie e delle Scuole dell'Infanzia) e gli assistenti sociali.

Governance

3) Rafforzare la rete

Tipo di azione: Interventi volti a rafforzare le relazioni nella rete

Piccole realtà come quelle dei nostri comuni hanno trovato, nel “fare insieme”, la forza e la competenza per poter dare risposte valide alle problematiche complesse ed importanti come quelle che sorgono dalla gestione delle politiche familiari. Con la nascita della Comunità della Valle dei Laghi, i progetti e le sinergie intercomunali, le diverse tematiche trattate negli anni sono stati riportati al Tavolo sociale di Comunità, al quale le amministrazioni comunali partecipano attivamente. In quella sede, attraverso il confronto e la discussione, vengono monitorati i bisogni delle famiglie.

Governance

4) Distretto Famiglia

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia

Il Comune di Cavedine intende aderire e sostenere il Distretto Famiglia. Il Piano di Interventi in materia di Politiche familiari è un modo per mappare il percorso da compiere e per dare le giuste attenzioni alle necessità delle famiglie.

Misure economiche

Misure economiche

1) Servizio di anticipo e posticipo scolastico

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Presso la scuola primaria di Cavedine gli alunni richiedenti hanno a disposizione il servizio di anticipo dove il Comune contribuisce alla spesa sostenuta dalle famiglie. Per il 2021 è prevista l'integrazione del servizio di posticipo raggiungendo il numero minimo di richieste da parte delle famiglie.

Misure economiche

2) Contributo per il servizio di Tagesmutter

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)

Il Comune di Cavedine sostiene il servizio Tagesmutter con un contributo orario concesso alle famiglie attraverso la sottoscrizione di una convenzione con la Cooperativa "Il Sorriso".

Indicatore:

Cooperativa "Il Sorriso"

Misure economiche

3) Voucher sportivo

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Tramite la Comunità di Valle i Comuni della Valle dei Laghi intendono aderire all'iniziativa provinciale riguardante il Voucher sportivo a favore delle famiglie. L'intenzione è quella di incentivare i bambini ed i ragazzi a praticare attività fisica poiché è molto importante per la loro crescita sia da un punto di vista fisico che sociale.

Indicatore:

Comunità della Valle dei Laghi

Misure economiche

4) Convenzione Scuola Musicale

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Considerando che molti bambini e ragazzi intraprendono lo studio di uno strumento musicale e cercando di incentivare i ragazzi a conoscere il mondo della musica, il Comune di Cavedine vuole stipulare una convenzione con la Scuola Musicale Alto Garda per agevolare le famiglie con figli iscritti ai corsi.

Misure economiche

5) Agevolazioni per utilizzo impianti sciistici

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Sono in atto due convenzioni, con il Comune di Bolbeno e con Trento Funivie, che consentono ai residenti nei territori del Comune di Cavedine di agevolazioni per l'utilizzo degli impianti sciistici invernali.

Misure economiche

6) Tariffe agevolate per ingresso al cinema

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Convenzione per offrire alle famiglie tariffe ridotte al cinema avviato presso il Teatro Valle Laghi.

Misure economiche

7) Assegno natalità

Tipo di azione: Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)

Da diversi anni l'Amministrazione interviene con l'assegno a favore delle famiglie con nuovi nati.

Comunicazione

Comunicazione

1) Certificazioni Family

Tipo di azione: Promozione delle certificazioni Family e delle politiche familiari

Il Comune di Cavedine si impegna a coinvolgere sempre più organizzazioni ed associazioni presenti sul territorio ad aderire alle certificazioni Family. Inoltre si intende sensibilizzare gli attori pubblici e privati aderenti all'accordo, ad attivarsi affinché possano adeguare le loro strutture, offerte e proposte, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti.

Comunicazione

2) Promozione attività

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Il Comune di Cavedine si impegna a promuovere e pubblicizzare le attività organizzate dal Distretto Famiglia, in collaborazione con gli altri Comuni della Valle dei Laghi.

Comunicazione

3) Comunicazione

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Il Comune intende continuare a svolgere un'attività di divulgazione sui servizi per le famiglie erogati dal Comune stesso e dal Distretto, utilizzando strumenti di comunicazione come il sito internet del Comune di Cavedine, il sito della biblioteca, la newsletter ed i social network.

Comunicazione

4) Divulgazione servizi

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

In merito alla divulgazione dei servizi e delle iniziative rivolte alle famiglie il Comune di Cavedine intende realizzare volantini e pubblicazioni per raggiungere e coinvolgere tutta la comunità.

Comunità educante

Comunità educante

1) Eventi sportivi

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi sportivi

Tramite le associazioni sportive del territorio il Comune di Cavedine intende organizzare eventi sportivi quali tornei, festa dello Sport ecc

Comunità educante

2) Educhiamoci ad educare

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Educhiamoci ad educare è un progetto unitario che coinvolge tutta la Valle dei Laghi, intende creare dei momenti di riflessione per tutti i genitori, riguardo diversi e delicati momenti dello sviluppo dei figli, promuovendo un'occasione di scambio genitori-insegnanti con la guida di persone qualificate.

Comunità educante

3) Cittadinanza attiva

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Il Comune di Cavedine intende promuovere attività che valorizzino la cittadinanza attiva: gemellaggio con il Comune di Eggolsheim, la Giornata Ecologica per raccogliere i rifiuti per le strade, aiuto compiti ecc..

E' importante promuovere e continuare lo scambio culturale delle classi quinte della scuola primaria di Cavedine con le classi quinte della cittadina di Eggolsheim, comune tedesco con il quale il nostro comune è gemellato da anni.

Obiettivo:

Contribuire alla maturazione e all'assunzione da parte dei giovani di una responsabilità verso se stessi e la società

Comunità educante

4) Genitorialità: sostegno e formazione

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Obiettivo:

Il Comune di Cavedine intende promuovere, come già avvenuto in passato, momenti di formazione dedicati alla

genitorialità e al benessere familiare. Inoltre, fondamentale sarà rendere più accessibili le buone prassi legate alle politiche familiari presso operatori pubblici e privati che si muovono sul territorio.

Comunità educante

5) Visite didattiche per le famiglie

Tipo di azione: Visite culturali/didattiche per famiglie

E' importante far conoscere ai bambini e ragazzi il proprio territorio, a questo scopo si pensa all'organizzazione di visite didattiche, escursioni ed uscite in collaborazione con realtà del territorio che operano in questo ambito per esempio l'istituto Comprensivo Valle dei Laghi - Dro e altre associazioni (Ecomuseo della Valle dei Laghi ecc.)

Comunità educante

6) Eventi culturali

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

In collaborazione con associazioni ed enti del territorio

(Biblioteca, Ecomuseo ecc) il Comune di Cavedine vuole promuovere ed organizzare diversi eventi culturali quali cinema, mostre, dibattiti ecc.

Comunità educante

7) Corsi per ragazzi

Tipo di azione: Corsi abilità pratiche e artigianato (antichi mestieri)

In collaborazione con enti e associazioni del territorio (Biblioteca, Ecomuseo della Valle dei Laghi ecc.) sarebbe interessante organizzare corsi e laboratori (muretti a secco, riconoscimento erbe selvatiche ecc..) per i ragazzi e le loro famiglie.

Comunità educante

8) Contributi alle Associazioni

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Tutti gli anni il Comune di Cavedine prevede la liquidazione di contributi a favore di associazioni del territorio che non riescono autonomamente a coprire le spese delle loro attività.

Comunità educante

9) Associazioni

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Le associazioni presenti sul territorio del Comune di Cavedine hanno a disposizione diversi spazi per le loro attività: sale, palestra comunale, centro sportivo ecc.

Comunità educante

10) Progetti Formativi

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

In collaborazione con enti ed associazioni del territorio il Comune intende organizzare progetti formativi rivolti a bambini e ragazzi sulla base dei bisogni e delle necessità rilevate e condivise.

Comunità educante

11) Eventi ricreativi

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi ludici (festa delle famiglie, villaggio di babbo natale, vacanze per anziani)

Da anni il Comune di Cavedine organizza i mercatini di Natale, l'obiettivo per i prossimi anni sarà quello di coinvolgere maggiormente le famiglie ed in particolare i bambini. Coinvolgendo le associazioni del territorio, ci potrebbe essere la possibilità di organizzare altri eventi pensati per le famiglie.

Comunità educante

12) Laboratori per bambini e ragazzi con genitori e nonni

Tipo di azione: Laboratori di scambio intergenerazionale

E' importante che i bambini ed i ragazzi imparino dalle generazioni precedenti tradizioni e attività che ora non si praticano più, a questo scopo sarebbero ideali dei laboratori di scambio intergenerazionale per esempio di cucina, cucito, lavorazioni del legno ecc.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Biblioteca Valle di Cavedine

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

La Biblioteca Valle di Cavedine è "amica della famiglia" e propone attività formative, letture con esperti in occasione di giornate particolari per coinvolgere i bambini ed invogliare tutte le famiglie della Comunità a frequentare la biblioteca.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Conciliazioni dei tempi Famiglia-Lavoro-Territorio

Tipo di azione: Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)

Il

Comune propone il proprio orario di apertura al pubblico identificando delle fasce orarie compatibili con le esigenze familiari e lavorative. Oltre alle aperture mattutine, si garantisce un'apertura pomeridiana al pubblico di lunedì pomeriggio dalle 16:45 alle 18.30 dei Servizi Anagrafe e Tecnico.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Rete tra Comuni della Valle dei Laghi

Tipo di azione: Convenzioni fra Comuni per la gestione integrata

I Comuni della Valle dei Laghi collaborano tra loro per centrare gli obiettivi che sono stati e sono svolti in collaborazione con numerose realtà del territorio, soprattutto appartenenti al mondo delle associazioni. Tali collaborazioni sono state frutto di un lavoro di sensibilizzazione, alcune volte reciproca, riguardo alle tematiche familiari, di un lavoro di rete tra le varie realtà sia pubbliche che private in un'ottica di servizio sempre più qualificato ai bambini e ai giovani. Questo ha comportato il coinvolgimento di numerose persone, disponibili ad impegnarsi a titolo di volontariato verso i minori e le famiglie della valle. Progetti ed attività che, proprio perché fatte in rete, hanno mutato nel tempo la sensibilità di gran parte della comunità e realizzato il concetto di "comunità che ha cura di sé" in un'ottica di politiche familiari e non solo.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Servizio di anticipo e posticipo

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Il servizio di anticipo è attivo dal lunedì al venerdì presso i locali della scuola primaria di Cavedine con orario 7:30 – 8:20. Le famiglie possono adottare gli orari di entrata come ritengono opportuno nell'arco dell'ora ed inoltre possono scegliere la frequenza dei giorni a settimana di partecipazione all'attività. I bambini iscritti alle attività sono seguiti da un'equipe di educatori della Comunità Murialdo, i quali si occupano di accogliere i bambini e di proporre loro attività di carattere ludico-creativo. Dal 2021 sarà attivo anche il servizio di posticipo raggiungendo il numero minimo di adesioni.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) Colonia estiva

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

La Colonia diurna offre alle famiglie supporto nella gestione della giornata dei propri figli durante il periodo estivo e prevede una settimana o più di frequenza mattutina per i bambini da 7 a 11 anni con operatrici che propongono delle attività ludico-didattiche. Il

progetto prevede il coinvolgimento attivo di vari attori del territorio ed è reso in rete con gli altri comuni della Valle.

Obiettivo:

L'obiettivo è quello di promuovere momenti di socializzazione e di aggregazione durante il periodo estivo in cui le occasioni tendono a diminuire.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Comuni...Chiamo

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Comuni...Chiamo è un progetto di attività educativa territoriale della Comunità della Valle dei Laghi e dei comuni della Valle dei Laghi, attivo dal 2001 e gestito dalla Comunità Murialdo.

Promuove azioni e attività svolte a sostenere e valorizzare le risorse territoriali per favorire la crescita educativa dei bambini e dei ragazzi della Valle.

Le attività sono di carattere ludico, sportivo e creativo, promosse e articolate su tutto il territorio realizzate grazie alla collaborazione di diverse associazioni.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) Campo da Basket Vigo Cavedine

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

Il campo da basket di Vigo Cavedine è aperto ed è a disposizione di tutti i bambini e ragazzi.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

8) Palestra Comunale

Tipo di azione: Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)

La palestra Comunale è a disposizione delle associazioni locali per eventi o corsi sportivi, intrattenimento per le famiglie e bambini.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

9) Ambulatori e servizi sanitari frazionali

Tipo di azione: Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari

Nelle frazioni del Comune di Cavedine sono presenti diversi ambulatori pediatrici e altri servizi sanitari utili alle famiglie.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

10) Asilo Nido

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Il Comune di Cavedine ha concordato una convenzione con l'asilo nido di Lasino al quale hanno diritto di accesso n. 5 bambini provenienti dal territorio del nostro comune, attualmente sono in corso trattative per portare il numero di bambini a 8.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Escursioni per famiglie

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

In collaborazione con associazioni del territorio si promuovono escursioni adatte a famiglie e bambini. E' importante lavorare costantemente con il territorio per renderlo il più possibile attivo e reattivo nei confronti dei minori e delle loro famiglie.

Ambiente e qualità della vita

2) Educazione ambientale

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

E' importante insegnare a bambini e ragazzi a rispettare e valorizzare l'ambiente che ci circonda, a questo scopo si promuovono giornate ecologiche, laboratori ed incontri con esperti, forestali ecc

Ambiente e qualità della vita

3) Escursioni per le famiglie

Tipo di azione: Mappatura sentieristica Family

Molti sono i sentieri percorribili dalle famiglie sul territorio del Comune di Cavedine, sarebbe utile mappare tali escursioni a favore delle famiglie residenti e di quelle ospiti.

Ambiente e qualità della vita

4) Baby Pit Stop

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

L'Amministrazione ha aderito alla campagna Baby Pit Stop, proposta dall'Ufficio per il Sistema Bibliotecario e da Unicef Trento, per le sedi della Biblioteca Valle di Cavedine, al fine di accogliere le mamme ed i loro bambini "piccolissimi".

Ambiente e qualità della vita

5) Parchi per bambini

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

All'interno del Comune di Cavedine sono diversi i parchi per i bambini, presenti in tutte le frazioni. L'impegno dell'Amministrazione è quello di mantenere questi spazi curati e adatti alla sicurezza dei bambini.

N. 27

**COMUNE DI
CINTE TESINO**

Numero di registro: 060



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 31
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI -
APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA
DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI CINTE TESINO -
ANNO 2021.

L'anno DUEMILAVENTUNO addi TRENTA del mese di MARZO alle ore 17.30, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Ceccato Leonardo - Sindaco -

Busana Pietro

Busana Pietro (Piero)

Assenti i Signori:

Busana Rugiada –giustificata-

Assiste il Segretario Comunale sig. **Menguzzo dott. Stefano**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

Deliberazione della Giunta comunale n. 31 dd. 30/03/2021

OGGETTO: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI -
APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE
FAMILIARI" DEL COMUNE DI CINTE TESINO - ANNO 2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che, nell'ambito del nuovo sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale ambito di relazioni significative per la crescita, la cura e l'armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti.

Visto che la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n° 1 e ss.mm. *"Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità"*, ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali, introdotte dalla nuova legge, costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Evidenziato che con l'istituzione del "Distretto famiglia" la Provincia e le comunità locali favoriscono la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli.

Ricordato che:

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.
- La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n° 1 e ss.mm. recante *"Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità"*, ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.
- Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.
- Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.
- Con determinazione del Dirigente generale dell'agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n° 47 dd. 5 marzo 2015 il Comune di Cinte Tesino ha ottenuto il marchio "Family in Trentino" per la categoria "Comuni".
- L'Amministrazione comunale intende sostenere anche per l'anno 2021 le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Preso atto dell'innovazione digitale per i comuni certificati Family, realizzata dall'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili con la collaborazione del Consorzio dei Comuni e di Trentino Digitale, che prevede da quest'anno il caricamento dei piani comunali nella piattaforma Family Plan - Comun Web.

Vista la presentazione tramite webinar del nuovo progetto di interoperabilità ed integrazione territoriale fra la piattaforma "Family Plan" e l'applicativo ComunWeb, che prevede al suo interno la compilazione delle diverse azioni messe in campo dal Comune e che riguardano i seguenti ambiti: Governance, Misure economiche, Comunità educante, Welfare territoriale e servizi alle famiglie, Ambiente e qualità.

Vista la nota dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, con la quale sono state comunicate le prime modalità operative per la compilazione on line dei piani comunali, nella piattaforma Family Plan.

Preso atto che il Servizio Segreteria generale ha provveduto alla compilazione on line del Piano comunale che si propone per l'approvazione e che esplicita tutte le azioni che il Comune di Cinte Tesino intende realizzare durante l'anno 2021. Tale piano deve essere approvato entro il 31 marzo 2021 ed inoltrato all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, unitamente a copia della delibera giuntale di approvazione, unicamente tramite la predetta piattaforma on line.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n° 2 e ss.mm. "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".
- lo Statuto comunale vigente.
- il Regolamento di Contabilità comunale approvato con delibera del Consiglio comunale n° 28 del 31.08.2018, esecutiva a sensi di legge.

Preso atto che il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 – 2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 4 dd. 12 marzo 2021, dichiarata immediatamente eseguibile.

Acquisiti i pareri favorevoli preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 della suddetta Legge Regionale n. 2/2018, espressi come di seguito:

Parere di regolarità tecnica

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa"

Il segretario comunale (f.to dott. Stefano Menguzzo)

Parere di regolarità contabile e copertura finanziaria

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio finanziario (f.to rag. Nadia Cesca)

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui alla premessa, il Piano degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2021, nel testo che si allega al presente provvedimento, per formarne parte integrale e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n° 2 e ss.mm., per ottenere l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni".
2. di incaricare il Responsabile del Servizio Segreteria generale a trasmettere copia della presente deliberazione e del Piano allegato alla P.A.T. - Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, entro la data del 31 marzo 2021, tramite la piattaforma on line denominata Family Plan - Comun Web.
3. di dare atto che le spese per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari sono già state inserite nel Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 4 dd. 12 marzo 2021, dichiarata immediatamente eseguibile.
4. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile a' sensi del comma 4, dell'art. 183 della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceccato Leonardo

IL SEGRETARIO
Menguzzo dott. Stefano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal 31/03/2021 al 10/04/2021 senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Menguzzo dott. Stefano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Menguzzo dott. Stefano

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199.
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

COMUNE DI CINTE TESINO

COMUNE DI CINTE TESINO - PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI

2021



Indice

Indice

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2021
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Leonardo Ceccato
Indirizzo email del rappresentante legale	cintetesino@comune.cintetesino.tn.it
Telefono rappresentante legale	0461594143
Nome e cognome referente del marchio Family	Sergio Oss
Indirizzo email referente del marchio Family	sergio.oss@comune.cintetesino.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0461594143

Composizione della giunta comunale

Signor **CECCATO LEONARDO**, Sindaco

Signor **BUSANA PIETRO** nato a Borgo Valsugana il
4 maggio 1960 con le seguenti deleghe:

Vice Sindaco, patrimonio forestale compresa la viabilità forestale e la gestione
dei danni causati dalla Tempesta "Vaia", usi civici.

Signor **BUSANA PIETRO (Piero)** nato a Borgo Valsugana il

27 dicembre 1974 con le seguenti deleghe: lavori pubblici, gestione acquedotti,
reti elettriche, rete metano.

Signora **BUSANA RUGIADA** nata a Borgo Valsugana

il 27 gennaio 1982 con le seguenti deleghe:

politiche sociali, parchi pubblici ed arredo urbano, sport, manifestazioni ed
utilizzo delle proprietà comunali per eventi, Ecomuseo del Viaggio e Museo del
"Moleta".

Premessa

Sono trascorsi ormai più di 10 anni dal giorno in cui la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il Libro

Bianco sulle politiche familiari e per la natalità; il documento, che porta la data del 10 luglio 2009 intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

In seguito la Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 e s.m. ed integrazioni recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" ha ribadito l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

Con delibera della Giunta Provinciale con delibera n. 491 del 16 marzo 2012 è stato infine approvato il nuovo disciplinare per ottenere il marchio Family in Trentino.

Il Comune di Cinte Tesino, dopo il conseguimento del marchio Family avvenuto nel 2015, nell'ambito dei propri interventi in materia di politiche sociali e famigliari, intende sempre più e sempre in modo migliore recepire tali strumenti legislativi al fine di sostenere le politiche per il benessere famigliare, promuovere nuove opportunità per i propri residenti e rendere il territorio comunale sempre più attrattivo per i nuclei famigliari.

Il Comune di Cinte Tesino, a seguito di un attenta disamina dei nuclei famigliari attivi sul territorio e delle diverse realtà economiche, sociali e assistenziali operanti in esso, individua i seguenti obiettivi che intendono guidare l'Amministrazione comunale nella predisposizione degli interventi da promuovere nell'anno 2021 e seguenti:

1. Promozione della famiglia quale centro della comunità e partecipazione della medesima alle decisioni di politiche sociali.
2. Limitazione dello spopolamento: fra gli indirizzi di governo, approvati lo scorso autunno, ad inizio del mandato amministrativo, l'Amministrazione comunale ne ha inserito uno che riguarda la creazione di nuovi posti di lavoro. Questo garantirà a nuove persone ma soprattutto a nuove famiglie di poter venire a vivere in Tesino e a Cinte in particolare lasciando una realtà caotica e poco sicura per venire a vivere in una valle stupenda come la nostra. Il patto fra la famiglia ed il Comune è

vantaggioso per entrambi: il Comune ti offre un lavoro e ti paga l'affitto dell'appartamento per un anno; tu ti trasferisci con la tua famiglia e ci aiuti a dividere i nostri costi (acquedotti, fognature, pulizia strade, rifiuti ecc.) e mandi i tuoi figli nei nostri asili e scuole. Il patto potrà realizzare vantaggi per l'intera collettività:

§ L'imprenditore realizza i suoi investimenti

§ La Provincia riesce a contenere uno spopolamento oramai incontrastabile della montagna

§ Scuole e asili del Tesino potranno continuare a restare aperti

§ I proprietari di immobili che vorranno affittare un appartamento potranno farlo con l'intermediazione del Comune che garantirà sia il pagamento dell'affitto che la conduzione dell'appartamento stesso.

§ Gli esercizi commerciali potranno avere qualche cliente in più che aiuterà loro a supportare i costi di esercizio.

3. Mantenimento e miglioramento dei servizi già presenti sul territorio a favore delle famiglie.

4. Attivazione di politiche sinergiche nei settori della scuola, della sicurezza, della salute, del terzo settore e delle associazioni, finalizzato alla creazione di un sistema integrato di politiche strutturali.

5. Attivazione e rafforzamento di una rete di relazioni di famiglia, di vicinato, di amicizia, potenziando le funzioni di mutualità interna, che permettono alle famiglie di esprimere le proprie funzioni di sostegno reciproco tra i singoli membri.

6. Promozione di nuove iniziative volte a favorire socio-economicamente le famiglie, attraverso l'attivazione/mantenimento di servizi, aiuti economici di vario tipo, incentivi per l'accesso a complessi sportivi e culturali presenti sul territorio, ecc.

7. Mantenimento dei requisiti per il marchio "Family in Trentino".

Nel corso dell'anno 2020, a causa del rallentamento causato dalla pandemia, peraltro ancora in atto, non si sono potute attuare tutte le iniziative previste nel piano ma ci si è dovuti limitare alla realizzazione di attività che garantivano il distanziamento dei partecipanti in piena sicurezza sanitaria.

Peraltro prima del lockdown generale sono stati realizzati i seguenti interventi:

- in collaborazione con la pro loco durante il mese di gennaio 2020 è stata garantita l'apertura e l'attività di un centro giochi che ormai è punto di riferimento per l'intero altopiano del Tesino;
- realizzazione nella prima metà del mese di febbraio 2020 di uno spettacolo teatrale per ragazzi con ingresso gratuito.
- attivazione del percorso dell'Università della terza età e del tempo disponibile.

È stato, anche per l'anno 2020, applicato lo sconto sulla tariffa rifiuti alle famiglie con bambini al di sotto dei tre anni e/o con anziani che utilizzano pannoloni.

Anche per l'anno 2021, malgrado la continua diminuzione delle risorse finanziarie a disposizione, il Comune intende approvare, per il mantenimento del marchio Family conseguito, un Piano di Interventi in Materia di Politiche Familiari. Tutte le attività previste peraltro dovranno fare i conti con l'incognita della pandemia in atto e perciò sottostare alle disposizioni sanitarie che via via verranno emanate dalle competenti Autorità. Il Comune ha già redatto un protocollo per l'uso conforme delle strutture; tale documento sarà aggiornato sulla base dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

Certificazioni



Distretto: Distretto famiglia Valsugana e Tesino

Data inizio adesione: 28/03/2013

Coordinatore: No

Proponente: No



Organizzazione: [COMUNE DI CINTE TESINO](#)

Tipo di ente: [Comuni](#)

Determina di assegnazione: 47

Data determina di assegnazione: 05/03/2015

Numero di registrazione: 060

Azioni

Governance

Piano giovani di zona	
Macroambito di riferimento	Governance
Tipo di azione	Adesione/supporto al Piano giovani
Descrizione	Il Comune aderisce anche per l'anno 2021 al Piano giovani di zona promosso dalla Comunità Valsugana e Tesino
Obiettivo	Offrire ai giovani del territorio opportunità di crescita
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Organizzazioni coinvolte	COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
Indicatore per valutare l'azione	Partecipazione alle proposte del Piano da parte delle realtà giovanili

Misure economiche

Bonus bebè	
Macroambito di riferimento	Misure economiche
Tipo di azione	Contributi nuovi nati (pannolini lavabili)
Descrizione	Erogazione del bonus bebè al momento dell'iscrizione alla scuola materna di uno dei comuni del Tesino per i nuovi nati residenti a Cinte Tesino.
Obiettivo	Frenare la continua emigrazione di giovani coppie in altri territori
Assessorato coinvolto	Politiche sociali

Contributi studenti meritevoli	
Macroambito di riferimento	Misure economiche
Tipo di azione	Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)
Descrizione	Concessione di contributi per il conseguimento di titoli di laurea o similari e per studenti meritevoli in occasione del conseguimento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore.
Obiettivo	Incrementare il livello di istruzione nella popolazione residente
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Indicatore per valutare l'azione	Numerosità domande presentate dagli aventi diritto

Sostegno delle famiglie	
Macroambito di riferimento	Misure economiche
Tipo di azione	Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)
Descrizione	<p>Durante il periodo dell'emergenza sanitaria nazionale Covid-19, sono stati garantiti dei servizi a domicilio per le famiglie più bisognose, quali la consegna a domicilio della spesa, il bonus alimentare.</p> <p>L'impegno dell'Amministrazione sarà proseguire, anche nella fase 2 di questa emergenza, ad impegnare fondi a sostegno delle famiglie che ne avranno più bisogno.</p>
Obiettivo	garantire servizi alla popolazione, per una ripresa nel rispetto della salute.
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Indicatore per valutare l'azione	Interesse da parte degli aventi diritto a richiedere i servizi

Tassa rifiuti	
Macroambito di riferimento	Misure economiche
Tipo di azione	Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)
Descrizione	<p>Sconto sulla tariffa rifiuti, per una quota pari al 50% nei seguenti casi:</p> <p>* famiglie con la presenza di bambino, sino al compimento di tre anni *</p> <p>famiglie con la presenza di disabile o anziano affetto da incontinenza urinaria debitamente certificata da dichiarazione sanitaria.</p>
Obiettivo	Agevolare famiglie con bambini piccoli ed anziani con problemi di salute
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Indicatore per valutare l'azione	Presentazione delle richieste da parte degli aventi diritto

Comunicazione

Cassetta reclami e suggerimenti	
Macroambito di riferimento	Comunicazione
Tipo di azione	Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)
Descrizione	All'ingresso della sede municipale viene posta una cassetta dove i cittadini possono liberamente, in qualsiasi ora del giorno, depositare le proprie proposte per migliorare i servizi comunali o per segnalare disservizi.
Obiettivo	Risolvere problemi segnalati dai cittadini e valutare ed attuare le richieste presentate dai cittadini
Assessorato coinvolto	Politiche sociali

Notiziario comunale	
Macroambito di riferimento	Comunicazione
Tipo di azione	Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)
Descrizione	Inserimento nel notiziario comunale di una rubrica dedicata alla famiglia, al fine di informare e coinvolgere genitori e figli nelle iniziative proposte dal Comune e dalla Provincia.
Obiettivo	Tenere costantemente informata la cittadinanza sulle iniziative che il Comune e gli altri Enti collegati promuovono a favore delle politiche sociali e familiari
Assessorato coinvolto	Politiche sociali

Comunità educante

Corsi università terza età e tempo disponibile	
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)
Descrizione	Organizzazione in presenza o mediante il sistema di didattica a distanza dei corsi dell'Università della Terza età e del tempo disponibile
Obiettivo	Dare possibilità anche alla popolazione anziana di tenersi aggiornata ed approfondire con esperti varie tematiche
Assessorato coinvolto	Cultura
Tipologia partnership	739
Altre organizzazioni coinvolte	UTETD di Trento

Messa a disposizione di sale	
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali
Descrizione	Il Comune mette a disposizione di sale per le associazioni di volontariato, gruppi di cittadini per l'organizzazione di incontri di formazione/spettacoli/dibattiti/etc.
Obiettivo	In questo periodo di distanziamento sociale l'impegno rimane quello di trovare, anche con nuove forme, le azioni migliori per dare vita e corpo alla Comunità
Assessorato coinvolto	Cultura
Indicatore per valutare l'azione	Numero delle richieste di utilizzo delle strutture

Dichiarazioni fiscali	
Macroambito di riferimento	Comunità educante
Tipo di azione	Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali
Descrizione	Messa a disposizione gratuita, da parte del Comune, dei locali, a dei CAAF, per la raccolta dati per elaborazione dichiarazioni fiscali dei cittadini.
Obiettivo	Consentire alla popolazione di usufruire del servizio fiscale senza dover muoversi dal paese
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Altre organizzazioni coinvolte	CAAF Acli

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Apertura uffici comunali	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Adeguamento orari uffici comunali (anticipata il mattino, la sera, il sabato...)
Descrizione	Gli uffici comunali aprono al pubblico dalle ore 7.30 del mattino
Obiettivo	Agevolare le persone che lavorano
Assessorato coinvolto	Politiche sociali

WIFI FREE	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Wifi free
Descrizione	Il Comune vuole promuovere un progetto che consenta a tutti i cittadini di utilizzare il Wifi free liberamente
Obiettivo	Dare opportunità ai residenti di fruire di un collegamento Internet veloce sempre più necessario per i video collegamenti
Assessorato coinvolto	Politiche sociali

Consegna spesa a domicilio	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)
Descrizione	Servizio a vantaggio delle persone anziane o in quarantena sanitaria che prevede la consegna della spesa a domicilio
Obiettivo	Evitare lo spostamento delle persone che sono in isolamento sanitario o che non possono a causa di problemi di salute spostarsi dalla propria abitazione
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Tipologia partnership	739
Altre organizzazioni coinvolte	Gruppo alpini del Tesino

Legna uso civico	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Fornitura legna
Descrizione	Il Comune porta nel centro abitato la legna tagliata ed esboscata per i cittadini aventi diritto all'uso civico
Obiettivo	Consentire ai cittadini di acquistare a prezzo agevolato della legna di faggio ad uso combustibile
Assessorato coinvolto	Foreste

Associazione pro loco - messa a disposizione di spazi	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)
Descrizione	Viene messa a disposizione della pro loco la sala al piano superiore della palazzina del centro sportivo, per la realizzazione di un centro giochi
Obiettivo	Creare spazi di svago per i bambini più piccoli ed i ragazzi, creare rete fra le diverse famiglie.
Assessorato coinvolto	Politiche sociali

Messa a disposizione di sale	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Spazi genitori-bambini
Descrizione	Il Comune mette a disposizione delle famiglie delle sale per incontri o per realizzare feste di compleanno o similari.
Obiettivo	Socializzazione fra le persone
Assessorato coinvolto	Politiche sociali

Vaccinazione COVI19	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Ambulatorio pediatrico e altri servizi sanitari
Descrizione	Gli uffici comunali sono a disposizione per aiutare le persone anziane nella prenotazione del luogo e della data per l'effettuazione del vaccino anti COVID19
Obiettivo	Consentire alle persone anziane di prenotare agevolmente l'appuntamento per tutelare la propria salute
Assessorato coinvolto	Politiche sociali

Supporto al Grest	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Centri di aggregazione per bambini e ragazzi (es. centri aperti, ludoteca...)
Descrizione	Supporto nell'organizzazione del Grest rivolto ai ragazzi, promosso dall'Associazione NOI TESINO APS
Obiettivo	Favorire la partecipazione dei ragazzi all'iniziativa e facilitare le famiglie per l'iscrizione
Assessorato coinvolto	Politiche sociali

Colonia estiva	
Macroambito di riferimento	Welfare territoriale e servizi alle famiglie
Tipo di azione	Colonia estiva (asilo estivo)
Descrizione	Supporto nella preparazione, in collaborazione con la pro loco di Cinte Tesino e l'associazione NOI TESINO APS, durante il periodo estivo, di una colonia estiva, per bambini da 6 a 14 anni con attività ludico didattiche aperta a residenti e turisti.
Obiettivo	favorire una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia
Assessorato coinvolto	Politiche sociali
Tipologia partnership	739
Altre organizzazioni coinvolte	PRO LOCO DI CINTE TESINO avente sede legale in Cinte Tesino NOI TESINO APS avente sede legale in Pieve Tesino
Indicatore per valutare l'azione	Partecipazione delle famiglie agli eventi proposti

Ambiente e qualità della vita

Manutenzione parchi e giardini	
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Presenza di parchi e giardini per bambini
Descrizione	Manutenzione dei parchi comunali con inserimento negli stessi di nuove panchine, tavoli e giochi e sistemazione delle attrezzature già esistenti
Obiettivo	Consentire alle famiglie di fruire di spazi all'aria aperta più confortevoli e sicuri
Assessorato coinvolto	Turismo

Passeggiate/escursioni per famiglie	
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie
Descrizione	Verranno mantenuti efficienti i sentieri presenti nel territorio comunale, provvedendo alla pulizia da arbusti
Obiettivo	Consentire escursioni nel bosco
Assessorato coinvolto	Foreste

Apertura nuovo parco	
Macroambito di riferimento	Ambiente e qualità della vita
Tipo di azione	Presenza di parchi e giardini per bambini
Descrizione	A partire dalla prossima stagione estiva sarà aperto un nuovo parco avventura
Obiettivo	Consentire a residenti e turisti di trovare uno spazio per l'attività ludico - sportiva
Assessorato coinvolto	Turismo
Indicatore per valutare l'azione	Frequenzazione del parco

N. 28

**COMUNE DI
CLES**

Numero di registro: 013



DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 76 del 10/05/2021

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI 2021.

L'anno duemilaventuno addì dieci del mese di maggio alle ore 14:00 nella Sala comunale, in seguito a convocazione disposta nelle forme di legge, si è riunita la **GIUNTA MUNICIPALE**.

Sono intervenuti i Signori:

MUCCHI RUGGERO
CASULA AMANDA
DALPIAZ ALDO
FONDRIEST DIEGO
GIRARDI MASSIMILIANO
MARCHESOTTI CRISTINA

SINDACO
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE
ASSESSORE

Presente	Assente
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-

Assiste il Vice Segretario comunale dott.ssa Erica Roncato

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Arch. Ruggero Mucchi nella sua qualità di Sindaco, il quale, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a deliberare in merito all'argomento in oggetto.

OGGETTO:

APPROVAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI 2021.

RELAZIONE:

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, ha riordinato l’architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l’assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

In particolare, con l’istituzione del “Distretto famiglia”, di cui al Capo IV della legge, la Provincia favorisce la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale. Obiettivo principale è l’individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino. Si vuole dunque rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

La Deliberazione n. 2318 del 15 ottobre 2010 la Giunta provinciale ha approvato il provvedimento “Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità” della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009- 2013. Approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia nella Valle di Non”, con cui si individuano gli attori della Val di Non che intendono sperimentare sul loro territorio la realizzazione del Distretto famiglia.

Il territorio della Valle di Non, rappresentato da Comune di Cles, Comunità della Valle di Non, Cassa Rurale di Tuenno – Val di Non, Associazione Pro Loco di Cles, APT Valle di Non, Parco Naturale Adamello Brenta e Cooperativa Sociale La Coccinella, ha dunque inteso dare vita e consolidare progressivamente nel corso a partire dal 2010 un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l’attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

I programmi di lavoro che hanno scandito l’attività dei soggetti aderenti al Distretto famiglia della Val di Non si pongono i seguenti obiettivi fondamentali:

1. *implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;*
2. *dare attuazione ai contenuti del Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità e della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità" per le parti riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia";*
3. *attivare sul territorio della Valle di Non, con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;*
4. *implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.*

Tra gli strumenti previsti dai programmi di lavoro del Distretto famiglia della Val di Non per concretizzare le esigenze di valutazione in un'ottica di accountability, vi è il piano degli interventi in materia di politiche familiari, che gli enti locali aderenti all'accordo sono tenuti a realizzare, ricercando il coinvolgimento degli stakeholders a vario titolo coinvolti nel processo decisionale in quanto destinatari delle politiche attuate.

I piani famiglia comunali sono ispirati ad una visione il più possibile partecipata nella programmazione, messa in atto e rendicontazione delle singole azioni, in coerenza con le linee guida provinciali per la costruzione dei piani sociali di comunità di cui alla Deliberazione della Giunta provinciale n. 3179 del 30/12/2010.

La redazione del piano di interventi in materia di politiche familiari quest'anno è stata effettuata tramite compilazione di apposito portale online sulla piattaforma Trentino Famiglia. Nella redazione del piano si è tenuto conto della valutazione, in termini di impatto, delle azioni dei piani degli scorsi anni. Il nuovo piano individuava una serie numerosa di azioni, suddivise in cinque macro-aree (programmazione e rendicontazione, servizi alle famiglie, politiche tariffarie e di sostegno alle famiglie in difficoltà, formazione e comunicazione, territorio amico della famiglia).

Le singole azioni saranno realizzate dai relativi referenti individuati tra gli organi dell'amministrazione comunale (suddividendo, ove necessario, l'aspetto politico e l'aspetto gestionale), secondo le tempistiche indicate. Le azioni previste saranno oggetto di un'attività di monitoraggio longitudinale lungo tutto il periodo, mentre l'intero piano sarà oggetto di verifica e aggiornamento con cadenza annuale.

Si dà atto che la definizione delle modalità di realizzazione delle singole azioni del piano, ivi comprese l'eventuale assunzione di spese a carico del bilancio comunale, saranno oggetto di successivi provvedimenti della Giunta comunale.

Tutto ciò premesso;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione che precede e riconosciutane la validità;

Vista la L.P. 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità",

Vista la propria precedente Deliberazione n. 250 del 6/10/2010, avente per oggetto “Approvazione accordo volontario di area per lo sviluppo del distretto famiglia a Cles e nella Val di Non”;

Visto il documento “Piano degli interventi in materia di politiche familiari – 2021” di cui all’Allegato 1) alla presente Deliberazione;

Ritenuto opportuno realizzare gli obiettivi del Distretto famiglia della Valle di Non secondo quanto previsto dai provvedimenti sopra citati;

Dato atto che il Comune di Cles si è dotato con la deliberazione giuntale n. 258 del 09.10.2014 del Codice di comportamento dei dipendenti.

Richiamata la deliberazione n. 2 del 28 gennaio 2021, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023.

Dato atto che con deliberazione n. 12 del 01 febbraio 2021, dichiarata immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023, con il quale vengono affidate le risorse finanziarie e strumentali ai Responsabili dei Servizi;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Segreteria e Affari Generali ai sensi dell’articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell’articolo 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di approvare il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari – 2021” di cui all’Allegato 1) alla presente Deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;
2. di dichiarare la presente deliberazione, mediante votazione unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell’art. 183 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
3. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

N. 76 Registro Delibere

IL SINDACO
Arch. Ruggero Mucchi

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Erica Roncato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI CLES

Piano politiche familiari.

2021



Indice

- Contesto**
- Composizione della Giunta Comunale**
- Premessa**
- Certificazioni Family**
- Azioni del Piano**
 - Governance
 - Misure economiche
 - Comunicazione
 - Comunità educante
 - Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2021
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco.
Nome e cognome del rappresentante legale	Ruggero Mucchi.
Indirizzo email del rappresentante legale	sindaco@comune.cles.tn.it
Telefono rappresentante legale	0463.662050
Nome e cognome referente del marchio Family	Erica Roncato
Indirizzo email referente del marchio Family	erica.roncato@comune.cles.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0463.662050

Composizione della giunta comunale

Mucchi Ruggero, in veste di sindaco del Comune di Cles.

Casula Amanda, assessore.

Dalpiaz Aldo, assessore.

Fondriest Diego, assessore.

Girardi Massimiliano, assessore.

Marchesotti Cristina, assessore.

Certificazioni



**Distretto
Family**
in TRENTINO®

Distretto: **Distretto famiglia Valle di Non**
Data inizio adesione: **21/10/2010**
Coordinatore: **No**
Proponente: **SI**



Family
in TRENTINO®

Organizzazione: **COMUNE DI CLES**
Tipo di ente: **Comuni**
Determina di assegnazione: **34**
Data determina di assegnazione: **11/07/2011**
Numero di registrazione: **013**

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Customer satisfaction asilo nido

Tipo di azione: Valutazione; Raccolta soddisfazione qualità dei servizi

Assessorato coinvolto: assessore alle politiche sociali

Attività: Servizi prima infanzia

Raccolta soddisfazione delle famiglie utenti in merito alla qualità del servizio di asilo nido comunale, attraverso questionari e incontri.

Obiettivo:

Valutare la soddisfazione dell'utenza.

Indicatore:

Risposta ai questionari e partecipazione agli incontri.

Governance

2) Customer satisfaction servizio Gandalf

Tipo di azione: Valutazione; Raccolta soddisfazione qualità dei servizi

Assessorato coinvolto: Assessorato politiche

Attività: Monitoraggio continuo

Valutazione della soddisfazione delle famiglie utenti del servizio di Centro Aperto Gandalf, attraverso questionari e incontri.

Obiettivo:

Valutare la soddisfazione dell'utenza.

Indicatore:

Risposte ai questionari e partecipazione agli incontri.

Misure economiche

Misure economiche

1) Contributi associazioni sportive family oriented

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose

Assessorato coinvolto: Assessorato allo sport

Attività: Promozione attività sportiva

Bonus contributivi per le associazioni sportive che prevedano scoti per la frequenza di secondo e terzo figlio.

Obiettivo:

Sostenere le politiche tariffarie a vantaggio delle famiglie numerose.

Indicatore:

Numero di Associazioni che propongono tariffe agevolate per frequenza secondo e terzo figlio.

Altre organizzazioni coinvolte:

Associazioni sportive del territorio

Misure economiche

2) Contribuzione alle famiglie per partecipazione a attività ricreative estive.

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)

Assessorato coinvolto: assessore politiche sociali

Attività: Realizzazione soggiorno diurno

Contribuzione alle famiglie residenti per partecipazione a attività ricreative estive; ulteriore contribuzione per partecipazione secondo e terzo figlio, a vantaggio delle famiglie numerose.

Obiettivo:

Sostenere le famiglie nella partecipazione alle attività ricreative estive.

Indicatore:

Iscrizioni alle attività.

Comunicazione

Comunicazione

1) Materiale promozionale/ informativo family.

Tipo di azione: Realizzazione materiale promozionale e informativo (pubblicazioni, videoclip, volantini...)

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Realizzazione e promozione di materiale promozionale e informativo attraverso il distretto Famiglia Val di Non.

Obiettivo:

Riuscire a comunicare in maniera efficace con la collettività, in particolare con le famiglie.

Comunicazione

2) Partecipazione/Promozione eventi family.

Tipo di azione: Partecipazione e promozione di eventi di sistema Family (Convention dei Comuni, Meeting dei Distretti, matching organizzazioni...)

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Partecipazione e promozione sui propri canali degli eventi Family.

Obiettivo:

Promuovere la cultura del sistema Family.

Comunicazione

3) Promozione cultura di rete.

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Divulgazione di progetti e elaborati provenienti da altri soggetti del territorio ad elevato contenuto di interesse sociale e per le famiglie.

Obiettivo:

Promozione dei progetti e degli elaborati formulati da soggetti del territorio.

Promozione della cultura ai bambini e alla collettività.

Indicatore:

Verifica a campione delle views online sul sito comunale e sui vari social network gestiti dal comune.

Comunicazione

4) Strumenti e sistemi informatici.

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

Costante aggiornamento del sito online del Comune, della pagina Facebook, della pagina Instagram, della piattaforma Telegram e della newsletter.

Disponibilità della "Stanza del Sindaco", ossia di uno strumento di comunicazione il più efficace possibile per la diffusione di notizie di rilevanza sociale e di interesse pubblico.

Obiettivo:

Riuscire a comunicare nella maniera più efficace, rapida e accessibile possibile con la collettività.

Indicatore:

Verificare il numero di iscritti a tali piattaforme online.

Comunità educante

Comunità educante

1) Attività/formazione sui giovani e politiche giovanili.

Tipo di azione: Incontri di formazione sui giovani e le politiche giovanili

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Rapporti istituzionali

Formazione Piano Strategico, Piano Giovani

Obiettivo:

Promozione delle attività di informazione e consulenza per i giovani; rafforzamento delle possibilità di codecisione dei ragazzi; miglioramento dell'integrazione dei giovani con le istituzioni e con la collettività in generale.

Indicatore:

Verifica circa quanti giovani parteciperanno a tali attività ed incontri di formazione

Comunità educante

2) Attività/Progetti per bambini e ragazzi.

Tipo di azione: Attività/progetti formativi specifici per bambini e ragazzi

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Servizi prima infanzia

Promozione e organizzazione di diverse attività progettate per i bambini di diverse età :

- Nati per leggere : si tratta di alcuni incontri nel corso dell'anno per promuovere la pratica della lettura ad alta voce fin dalla più tenera età;

- Notte in biblioteca;

- In biblioteca vengono proposte numerose attività di vario tipo per bambini e ragazzi.

Obiettivo:

Promuovere ed educare alla lettura in modo piacevole e divertente i bambini e i giovani.

Indicatore:

Verifica circa quanti giovani e bambini parteciperanno alle attività e ai progetti proposti.

Comunità educante

3) Azioni per la disabilità

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sulle disabilità

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Comunicazione servizi prima infanzia

La biblioteca di Cles aderisce al protocollo inbook per favorire lo scambio di libri tradotti in simboli inbook con lo scopo di favorire una lettura per tutti, accessibile anche a chi presenti difficoltà di lettura e di comunicazione. Si è dotata inoltre di una collezione di documenti per la lettura accessibile "senza barriere": libri in simboli, inbook, audiolibri, libri ad alta leggibilità, libri grandi caratteri. Collabora con la cooperativa GSH e con il Centro Neuropsichiatria Infantile di Cles per sensibilizzare in merito all'importanza della lettura ai fini comunicativi anche in situazioni di disabilità.

Progetto teatrale "Da vicino nessuno è normale" in collaborazione con utenti Centro Salute Mentale e ragazzi istituti superiori.

Obiettivo:

Sostegno ed aiuto alla famiglia della persona disabile, condivisione e collaborazione nello sviluppo educativo.

Sviluppo delle capacità e degli strumenti relazionali con gli altri, attività di integrazione sociale nei diversi contesti comunitari, allontanamento dallo stato di emarginazione sociale e solitudine.

Indicatore:

Verifica circa quanti soggetti disabili e non parteciperanno a tali attività e usufruiranno dei servizi messi a disposizione all'interno della biblioteca.

Comunità educante

4) Contrasto alle dipendenze.

Tipo di azione: Promozione delle azioni di contrasto alle dipendenze (ludopatia, etc.)

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Promozione delle seguenti attività :

Progetto IndipendeteMente, proposto in collaborazione con Piano Giovani di Zona (PGZ).

Alcool,
smarphone e... Quanto i comportamenti influenzano la salute.

Obiettivo:

Sensibilizzare i giovani e la collettività in generale sul tema delle dipendenze in modo tale da prevenirle.

Costruire azioni di prevenzione primaria e organiche politiche giovanili di contrasto ai nuovi stili di consumo ed ai comportamenti a rischio di dipendenza.

Informare sui fattori di rischio e ridurre l'adozione di comportamenti "non sani" e "corretti".

Promuovere i fattori protettivi.

Indicatore:

Verifica circa numero di partecipanti a tali attività ed eventi.

Comunità educante

5) Genitorialità, vita di coppia, violenza di genere.

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Organizzazione di diverse attività inerenti alla sensibilizzazione di tali tematiche :

- Pensare altrimenti alla donna : momenti di riflessione e dibattito aperti alla comunità con particolare attenzione al coinvolgimento della fascia giovanile;

- Incontro/dibattito in biblioteca in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Obiettivo:

Sensibilizzare ed educare piccoli e adulti al rispetto e alla non violenza.

Prevenire e contrastare la violenza di genere.

Educare all'affettività, al rispetto e alla coscienza civile.

Indicatore:

Verifica circa numero di partecipanti a tali attività.

Comunità educante

6) Politiche di pari opportunità.

Tipo di azione: Promozione delle politiche di pari opportunità

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Riorganizzazione amministrativa

Promozione linguaggio di genere nelle comunicazioni.

Obiettivo:

Rimozione degli stereotipi di genere, dei pregiudizi e delle discriminazioni all'interno delle comunicazioni.

Indicatore:

Verifica a campione per quanto concerne il linguaggio utilizzato all'interno delle comunicazioni.

Comunità educante

7) Promozione della cittadinanza attiva.

Tipo di azione: Promozione della cittadinanza attiva (es. consiglio comunale dei ragazzi..., servizio civile, gemellaggi)

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Promozione di 3 gemellaggi:

- Suzdal (Russia);
- Pemba (arcipelago di Zanzibar, Tanzania);
- Slawno (Polonia);

In collaborazione con Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) e progetto Scar Scuola e cittadinanza attiva con il coinvolgimento degli Istituti Comprensivi di Cles.

Obiettivo:

Mettere al centro scuola e salute come motori propulsivi per la valorizzazione del territorio e la coesione sociale.

Il proposito principale è educare i giovani cittadini all'intercultura. Promuovere all'eliminazione delle differenze reciproche ed i pregiudizi e rinsaldare il sentimento di coesione dei cittadini.

Indicatore:

Verifica circa quanti soggetti parteciperanno a tali progetti e gemellaggi.

Comunità educante

8) Promozione di percorsi lavorativi.

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli..)

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Progetti di stage , alternanza scuola-lavoro per studenti degli istituti superiori/professionali e per studenti dell'Università.

Obiettivo:

Affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali e gli interessi; integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato e al mondo del lavoro.

Offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extra-scolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità.

Indicatore:

Verifica circa quanti studenti richiedono di svolgere tirocinio, alternanza scuola lavoro, presso il comune.

Comunità educante

9) Scambio intergenerazionale.

Tipo di azione: Laboratori di scambio intergenerazionale

Attività: Servizi prima infanzia

Comunità educante

10) Tema dell'intercultura.

Tipo di azione: Incontri di sensibilizzazione sul tema dell'intercultura

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Scuola d'Arabo.

Si tratta di un'organizzazione di corsi di lingua araba per adulti e bambini, arabofoni e non. I corsi infatti sono aperti a tutti coloro che vogliono imparare o conoscere da vicino la lingua araba.

Obiettivo:

Sensibilizzare adulti e bambini all'intercultura;

Promuovere la conoscenza di lingue e culture differenti da quelle del territorio locale.

Indicatore:

Verifica circa quanti soggetti parteciperanno al corso in questione.

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Alloggi pubblici.

Tipo di azione: Messa a disposizione temporanea di alloggi pubblici

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Realizzazione soggiorno diurno

Messa a disposizione di Casa Juffmann e Ex Caseificio, edifici di proprietà comunale, destinati a persone anziane autosufficienti, singoli individui e piccoli gruppi familiari con problematiche a livello economico e/o particolari condizioni psico-fisiche o socio-relazionali che manifestano un bisogno abitativo e un livello moderato o lieve di necessità di assistenza e protezione sociale.

Obiettivo:

Sostegno alle famiglie e alla collettività in generale e garanzia di integrazione e inclusione sociale.

Indicatore:

Verifica del numero di persone che richiedono di poter alloggiare in tali edifici.

Ambiente e qualità della vita

2) Azioni su salute/sport.

Tipo di azione: Laboratori e incontri su salute (es. sana alimentazione) e sport

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Promozione attività sportiva

Progetto "Terra, cibo e salute": si tratta di un percorso svolto per parlare di scelte consapevoli in tema ambientale, alimentare e di salute;

Antibiotici e ormoni nel cibo che mangiamo (serata pubblica che è trasformata in incontro online).

Obiettivo:

Incentivare la conoscenza per un'alimentazione corretta e consapevole e promuovere la cultura per uno stile di vita sano e salutare.

Indicatore:

Verifica circa numero di partecipanti all'incontro in questione.

Ambiente e qualità della vita

3) Certificazioni ambientali.

Tipo di azione: Ottenimento e mantenimento di certificazioni ambientali

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Possesso certificazione FSC.

Questo marchio identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Obiettivo:

Garantire che la materia prima usata per realizzare un prodotto in legno o carta sia proviene da foreste dove sono rispettati dei rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Indicatore:

Verifica a campione di quanti prodotti certificati FSC vengono acquistati.

Ambiente e qualità della vita

4) Educazione ambientale.

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Terra, cibo e salute: si tratta di un percorso che si svolge nel corso dell'anno per parlare di scelte consapevoli in tema ambientale, alimentare e di salute. Progetti previsti :

- Un esercizio di futuro;

- Mi abbatto e sono felice;

- M'illumino di meno;

- Sradicati. Illustratori per il bosco. Mostra a cura dello Studio d'arte Andromda :30 disegnatori e artisti trentini riflettono sul tema del bosco e sui devastanti effetti atmosferici che hanno colpito i nostri territori nell'ottobre 2018.

- Cambiamento climatico e salute. Effetti diretti e indiretti del cambiamento climatico sulla nostra salute .

- Storie d'acqua .

In occasione della GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA un viaggio nel mondo dell'acqua attraverso divertenti racconti per bambini.

Letture animate

con pupazzi e oggetti, e un simpatico laboratorio per sensibilizzare in modo giocoso al valore dell'*acqua*, il gioiello più prezioso che ci sia!

;

- Messa a disposizione di orti comunali .

- Progetto I care per sensibilizzare i cittadini contro l'abbandono dei rifiuti e il decoro urbano (c coinvolgimento scuola Istituto Comprensivo Cles.)

Obiettivo:

Sensibilizzare la tematica ambientale ai giovani e alla collettività in generale. Promuovere conoscenze relative ai sistemi ambientali e ai problemi ambientali ; far comprendere ai giovani l'importanza di azioni responsabili e consapevoli che rispettino i vincoli e sappiano cogliere opportunità per lo sviluppo eco-sostenibile.

Sensibilizzazione dei cittadini contro l'abbandono dei rifiuti e il decoro urbano.

Indicatore:

Verifica circa numero di partecipanti all'iniziativa in questione.

Ambiente e qualità della vita

5) Eventi Sportivi.

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di eventi sportivi

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Promozione attività sportiva

Organizzazione e promozione della Festa dello Sport Clesiano e collaborazione con n. ... associazioni sportive del territorio;

Organizzazione del progetto "Terra, Cibo, Salute" promosso dalla biblioteca di Cles.

Obiettivo:

Avvicinare bambini e ragazzi ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita; incentivare i giovani alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione ; favorire situazioni di apprendimento nelle quali ognuno, nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato;

Incentivare la partecipazione di bambini e della collettività in generale alle attività sportive.

Indicatore:

Verifica circa quanti bambini e ragazzi partecipano a tali attività sportive.

Ambiente e qualità della vita

6) Fasciatoi.

Tipo di azione: Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Servizi prima infanzia

Disponibilità di un fasciatoio nella biblioteca di Cles.

Obiettivo:

Garantire la possibilità anche a neo-mamme e mamme di poter frequentare la biblioteca e usufruire dei vari servizi dalla stessa proposti anche se accompagnate da figli piccoli/neonati.

Indicatore:

Verifica di quante neo-mamme effettivamente frequenteranno la biblioteca e usufruiranno di tale servizio.

Ambiente e qualità della vita

7) Favorire la sicurezza.

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Previsione di 4 incontri per parlare di sicurezza a 360 gradi coinvolgendo la collettività .

I progetti in questione sono

:

- Un'emergenza? Basta un numero. Chiama 112;
- Prevenire le truffe;
- Il piano di protezione civile comunale;
- SOCIALmente sicuri.

Obiettivo:

Promuovere la conoscenza e l'utilizzo dei vari servizi di protezione e sicurezza che vengono offerti sul territorio;

Promozione e attuazione di un sistema unitario e integrato dalla sicurezza per il benessere della comunità.

Indicatore:

Verifica circa quanti soggetti parteciperanno ai progetti sulla sicurezza che il Comune propone.

Ambiente e qualità della vita

8) Housing sociale.

Tipo di azione: Housing sociale

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Realizzazione soggiorno diurno

Disponibilità di alloggiare a Casa Cles – Cooperativa SAD. Si tratta di una soluzione abitativa che consente agli anziani non solo di dividere le spese di alloggio e di assistenza, ma soprattutto di far fronte alla solitudine.

Obiettivo:

Garantire servizi di cura e aiuto alla persona;

Sostenere

interventi volti a migliorare la condizione abitativa delle persone in difficoltà favorendo la formazione di un ambiente abitativo e sociale dignitoso all'interno del quale sia possibile accedere non solo a un alloggio adeguato, ma anche a servizi che consentano la creazione di relazioni umane ricche e significative.

Indicatore:

Verifica circa quanti soggetti richiedono alloggio nell'edificio in questione.

Ambiente e qualità della vita

9) Parcheggi e giardini/campo sportivo

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Promozione servizi prima infanzia

Il Comune di Cles offre circa 35 parchi gioco/aree attrezzate in cui è possibile giocare liberamente e svolgere attività motoria.

Si tratta di spazi pensati e organizzati per l'intrattenimento di famiglie e bambini.

Obiettivo:

Realizzare spazi sicuri destinati al tempo libero e allo svago per bambini e famiglie;

Incentivare i più piccoli e le loro famiglie a costruire nuove relazioni promuovendo l'inclusione sociale e giocando all'aria aperta.

Indicatore:

Verifica a campione per capire se effettivamente tali parchi vengono utilizzati da parte della collettività.

Ambiente e qualità della vita

10) Parcheggi rosa/per famiglie.

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Servizi prima infanzia

Le donne in stato di gravidanza o i genitori che accompagnano il/i figlio/i fino al compimento del 2° anno di età e residenti nel Comune di Cles potranno richiedere i contrassegni per i "Parcheggi Famiglia", tramite i quali si potrà usufruire di parcheggi auto-riservati e gratuiti. Tali parcheggi sono identificati con segnaletica orizzontale (di colore giallo o rosa) e verticale (formata da un cartello che indica - area riservata - "Parcheggi Famiglia"). I

parcheggi in questione sono situati in Piazza Granda e al parcheggio dell'ospedale di Cles.

Obiettivo:

Mobilità e fruibilità dei servizi per donne in stato di gravidanza o genitori che accompagnano il/i figlio/i fino al compimento del 2° anno di età;

Miglioramento della qualità della vita per i cittadini con particolare attenzione alle famiglie.

Indicatore:

Verifica circa quanti contrassegni vengono richiesti da parte della collettività per usufruire del servizio in questione.

Ambiente e qualità della vita

11) Passeggiate/escursioni per le famiglie.

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Promozione attività sportiva

Organizzazione di percorsi guidati tematici nel territorio urbano a cura della Biblioteca - Progetto Pinocchio.

Obiettivo:

Realizzazione di un programma coordinato di interventi per le diverse fasce d'età fra i bambini per garantire il raccordo con il sistema educativo territoriale. Aiutare le famiglie circa i propri bisogni di conciliazione durante i periodi di vacanza. Promuovere attività sportive e l'amore verso la natura.

Indicatore:

Verifica circa numero di partecipanti a tali attività.

Ambiente e qualità della vita

12) Percorsi sicuri.

Tipo di azione: Percorsi/spazi per favorire l'autonomia dei bambini (percorsi ciclabili, pedibus)

Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.

Attività: Promozione attività sportiva

Organizzazione di 3 linee pedibus.

Si tratta dell'accompagnamento a scuola dei bambini da parte di adulti volontari sostituendosi all'uso dell'auto privata e dei servizi di trasporto pubblico o scuolabus.

Tale mobilità alternativa è costituita da fermate predefinite ed è indirizzata principalmente per gli alunni delle scuole elementari e medie per raggiungere la scuola a piedi.

Obiettivo:

Promuovere l'esercizio fisico nei bambini educandoli a muoversi a piedi preferendo, nelle piccole distanze, questa modalità all'auto o al trasporto pubblico.

Il fine ultimo è quello di educare ad una cultura ambientale e salutistica.

Indicatore:

Verifica effettiva circa quanti alunni usufruiscono di tale servizio.

Ambiente e qualità della vita

13) Pianificazione urbanistica.

Tipo di azione: Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale (aree pedonali, orti per famiglie)

Attività: Rilevazione nuove esigenze

Progetto partecipato "Cles Together" costituito per pianificazione del centro storico come luogo di comunità.

Ambiente e qualità della vita

14) Spazio allattamento/Baby Little Home.

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home
Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.
Attività: Servizi prima infanzia

Allestimento di una poltrona per allattamento presso la Biblioteca di Cles.

Obiettivo:

Permettere a neo-mamme e mamme di poter frequentare la Biblioteca e di poter usufruire dei servizi dalla stessa proposti anche se accompagnate da figli piccoli/neonati.

Indicatore:

Verifica effettiva circa quante neo-mamme effettivamente frequenteranno la Biblioteca e usufruiranno di tale servizio.

Ambiente e qualità della vita

15) Turismo a misura di famiglia.

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia
Assessorato coinvolto: Cristina Marchesotti.
Attività: Promozione servizi prima infanzia

In occasione dell'estate il centro storico viene adibito di aree verdi con piante, fiori e installazioni, divenendo un microcosmo dove si esalta il dialogo tra ambienti: quello naturale e quello urbano e i cambiamenti che li coinvolgono. In questa suggestiva cornice verranno organizzati vari eventi ed iniziative a tema - laboratori, mercatini creativi, serate gastronomiche, spettacoli, animazione, musica e tanto altro. In tale circostanza, al fine di garantire le iniziative di cui sopra, viene predisposta la chiusura al traffico nel centro storico. Inoltre vi saranno delle giornate dedicate all'apertura serale dei negozi.

Obiettivo:

Valorizzazione dei luoghi storici del commercio clesiano, con il fine ultimo di incentivare il turismo sul territorio, di mantenere la comunità clesiana viva e dinamica, di rendere il borgo attrattivo e innovativo.

Sostenere l'indotto commerciale, turistico-ricettivo ed economico di Cles con iniziative di qualità sempre maggiore che possano attirare un pubblico sempre più vasto e che siano a misura di famiglia, per grandi e piccini.

Indicatore:

Verifica partecipazione della comunità e di turisti a queste iniziative.

N. 29

**COMUNE DI
COMANO TERME**

Numero di registro: 081



COMUNE DI COMANO TERME
PROVINCIA DI TRENTO

Allegato Utente 1 (A01)

ORIGINALE

COPIA

Verbale di deliberazione N. 39 della Giunta del Comune

OGGETTO: Approvazione del Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Comano Terme - anno 2021

L'anno Duemilaventuno addì Trenta del mese di Marzo alle ore 17:10, in videoconferenza, a seguito di regolare avviso, si è convocata la Giunta del Comune.

Presenti i signori:

ZAMBOTTI FABIO – Sindaco
ONORATI ACHILLE – Vice Sindaco
BURATTI MAURO - Ass.Eff.
PEDERZOLLI GIULIA - “
PIROLA CHIARA - “

Assenti	
Giust.	Ingiust.
X	

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 L.R. 03.05.2018 n.2)

Certifico io sottoscritto Segretario del Comune su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 02.04.2021 all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

Addì, 02.04.2021

IL SEGRETARIO DEL COMUNE
F. to dott. Nicola Dalfovo



Assiste il Segretario Comunale Dalfovo dott. Nicola.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Zambotti Fabio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Firma autografa su originale (depositata presso il comune)
Il Segretario comunale dott. Nicola Dalfovo

Deliberazione della Giunta comunale n. 39 dd. 30.03.2021

OGGETTO : Approvazione del Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Comano Terme - anno 2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che, nell'ambito del nuovo sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale ambito di relazioni significative per la crescita, la cura e l'armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti.

Visto che la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali, introdotte dalla nuova legge, costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Evidenziato che con l'istituzione del "Distretto famiglia" la Provincia e le comunità locali favoriscono la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli.

Ricordato che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato nel 2009 il "*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*", documento in cui si evidenzia la volontà di perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare le politiche familiari e di realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- il Trentino si qualifica sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare;
- si intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, connotando le politiche familiari come investimento sociale strategico, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;
- il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia;
- il Comune di Comano Terme costituisce, insieme ai Comuni di Bleggio Superiore, Fivè, Stenico a San Lorenzo Dorsino, nonché all'Azienda di Promozione Turistica Terme di Comano – Dolomiti di Brenta il "Distretto famiglia" delle Giudicarie Esteriori, assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento per le numerose e qualificate iniziative a favore della famiglia attuate in questi anni sul territorio comunale;
- in data 19.05.2017 al comune di Comano Terme è stato assegnato il marchio "Family in Trentino" quale riconoscimento dell'impegno e dell'attenzione rivolta alle problematiche ed ai bisogni delle famiglie;

Rilevato che il Comune di Comano Terme intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguire la piena promozione. In tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale il Comune vuole intraprendere un percorso in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo, vista l'adesione fatta al disciplinare previsto per il marchio "distretto di Famiglia".

Vista in proposito la L.P. 2 marzo 2011, n. 1, recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Dato atto quindi dell'opportunità di dotarsi di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari, secondo i criteri previsti dalla predetta L.P. 1/2011, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari.

Visto ed esaminato il piano per l'anno 2021, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. B), così come proposto dall'Assessore competente e che ricomprende sia iniziative già realizzate nel corso dell'anno che iniziative da realizzare prima della fine dell'anno, e ritenuto opportuno approvare tale documento, condividendone appieno gli obiettivi e le azioni, volte al rafforzamento del sistema dei servizi e alla promozione del benessere familiare.

Acquisito sulla proposta di deliberazione in oggetto il solo parere di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, rilasciato dal Responsabile della struttura di merito, dando atto che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari relativo al Comune di Comano Terme per l'anno 2021, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. B);
2. di trasmettere copia della presente deliberazione e del Piano allegato alla P.A.T. - Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili ed all'A.P.T. Terme di Comano – Dolomiti di Brenta;
3. di dare atto che della presente delibera viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 183 , comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2
4. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, al fine di rispettare la tempistica prevista dalla normativa;
5. di precisare che avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., sono ammessi:
 - a) ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183 , comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2
 - b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ex articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.



COMUNE DI COMANO TERME
PROVINCIA DI TRENTO

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERA
GIUNTALE N. 39 / DD. 30.03.2021
Il segretario comunale
Il SEGRETARIO COMUNALE
dot. Nicola Dalfovo

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (Art. 81 D.P.Reg. n. 01/02/2005 n.3/L)

Ufficio proponente: BIB. COMM. DEMO. ECO. TRIB. FIN. SEG. TEC.

OGGETTO **APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI
POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI COMANO TERME - ANNO 2021.**

Visti gli atti istruttori:

REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole _____

DATA 29.03.2021

PER IL SEGRETARIO COMUNALE
(dot. Nicola Dalfovo)



REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole dando atto che per la natura del provvedimento non serve l'attestato di copertura finanziaria _____

DATA 23.07.2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(rag. Giovanni Festi)

REGOLARITA' CONTABILE CON ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA

(Art. 81 del DPR n° 1/02/05 n° 3/L e Art. 19 del DPR n° 28/05/99 n° 4/L mod. dal DPR n° 1/02/05 n° 4/L)

Si esprime parere favorevole dando atto che:

la spesa di € _____ derivante dalla presente delibera trova impegno al codice intervento _____
bilancio previsione _____ capitolo atto indirizzo _____ e copertura finanziaria dalle entrate:

CORRENTI TIT. IV TIT. V TIT. VI AVANZO AMM. "UNA TANTUM"

PRENOTAZIONE IMPEGNO N. _____

DATA _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(rag. Giovanni Festi)

COMUNE DI COMANO TERME

Piano per le politiche familiari del comune di Comano Terme - Anno 2021

2021



Indice

Indice

Composizione della Giunta Comunale

Premessa

Certificazioni Family

Azioni del Piano

Governance

Misure economiche

Comunicazione

Comunità educante

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Ambiente e qualità della vita

Contesto

Anno	2021
Ruolo del rappresentante legale	Sindaco
Nome e cognome del rappresentante legale	Fabio Zambotti
Indirizzo email del rappresentante legale	protocollo@comune.comanoterme.tn.it
Telefono rappresentante legale	0465-701434
Nome e cognome referente del marchio Family	Giulia Pederzoli
Indirizzo email referente del marchio Family	protocollo@comune.comanoterme.tn.it
Telefono referente del marchio Family	0465-701434

Composizione della giunta comunale

Fabio Zambotti - Sindaco con competenze in materia di

- 1. -
 - Ufficiale di Governo,
 -
 - Protezione Civile,
 -
 - Turismo,
 -
 - Agricoltura e Foreste,
 -
 - Attività Economiche,
 -
 - Personale,
 -
 - Urbanistica,
 -
 - Cantiere Comunale

Onorati Achille - Vicesindaco con competenze in materia di:

- 1. -
 - Lavori Pubblici,
 -
 - Energie rinnovabili,
 -
 - Patrimonio,
 -
 - Viabilità,
 -
 - Rapporti con il Parco Naturale Adamello Brenta

Buratti Mauro - Assessore con competenze in materia di:

•

Bilancio,

•

Programmazione e verifica puntuale,

•

Organizzazione sistemi informatici

- Gestione tributi e tariffe

Pederzoli Giulia - Assessore con competenze in materia di:

• Associazionismo,

• Cultura,

• Recupero ed avviamento Convento di Campo,

• Politiche sociali e famigliari,

• Asilo Nido

• Lavori socialmente utili – Intervento 3.3.D (ex intervento 19)

Pirola Chiara - Assessore con competenze in materia di:

• Istruzione

• Gestione e sviluppo parco giochi

• Ambiente

• Gestione e calendarizzazione attività ed iniziative dell'Amministrazione

Premessa

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco delle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente Legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società. Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "Amico della Famiglia". La Provincia Autonoma di Trento ritiene pertanto fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguire la piena promozione.

Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

Con deliberazione n. 2163 del 15 ottobre 2012 la Giunta provinciale ha approvato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nel territorio delle Giudicarie Esteriori del Distretto Famiglia.

Il Comune di Comano Terme come membro attivo all'interno del distretto attiva un piano di interventi per l'anno 2021, in quanto crede fermamente che la famiglia sia fondamentale per una comunità.

Le politiche in suo favore sono importanti e doverose.

Certificazioni



Distretto: Distretto famiglia Giudicarie Esteriori -
Terme di Comano
Data inizio adesione: 25/10/2012
Coordinatore: No
Proponente: Si



Organizzazione: [COMUNE DI COMANO TERME](#)
Tipo di ente: [Comuni](#)
Determina di assegnazione: 170
Data determina di assegnazione: 05/05/2017
Numero di registrazione: 081

Azioni del piano

Governance

Governance

1) Distretto Famiglia

Tipo di azione: Adesione/supporto al Distretto famiglia
Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Il Comune di Comano Terme aderisce al Distretto Famiglia Giudicarie Esteriori

Indicatore:

Comune di Bleggio Superiore

Comune di Fivè

Comune di Stenico,

Comune di San Lorenzo Dorsino e Fondazione Don Lorenzo Guetti

Governance

2) Piano Giovani

Tipo di azione: Adesione/supporto al Piano giovani
Assessorato coinvolto: Politiche Giovanili

Il Comune di Comano Terme aderisce e finanzia il Piano Giovani di Zona

Misure economiche

Misure economiche

1) Convenzione con Villaggio

Tipo di azione: Contributi economici alle famiglie per la fruizione di servizi di conciliazione (servizi di Tagesmutter, supporto scolastico, attività estive etc.)
Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Il Comune di Comano Terme ha fatto una convenzione con un privato per la realizzazione e la gestione di un centro di animazione e servizi rivolto alle famiglie.

Le famiglie di Comano Terme hanno la possibilità di avere agevolazioni sui biglietti di ingresso e sugli abbonamenti;

Obiettivo:

Fornire alle famiglie servizi a loro dedicati di animazione, laboratori, escursioni sul territorio;

Indicatore:

Numero ingressi e abbonamenti effettuati

Indicatore:

In Trenino Snc

Misure economiche

2) Convenzioni impianti sportivi

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)
Assessorato coinvolto: Sport

Il Comune di Comano Terme ha firmato delle convenzioni con gli impianti sportivi presenti in zona per agevolare le famiglie che usufruiscono di questi servizi.;

Obiettivo:

Promuovere l'attività sportiva e incentivare le famiglie ad utilizzare le strutture a loro disposizione

Misure economiche

3) Supporto alle famiglie per l'utilizzo di pannolini

Tipo di azione: Specifiche agevolazioni per le tariffe comunali (rifiuti, acqua ecc....)
Assessorato coinvolto: Ambiente e Politiche Sociali

In collaborazione con la Comunità di Valle si è attivato un regolamento che prevede un limite di svuotamenti in rifiuti tessili sanitari, sia utilizzati da bambini che da anziani, oltre il quale non sarà fatturato in bolletta alle famiglie.

Obiettivo:

Supportare economicamente le famiglie

Indicatore:

Comunità di Valle

Misure economiche

4) Voucher Sportivo

Tipo di azione: Agevolazioni tariffarie per la fruizione di servizi (culturali, ricreativi, sportivi, etc.)
Assessorato coinvolto: Sport

Sostegno alle famiglie per promuovere le attività sportive presso associazioni del territorio.

Obiettivo:

Sostegno alle famiglie per promuovere le attività sportive presso associazioni del territorio.

Indicatore:

Comunità delle Giudicarie

Misure economiche

5) Associazioni Sportive

Tipo di azione: Agevolazioni specifiche per le famiglie numerose
Assessorato coinvolto: Sport

Le Associazioni Sportive del Territorio adottano politiche tariffarie agevolate in base al numero di figli all'interno della stessa famiglia

;

Obiettivo:

Agevolare le famiglie numerose nell'attività sportiva

Comunicazione

Comunicazione

1) Sito Internet

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Il Sito comunale prevede una sezione dedicata alle Politiche Familiari nel quale vengono pubblicate e promosse attività legate alle famiglie.

Obiettivo:

Dare informazione e promuovere le attività familiari

Comunicazione

2) Notiziario Comunale

Tipo di azione: Realizzazione di strumenti e sistemi informativi (notiziari, newsletter, siti web, app...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Il Notiziario Comunale di Comano Terme, riserva in ogni suo numero, una sezione del notiziario dedicata alle Politiche Familiari e del Distretto Famiglia.

Obiettivo:

L'obiettivo è quello di promuovere e informare la popolazione riguardo alle attività e alle politiche riservate e dedicate alle famiglie all'interno del territorio comunale e in coordinamento con i comuni limitrofi.

Indicatore:

Numero articoli inseriti in ogni numero del notiziario

Comunicazione

3) Servizio Telegram

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Il servizio Telegram è stato attivato per informare la popolazione in modo facile e veloce sulle attività e gli eventi organizzati dal Comune di Comano Terme e dedicati alle Famiglie;

Indicatore:

Numero messaggi inviati relativi a politiche familiari

Comunicazione

4) Sportello con l'Assessore

Tipo di azione: Sportelli di ascolto e informazione (Family point...)

Assessorato coinvolto: Giunta Comunale

Le Assessore e il Sindaco sono disponibili tramite uno sportello presso la struttura comunale ad ascoltare e informare coloro che avessero necessità e bisogno.

Indicatore:

Numero colloqui svolti

Comunicazione

5) Family Point

Tipo di azione: Promozione della cultura di rete (promozione delle attività del Distretto, ...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

"Family Point" è una bacheca riservata alle informazioni e comunicazioni riguardo alle Politiche Familiari Comunali che si trova all'esterno del Comune di Comano Terme.

Questa bacheca è a disposizione degli enti e delle strutture che collaborano con il Comune di Comano Terme, al fine di comunicare e informare le famiglie sulle attività dedicate a loro.

Obiettivo:

Informare e comunicare con la popolazione

Indicatore:

Utilizzo della bacheca da parte di enti, associazioni e famiglie

Comunità educante

Comunità educante

1) Associazioni

Tipo di azione: Sostegno economico ad associazioni locali

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Associazionismo

Il Comune di Comano Terme sostiene le proprie associazioni promuovendo la socialità e la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti.

Obiettivo:

Sostenere l'operato delle associazioni in funzione del benessere della comunità

Comunità educante

2) Servizio Accompagnamento Anziani

Tipo di azione: Promozione di percorsi lavorativi (stage per studenti, alternanza scuola/lavoro, coinvolgimento fasce deboli...)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali

Servizio a supporto degli anziani con servizi di compagnia, aiuto per la spesa, per andare in farmacia, dal medico.

Obiettivo:

Supportare gli anziani del territorio e tenerli monitorati.

Dare opportunità lavorative a persone in difficoltà e/o disoccupate.

Comunità educante

3) AbbracciAMO

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali, Associazionismo

AbbracciAMO è un percorso di sensibilizzazione contro la violenza di genere che coinvolge persone di tutte le età attraverso momenti di sensibilizzazione nelle scuole, attività teatrali, artistiche e musicali. Il progetto prevede la creazione di una mattonella artigianale di lana con cuore e contorno rosso come simbolo della lotta contro la violenza sulle donne, tutte le mattonelle saranno unite a fine anno in una lunga sciarpa che verrà esposta in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne;

Obiettivo:

Progetto di sensibilizzazione contro la violenza di genere promosso dalle associazioni del territorio e dalla Pro Loco;

Comunità educante

4) Il dialogo per crescere

Tipo di azione: Incontri di formazione alla genitorialità, la vita di coppia e sulla sensibilizzazione alla violenza di genere

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Webinar gratuiti sull'educazione di genere, le pari opportunità, l'educazione al rispetto, alla gentilezza, e alla non-violenza.

Obiettivo:

Sensibilizzare al rispetto, alla non violenza e alle pari opportunità.

Comunità educante

5) Nati per Leggere

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Cultura

Attività organizzata dalla Biblioteca

Obiettivo:

Nati per Leggere è un programma con l'obiettivo di promuovere la lettura, la lettura di relazione, in famiglia, sin dalla nascita;

Comunità educante

6) Università della Terza età e del Tempo Disponibile

Tipo di azione: Promozione e organizzazione di eventi culturali (musica, teatro, letture, cinema, utetd, nati per leggere)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali

Il Comune di Comano Terme crede fortemente nella formazione continua e nelle opportunità di apprendimento e di socializzazione offerte alla popolazione attraverso l'Uted.

A sostegno di questa politica l'Amministrazione Comunale si è resa disponibile a trovare soluzioni per far riprendere le attività appena sia possibile attenendosi a tutte le normative sanitarie.

Obiettivo:

Promuovere la formazione continua e la socializzazione tra persone. Sostenere i bisogni delle persone adulte ed anziane.

Indicatore:

Fondazione De Marchi

Comunità educante

7) Locali a disposizione

Tipo di azione: Messa a disposizione di sale e spazi per le associazioni locali

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Associazionismo

Il Comune di Comano Terme offre da sempre la propria disponibilità a mettere a disposizione di associazioni sale e locali per le attività sociali e ricreative.

Obiettivo:

Promuovere spazi di comunità in cui i cittadini possano socializzare, fare volontariato, rendersi utili al prossimo.

Comunità educante

8) Azienda per il Turismo

Tipo di azione: Visite culturali/didattiche per famiglie

Assessorato coinvolto: Cultura e Turismo

L'Azienda per il Turismo Terme di Comano organizza visite culturali, laboratori ed escursioni didattiche per le famiglie.

Obiettivo:

Coinvolgere la popolazione in momenti culturali e didattici. Far conoscere il nostro territorio sia ai locali che ai turisti, valorizzando il nostro patrimonio culturale.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

1) Asilo Nido Privato

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

2) Sezione Famiglie nella Biblioteca Comunale

Tipo di azione: Biblioteca family-oriented

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Culturali

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

3) Asilo Estivo

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

4) Resta a Casa, Passo Io

Tipo di azione: Consegna spesa a domicilio, raccolta alimenti per soggetti in difficoltà (servizi alla persona)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali

Il Comune di Comano Terme aderisce all'iniziativa della Comunità di Valle "Resta a Casa, Passo Io" per sostenere le persone in difficoltà in questo periodo difficile influenzato dalla crisi sanitaria.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

5) La Bussola - Colonia Estiva

Tipo di azione: Colonia estiva (asilo estivo)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Sport

Il Comune di Comano Terme in collaborazione con la Cooperativa Sociale Incontra organizza una colonia estiva con l'obiettivo di dare un servizio alle famiglie durante i mesi estivi.

La colonia è organizzata tra attività culturali, di animazione e sportive grazie alla collaborazione di associazioni sportive del territorio.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

6) Spazio Compiti

Tipo di azione: Supporto scolastico (servizi integrativi, anticipo, posticipo, aiuto ai compiti)

Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

IL Comune di Comano di Comano Terme in collaborazione con la Cooperativa Sociale Incontra offre supporto scolastico e aiuto ai compiti alle famiglie del territorio.

Welfare territoriale e servizi alle famiglie

7) Asilo Nido Comunale

Tipo di azione: Asilo nido comunale e/o privato
Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Il Comune di Comano Terme possiede un servizio di Asilo Nido Comunale

Ambiente e qualità della vita

Ambiente e qualità della vita

1) Passeggiate ed escursioni per famiglie

Tipo di azione: Realizzazione e promozione di passeggiate/escursioni per le famiglie
Assessorato coinvolto: Turismo

Ambiente e qualità della vita

2) Servizio di Videosorveglianza di Valle

Tipo di azione: Attività e servizi orientati a potenziare la sicurezza delle famiglie sul territorio
Assessorato coinvolto: Urbanistica

Ambiente e qualità della vita

3) Comano a Misura di Famiglia

Tipo di azione: Promozione del turismo a misura di famiglia
Assessorato coinvolto: Turismo

Ambiente e qualità della vita

4) Spazio per l'allattamento

Tipo di azione: Allestimento spazi per l'allattamento/Baby little home

Ambiente e qualità della vita

5) Parcheggi Rosa

Tipo di azione: Predisposizione di parcheggi rosa/parcheggi per famiglie
Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Ambiente e qualità della vita

6) Spazio Fasciatoio

Tipo di azione: Allestimento fasciatoio presso i servizi igienici
Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Familiari

Ambiente e qualità della vita

7) Parchi Giochi

Tipo di azione: Presenza di parchi e giardini per bambini
Assessorato coinvolto: Politiche Sociali e Ambientali

Ambiente e qualità della vita

8) Giornata Ecologica - Mese Ecologico

Tipo di azione: Attività di educazione ambientale (incontri, laboratori, giornate ecologiche...)
Assessorato coinvolto: Politiche Ambientali

Ogni anno il Comune di Comano Terme organizza la Giornata Ecologica Comunale in collaborazione con le Associazioni, le Pro Loco, le Asuc, i Vigili del Fuoco e il Cantiere Comunale. Per quest'anno 2021 non potendo organizzare ritrovi e aggregazione tra persone si è pensato di promuovere la raccolta individuale, durante le passeggiate o le uscite sul territorio ogni persona che aderisce sarà munita di guanti, sacchi e pinze per contribuire al benessere dell'ambiente.

Obiettivo:

L'obiettivo è quello di sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e di tutela nel nostro patrimonio ambientale.

Indicatore:

Associazioni del territorio

N. 30

**COMUNE DI
COMMEZZADURA**

Numero di registro: 090

COMUNE DI COMMEZZADURA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 8

della Giunta comunale

OGGETTO: Marchio Family in Trentino - categoria Comuni - approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del Comune di Commezzadura anno 2021

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **uno** del mese di **febbraio**, alle ore 20.30, nella sala riunioni presso la sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Tevini Ivan - Sindaco
2. Podetti Marco - Vicesindaco
3. Pontirolli Luisella - Assessore
4. Flessati Mirko - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Incapo dott. Carlo Alberto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Tevini Ivan, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: MARCHIO FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI - APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI COMMEZZADURA ANNO 2021.

Premesso e rilevato che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato al mantenimento del benessere delle famiglie per dare maggiori certezze alle stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

L'Amministrazione comunale, già sedendo ad apposito tavolo di lavoro operativo all'interno della Comunità di Valle, ha confermato di voler sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguire la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili sul territorio, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Considerato che con deliberazione consigliere n. 28 dd. 27.06.2017 è stata formalmente attivata la procedura per la richiesta di assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" approvando il documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Dato atto che detto percorso è stato concluso ottenendo in data 09.03.2018 con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia n. 60 il marchio "Family in Trentino" cosicché oggi anche Commezzadura rientra nel novero dei soggetti che hanno acquisito il marchio.

Richiamata la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che ha approvato il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" e che richiede sia annualmente aggiornato, per la successiva approvazione, il piano degli interventi e quale requisito di rilevanza obbligatoria per il suo mantenimento, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiare.

Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Per quanto sopra premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 28 dd. 27.06.2017, con la quale è stata attivata la procedura per la richiesta di assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni" ed è stato approvato il documento operativo, redatto sulla base dello schema di disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1.

Vista ancora la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che ha approvato il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni".

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2021" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "Distretto famiglia" coerentemente e perciò in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari per la natalità 2009-2013.

Riconosciuto come detta scelta valorizzi le politiche portate avanti dall'Amministrazione di Commezadura, ma soprattutto premi le famiglie bisognose di trovare una rete diffusa e qualificata di servizi a loro rivolti.

Acquisito ai sensi del combinato disposto degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile dell'istruttoria.

Vista la Legge Regionale dd. 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2.

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2021 nel testo che si allega al presente provvedimento (Allegato "A"), per formarne parte integrante e sostanziale, atto necessario al mantenimento dell'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni" come ottenuto da questo Ente.
2. Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2021 non è previsto alcun impegno di spesa, in quanto sono iniziative o già attive o comunque tali da poter essere portate in esecuzione solo dopo l'assunzione di provvedimenti attuativi specifici.
3. Di dare atto che, contestualmente all'affissione all'Albo pretorio, la presente deliberazione dovrà essere comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
4. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - Ricorso amministrativo, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Tevini Ivan

IL SEGRETARIO COMUNALE
Incapo dott. Carlo Alberto

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI COMMEZZADURA

PROVINCIA DI TRENTO
Fr. Mestriago – Via del Comun, n. 10
38020 COMMEZZADURA (TN)
☎ 0463/974163 – ☎ 0463/973091
✉ comune@pec.comune.commezzadura.tn.it
C.F. e P.IVA 00252960224



L'amministrazione comunale di Commezzadura ha ricevuto il marchio Family il 24 aprile 2018, in occasione della nona convention dei comuni "Family Friendly" che si è svolta nella splendida Fiera di Primiero.

La famiglia rappresenta un punto focale della nostra società, il comune di Commezzadura si adopera per fare il possibile a sostegno di tutte le iniziative che possono contribuire a far crescere una Comunità e a sostenere le famiglie perché tutto ciò può fare la differenza e può garantire una migliore qualità della vita.

Il Comune di Commezzadura è una realtà ricca di associazioni dove il volontariato rappresenta una grande risorsa che permette la realizzazione di molte attività ed eventi sul territorio comunale.

Il Comune di Commezzadura situato al centro della Val di Sole è meta turistica sia invernale che estiva.

Nella stagione invernale Commezzadura è ormai diventato un punto strategico essendo il nostro un impianto d'arroccamento che parte in valle e anche grazie alla creazione di un nuovo HUB, stazione di interscambio bus – treno.

Le politiche familiari sono investimenti sociali strategici che sostengono lo sviluppo economico locale, riducono la disgregazione sociale e prevengono situazioni di disagio.

La famiglia è il nucleo fondante della nostra società perciò è fondamentale per il Comune di Commezzadura promuovere politiche sul benessere familiare, rendere fruibili e conosciuti i servizi dedicati alle famiglie e crearne di nuovi in base alle esigenze del territorio.

Il Comune di Commezzadura lavora in gestione associata dei servizi con il comune di Mezzana creando così nuove condivisioni ed ulteriori aperture ad esperienze in collaborazione.

Progettare in questo clima di incertezza causato dal COVID-19 non è cosa semplice, pertanto il piano che presenteremo per il 2021 sarà molto simile a quello presentato nel 2020, con la speranza di poter completare quelle azioni non completate nell'anno passato e poter così poi ripartire con nuove azioni e progetti.

Anche per il 2021 ci impegneremo affinché l'azione amministrativa sia un'azione amministrativa flessibile per rispondere alle esigenze che man mano la nostra Comunità e le nostre famiglie dimostreranno.

Nel corso del 2021 l'Amministrazione Comunale di Commezzadura prevede di mettere in atto i seguenti interventi in materia di politiche familiari:

INTERVENTI ECONOMICI

- erogazione di contributi alle associazioni che operano sul territorio comunale a favore della famiglia;
- partecipazione economica alle manifestazioni dedicate a ragazzi e bambini "Giochi d'Estate" e "Giochi d'Estate Jr.";
- concessione gratuita di sale e strutture comunali per momenti di aggregazione sia per le famiglie che per i giovani;
- compartecipazione finanziaria al soggiorno diurno estivo organizzato dalla Comunità della Val di Sole per i bambini dai 6 ai 12 anni;

COMUNE DI COMMEZZADURA

- organizzazione in collaborazione con il comune di Mezzana di attività estive dedicate ai bambini della Scuole Primaria di Mezzana e di Commezzadura dove sarà possibile ad un prezzo agevolato praticare sport e attività legate al nostro territorio;
- convenzione con la società Funivie Folgarida-Marilleva per l'utilizzo con prezzo agevolato degli impianti di risalita;

SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA

- mantenimento della convenzione con l'asilo nido di Monclassico e con l'asilo nido di Pellizzano;
- creazione di iniziative a favore delle famiglie e dei più piccoli anche in collaborazione con la Proloco di Commezzadura;
- manutenzione e pulizia dei parco giochi esistenti sul territorio;
- mantenimento punto piccola biblioteca presso l'ufficio Proloco ;
- acquisto kit pannolini per i nuovi nati;

GIOVANI

- azioni di sostegno, di progettualità e compartecipazione economica al Piano Giovani di Zona Alta Val di Sole;
- disponibilità ad accogliere gli studenti per stage formativi;
- mantenimento nel Punto lettura presso l'ufficio Proloco di una sezione dedicata agli adolescenti.

ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE

- collaborazione attiva dell'Amministrazione di Commezzadura con la Comunità della Val di Sole in tutte le iniziative che si occupano di problemi famigliari, giovanili e di disagio;
- incentivare e sostenere le associazioni sportive del territorio nelle proposte di corsi e attività dedicate ai più piccoli e agli anziani;
- apertura e disponibilità a collaborare a tutte le iniziative e proposte sul tema della famiglia, dei bambini e dei giovani che potranno pervenire lungo l'anno da parte di enti o associazioni.

Nella speranza di poter offrire a tutte le famiglie sempre maggiori e migliori servizi e di poter supportare economicamente quanto ci viene proposto nonostante la sempre minore disponibilità finanziaria, salutiamo cordialmente.

Per l'amministrazione comunale di Commezzadura
Assessore alla cultura e alle politiche sociali e familiari
Pontirolli Luisella

N. 31

**COMUNE DI
CROVIANA**

Numero di registro: 037



COMUNE DI CROVIANA

Provincia di Trento

Verbale di Deliberazione nr. 23 della Giunta Comunale

Oggetto: MARCHIO “FAMILY IN TRENTINO”: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE 2021 DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI

L'anno duemilaventuno addì ventisei mese di Aprile alle ore 17:00 nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

VALORZ GIANLUCA	Sindaco	Presente
ANDREIS FABIO	Vice Sindaco	Presente
BERRERA GIANPIETRO	Assessore	Presente
SARTORI SILVIA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Valorz dott. Gianluca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: MARCHIO “FAMILY IN TRENTINO”: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE 2021 DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari” individuando quali obiettivi principali quello di qualificare il Trentino come un territorio “amico della famiglia”, in quanto terra che può fare molto per la famiglia, sostenendola concretamente e mettendola nelle condizioni di svolgere le sue importanti funzioni sociali, economiche ed educative.

Dato atto come per connettere al meglio le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo, il progetto provinciale ha previsto il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite (nel caso ad esempio delle tante famiglie che trascorrono un periodo di soggiorno in Trentino).

Evidenziato come la Provincia Autonoma di Trento, per sottolineare il ruolo e l’impegno anche delle amministrazioni comunali che adottano iniziative promozionali e di sostegno per le famiglie, ha predisposto un disciplinare che individua requisiti obbligatori e facoltativi per ottenere il Marchio “Family in Trentino”, disciplinare approvato con deliberazione n. 21 dd. 09.04.2013, sulla cui scorta è stato poi ottenuta l’assegnazione del marchio stesso, via via mantenuto.

Richiamata la Determinazione nr. 198 dd. 27.06.2013 del Dirigente provinciale dell’Agenzia provinciale per la famiglia, di formale riconoscimento del marchio “Family in Trentino” al Comune di Croviana in riferimento a tutta l’attività ordinaria e straordinaria svolta dall’amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.

Considerato che l’amministrazione comunale ha conseguentemente sottoscritto gli impegni nelle politiche di “Family Audit” e “Distretto Family”, evidenziando un’attenzione particolare nei confronti delle azioni strategiche rivolte alla famiglia, riservando loro adeguate risorse finanziarie.

Vista la nota prot. 503 dd. 17.02.2021, dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, nella quale si indica la necessità di approvare le proposte delle principali azioni da effettuare nel 2021 in materia di politiche familiari.

Dato atto come l’Assessore competente ha proposto e presentato il piano degli interventi 2021, condiviso nelle sue risultanze dall’Esecutivo che si è riservato di prevedere in bilancio, confermando precedenti scelte, le necessarie risorse economiche.

Dato atto come il presente provvedimento non rileva ai fini contabili.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell’art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, dal Responsabile del settore tecnico sotto il profilo della regolarità tecnica.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto lo Statuto comunale da ultimo modificato con deliberazione consiliare di data 23 marzo 2016 n. 7.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano annuale 2021 degli interventi in materia di politiche familiari, composto dalle azioni di cui all'allegato documento che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di inviare copia della presente alla Provincia Autonoma di Trento, Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili entro il 31 aprile p.v. fatto salvo l'intervento suo rinvio mediante caricamento nella nuova piattaforma on-line.
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.
 - che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, 1° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
4. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
5. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

MARCHIO "FAMILY IN TRENINO": APPROVAZIONE PIANO ANNUALE 2021 DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Data, 26/04/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Giorgio Osele -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giunta del 26/04/2021.

IL SEGRETARIO COMUNALE

- f.to dott. Giorgio Osele -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Valorz dott. Gianluca

Il Segretario comunale
f.to Osele dott. Giorgio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno 27/04/2021 al giorno 07/05/2021.

Il Segretario comunale
f.to Osele dott. Giorgio

Deliberazione divenuta esecutiva il 26/04/2021 ai sensi dell'art. 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Croviana, 26/04/2021

Il Segretario comunale
f.to Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Croviana, 26/04/2021

Il Segretario comunale
f.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Croviana, 27/04/2021

Segretario Comunale
Osele dott. Giorgio



COMUNE DI CROVIANA

**PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE
FAMILIARI DEL COMUNE DI CROVIANA
ANNO 2021**



COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE



Valorz Gianluca Sindaco

Competenze:

- Bilancio e Tributi
- Lavori Pubblici
- Urbanistica, Edilizia Privata (Commissione Edilizia)
- Arredo Urbano
- Commercio, Turismo e Sviluppo sostenibile
- Scuola
- Rapporti istituzionali
- Gestione del personale
- Protezione Civile

Andreis Fabio Vice Sindaco

Competenze:

- Patrimonio comunale
- Illuminazione Pubblica e Risparmio Energetico
- Rifiuti e CRM
- Gestione del personale operaio
- Intervento 19

Sartori Silvia Assessore

Competenze:

- Cultura e Associazioni
- Ambiente e Aree protette

Berrera Gianpietro Assessore

Competenze:

Foreste e Patrimonio Silvo Pastorale

Agricoltura e Gestione del territorio

CONSIGLIERI DELEGATI:

CESCHI MICHELE

Competenza: Sport e tempo libero

CIRINA CLAUDIA

Competenza: Storia, Politiche per la terza età, Politiche per i diversamente abili e pari opportunità

PANGRAZZI NICOLA

Competenza: Eventi e Manifestazioni

SILVESTRI MARTA

Competenza: Politiche Sociali e Giovanili
(Delega: Piano Giovani di Zona)

PREMESSA

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa, per perseguirne la piena promozione. Si vuole diventare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il piano prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite (nel caso ad esempio delle famiglie che trascorrono un periodo di soggiorno a Croviana).

Riconosciuto come la persona e la famiglia sono innegabile fondamento della società, in attuazione di questi principi si afferma che la Famiglia, così come definita dagli articoli 29, 30 e 31 della Costituzione, costituisce l'ambito naturale di custodia, di protezione e di educazione di ciascuna persona e contestualmente in tale ambito si ritiene si debbano sviluppare interventi appropriati. L'obiettivo per l'Amministrazione Comunale diviene fare della famiglia la protagonista, il più possibile autonoma e responsabile, della vita della comunità, motore dello sviluppo della rete relazionale e associativa e quindi principale attore del nostro bene comune.

Croviana paese a misura di famiglia per il 2021 intende promuovere le seguenti linee di intervento nel pieno rispetto delle ordinanze relative all'emergenza sanitaria da Covid-19.

PIANO DI INTERVENTI 2021

Stesura delle azioni del presente Piano di interventi in materia di Politiche Familiari.

1. INTERVENTI ECONOMICI

Servizio di conciliazione lavoro-famiglia – Soggiorni Diurni Estivi

- **Attività estiva sul territorio di Croviana**
Le iniziative proposte nel periodo estivo, attività, laboratori, escursioni alla scoperta della natura e del territorio, verranno gestite da un'associazione locale in collaborazione con l'associazione che gestisce il MMape, vede coinvolti i bambini della scuola primaria, e verranno sostenute in gran parte dal Comune: alle famiglie viene chiesto un piccolo contributo a parziale copertura in concorso degli oneri per la realizzazione delle attività/laboratorio, visite guidate sul territorio ed eventuali pasti.
- **La Comunità della Valle di Sole organizza delle attività per bambini delle scuole primarie e dell'infanzia residenti in Valle di Sole, con finalità educative e ricreative, offrendo un valido servizio di conciliazione lavoro – famiglia. Il Comune di Croviana compartecipa alla spesa in ragione dei bambini residenti e frequentanti abbattendo l'onere a carico delle famiglie per singolo iscritto.**
- **Concessione in uso gratuito di sale e strutture Comunali**
Il Comune concede gratuitamente tutti gli spazi comunali per qualsiasi incontro riguardante: la famiglia, i gruppi di catechesi, che settimanalmente si trovano assicurando il coinvolgimento dei bambini e ragazzi, per attività rivolte gli anziani, per organizzazione di laboratori, per incontri riguardanti la salute, l'attività educativa e per le riunioni di tutti i gruppi di volontariato e associazioni con sede sul territorio.

- **Contributi alle Associazioni**
Il Comune di Croviana contribuisce al sostegno finanziario delle associazioni locali che svolgono attività sul territorio anche a favore delle famiglie, degli anziani e dei giovani.
- **“Progetto Scuola e Sport CONI”**
Il Comune garantisce un contributo per il potenziamento e qualificazione dell’attività motorio-sportiva alla scuola primaria con tecnici qualificati del CONI.
- **Scuola musicale Eccher**
Il Comune garantisce un contributo per offrire la possibilità ai giovani ragazzi di imparare a suonare uno strumento o imparare a cantare per far parte del coro, dando la possibilità alle famiglie di partecipare alle varie iniziative che la scuola propone.
- **Regalo di benvenuto ai nuovi nati**
Il Comune di Croviana nell’ottica del sostegno alla natalità ha intenzione di offrire un piccolo regalo di benvenuto ai nuovi nati di famiglie residenti.

Tariffe agevolate

- Convenzione annuale con l’SGS di Malé per l’accesso a tariffa agevolata all’Acquacenter Val di Sole ed allo Stadio del Ghiaccio di Malé.
- Ski Bus rinnovato per la stagione invernale della convenzione per l’attivazione a livello di valle del servizio pubblico gratuito di trasporto verso gli impianti sciistici di risalita della Valle, con il contributo da parte del Comune al fine di favorire le pratiche sportive legate allo sci con possibilità per i ragazzi di accedervi in libertà.
- Collaborazione con il MMape (Mulino Museo dell’ape) per avere tariffe agevolate per i nuclei famigliari.
- **Fornitura legna**
in base al regolamento Comunale approvato con deliberazione n. 36 d.d. 16/10/2012 viene fornita la legna a domicilio, tramite accordo sottoscritto dal comune con ditta specializzata, a prezzo agevolato per le persone con più di 70 anni.

2. SERVIZI

Prima infanzia

Convenzione con il servizio Tagesmutter

- Il Comune dà un contributo orario in base al reddito della famiglia richiedente.
- Convenzione con l’asilo nido di Monclassico con compartecipazione ai costi.

Servizi per la conciliazione dei Tempi Famiglia-Lavoro-Territorio

- Gli uffici comunali di Croviana sono a disposizione del pubblico alla mattina e al pomeriggio e sono compatibili, su appuntamento, con la totalità delle esigenze familiari e lavorative.
- L'orario di apertura del CRM è impostato per andare incontro alle esigenze lavorative dei paesani.

3. SPAZIO DI SOCIALIZZAZIONE PER BAMBINI E FAMIGLIE

- Il Comune mette a disposizione la palestra comunale alle associazioni sportive che operano nel paese con lo scopo di favorire l'aggregazione tra bambini, giovani e adulti. Inoltre viene utilizzata per le feste che coinvolgono tutta la comunità (Sagra del Patrono, Festa di carnevale, ecc.).
- Utilizzo di spazi esterni, come l'anfiteatro situato nella parte posteriore della scuola primaria per l'organizzazione e la realizzazione di spettacoli di vario genere dedicati alle famiglie mettendo in primo piano il coinvolgimento dei bambini.
- Il Comune mette a disposizione i locali della ex scuola dell'infanzia per l'organizzazione della Scuola Montessori, rivolta ai bambini dai 6 ai 10 anni.
- Il Comune mette a disposizione la palestra per attività motoria agli adulti-anziani.
- Il Comune mette a disposizione le sale e aderisce alle iniziative proposte dalla Cooperativa del terzo settore (educativo) che mette in primo piano il coinvolgimento dei ragazzi e le famiglie.
- Il Comune concede le sale alle associazioni che per favorire l'aggregazione degli anziani, dei giovani e delle famiglie, organizzano iniziative, (laboratori, pranzi, incontri informativi, ginnastica dolce) come momenti d'incontro.
- Il bagno della sala comunale Polifunzionale sita in paese è stato dotato di fasciatoio.
- Nel Comune è presente un parco giochi, importante luogo di aggregazione, soprattutto per le famiglie con bambini piccoli.
- Il Comune è attraversato dalla pista ciclabile della Valle di Sole che ha già il marchio Family.
- Il Comune dà la possibilità di utilizzare una struttura attrezzata inserita in un paesaggio naturale in mezzo al bosco denominata "Plaze", per l'organizzazione di feste rivolte alla comunità. La zona circostante, anch'essa attrezzata con tavoli e fuochi per la preparazione di grigliate, è a misura di famiglia e molto utilizzata.
- Il Comune sta ultimando i lavori di riqualificazione dell'area nei pressi della Palazzina sportiva e del MMape (Mulino Museo dell'ape), un'ampia area verde attrezzata immersa

nella natura e con la presenza di un laghetto, un luogo fortemente apprezzato dai bambini e dalle famiglie non solo di Croviana.

4. PIANO GIOVANI

- Il Comune di Croviana per sostenere i progetti presentati al Piano Giovani della Bassa Val di Sole, che coinvolge ragazzi dai 18 ai 35 anni, contribuisce assicurando il versamento di una quota annuale di € 2,00 per ogni abitante.
- Per rafforzare la socializzazione e il gioco di squadra il Comune aderisce ai giochi d'estate in Valle di Sole per ragazzi/e e ai giochi d'estate Junior, rivolta ai bambini dai 5 ai 14 anni con la partecipazione delle squadre di ogni Comune della Alta e Bassa Valle.
- Il Comune sostiene le iniziative proposte dai Giovani di Croviana.

5. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Diventa sempre più importante acquisire nuove competenze nella gestione delle politiche familiari, indirizzate al benessere.

- Il Comune intende sostenere la genitorialità, promuovendo momenti di ascolto e confronto, rivolto a tutti gli adulti, ponendo particolare attenzione ai genitori.
- Il Comune intende promuovere degli incontri con esperti per la sensibilizzazione in tema di dipendenza da gioco d'azzardo e nuove dipendenze, e la violenza in genere.

6. EVENTI FORMATIVI E INFORMATIVI

- Il Comune ogni anno organizza la festa degli alberi come momento di sensibilizzazione e rispetto dell'ambiente coinvolgendo insegnanti e i bambini della scuola dell'Infanzia e primaria avvalendosi della presenza e supporto dei custodi forestali
- Il Comune ogni anno organizza la Giornata Ecologica come momento di coinvolgimento comunitario finalizzato alla cura del territorio e socializzazione.
- Il Comune di Croviana sostiene il progetto sul Parco Fluviale sul fiume Noce la cui concretizzazione potrebbe portare notevoli vantaggi, uno dei quali sarà la qualificazione della Val di Sole come area adatta ad un turismo per le famiglie. Offrirà passeggiate tranquille lungo il fiume dove si potranno ammirare scorci di interesse ambientale o far sosta in apposite aree attrezzate. In questo contesto si pone la valorizzazione dell'Ontaneta di Croviana, contesto ambientale che costituisce un unicum.
- Il Comune intende promuovere delle mostre tematiche che si svolgeranno in diverse zone del paese, dando la possibilità di esporre le varie opere (di qualsiasi genere, tipo e materiale) mettendo in luce le doti artistiche della gente del paese.

- Il Comune intende proporre degli spettacoli teatrali per famiglie, rivolti in particolare a bambini e ragazzi dai 4 ai 12 anni, per rilanciare la socialità e l'aggregazione in luoghi aperti.

7. GLI STANDARD FAMILY

Considerando che l'obiettivo prioritario dell'Accordo di Area è quello di implementare sul territorio gli standard Family, l'Amministrazione Comunale s'impegna a sensibilizzare gli attori pubblici e privati aderenti all'accordo, ad attivarsi affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti.

CONCLUSIONE

Il Comune di Croviana si impegnerà a dare continuità all'impegno intrapreso atto ad offrire servizi e significative politiche attive di attenzione alla dimensione "famiglia".
Sarà sensibile alle richieste/ proposte date dalla comunità al fine di prevedere nel tempo continue azioni di miglioramento che possano rispondere in maniera sempre più efficace ed efficiente alle specifiche esigenze delle famiglie.

N. 32

**COMUNE DI
DIMARO-FOLGARIDA**

Numero di registro: 095



**COMUNE
DIMARO FOLGARIDA**

Provincia di Trento

***Verbale di deliberazione n. 45
della Giunta Comunale***

OGGETTO: Approvazione Piano annuale di interventi in materie di politiche familiari 2021

L'anno duemilaventuno addi trenta del mese di marzo alle ore 17.30 nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata oggi la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

<i>Lazzaroni Andrea</i>	<i>Sindaco</i>
<i>Tomasi Monica</i>	<i>Assessore</i>
<i>Ramponi Nadia</i>	<i>Assessore</i>
<i>Stauchina Stefano</i>	<i>Assessore</i>

Assenti i signori:

<i>Alessandro Largaiolli</i>	<i>Assessore</i>
------------------------------	------------------

Assiste il Segretario comunale *Dott. Bevilacqua Rino*

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lazzaroni Andrea nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

Oggetto: Approvazione Piano annuale di interventi in materie di politiche famigliari 2021

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che inizialmente il 24.09.2004 la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il "Piano degli Interventi di politiche famigliari", fra i cui obiettivi principali vi è quello di qualificare il Trentino come un territorio "Amico della famiglia", ritenendo che il Trentino possa essere una terra attenta alle esigenze delle famiglie, sostenendole concretamente e mettendole nelle condizioni di svolgere le proprie importanti funzioni sociali, economiche ed educative;

che quindi il Trentino "Amico della famiglia" fissava quale proprio obiettivo quello di diventare un territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con quelle orientate allo sviluppo, prevedendo il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite;

che per facilitare l'individuazione delle organizzazioni intenzionate ad aderire al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato "Family in Trentino";

che il percorso prevede il coinvolgimento anche delle Amministrazioni comunali che per poter ottenere il marchio devono attuare iniziative specifiche a sostegno delle famiglie tra cui, a titolo esemplificativo, l'individuazione di politiche tariffarie, la predisposizione di infrastrutture idonee sul territorio(parchi gioco, piste ciclabili, attivazione di momenti formativi sui temi della genitorialità ecc.);

che il Comune di Dimaro Folgarida si presenta come una realtà ricca di associazioni, gruppi famigliari, società sportive che a vario titolo si occupano di promuovere iniziative per i giovani e per le famiglie residenti e delle famiglie che scelgono Dimaro Folgarida come luogo per trascorrere le vacanze.

L'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento rappresenta per la realtà comunale una preziosa occasione per rendere ancora più fruibili e conosciuti i servizi alle famiglie e soprattutto crearne di nuovi.

Il Comune di Dimaro, ha ricevuto il 25 gennaio 2012 il marchio "Family in Trentino", si è distinto come Comune amico della famiglia e secondo comune con marchio "Family" della Valle Di Sole.

Che nell'anno 2019 e nel 2020, con l'istituzione del nuovo Comune di Dimaro Folgarida, l'Amministrazione comunale ha ricevuto la certificazione;

che è stato predisposto il Piano contenente le Previsioni per l'anno 2021 consistente nella conferma della serie di iniziative avviate negli anni scorsi attraverso il sostegno all'attività sportiva da parte dei giovani, nonché l'organizzazione di attività estive nei fabbricati comunali, l'organizzazione di manifestazioni aventi come argomento precipuo i rapporti famigliari, prevedendo il potenziamento della parte di sala lettura dedicata ai bambini con l'acquisto di un moderno televisore che possa fungere da elemento di attrazione alla sala lettura anche per i fruitori più giovani;

esaminato quindi il Piano che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2

Acquisito il preventivo parere di regolarità tecnica ai fini amministrativi espresso favorevolmente ai sensi dell'art. 185 Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2;

visto il D.Lgs 267/2000;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare, per quanto sopra esposto, nell'ambito dell'ottenimento del "Marchio Family in Trentino" da parte dell'Agenzia Provinciale per la Famiglia, Natalità e Politiche giovanili, il Piano

annuale degli Interventi in materia di politiche famigliari per l'anno 2021, allegato alla presente deliberazione.

2. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183 comma 4° del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2;
3. di dichiarare che la presente deliberazione verrà comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla sua pubblicazione all'albo ai sensi dell'art. 183 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2;
4. di dare evidenza ai sensi dell'art. 183 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2 che avverso il presente atto sono ammessi:
 - opposizione della Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art.52 comma 13 della L.R. 04.01.1993, n.1, come modificata dall'art.12 della L.R. 23.10.1998, n.10;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199;
 - ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ai sensi dell'art.2 lett. b della legge 6 dicembre 1971, n.1034.

In relazione al disposto di cui ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente atto.

Il Segretario comunale
Dott. Rino Bevilacqua

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.	
IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
Lassaroni Andrea	dott. Rino Bevilacqua
_____	_____
RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE	
(art. 183 del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2)	
Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio elettronico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno 31.03.2021 al giorno 09.04.2021.	
IL SEGRETARIO COMUNALE	
dott. Rino Bevilacqua	

Il sottoscritto Segretario comunale dichiara, ai sensi dell'art. 183, 4° comma del Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ad ogni effetto di legge.	
IL SEGRETARIO COMUNALE	
dott. Rino Bevilacqua	

Copia conforma all'originale in carta libera per uso amministrativo	
Dimaro li _____	Il Segretario comunale/Il responsabile incaricato



PIANO DI INTERVENTI 2021

Il Piano qui proposto viene nuovamente redatto nel pieno della Pandemia Covid-19. Il susseguirsi di provvedimenti e di decreti, alla data rendono oggettivamente difficile programmare con la certezza di poter poi dare seguito a quanto scritto. Ciò nonostante manteniamo l'impegno e quindi vogliamo proporre una previsione di interventi per un ambito che certamente, proprio per la vicenda in corso, necessiterà di maggiori attenzioni da parte dell'Ente Pubblico.

L'amministrazione scrivente è convinta, anche sull'esperienza del difficile anno 2020 che nei mesi futuri sarà indispensabile necessaria flessibilità per uscire dalle secche di una situazione socialmente ed economicamente in decisa sofferenza.

Guardando alla realtà odierna del Comune di Dimaro Folgarida, questo si conferma ricco di associazioni, di gruppi famigliari, di società sportive che a vario titolo si occupano di promuovere iniziative per i giovani e per le famiglie residenti, così come per le famiglie che, specie nel periodo estivo, scelgono la località come luogo per trascorrere le vacanze.

L'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento rappresenta per la realtà comunale una preziosa occasione per rendere ancora più fruibili e conosciuti i servizi alle famiglie e soprattutto crearne di nuovi.

Il Comune di Dimaro – secondo in Valle di Sole - aveva ricevuto nel 2012 il marchio "Family in Trentino" e si era distinto come Comune amico della famiglia.

Dal 2016, con l'istituzione del Comune di Dimaro Folgarida, l'amministrazione si è impegnata per formulare una nuova richiesta di certificazione costruendo un percorso inteso come rinnovata occasione per ragionare nell'ottica della promozione della politica del benessere famigliare

1 La Giunta Comunale delibera l'Approvazione del Piano Annuale di Interventi in materia di politiche Famigliari (Deliberazione Giuntale n°45/2021)

2. adesione ad un Piano Giovani di Zona

Il Comune di Dimaro Folgarida aderisce ad un Piano Giovani di zona per le politiche giovanili della Bassa Val di Sole che prevede il versamento di €. 2.50 per ogni abitante residente;

CARNEVALE 2020

Periodo di realizzazione: dal 09.01.2020 al 23.02.2020

Il progetto di comunità nasce dalla volontà di creare o rafforzare legami e relazioni sociali all'interno del Comune di Dimaro Folgarida per riscoprire il piacere di stare assieme tra famiglie e generazioni diverse. Il progetto è stato condiviso con l'amministrazione Comunale e altre realtà del territorio.

Il progetto si inserisce all'interno della serie partita a novembre 2018 e che ha visto la realizzazione del laboratorio natalizio (dal titolo "InsiemeSifa") e del laboratorio e relativa festa di carnevale (dal titolo "InsiemeSifa...va in maschera!"). È proseguito poi quest'anno con "Insieme si fa autunno".



Durante i 7 incontri di laboratorio le presenze dei bambini tra 6 e 10 anni sono state 45, mentre le presenze degli adulti sono state 48. Hanno partecipato 5 ragazze tra gli 11 e 14 anni nell'arco dei 7 incontri.

Durante tutti i laboratori di comunità sono stati coinvolte famiglie, singoli e anziani di Dimaro. Valore aggiunto sono state la presenza quasi costante di 2 donne/volontarie che si sono prestate ad organizzare e pensare il tema del laboratorio per più volte. Il clima, soprattutto degli ultimi incontri è stato molto positivo, con genitori e nonni che interagivano in maniera collaborativa con tutti i bambini/ragazzi. Il ciclo di laboratori si è concluso con la sfilata di Carnevale di domenica 23, dove sono state indossate le maschere precedentemente preparate. La manifestazione che si è realizzata con sfilata, caccia al tesoro, baby dance, falò e merenda ha avuto molta partecipazione di bambini, adulti e famiglie.

Il progetto ha visto la collaborazione attiva di una serie di enti e realtà importanti del territorio: Consorzio Dimaro Folgarida, gruppo Giovani Dimaro, Gruppo anziani Dimaro, Circolo Quei dei Filò, Progetto 92, Gruppo bandistico di Dimaro

USCIMMO A RIVEDERE LE STELLE

Periodo di realizzazione: dal 26.04.2020 al 10.08.2020

Nel momento più difficile del lockdown, attraverso un fitto lavoro di contatti con le realtà associative di Dimaro con cui il Progetto Giovani collabora da molto tempo, si è concordato di proporre dapprima alle famiglie partecipanti al laboratorio "Insieme si fa" e poi a tutti i partner di progetto, di promuovere la realizzazione di una stella fatta a mano da esporre poi durante la festa patronale di San Lorenzo, il 10 di agosto, notte delle stelle cadenti. Grazie ad un efficiente passaparola e ad un video-tutorial preparato dal Progetto Giovani, si sono raggiunte diverse persone volenterose di contribuire con un proprio manufatto. Le stelle realizzate sono state raccolte presso la sede di Dimaro e sistemate in modo tale da poter essere appese nella piazza antistante la chiesa.

Il progetto ha permesso la realizzazione di più di 100 stelle. Stelle che sono state posizionate su due filari davanti al sagrato della Chiesa di San Lorenzo a Dimaro. Dopo la celebrazione della Santa messa festiva, il sindaco ha presentato e sottolineato la particolarità e l'importanza dell'iniziativa.

Enti coinvolti:

Gruppo Giovani Dimaro Folgarida, Circolo Anziani Dimaro, Parrocchia di Dimaro, Associazione culturale "Quei del filò", Coop. Soc. "GSH", Coop. Soc. "Progetto 92", Gruppo mamme "Insieme si fa", scuola primaria di Dimaro, scuola infanzia equiparata Dimaro, APSP Malé, Comune di Dimaro Folgarida

LUCI NELLA NOTTE

Periodo di realizzazione: dall'8.11.2020 all' 8.12.2020

Laboratorio di comunità su cui coinvolgere l'intera popolazione di Dimaro Folgarida, avendo un occhio di riguardo per i giovani del territorio, sulla realizzazione di lanterne artigianali da apporre all'esterno delle proprie case durante il periodo natalizio.

Gli obiettivi educativi che hanno motivato il progetto sono state:

- Mantenere legami di collaborazione tra enti, realtà e gruppi del territorio.
- Costruire sentimento di appartenenza tra le persone del comune di Dimaro Folgarida.
- Creare legami intergenerazionali su di un'opera comune per il proprio paese.

Il laboratorio ha previsto la realizzazione di un tutorial di alcuni minuti in cui dare indicazioni su come costruire in autonomia la propria lanterna. Il tutorial verrà diffuso tramite i social di APPM e tramite le reti di contatti dei partner di progetto. Il tutorial è stato interamente realizzato dall'equipe del Progetto Giovani Val di Sole sia per quanto riguarda il girato che il montaggio. Il Progetto Giovani ha creato anche la locandina dell'iniziativa. La sfida educativa è consistita nel creare partecipazione tra i componenti del comitato organizzativo e i giovani del territorio.



Il progetto ha coinvolto più di 32 famiglie, singoli e associazioni. La proposta è stata molto apprezzata dalla popolazione e il video tutorial è stato uno strumento valido per pubblicizzare l'attività. Tale iniziativa ha rafforzato la collaborazione con l'amministrazione comunale e ha proseguito sulla linea del progetto "Uscimmo a rivedere le stelle".

Enti coinvolti nel progetto:

Comune di Dimaro Folgarida, Gruppo Giovani di Dimaro Folgarida, Circolo Anziani, Consorzio Dimaro Folgarida, Scuola materna, Parrocchia, Associazione "Quei del Filò".

ATTIVITA' 2021

Realizzate e Progettate al 31.03.2021

LUCINELLA NOTTE – parte 2

Periodo di realizzazione: dal 30.01.2021 al 15.02.2021

Laboratorio per giovani e famiglie dedicato all'animazione sociale nel periodo di carnevale in cui proporre la realizzazione di alcuni disegni che rappresentassero la luce e il suo significato per i bambini di Dimaro Folgarida. I disegni sono stati poi raccolti e posizionati su di una grande cornice decorata posizionata nella piazza del paese. La cornice ricoperta di disegni è diventata la postazione per foto ricordo degli autori dei disegni e dei loro famigliari.

Realtà coinvolte: Comune di Dimaro Folgarida, Gruppo Giovani di Dimaro Folgarida, Biblioteca comunale.

LABORATORI DI COMUNITA' "INSIEMESIFA"

Nel 2021, si prevede di proporre nuovamente l'iniziativa "InsiemeSifa": pomeriggi centrati sul fare nei quali coinvolgere giovani, famiglie e adulti interessati, al fine di creare reti relazionali all'interno del Comune di Dimaro Folgarida.

Gli incontri si realizzeranno presso la sede del Progetto Giovani di Piazza Madonna della Pace, 4. Saranno a cadenza settimanale e coinvolgeranno giovani e adulti tra i 5 e i 90 anni d'età. Non si esclude la possibilità che i laboratori vengano utilizzati per supportare iniziative nate dal gruppo di associazioni ed enti del territorio che da alcuni anni propone iniziative culturali e di socializzazione alla popolazione, con particolare riguardo alla fascia giovanile (11-35).

DOPOSCUOLA

Nel 2021 si proseguirà nella realizzazione di laboratori di aiuto-compiti e supporto allo studio per giovani tra gli 11 e i 16 anni d'età. Gli incontri saranno su appuntamento e il numero di partecipanti varierà in base ai protocolli di sicurezza vigenti. Orientativamente, il servizio di doposcuola sarà a cadenza settimanale con sessioni da 3 ore.

3.Documento di verifica

Il Comune di Dimaro Folgarida si impegna a monitorare annualmente il grado di realizzazione delle attività previste dal Piano di interventi in materia di Politiche Familiari e di preparare il documento di autovalutazione



5. Attivazione degli strumenti di consultazione delle famiglie

Nell'ottica della formazione di una cittadinanza attiva e partecipata, anche per il 2021 si prevede un incontro di presentazione del Piano alla popolazione. Detta presentazione avverrà nelle forme possibili vista le limitazioni imposte dalla situazione sanitaria. L'occasione sarà da intendersi come opportunità di confronto e raccolta delle proposte che via via dovessero emergere sia da parte degli amministratori comunali che dei cittadini, allo scopo di affinare negli anni il Piano di azione in materia di politiche familiari. Sempre nell'ottica dell'informazione, sul sito del Comune è stato creato uno spazio dedicato.

4/5 Promuovere la partecipazione delle famiglie nelle decisioni amministrative/politiche

E' opinione degli estensori il presente Piano che conoscere il punto di vista di chi vive in termini di fruitore le decisioni amministrative sulle politiche familiari, possa diventare un incentivo a migliorare e magari a cambiare punto di vista rispetto a quanto portato avanti fin'ora.

- E' stata quindi collocata un'apposita "cassetta proposte" nella quale le famiglie possono far pervenire proposte, suggerimenti, idee e reclami.
- Sarà convocato un incontro o nelle forme possibili, aperto un confronto con i cittadini come possibilità di condividere strumenti di consultazione delle famiglie

5. Progettare eventi di sensibilizzazione dell'essere cittadini coinvolgendo i giovani

I bambini e i giovani del paese verranno coinvolti in un progetto il cui scopo principale è quello di creare momenti di incontro e di riflessione sul significato di appartenenza alla stessa comunità. (vedi punto due)

6. Standard Family

Il Comune di Dimaro Folgarida aderirà agli standard famiglia adottati dalla Provincia Autonoma di Trento:

9. Attività dedicate alla famiglia e alla prima infanzia

Nel Comune di Dimaro Folgarida è attivo un servizio di asilo nido **Asilo Nido di Monclassico**

ORARIO - Tempo pieno -

Base a) Dal lunedì al venerdì 08.30 - 15.30 (sette ore) (con pasto)

Base b) Dal lunedì al venerdì 11.00 - 18.00 (sette ore) (con pasto)

La quota fissa mensile è relativa all'orario base.

L'orario base a) può essere ampliato, in relazione alle esigenze di frequenza, fino ad un massimo di tre ore di prolungamento, secondo il seguente orario di fruizione del servizio:

- a) uscita posticipata, tra le ore 15.30 e le ore 16.30 (un'ora di prolungamento)
- b) uscita posticipata, tra le ore 15.30 e le ore 17.30 (due ore di prolungamento)
- c) uscita posticipata, tra le ore 15.30 e le ore 18.30 (tre ore di prolungamento)
- d) entrata anticipata alle ore 7.30 (un'ora di prolungamento).



L'orario base b) può essere ampliato, in relazione alle esigenze di frequenza, fino ad un massimo di 1/2 ora di prolungamento, secondo il seguente orario di fruizione del servizio:

e) uscita posticipata alle ore 18.30

Importo aggiuntivo mensile per ogni ora di prolungamento € 16,00. (L'orario base b) € 8,00)

I posti disponibili sono 48.

Il Comune prosegue quanto già avviato negli anni scorsi nell'ottica della conciliazione famiglia - lavoro sostenendo, e rimanendo disponibili al servizio di Tagesmutter. Il sostegno all'attività ed il patrocinio dato ad iniziative di "asilo estivo" ha contribuito a rendere più agevole il rientro nell'ambito lavorativo di diverse mamme residenti a Dimaro: in quest'ottica si intende proseguire il rapporto di collaborazione con altre Amministrazioni Comunali per il sostegno alle famiglie attraverso la convenzione per il servizio di Asilo nido di tutti i Comune della Valle, con la Cooperativa Sociale affidataria del servizio;

LIMITI ICEF

Valore ICEF minimo	0.15
Valore ICEF massimo	0.31

TARIFE CONTRIBUTO TAGESMUTTER

Contributo minimo	€ 4.0
Contributo massimo	€ 6.0
Arrotondamento	€ 0.1
Contributo ICEF oltre il massimo	€ 4.0

14.SERVIZIO DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA LAVORO TERRITORIO

Il Comune di Dimaro Folgarida ha deciso, per venire incontro alle esigenze di conciliazione dei tempi famiglia, lavoro e territorio, di dare flessibilità di orario ai dipendenti fin dalle 07.30 del mattino e fino alle 12.30 nel pomeriggio in modo da poter essere presenti in ufficio qualora ci fossero richieste specifiche da parte dei cittadini. Inoltre, vista la situazione pandemica è stato concesso ad alcuni dipendenti uno smart working parziale.

20.SVILUPPO E PROMOZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A SOSTENERE ATTIVITA' LAVORATIVE PER GLI STUDENTI DURANTE IL PERIODO ESTIVO

Fra i principi ispiratori, fini e obiettivi programmatici previsti nello Statuto comunale vi è la promozione della persona e della famiglia, per cui l'Amministrazione ha guardato sin da subito con attenzione alla nascita del "Gruppo giovani" di Dimaro Folgarida, che è riuscito ad avviare una serie di manifestazioni e attività proprio a favore della parte più giovane della nostra comunità;

fra le iniziative proposte da questo gruppo vi è stata quella di prendere in gestione il Bar Boschetto per adibirlo a bar di tipo "tradizionale", ma anche di promuovere delle iniziative di disincentivazione



all'uso dell'alcool (non sono servite bevande superalcoliche), l'intenzione, pandemia premettendo è quella di proseguire con questa iniziativa;

E' precisa volontà dell'Amministrazione comunale rinnovare detta disponibilità con la sottoscrizione di nuovo contratto di comodato gratuito al Gruppo Giovani di Dimaro Folgarida per la gestione dell'Azienda denominato "Boschetto" per l'estate 2021; La Concessione gratuita trova forte giustificazione anche nell'azione che il Gruppo Giovani farà in ordine ad iniziative di disincentivazione all'uso dell'alcool.

Il Comune di Dimaro Folgarida dispone di n. 2 campi da tennis, di cui uno situato presso il Parco Urbano adiacente la scuola materna di Monclassico, chiamato "Biolago", l'altro situato presso il Parco Giochi di Dimaro, in loc. "Boschetto". Quest'ultimo è predisposto per lo svolgimento di diverse attività (polivalente), quali calcio a 5, tennis e pallavolo.

Il Comune dispone inoltre di due campi da calcio dei quali uno, opportunamente illuminato, è omologato per lo svolgimento di attività professionistica ed è situato in loc. Siori, e l'altro, dedicato alle attività ludiche amatoriali, è situato presso il parco "Biolago", nella frazione di Monclassico.

21. SPAZI PER AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il Comune di Dimaro Folgarida vanta diversi spazi che, nella forma del Comodato Gratuito, ha concesso alle diverse realtà associative del territorio. Alcune di queste sono veri luoghi di incontro e di crescita per i giovani assai spesso nello stretto rapporto con le generazioni più adulte, accomunate da un'unica passione. E' il caso del Corpo Musicale "Sasso Rosso", o ancora della Filodrammatica, oppure della SAT che vanta un nutrito gruppo di giovani dalla marcata capacità di coinvolgimento. Non di meno il Comune può contare su un deciso numero di strutture sportive (a partire dal Campo da Calcio che da anni ospita squadre della massima categoria). Questi sono luoghi/opportunità di incontro, scambio, impegno e crescita dei ragazzi. Strutture di grande dimensione (pista di atletica, campi di basket e da tennis), ma anche più contenute come l'area per la pratica dello Skate.

Nel teatro comunale infine, l'Amministrazione ha concesso ai giovani uno spazio autogestito per la pratica della Musica Rock.

22. SVILUPPO E PROMOZIONE DI INIZIATIVE VOLTE ALLA SENSIBILIZZAZIONE SUL TEMA DELLA LUDOPATIA

Sull'esperienza dello scorso anno, la tematica potrà essere presa nuovamente in considerazione per mantenere alta la guardia rispetto ad un fenomeno tutt'altro che live. Sempre in collaborazione con il Progetto Giovani Val di Sole e la Comunità di Valle saranno pensate iniziative in tal senso anche a fronte di un periodo in cui l'uso massiccio delle tecnologie informatiche favorisce una riflessione in tal senso.

23. SVILUPPO E PROMOZIONE INIZIATIVE VOLTE ALLA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E PER LA TUTELA DELLE DONNE CHE NE SONO VITTIME

Il 10 marzo 2021 abbiamo organizzato, in occasione della festa della donna in collaborazione con la LILT illuminando di rosa la Chiesa di Monclassico e la torretta di Dimaro. Si intende inoltre



durante il prossimo autunno 2021 aderire all'iniziativa della Sensibilizzazione al tumore al Seno nonché al nuovo progetto della LILT dedicato agli uomini per la prevenzione del tumore alla prostata, ipotizzando delle visite gratuite presso gli ambulatori del territorio comunale

Anche quest'anno erano in programma iniziative in Collaborazione con la Comunità di Valle, volte alla sensibilizzazione della violenza di genere e per la tutela delle donne che sono vittime. L'intenzione è quella, pandemia permettendo, di riproporle in autunno.

Il Comune di Dimaro Folgarida da anni promuove occasioni di sensibilizzazione volte a stigmatizzare la violenza sulle donne e a creare una cultura matura e positiva di rispetto tra generi. In occasione della Giornata contro la violenza sulle donne (novembre), ogni anno presso gli spazi Comunali e in Biblioteca si organizzano piccoli "eventi" per riflettere. In comune viene posizionata una seggiola per il "posto vuoto" (con una drappo rosso) a memoria di quante "non sono più"; In primavera invece, nel periodo della *Festa della Donna* (marzo) uno o più appuntamenti sono dedicati al tema della parità dei diritti. Si intendono inoltre promuovere incontri per sensibilizzare il numero per l'antiviolenza e il "gesto di aiuto" che si sta promuovendo in Canada per le violenze domestiche di qualsiasi genere.

25. INIZIATIVE DI FORMAZIONE ALLA RELAZIONE DI COPPIA E DI FORMAZIONE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

L'Amministrazione Comunale di Dimaro Folgarida è intenzionata ad organizzare una serata di presentazione di un percorso sulla genitorialità positiva, con un esperto del settore. Verrà altresì organizzato un incontro con un esperto, sulla relazione di coppia.

27. CONVENZIONE E CONTRIBUTI CON ASSOCIAZIONI CULTURALI, SCUOLE MUSICALI, SVILUPPO SPAZI DI SOCIALIZZAZIONE PER BAMBINI GIOVANI E FAMIGLIE

Il Comune di Dimaro Folgarida dispone di vari spazi dedicati alla socializzazione dei bambini, giovani e famiglie, quali parchi da gioco urbani situati in via San Lorenzo (area giochi e relax, con tavoli e panchine), loc. Boschetto (area giochi e relax, bar con tavoli e panchine), loc. Gnocca (area giochi e relax, con tavoli e panchine e barbecue), loc. biolago (area giochi e relax, biopiscina, bar con tavoli e panchine), vicolo ai Comodi (area giochi), percorso delle meridiane in fr. Monclassico. Al riguardo nel 2019 il percorso si è arricchito di una nuova opera d'arte portando così il numero di meridiane a 55. Nel 2020 si è arricchito di una nuova Meridiana la n. 56 e la volontà dell'Amministrazione di sostenere anche nel 2021 l'Associazione Culturale per la realizzazione di una nuova Meridiana.

Con la Scuola Musicale C. Eocher Valli del Noce, da anni è attivo un progetto di promozione della Musica attraverso alcuni appuntamenti da svolgersi o nel Teatro o presso la le chiese del Paese. Così lo scorso gennaio, in periodo Natalizio, la Scuola ha tenuto un'esibizione presso la Chiesa Parrocchiale di Dimaro.

L'Associazione culturale *Quel del Filo'* verrà sostenuta anche quest'anno da parte dell'Amministrazione comunale, per la realizzazione di tutte le iniziative legate alle tradizioni locali.



L'Amministrazione ha intenzione anche di sostenere l'associazione culturale Ecomuseo Val Meledrio la Via degli Imperatori, un'associazione che promuove l'Ecomuseo attraverso appuntamenti, concerti e laboratori dedicati ai bambini e alle famiglie.

28 Servizi specifici e promozionali

Nel 2011 la Biblioteca Comunale di Dimaro Folgarida, aderendo alla *Gestione Associata delle Biblioteche di Valle*, aveva sottoscritto l'Accordo "Progetto Marchio Family".

Detta adesione aveva comportato tutta una serie di interventi "strutturali" finalizzati a rendere il servizio "a misura di bambino e di famiglia" (Arredi, patrimonio, spazi...). Parallelamente a questi interventi è stata dedicata una cura specifica nella promozione di attività in grado di tradurre concretamente l'impegno assunto. In tal senso ricordiamo le visite periodiche delle locali scuole materne ed elementari (sia di Dimaro che della Frazione di Monclassico) alla Biblioteca; l'attività di promozione della lettura (*Io Leggo, Scegliolibro, bibliobambini...*) con appuntamenti mirati ai ragazzi delle scuole elementari e medie; ed ancora - per conoscere sotto più aspetti il mondo della Biblioteca - iniziative singolari quali la "notte in Biblioteca" che accompagna i bambini, con specifici laboratori, a vivere la casa dei libri in ore inconsuete...

La Biblioteca, opportunamente dedica specifiche risorse anche alla fascia dei piccolissimi (0-3 anni) partecipando alla proposta nazionale NPL (Nati Per Leggere) che vede la collaborazione dei bibliotecari con i pediatri. Con periodicità, in Biblioteca si tiene una esposizione di testi dedicati ai più piccoli e che trattano dei diversi aspetti della loro quotidianità: sonno, pappa, paure, gioco, crescita... La proposta, è facilmente intuibile, mira a rafforzare il rapporto genitore/bimbo che anche grazie a questa via può trovare forme di consolidamento e sviluppo positivo. Per questo target, l'investimento per l'acquisto di nuovi documenti pro 2021 è indicato in circa 1.300,00 Euro.

Se la Biblioteca si muove rafforzando il rapporto genitori/figli, al contempo crea occasioni per lo scambio intergenerazionale tra ragazzi e nonni. E' il caso del coinvolgimento degli alunni della locale Sede UTETD nel Progetto *Sceglilibro*. Letture promosse ai bambini delle elementari/ medie e al contempo ai frequentanti i corsi dell'Università della Terza età hanno creato occasioni di scambio e confronto a partire dai contenuti dei testi. Singolare ed emblematico il caso del nonno che ha appreso dal nipote l'uso del computer, visto che il "gioco" *Sceglilibro* si tiene per una sua parte proprio on line, sul computer.

Nel periodo estivo attività laboratoriali per bambini si intrecciano con letture che vengono proposte all'aperto. In questo caso lettrici e lettori professionisti coinvolgono i piccoli rendendoli partecipi del magico mondo della lettura.

Una postilla a questa sintetica esposizione delle attività della Biblioteca va fatta, ovviamente, in riferimento al difficile periodo vissuto nel 2020 e a tutt'oggi in corso. Gran parte delle attività programmate nel 2020 sono state fortemente condizionate, se non azzerate, dalla contingenza sanitaria. Al pari, la programmazione per il 2021 dovrà fare i conti con le limitazioni. Ma rimane il fatto che la Biblioteca appena sarà possibile mirerà a recuperare la sua attività ponendo in essere quanto programmato anche per il target bimbo/famiglia. Per altro, ancorché in una forma "light", il progetto "Sceglilibro" è stato imbastito anche nel 2021 da circa 30 Biblioteche pubbliche (tra le quali



quella di Dimaro Folgarida), coinvolgendo a livello provinciale oltre 1400 ragazzi, di cui circa 150 in Valle di Sole.

31 MAPPARE LE RISORSE FAMILY ESISTENTI SUL TERRITORIO

Sarà cura dell'Amministrazione chiedere agli uffici provinciali competenti le risorse family territoriali e pubblicizzarle tramite appositi espositori e sul sito istituzionale.

32 Promuovere iniziative concrete volte a favorire economicamente le famiglie

Il Comune di Dimaro Folgarida, in collaborazione con alcune realtà economiche territoriali che verranno individuate come fatto già lo scorso anno, si farà promotore di una serie di iniziative che vanno nell'ottica del sostegno alla natalità, alle famiglie numerose e alle famiglie con figli piccoli.

Come specificato più avanti:

- l'intervento economico per l'abbonamento stagionale sci per le famiglie
- l'intervento economico per il corso di sci dedicato ai bambini
- corsi gratuiti di tennis
- sconti sull'utilizzo della piscina di Malè in convenzione con il Comune di Malè, la convenzione verrà rinnovata con la conferma dell'apertura della piscina ora chiusa da tempo per il Covid

32/33 PROMOZIONE INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA FAMILIARE

Attività promozionale e informativa su come ottenere il rilascio della Family Card oltre a sottoscrivere convenzioni con supermercati locali.

33.SVILUPPO E PROMOZIONE DI POLITICHE SPORTIVE COMUNALI

L'Amministrazione è particolarmente sensibile all'importanza della diffusione della pratica sportiva fra i giovani, poiché è consapevole che ciò facilita un armonico sviluppo psico-fisico dei bambini durante la fase di crescita. Pertanto, sempre in collaborazione con le scuole elementari del territorio comunale, anche per il 2020 si organizzerà un corso di sci affidandolo ad una scuola di Sci locale attraverso un contributo da erogare alla predetta scuola;

Il Comune di Dimaro Folgarida collabora con il Centro Tennis Val di Sole nell'organizzazione di corsi per bambini sia primaverili (aprile 2021) che autunnali (settembre 2021) di avvicinamento al tennis, completamente gratuiti.

32/33/35 POLITICHE TARIFFARIE E INTERVENTI ECONOMICI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE



Vista la vocazione turistica del nostro comune e nell'ottica di avvicinare il più possibile i giovani alla pratica dello sci, il Comune di Dimaro Folgarida ha deciso di intervenire con un contributo economico, in collaborazione con le Asuc, sulle tariffe delle tessere stagionali per il comprensorio sciistico Folgarida Marilleva Spa, dove si evidenzia la gratuità per i bambini fino agli 8 anni.

SI RIPORTA L'INTERVENTO FINANZIARIO DEL COMUNE E LE TARIFFE APPLICATE AI CITTADINI

che relativamente all'onere dello sconto è proposta una ripartizione come di seguito indicato:

- categoria 1a) bambini fino agli 8 anni (nati dopo il 30.11.2011) accompagnati da un adulto pagante, ed Euro 0,00.= (è completamente a carico del Comune di Dimaro Folgarida);
- categoria 1b) bambini fino agli 8 anni (nati dopo il 30.11.2011), Euro 0,00.= (completamente a carico del Comune di Dimaro Folgarida);
- categoria 2) Bambini e ragazzi dagli 8 fino ai 14 anni (nati dal 01.12.2005 fino al 30.11.2011) Euro 20,00.= (euro 69,00** a carico del Comune di Dimaro Folgarida);
- categoria 3a) Studenti da 14 a 19 anni (nati dal 01.12.2000 fino al 30.11.2005) Euro 25,00.= (euro 64,00** a carico del comune di Dimaro Folgarida)
- categoria 3 b) Studenti dai 19 fino ai 25 anni (nati dal 01.12.1994 al 30.11.2000) Euro 110,00.= (euro 126,00** a carico del comune di Dimaro Folgarida);
- categoria 4) Adulti (nati dal 30.11.1954 al 30.11.2003) Euro 245,00** (euro 21,00** a carico del Comune di Dimaro Folgarida);
- categoria 5) Senior (nati dal 30.11.1944 al 29.11.1954) Euro 230,00** (euro 9,00** a carico del Comune di Dimaro Folgarida);
- categoria 6) Supersenior (nati prima del 30.11.1944) Euro 96,00 (euro 8,00** a carico del Comune di Dimaro Folgarida);

Il Comune di Dimaro Folgarida ha sottoscritto la convenzione con il Comune di Malè per utilizzo agevolato della piscina di Valle sita a Malè. La convenzione permetterà alle famiglie di usufruire di tariffe agevolate (es. entrata non più a 9 euro, bensì a 6.50) soprattutto tenuto conto che spesso i genitori devono accompagnare i figli piccoli ai corsi di nuoto e in presenza di due o più figli risulta particolarmente oneroso l'entrata dell'intero nucleo. Con la convenzione ci si propone pure di incentivare l'utilizzo della piscina di Valle, ovviamente la sottoscrizione della convenzione è subordinata alla situazione sanitaria.

37.AGEVOLAZIONI PER LE FAMIGLIE NUMEROSE (dal terzo figlio in poi)

Sarà cura dell'amministrazione cercare risorse economiche o sensibilizzare le associazioni al fine di agevolare le famiglie numerose.

38.39 IMPEGNO COSTANTE PARCHI GIOCHI

Il Comune di Dimaro Folgarida, nell'intento di mantenere un elevato standard di qualità dei parchi e giardini pubblici, attiva annualmente delle squadre di manutenzione del verde, alle quali spetta l'ordinaria manutenzione ed il controllo periodico delle attrezzature ludiche e dell'arredo urbano in legno.



L'Amministrazione comunale di Dimaro Folgarida nel Corso del 2019 ha ricostruito il Parco Giochi di Via San Lorenzo che era stato distrutto durante gli eventi alluvionali dell'ottobre 2018. Ora, con deliberazione di Giunta n° 40 dd. 17 marzo 2020 sono stati approvati i lavori di riqualificazione del parco, compreso il riacquisto dei giochi andati distrutti.

43. ATTIVITA' DEDICATE ALLE FAMIGLIE E AI RAGAZZI FINO A 14 ANNI

Dal laboratorio di comunità INSIEME SI FA è nato il progetto di realizzare una festa di carnevale per i bambini e giovani del territorio. Come visto al Punto 2) anche lo scorso febbraio, moltissime associazioni e Gruppi di volontariato hanno aderito alla proposta e permesso di realizzare la nuova edizione del Carnevale. Ancora una volta, l'obiettivo - raggiunto - è stato quello di rinforzare la collaborazione tra diverse realtà del territorio, creare una festa per i bambini e i giovani del paese e supportare le famiglie con figli del territorio. Il progetto ha coinvolto tutta la popolazione di Dimaro Folgarida e si è realizzato in complessivi 8 incontri di progettazione oltre all'evento della Festa.

Nel corso dell'estate verrà proposta una settimana full-immersion in lingua inglese con insegnanti di madre-lingua. Il campo estivo si terrà presso la Sala Sociale di Carciato. Detto corso è rivolto in particolare alle fasce d'età comprese tra i 3 ed i 5 anni, e i 6 e i 12 anni.

Le Iniziative di seguito elencate appartengono ad una Programmazione che da anni il Comune di Dimaro offre alle famiglie e agli ospiti del paese. Quest'anno, le manifestazioni ovviamente subiranno un ripensamento in base alle norme presenti alla data in ordine alla pandemia.

Nel corso dell'estate, nell'area delle "Fosine" posta in partenza dell'Ecomuseo della Val del Meledrio, a cura dell'artista David Aaron Angeli saranno promosse tutta una serie di piccole attività laboratoriali rivolte in particolare ai bambini, sia del posto che turisti. Si tratta di semplici occasioni con le quali è l'ambiente naturale che viene conosciuto da diverse prospettive e grazie al contatto diretto con ciò che sta attorno: la flora in particolare diventa oggetto di studio ma anche "cassetta" dalla quale attingere materiali per delle creazioni. Foglie, ramoscelli, sassi, pigne e quant'altro sono gli elementi costitutivi di opere che realizzano i ragazzi sotto la guida dell'operatore. L'attività, promossa dal Comune già da qualche anno, ha per altro dimostrato come il coinvolgimento dei ragazzi di fatto diviene volano per un coinvolgimento degli adulti.

A fine giugno la "Festa delle conifere" si ripresenta come momento di contatto diretto con il bosco che circonda la località di Dimaro Folgarida. La proposta, che coniuga natura e cultura, è rivolta ai locali come agli ospiti, ed in particolare ai giovani. Essa si caratterizza per una serie di attività e momenti educativi/conoscitivi che fanno scoprire la ricchezza e la biodiversità del bosco, ma anche la sua estrema delicatezza. L'iniziativa promossa dal locale Consorzio Turistico e dall'amministrazione Comunale, chiama a raccolta diverse realtà associative del territorio.

Altre occasioni e manifestazioni sono all'insegna della riproposizione di vecchie usanze o feste confermantesi nel tempo. Ad agosto, la Festa dei "Vecchi mestieri" è per la comunità occasione d'incontro e di rievocazione dei tempi passati. E' un'occasione per i giovani di vedere lavori ormai in disuso come il filare la lana, filare l'ortica creando dei vestiti, la preparazione della "mosa" della "Caserada", oppure come si preparavano gli arnesi presso il Maglio, percorrere insieme il percorso della "Trementina" fino alla fase finale di raccolta, vedere come funzionava l'antica Segheria ad Acqua.



Durante la festa si creeranno le occasioni per conoscere il “mondo delle Api” vista la presenza della camera di volo con gli esperti in materia.

La festa degli antichi mestieri è un evento che racchiude tutti gli antichi mestieri in una singola giornata, ma durante la stagione estiva, settimanalmente vi è la possibilità sia per adulti, bambini e famiglie di partecipare all'attività nella “Val Meledrio”, già sopra menzionate.

Moltissimi i volontari, giovani e adulti che vengono coinvolti per un appuntamento che racchiude in sé storia e memoria.

In tardo autunno infine si terrà l'appuntamento con la “Festa della zucca”. Molti ragazzini, assistiti dai genitori e dagli organizzatori, si cimentano nella trasformazione del vegetale che alla fine diviene una maschera illuminata. La manifestazione, benché concomitante con la festa di Halloween, in realtà è qui riconducibile ad un'antica tradizione di ringraziamento per i prodotti della terra.

Nel periodo estivo sono organizzati dal Comune e dalla Biblioteca Comunale, dei corsi di avviamento al modellismo rivolti ai bambini del posto e agli ospiti. Le attività, condotte da un esperto in materia, coniugano manualità con “organizzazione teorica” del lavoro.

44.INCONTRI SULLA SALUTE E BENESSERE E PREVENZIONE

IL Comune di Dimaro Folgarida con l'Assessorato alla Cultura, ha organizzato 5 appuntamenti con il titolo salute e benessere. Il 3 marzo con il dottor Michele Pizzinini medico dietologo che ha parlato di la salute comincia a tavola, 11 marzo Barbara Monti docente di comunicazione intelligenza emotiva ha parlato del Benessere mentale laboratorio teorico e pratico sull'uso della Mente, 18 marzo il Dottor Claudio Elli medico veterinario con indirizzo in medicina antroposofica che ha parlato delle malattie trasmesse dagli animali all'uomo quale è il loro messaggio, il 25 marzo sempre Barbara monti esperta in meditazione e comunicazione e crescita personale ha tenuto una conferenza dal titolo Sviluppare l'intuizione laboratorio teorico e pratico sull'unione tra mente e cuore, infine mercoledì 31 marzo si terrà la serata dal dottor Claudio Ravelli direttore della struttura semplice di cardiologia sulla prevenzione delle malattie cardio vascolari. Tutte queste serate sono state pensate con riferimento a temi di attualità riguardanti la salute con un occhio di riguardo con i temi emersi in questo periodo di pandemia di isolamento, di riduzione delle relazioni e nel quale si è diffuso nella popolazione un comprensibile velo di paura. Tutte queste serate hanno proprio l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sui temi importanti della salute e del benessere

44.PROGETTI DI PROMOZIONE FAMILIARE NEL TERRITORIO COMUNALE

Saranno allestiti appositi espositori nei locali pubblici al fine di promuovere attività e progetti dedicati alla famiglia

45/46 INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE



Acquisire segnalazioni sui bisogni effettivi delle famiglie residenti è un obiettivo preciso, che l'Amministrazione comunale intende perseguire attraverso iniziative di informazione e scambio con le famiglie e ciò al fine di meglio indirizzare le iniziative attivate e rivolte alle famiglie.

A tal fine l'Amministrazione comunale intende promuovere incontri con le famiglie dei bambini di Dimaro Folgarida al fine di attivare per taluni versi un'operazione di ascolto delle problematiche e dei bisogni delle famiglie e dall'altra per comunicare le iniziative avviate sia a livello comunale che di Comunità di Valle.

Nell'ambito di questa iniziativa si intendono organizzare inoltre alcuni incontri formativi su problematiche inerenti la famiglia e i rapporti genitori-figli.

Una bacheca espositiva che conterrà materiale illustrativo e di comunicazione su ambulatori, farmacie, asili, scuole.....

Verrà inoltre realizzata bacheca da esporre presso i Municipi che conterrà materiale illustrativo di tutte le iniziative in materia famigliari organizzate dagli Enti deputati e non solamente quelle del Comune di Dimaro Folgarida.

46. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE

L'Amministrazione comunale di Dimaro Folgarida si impegna a comunicare alle famiglie le iniziative, servizi ed agevolazioni ad essi rivolte tramite il sito internet, il Notiziario comunale "Acquasem" e delle locandine che verranno esposte negli ambulatori, farmacia e all'interno degli edifici comunali

47 IMPEGNO PER LA FAMIGLIA

Il Comune di Dimaro Folgarida si impegna a sottoscrivere l'impegno a favore delle famiglie da parte del legale rappresentante, da esporre in luogo visibile

Il Sindaco
Arch. Andrea Lazzaroni

Il Segretario comunale
Dott. Rino Bevilacqua

Il Vice Sindaco
Tomasi dott.ssa Monica

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (luglio 2021)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18. Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19. Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)
- 2.21. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili Rev. 01 - settembre 2020 (settembre 2020)
- 2.22. EXTRAORDINARY STRATEGIC PLAN FOCUSED ON FAMILIES AND BIRTH RATE PROMOTION TO COUNTER DEMOGRAPHIC DECLINE. Art.8b – Provincial Law 1/2011 on Family Welfare (ottobre 2020)
- 2.23. Report Indagine “Ri-emergere”. L'indagine che ha dato voce a bambini/e, ragazzi/e e adulti nell'emergenza Covid-19 (novembre 2020)
- 2.24. Rapporto di gestione anno 2020 (aprile 2021)
- 2.25. Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti (giugno 2021)

- 2.26. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari – Articolo 24, comma 4, della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L'attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24. Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (aprile 2021)
- 3.25. Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26. Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)
- 3.27. Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)
- 3.28. Verso un sistema trentino dei servizi per l'infanzia 0-6 anni (giugno 2021)
- 3.29. Family Audit – Esiti della sperimentazione nazionale – seconda fase (luglio 2021)
- 3.30. Esiti della valutazione d'impatto "Piano d'accompagnamento delle organizzazioni venete alla certificazione Family Audit" - Piano ponte

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)

- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)
- 4.14. Dossier delle Politiche Familiari. Anno 2020/2021 (ottobre 2020)

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)
- 5.5. Manuale dell'organizzazione dell'Agenzia provinciale per la coesione sociale, la famiglia e la natalità Rev. 02 - agosto 2021

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2021)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2021)

- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2021)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2021)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (giugno 2021)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2021)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2021)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2021)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2021)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2021)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2021)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2021)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2021)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2021)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2021)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (giugno 2021)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Distretto famiglia in valle di Cembra (giugno 2021)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)

- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (giugno 2021)
- 7.47. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48. Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49. Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)
- 7.51. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)
- 7.52. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2020 (ottobre 2020)
- 7.53. Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2020 (marzo 2021)
- 7.54. Il Distretto Family Audit Città della Quercia (giugno 2021)
- 7.55. Programmi di lavoro Distretti Famiglia – anno 2021 (luglio 2021)
- 7.56. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2021 (ottobre 2021)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)

- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)
- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018 (novembre 2020)
- 10.11. Crescere in Trentino 2020

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

- 12.1. In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2. Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)
- 12.3. Catalogo formazione Manager territoriale 2021 (marzo 2021)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale, la famiglia e la natalità
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



**Agenzia per la coesione sociale,
la famiglia e la natalità - PAT**

Via don Giuseppe Grazioli n. 1 – 38122 Trento
Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

